

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 30 Novembre 2020

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	5
N.1 – Verifica equilibri di Bilancio e variazione di assestamento generale di Bilancio per il triennio 2020/2022 e connessa ricognizione dei programmi 2020	80
N.2 - Situazione emergenza Covid-19 cittadina con conseguenti informazioni e confronto politico	122
N.3. Approvazione Bilancio Consolidato al 31/12/2019, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa.....	128
N.4 – P.O. FESR – FSE 2014 – 2020. Azione 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile”. Recupero degli isolati n. 15 e 37 nel Centro Storico da adibire ad alloggi sociali”. CUP C11F18000830008. Approvazione definitiva.	152
N.5 – Comunicazione relativa alla pronuncia n.103/PRSE/2020 del 09/11/2020 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti puglie su rendiconti 2017 e 2018. - PUNTO RITIRATO	155
N.6 – L.R. 31/2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istituzione e alla formazione” Piano Comunale esercizio 2021.	159
N.7 – Scioglimento consensuale della convenzione tra il Comune di Bisceglie ed il Comune di Surbo per l’esercizio in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale.....	160

Presidente Giovanni Casella

Sta partendo lo streaming del Consiglio Comunale, quindi ci si può collegare anche in streaming attraverso l'indirizzo che è sul nostro sito. Allora la Segretaria procede con l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Giovanni Casella

Siamo 19 presenti, quindi la seduta tecnicamente può essere considerata valida. Però chiederei un attimo la sospensione dello stesso, nell'attesa che arrivino i Consiglieri... Il Consigliere Spina, che è arrivato, e il Consigliere Napoletano. Quindi sospendo per 10 minuti in attesa che arrivino i Consiglieri Comunali. Il Consigliere Spina è appena arrivato, appena giunto. Quindi aspettiamo l'arrivo del Consigliere Napoletano. Vedo che manca all'appello solo a questo punto Amendolagine, che si è collegato, che ha dato la sua presenza. Enrico Capurso si è collegato. Mancherebbe Alfonso Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Io sto, Gianni.

Presidente Giovanni Casella

Eh, ma non ti vedo in video. Schiaccia sulla telecamera. Per cortesia.

Consigliere Alfonso Russo

L'ho fatto e non va bene, prima stava e mo...

Presidente Giovanni Casella

Attiva la telecamera di nuovo, riattiva la telecamera. La sospensione del Consiglio Comunale per 10 minuti.

(sospensione del Consiglio Comunale)

Presidente Giovanni Casella

Stiamo iniziando. Ci siamo? Procediamo con l'appello, okay? Speriamo di aver risolto tutti i problemi. Prego, Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Tutti presenti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, nei preliminari, se posso dire qualcosa.

Presidente Giovanni Casella

Un attimo, mi faccia dare il numero dei presenti e posso, diciamo, ricominciare la seduta. Quindi siamo tutti presenti? Allora 25 presenti, c'è l'unanimità del Consiglio Comunale, quindi la seduta può essere ripresa. Ci scusiamo per questi inconvenienti, la speranza è che possiamo svolgere il nostro compito in maniera così come ci è consentita sempre.

Preconsiliari**Presidente Giovanni Casella**

Allora, abbiamo i preliminari. Vi ricordo che i preliminari sono 5 minuti per i Consiglieri Comunali. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, innanzitutto, un saluto a tutti voi, bentrovati, visto che ho saltato dopo 15 anni, per il mio primo ricovero in ospedale, ho saltato il primo Consiglio Comunale della mia storia amministrativa, di Maggioranza e di Opposizione, quindi un saluto, diciamo sono contento di potervi stare qua a salutare oggi dopo un'esperienza che non è stata facile e semplice e un pensiero a tutti quelli che stanno per superare e a quelli che non l'hanno superata l'esperienza del Covid, di cui parleremo dopo, non mi voglio dilungare.

Presidente, per una questione di regolarità della seduta io ritengo che non possano stare da una stessa postazione tre o quattro persone come è accaduto l'altra volta. Vivaddio, i Consiglieri di Minoranza sono stati molto corretti a non rimarcate un'eccezione di facile accoglimento che avrebbe invalidato formalmente la seduta e che chiaramente, voglio dire, guardiamo più alla sostanza degli errori che alla forma spicciola. Ma oggi che ci troviamo in queste condizioni noi dobbiamo avvalorare l'idea che questa sia una seduta un po' atipica, ma mista. Mista significa che noi qui siamo non in punizione al freddo nell'Aula consiliare dopo aver pagato dei tecnici di nostra fiducia per cercare di collegarci dalle nostre postazioni presso i nostri studi o le nostre case, inutilmente, chiaramente. Siamo qui, vorremmo qui anche per poter regolarizzare l'Ufficio di Presidenza e la Segreteria perché altrimenti come facciamo a vedere se noi siamo presenti durante la seduta? Come facciamo a vedere se noi votiamo a favore o contro, se diciamo qualche cosa anziché un'altra, cioè ci sono delle logiche come quella del collegamento ID, l'altra volta ho visto collegate quattro persone insieme, insomma, cioè non è..., purtroppo o per fortuna non siamo ancora in una masseria. Quindi io invito, Presidente, a regolarizzare questo momento. Non ci opponiamo, stiamo aiutando dopo tre ore a fare il Consiglio Comunale, però cerchiamo questa sera, se non vogliamo rinviarlo, visto che non c'è nessuno che eccepirà quest'altra attività di due giorni, è stato già convocato e fissato oggi e c'è una causa di forza maggiore, ma vedere un Consiglio dove ci sono poi 4 Consiglieri senza la presenza del Segretario e del Presidente qui, noi non possiamo avvalorare un vizio di legittimità formale del collegamento anche perché approviamo atti delicati per il nostro bilancio. Chi attesta come votiamo? L'attestazione può avvenire o attraverso il nostro ID, collegamento diretto, che l'altra volta è saltato in Consiglio Comunale. Io ho guardato il Consiglio e diciamo ho fatto bene a un certo punto a spegnerlo, mi avrebbe fatto alzare la temperatura per vedere quello che stava accadendo l'altra volta, ma preferisco oggi che ci sia nella nostra stanza per cercare di dare legittimità alla seduta, ci sia il Segretario che verbalizzi questa modalità mista di Consiglio Comunale, cioè quella del Consiglio che viene fatto con alcuni esponenti nell'Aula Consiliare ed altri da casa. Come facciamo a dire chi vota a favore e chi vota contro? Chi lo attesta? Chi lo vede? Presidente, diciamo, o chi si allontana dall'Aula e chi rientra, è un dato formale. Allora possiamo cercare di sanare questa questione attraverso la presenza nell'Aula dell'Ufficio di Presidenza e della Segreteria, che attesteranno la nostra condotta nel momento dei voti, delle dichiarazioni di voto e tutto il resto, perché questo sistema misto, ripeto, o vale per tutti, mi piaceva la piattaforma Cisco che era molto più semplice. Oggi anche un altro amico Consigliere, ho letto che il Consigliere Capurso, per esempio, è collegato con due computer attraverso un collegamento diciamo che è riuscito a fare di fortuna tra due computer che si sono uniti, insomma, quindi diventa complicato. Io oggi ho voluto evitare polemiche perché capisco tutto e ho voluto far guardare la questione a un tecnico che sapesse più di me di queste questioni e nemmeno lui è riuscito. Potevo fare una certificazione e invalidare, cercare di invalidare. Non è il nostro diciamo scopo quello di creare ostruzionismo soprattutto in questo momento, vi rimarco soltanto la necessità che la Segreteria Generale trovi un modo per omogeneizzare le nostre posizioni e non rendere questo Consiglio chiaramente un Consiglio che avrebbe la natura amichevole, informale, magari facciamo una conferenza tra amici, ci salutiamo, ci vogliamo tutti bene, però

alla fine non avrebbe un valore giuridico, mancando l'attestazione qui nell'Aula, la presenza diretta nell'aula Consiliare.

Seconda questione, Presidente, così concludo il mio intervento, non voglio dilungarmi, chiedo che il Sindaco, visto che non saranno oggetto delle questioni dell'Ordine del Giorno, del Covid parleremo, ma la mia cosa riguarda la mia eccezione oggi, il mio rilievo in questa fase riguarda un po' altre questioni: come mai non vengano corrisposte le somme e non vengano assegnate alle casse comunali che sono già oggetto di concessione. Io mi riferisco alle somme della Green Card 2017-2018, le cui lettere sono già arrivate ai biscegliesi presso le loro abitazioni e non vengono ancora pagate; come mai i bonus libri non vengono pagati relativamente all'anno 2019; come mai i fitti casa 2018 non vengono pagati ancora nonostante ci siano somme certe, liquide ed esigibili. Mi sembra di capire che si tratti di somme che non potevano essere pagate, si è detto anche, con il bilancio, ma addirittura con il riequilibrio. Questo significa che queste somme sono state momentaneamente destinate ad altro e questo sarebbe molto grave in questo momento, oltre che per gli aspetti formali e sostanziali. Se invece il problema è semplicemente di ordine burocratico e non politico o amministrativo, chiedo che il Sindaco intervenga subito sui responsabili per poter far pagare in questi giorni prima del Natale somme che complessivamente potrebbero essere anche ammontanti a qualche centinaia di migliaia di euro e quindi questo, diciamo, sicuramente modifica gli equilibri, non so se modifica il saldo cassa, ma non è qui mia intenzione porre questa questione, mi interessa soprattutto che ai biscegliesi che hanno diritto arrivino le somme certe. Poi delle altre questioni che sarebbe stato meglio destinare anziché 40.000 euro, quello che sarà, le festività, magari la metà, lasciare un'altra metà per far fare la spesa ai cittadini biscegliesi indigenti, ma tutte queste altre questioni le guarderemo senz'altro nel punto che è stato messo dal presidente all'Ordine del Giorno sulla questione generale del Covid con le misure socio-economiche. Mi interessava in questa fase chiedere questo e auspicare che tutte le manutenzioni, compresa quella del verde, del campo, del manto erboso del Ventura, insomma, se dobbiamo farlo 'sto campionato anche lì facciamolo come si deve, visto che non ci costa niente, ma rientra nel contratto già in essere con la ditta, cerchiamo di far riparare questo manto erboso perché probabilmente il nostro Bisceglie ha perso 4 punti a causa diciamo della partita giocata fuori casa anziché in casa, son due partite interne, con il Potenza e l'altra partita interna di domenica scorsa con il Monopoli, che sono state giocate fuori casa. Mi dispiace, a questo punto o si dice che non vogliamo sostenere il calcio, oppure se lo sosteniamo, a costo zero, peraltro, non togliamo soldi a nessuno, sta già nel contatto, aiutiamo lo sport e almeno abbiamo una distrazione, lo vediamo in televisione, non possiamo andare allo stadio, la partita di calcio la vediamo dal nostro stadio e promuoviamo anche la nostra città in questo momento, per quello che può servire. Dopodiché, diciamo, avendo vissuto anche direttamente la drammaticità, un messaggio di attenzione a tutti coloro che non vogliono mettersi la mascherina e il resto perché bisogna stare attenti perché il Covid può colpire chiunque, anche chi si crede forte o fortissimo e lo stiamo vedendo diciamo a livello nazionale, in certe circostanze abbiamo visto che i giocatori di Serie A che non hanno giocato, come diciamo, (incomprensibile) Ibrahimovic, Ronaldo, Milan, Juventus, tutte le squadre non hanno giocato perché sono stati colpiti dal Covid. Quindi attenzione perché non c'è nessuno immune, se non chi lo ha preso, fortunatamente, e può anche donare il plasma, anche questo un motivo in più di sensibilizzazione che mi sento di formulare in quest'Aula oggi.

Quindi, Presidente, la prima cosa la regolarità formale, veda lei come possiamo garantire una verbalizzazione di quello che noi facciamo e diciamo durante il voto, perché certamente non è garantita da una telecamera non collegata (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

E allora, Consigliere, grazie. Intanto ben tornato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Viste le vicissitudini che purtroppo l'hanno colpita, però grazie a Dio tutto è andato bene. Vorrei precisare una cosa: questa seduta non è una seduta mista, è una seduta in videoconferenza. Come sa, noi abbiamo notificato l'Ordine del Giorno chiedendovi nel caso in cui fossero state delle problematiche di avvisarci preventivamente perché avevamo e abbiamo predisposto alcune postazioni nel caso in cui ci fossero state delle problematiche. Ora, essendo una seduta in videoconferenza, peraltro correttamente regolamentata, come sa, da un mio atto monocratico, facciamo passare così in base al Decreto Rilancio, che ha consentito attraverso questo regolamento ad audiuvandum, regolamento ordinario, di poter svolgere le sedute in videoconferenza, che tutte le prerogative e soprattutto le necessità dei Consiglieri possono salvaguardate al massimo. Ora il fatto che ci siano stati dei problemi che grazie a Dio abbiamo superato con un invito fatto sia per iscritto, sia credo in presenza, che consente oggi attraverso un unico punto di individuare più soggetti, credo che sia regolarmente superato. La Segretaria è nella sua stanza, così come io sono in questa stanza, così come altri Consiglieri Comunali sono regolarmente diciamo collegati e possono intervenire correttamente. Tutti gli interventi, compreso le votazioni, sono regolarmente registrati, tant'è che la Segretaria su ogni punto fa una sorta di appello nominale per chiedere quindi la votazione stessa, non è una votazione per alzata di mano, ma su ogni punto la Segretaria chiamerà a raccolta per appello nominale tutti i Consiglieri presenti affinché gli stessi possano rispondere correttamente. La seduta è regolarmente valida, non ci sono diciamo delle condizioni che potrebbero nel qual caso, in questo caso, poter far eccepire qualcosa di diverso, anzi, abbiamo cercato, l'Ufficio di Presidenza ha cercato con molta solerzia di prevenire qualsiasi tipo di problema che potesse risorgere invitandovi ad avvisare preventivamente se ci fossero stati dei problemi per collegamenti, perché così come è capitato, però grazie a Dio su 25 soggetti più o meno ci siamo collegati tutti e abbiamo risolto il problema. Vi abbiamo invitato, ora siete nella Sala Consiliare e credo che potreste espletare al massimo le vostre prerogative. Per quanto riguarda il resto non sono io che dovrei rispondere, ma credo l'Amministrazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io...

Presidente Giovanni Casella

Peraltro noi abbiamo anche delle stanze, se volete, singole, in cui potreste partecipare, potreste occuparle partecipare e partecipare singolarmente se a voi va bene così. Io più di quello che stiamo facendo non posso fare. Non credo che siano le condizioni che ha sollevato, lo dico senza vena polemica, anzi, credo che tutte le situazioni siano state abbastanza chiare e soprattutto consentono oggi attraverso questa piattaforma che è regolarmente registrata e registrerà regolarmente tutti gli interventi che saranno riportati in apposito verbale e quindi possiamo domani constatare o meno la veridicità degli atti, dopodiché c'è la Segretario Generale che attesterà la veridicità la seduta e quant'altro, cioè c'è un regolamento ad hoc che consente le videoconferenze visto il momento critico che stiamo passando, insomma, credo che possiamo andare avanti, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io non voglio contestare, ma le dimostrerò con i fatti come sarà complicato gestire in modo rispettoso del regolamento questa seduta, più tardi le farò vedere.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Ci sono altri interventi?

Consigliere Mauro Sasso

Chiedo scusa, Presidente, mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Chi?

Consigliere Mauro Sasso

Mi sente, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Allora, mi chiede la parla il Consigliere Sasso e il Consigliere Napoletano, se non sbaglio, giusto?

Consigliere Giorgia Preziosa

Presidente, vorrei parlare.

Presidente Giovanni Casella

Allora Consigliere Sasso, prima il Consigliere Sasso, poi il Consigliere Napoletano, poi la Consiglieria Preziosa. Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie, Presidente. Buonasera, Presidente. Buonasera, Sindaco, a tutti i colleghi e Assessori. Naturalmente ben ritrovato al Consigliere Spina dopo questa brutta vicenda, spero che abbia superato indenne. Volevo anche...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Sasso, può alzare il volume della sua... Può alzare il volume, Consigliere Sasso?

Consigliere Mauro Sasso

Mi sente? Si sente meglio?

Presidente Giovanni Casella

Perfettamente, vada, vada avanti.

Consigliere Mauro Sasso

Okay. Dicevo, volevo innanzitutto ringraziare il Presidente del Consiglio e i Capigruppo per avere inserito nel primo punto all'Ordine del Giorno la discussione...

Presidente Giovanni Casella

Si avvicini al microfono., Consigliere sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Mi senti adesso? Sto cercando di avvicinarmi, fa niente che non mi vedete, tanto non...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene.

Consigliere Mauro Sasso

Va bene? Dicevo, per quanto riguarda volevo ringraziarvi per quanto riguarda l'inserimento al primo punto dell'Ordine del Giorno per quanto riguarda la discussione dell'emergenza del Covid-19, che effettivamente è una necessità e di discussione e di chiarimenti su questo appunto problema che sta coinvolgendo anche la nostra città. Mentre per quanto riguarda il mio intervento sono nuovamente a sottolineare alcuni aspetti e mancate promesse e prese di posizioni. Qualche giorno fa sono stato fermato da alcune associazioni sportive che usano la struttura del Paladolmen, le quali mi chiedevano: "Scusate, Consigliere, ma come mai 60 giorni fa, due mesi fa, praticamente, In una interrogazione l'Amministrazione nella voce dell'Assessore allo Sport aveva preso posizioni che ci sarebbero state delle urgenti sollecitazioni per ripristinare quanto chiesto e quanto appunto documentato. Io purtroppo stamattina verso le 11:30 sono tornato sulla sede a fotografare e vedere la struttura, che purtroppo devo dire, caro Sindaco, è peggiorata, cioè i ferri che escono dal muretto sono ormai su tutta la parte del recinto della struttura. Io volevo chiedere all'Assessore che tanto aveva detto di potersi prodigare quanto prima, cioè non è stato rimosso il cancello che era pericolante. Voglio dire, ma come mai questa..., non riusciamo a comprendere che è una situazione veramente problematica. E allora dico ma possibile che in 60 giorni non siamo stati capaci di chiamare un fabbro? Cioè in questi in questi mesi non siamo stati capaci di chiamare il fabbro per poter rimettere il cancello, per togliere questi ferri. La struttura è pericolosa e io volevo dire..., spero che in questa risposta eventualmente non si trovano delle scuse inerenti a questa situazione, ma io penso che l'Assessore dovrebbe chiedere scusa sia a tutti i cittadini, che a tutti gli sportivi, a tutte le persone che praticano quella struttura perché è inconcepibile questa cosa, che in 60 giorni non si è potuto fare un piccolissimo intervento anche per metterlo in sicurezza, perché è vero che oggi come oggi con il Covid non c'è l'accesso al pubblico, ma 250 persone devono andarci perché le gare si stanno ancora svolgendo. Perché questo benedetto cancello non si deve ripristinare? Quella è una struttura come tante altre strutture che sono nel bene dell'Amministrazione Comunale. Quindi io dico che a questo punto l'Assessore dovrebbe veramente chiedere scusa e lasciare questo incarico perché vedo che lei proprio di questa cosa non gli importa niente e io non ce l'ho con lei personalmente, assolutamente, come Assessore, come..., perché magari in altri ambiti è anche capace, è anche brava, però qui in questi sei mesi, perché è dal 5 giugno che io ho sollecitato questa cosa, quindi sono quasi 6 mesi che questa cosa va ancora avanti. Perché cosa? Perché questa cosa? Quindi lasciamo perdere questa sua mansione, tanto ha altri incarichi, ha altre situazioni, c'ha la delega all'Istituzione, va bene, vada avanti con quella, ma con questa situazione qua non vedo che è all'altezza della situazione. E volevo fare un appunto: non ce l'ho con lei come Assessore e come donna perché magari c'è stato anche un intervento tempo fa della Consigliere Bianco che diceva magari attacchiamo le donne, assolutamente no, assolutamente no questa cosa, non è nella mia indole e indole politica, assolutamente, però lei ha partecipato, mi ricordo che lei ha partecipato alla risposta delle interrogazioni, la Consigliere Bianco e si ricorda le risposte che ha dato. Ma sono passati 60 giorni cara, Loredana, e le risposte non le abbiamo avute, la struttura è ancora lì bloccata e per dimostrare che non ce l'ho con lei, io passo anche ad un altro punto che è importante, che ancora oggi non riusciamo ad avere risposte ed esecuzione di lavori. È passato il santo, è passato la festa, caro Assessore alle manutenzioni. Voglio dire: è passato il Giro d'Italia, abbiamo asfaltato la strada e non si asfalta più, non si non si ripristinano più le buche. Abbiamo via San Pietro che è un colabrodo, c'abbiamo tante altre strade che hanno bisogno di essere ripristinate. Quindi volevo sollecitare appunto anche quest'altra cosa, non vorrei che dobbiamo aspettare altri eventi per poter far sì che poi vengano asfaltate le strade. Quindi anche qui chiedo un intervento da parte del Sindaco, a voler sollecitare quanto prima queste situazioni qua, anche perché, concludo, non abbiamo anche fatto una bella figura con la struttura per quanto riguarda la spiaggia per i disabili, che a un certo punto spero che non ci siano stati tanti danni con quella mareggiata e la messa in sicurezza della stessa struttura. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Bene, Consigliere Napoletano, a lei la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, posso. Io non ho nessun pregiudizio nei confronti della modalità da remoto, o in videoconferenza che dir si voglia, perché in caso di necessità, diciamo così, la tecnologia è giusto che sorregga anche il livello istituzionale. Tuttavia noi non stiamo tenendo una semplice assemblea o un congresso, è comunque una riunione che non prevede, diciamo così, una regolamentazione particolare e che anzi intravede al termine della discussine un voto, e tutta un'altra serie di inconvenienti che sino stati riassunti dai Consiglieri che mi hanno preceduto e quindi che fanno di un Consiglio Comunale una riunione particolare istituzionale che probabilmente sarebbe stato meglio fare in presenza. Ora non discuto della decisione di adottare questo tipo di modalità, però voglio solo ricordare che non soltanto le sedute del Parlamento della Repubblica si tengono in presenza con tanto di distanze e di mascherine, ma anche altri Consigli Comunali che si tengono in città che presentano una maggiore problematica sul numero dei contagi Covid 19 rispetto alla nostra città, vedi Andria o la stessa Trani, tengono i Consigli Comunali in presenza e chiaramente non sono dei folli o degli irresponsabili, è chiaro che hanno valutato che probabilmente questo tipo di modalità dà meno problemi. Ora io voglio solo ricordare che nella scorsa seduta del Consiglio Comunale io mi sono scollegato perché mi vedevo e vi sentivo bene, eravate voi a non vedere o sentire bene me con una certa continuità. Francamente non riesco anche a comprendere l'arcano che ha visto l'utilizzo di una differente piattaforma rispetto ad altre la cui semplicità di utilizzo aveva consentito di ridurre al minimo gli inconvenienti di una seduta consiliare. Ora io faccio sono un appello alla riflessione della Presidenza, innanzitutto, ma dell'intero Consiglio Comunale, vedete cosa succede, si convoca il Consiglio a una certa ora, poi succedono altre disavventure nei collegamenti e si inizia il Consiglio Comunale molto, ma molto tardi. Non è possibile proseguire così anche per le prossime sedute consiliari perché ciascuno di noi vorrebbe dare sempre di più il proprio contributo, non sempre questo è stato possibile esercitarlo in passato. Detto questo io condivido le osservazioni che hanno fatto i colleghi che mi hanno preceduto, ma sono veramente perplesso sul fatto che il Comune di Bisceglie, pur avendo ottenuto una serie di provvidenze dall'Ente Regione, e vedi prima casa, e vedi per i libri, casa invece come affitti, non riesco a capire, sono perplesso perché sia stato dato solo un acconto e non si dia il saldo agli aventi diritto. Si pensi al contributo sull'affitto casa 2018 che non è stato ancora interamente dato, mentre si è aperto il bando per il 2019. Io credo che, specie di questi tempi, avrebbero fatto sicuramente molto comodo a numerose famiglie. Attenti però a non utilizzare queste somme per finalità diverse da quelle per le quali sono state date perché altrimenti si creerebbe non solo qualche inconveniente, ma qualche liceità. Sappiamo bene che utilizzare risorse in maniera uniforme potrebbe anche rasentare il peculato. Detto questo io voglio sollecitare l'Amministrazione a decidersi a far felici tutta una serie di famiglie che sono state utilmente collocate nella graduatoria dell'edilizia residenziale pubblica delle case popolari, non riesco ancora a capire cosa si aspetti ad assegnarle. Ma guardate qui c'è gente che fa il bagno ancora nella tinozza, c'è gente che durante il periodo Covid, se si contagia e qualcuno si è contagiato, vive in spazi ristretti ed angusti, quindi c'è un motivo in più per sbrigarsi a dare questo, ma è appello accorato che vi faccio, si tratta di povera gente in gran parte che sta attendendo veramente da tempo che si dia soddisfazione, insomma le case stanno, la graduatoria sta, francamente non riesco a capire perché l'Amministrazione non se ne faccia anche merito, ecco, di un'assegnazione in questo senso. E vorrei chiudere per il momento perché il resto lo lasciamo stare al dibattito ad hoc sul Covid o sul Bilancio, ma, Sindaco, lo dico a lei in prima persona perché mi attendo una risposta non dico esauriente, ma con un minimo di concretezza. Il problema del lavoro lei lo ha sollevato, ha pure ragione, anche durante la campagna elettorale amministrativa del 2018 e non posso non condividere questa sensibilità, ma questa va tradotta in atti. Io ritorno ancora una volta a dire come da un anno praticamente circa, quindi saranno 11 mesi se non 12, una serie di famiglie i cui titolari prima guidavano i mezzi pubblici, cioè le benedette circolari, ad oggi sono stati soppiantati da lavoratori provenienti da altri Comuni. Ora quante volte ci siamo detti che a un biscegliese viene bloccato l'ingresso in altri Comuni. Noi siamo generosi e aiutiamo anche i lavoratori di altri Comuni, ma questo non può avvenire a discapito dei nostri. Quindi abbiamo un servizio pubblico bloccato. Si parla di Consorzi, non si sa però che tempistica questo è. Quello che io chiedo però è la

tutela di chi ha per anni servito il Comune e che da un anno non prende lo stipendio e che comincia adesso ad avere delle grandi preoccupazioni perché quel minimo di indennità di disoccupazione che potevano prendere ormai è finita da un pezzo. Questo per gli autisti. E che dire poi per i disoccupati ex 8 bis che sono stati sospesi...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Ho finito. Senza motivazioni congrue che siano state date. Non è mai successo nella storia di questa città che costoro non potessero fare i loro giorni a servizi nell'Ente Comunale, che con altri tipi di occupazione riuscivano bene o male durante l'anno ad andare avanti. Quindi invece di aiutare, di sostenere le esigenze del lavoro abbiamo fatto poi alla fine la verifica che questo non è avvenuto. Io non mi iscrivo a chi le ricorda l'impegno dei 5.000 posti di lavoro, capisco che in campagna elettorale chi più in alto le spara, meglio è. Il sottoscritto non lo ha mai fatto per una questione di serietà. Ma, insomma, capisco che altri possano essere indotti in tentazioni, anche se il Papa ha modificato questo aspetto della preghiera, ma c'è stata questa tentazione, ma mo' rimane il fatto purtroppo che il lavoro viene, ahimè, non sempre favorito e non voglio neanche parlare delle carenze dei lavoratori pubblici del Comune, ormai ridotti interamente all'osso, ma questo è un altro discorso che magari affrontiamo su un altro Ordine del Giorno, però su queste questioni, e mo' gli autisti, e mo' i disoccupati, vediamo, ecco, un po' di non sensibilità concreta da parte dell'Amministrazione comunale, quindi sollecitiamo che questo possa trovare una soluzione, sarebbe il modo migliore per chiudere un anno davvero pessimo che ci sta trascinando verso la conclusione di un periodo non certo esaltante per tutti noi, per i cittadini, per gli italiani e quant'altro. Desidero che ci siano delle risposte perché i cittadini a chi devono rivolgersi, voglio dire, se non a un consesso pubblico per avere delle risposte? Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Preziosa.

Consigliere Giorgia Preziosa

Mi sentite? Perché ho problemi.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, vada avanti, vada avanti.

Consigliere Giorgia Preziosa

Buonasera. Niente, io vorrei innanzitutto parlare di una questione che forse esulerebbe dal discorso su cui si è incentrata la discussione preliminare dei Consiglieri che mi hanno preceduto, però sono rimasta diciamo basita in un certo senso da delle considerazioni fatte sui social, anche se spesso sappiamo che i social non bisogna leggerli, non bisogna guardarle queste cose, però sinceramente (incomprensibile) della Sita, da delle considerazioni fatte da un Consigliere di Maggioranza in merito al Papa Wojtyla. Ecco, io sono una cattolica poco praticante, però rispetto anche chi è ateo o chi professa religioni diverse, ma mi è dispiaciuto leggere, ecco, queste considerazioni fatte dal Consigliere Ruggeri qualche giorno fa perché ritengo che ciascuno di noi, anche se Consigliere Comunale, il ruolo di Consigliere Comunale diciamo dovrebbe essere, viene considerato spesso marginale, dovrebbe essere un esempio per i cittadini, soprattutto anche per il Consigliere Ruggieri, essendo molto più giovane di me, esempio per i ragazzi. Diciamo esprimersi in questo modo nei confronti di una persona, di una figura emblematica qual è stata Papa Wojtyla, a me ha lasciato abbastanza sconcertata, soprattutto perché è un esponente della Maggioranza e, diciamo, condividendo un

pensiero suo in merito, anche se personale, secondo il mio modesto parere, avrebbe coinvolto gli altri Consiglieri facenti parte della sua coalizione. Ho letto e mi ha fatto piacere, in un certo senso piacere, ecco, se possiamo dire piacere, ma sono rimasta contenta anche perché il gruppo del Torrione, il gruppo di Maggioranza ha preso le distanze da quelle affermazioni proprio perché sono delle affermazioni abbastanza toccanti e sconcertanti e noi che dovremmo essere esempio proprio per i cittadini e anche per i ragazzi, per chi ci segue, perché veniamo al punto seguiti, non dal punto di vista social, bensì proprio perché siamo figure istituzionali, dovremmo, ribadisco, esprimersi in maniera, ecco, più educata, più civile, se così si può dire. L'ultima considerazione che il Consigliere Ruggeri ha fatto è quella in merito alla cannabis. Purtroppo dobbiamo accettare le leggi dello Stato in cui viviamo, dunque è inutile stare sempre lì a osannare, a criticare, oppure a fare i paladini della giustizia perché queste cose non fanno certo bene alla società in cui viviamo e chiedo al Sindaco in merito a questa vicenda che cosa lui pensa, dato che è un Consigliere della sua maggioranza che la sua Maggioranza che si è espresso in questa maniera anche se sui social. Niente, poi proseguirò in merito al Covid nel prossimo intervento. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera Preziosa. Ci sono altri interventi? Altrimenti dò la parola Sindaco.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri e soprattutto un bentornato al Consigliere Spina che purtroppo ha vissuto una brutta vicenda, ma oggi è qui con noi, anche se purtroppo in Aula semideserta. Noi speravamo che ci fosse un Consiglio fatto diciamo con tutti i crismi nell'Aula consiliare perché, Presidente, le devo ricordare come già hanno fatto i Consiglieri e colleghi mi hanno preceduto che in altri Comuni, vedi Andria, vedi Trani, che hanno anche forse sale consiliari più piccole della nostra con un numero maggiore di Consiglieri Comunali, di Assessori e dirigenti, hanno celebrato i Consigli Comunali in presenza. Io non riesco ancora a comprendere come mai Noi dobbiamo ancora celebrare questi Consigli Comunali in remoto. Non solo, ma questa benedetta piattaforma diciamo che stiamo utilizzando purtroppo sta creando a più di qualcuno dei problemi. Avevamo la piattaforma Cisco web, io mi collegavo quasi ogni giorno con Zoom, con Skype e non ho problemi. Oggi avevo sistematicamente una caduta di linea, una disconnessione continua. È chiaro che abbiamo risolto il problema in questa maniera, però non credo che sia possibile e non credo, come ha detto qualcuno, che si tratti di essere primitivi in questo perché bene o male tutti quanti ormai diciamo la tecnologia la sappiamo utilizzare e quindi non è che ci vuole granché a collegarsi, però purtroppo oltre ad avere grossi problemi e quindi è bene che, diciamo, questi problemi vengono risolti in altra maniera. Avevo proposto anche nella Capigruppo per l'ennesima volta di fare un Consiglio in presenza al Palazzetto dello Sport dove ci sarebbe tutto lo spazio possibile e immaginabile per rispettare le distanze di sicurezza, per rispettare tutto quanto è previsto dalle norme vigenti in materia di Covid, però diciamo si respingono sempre queste proposte perché si vuole continuare a fare questi benedetti Consigli in presenza. Oggi, Sindaco, ho visto che la volta scorsa, perché io comunque l'ho seguita per quanto mi è stato possibile con le varie disconnessioni che ci sono state nel corso del Consiglio, l'ho seguita, si è infervorato abbastanza perché in pratica ho posto nuovamente i problemi della scuola, ho posto quelle che sono le criticità all'interno dei plessi scolastici, ho detto quali sono le problematiche a cui ogni giorno diciamo chi opera nel mondo della scuola è soggetto. Se a lei questo dà fastidio io non parlerò più di scuola perché, diciamo, se sto correndo delle questioni è perché voglio che l'Amministrazione intervenga e le risolva,

non giusto per venire qui e fare polemica sulle questioni scolastiche perché onestamente ce ne sono tante altre questioni che possiamo affrontare. Poi volevo porre un'altra questione prima di entrare in un altro punto: riguardo ai verbali dei Consigli Comunali, fino a forse 6-7 Consigli fa i verbali del Consiglio Comunale venivano inviati da parte della Segreteria ai Capigruppo perché solitamente quando ci sono assemblee, quando ci sono riunioni consiliari e via scorrendo, prima dell'inizio di un Consiglio Comunale si dovrebbe approvare il punto del verbale, oppure lo si invia e si dà per diciamo approvato il verbale del Consiglio Comunale, perché purtroppo io da casa quando ho seguito lo scorso Consiglio mi sono reso conto che conto che a volte la voce andava e veniva, quindi voglio comprendere in questi benedetti che cosa viene registrato perché ad oggi non è possibile accedere ad un verbale o conoscere il verbale e comprendere quello è stato registrato.

Un'altra questione: mi hanno inviato oggi un video delle condizioni in cui versa il mare, chiazze diciamo che fanno pensare ad un inquinamento delle acque e fanno pensare a potenziali discariche a mare diciamo di persone che forse abusivamente manderebbero diciamo i rifiuti a mare, diciamo le acque reflue a mare. Quindi è bene che questa cosa, io posso pure inviarglielo il video, Sindaco, è bene che questa cosa venga appurato.

Ho letto il verbale che mi è stato inviato dalla V Commissione a firma del presidente Coppolecchia e finalmente diciamo la Commissione si è riunita e ha partecipato in Commissione il dottor D'Alessandro e ha sollevato delle criticità in materia di gestione dei rifiuti, ma il Dec e il dottor D'Alessandro lo sta facendo dopo oltre un anno dalla sottoscrizione del contratto e quindi dall'accettazione del capitolato e sta evidenziando che ci sono rifiuti nell'agro biscegliese delle periferie, rifiuti per abbandono presso i condomini e via scorrendo. Ma voglio ricordare, come giustamente ha ricordato il dottor D'Alessandro, che nel capitolato è previsto che almeno una volta alla settimana si proceda a raccogliere i rifiuti di aziende che spesso rilasciano anche nell'agro, nella periferia biscegliese, a raccogliere rifiuti da parte appunto del gestore. Perché questo non è avvenuto durante un anno e passa di gestione da parte di Energetica Ambiente? Primo. Secondo: il dottor D'Alessandro pure ha detto un'altra cosa, che cioè i sacchetti di immondizia lasciati presso i condomini dovrebbero essere raccolti durante anche lo spazzamento delle strade. E quando farebbero spazzamento delle strade così come previsto nel capitolato? Quando? Sindaco, lei abita vicino casa mia, via Napoli, via Del Capitolo, ogni tanto dà un'occhiata a terra e vede l'immondizia che ci ritroviamo? Cioè quando si passa a spazzare le strade? Quindi lo stesso dottor D'Alessandro ha rilevato delle criticità proprio nella gestione. Ma a questo stanno corrispondendo per inadempienze contrattuali delle sanzioni? Si stanno attuando delle penali a carico dell'azienda della gestione dei rifiuti, oppure soltanto ci siamo incontrati per discutere e basta? Cioè abbiamo fatto emergere criticità e poi ci siamo fermati soltanto lì? Perché voglio ricordare, Sindaco, giacché lei lo ha detto, che probabilmente sarebbe stato quello lì metodo per individuare non solo chi abbandona rifiuti nell'agro in maniera, diciamo, così quasi delinquenziale direi io.

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, sì, grazie, Presidente, sto concludendo. Ma anche per chi diciamo brucia i rifiuti, che spesso sono rifiuti anche speciali, anche pericolosi per la salute, brucia rifiuti nell'agro biscegliese. Aveva detto che probabilmente si sarebbe dovuto intervenire con dei droni. A Terlizzi l'ha fatto un'associazione no profit "Puliamo Terlizzi", ha acquistato il drone e ha iniziato a segnalare all'Amministrazione chi brucia i rifiuti per le campagne. È possibile che qui l'Amministrazione che aveva questa buona volontà di procedere diciamo a monitorare il territorio periferico con i droni non si attiva per fare questo? E continuano ancora i roghi ad essere diciamo di diffusi e disseminati in tutto l'agro biscegliese, e lo stesso l'abbandono dei rifiuti, e lo stesso e via scorrendo. Quindi è mai possibile che non si possa intervenire una volta e seriamente su questa problematica? La ringrazio, Sindaco, se mi risponderà ai quesiti che le ho posto.

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, spegnete l'audio, per cortesia? Prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, grazie, Presidente. Mi sente? Mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Ti sentiamo.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Eccomi, eccomi, sì, eccomi, scusi. No, niente, volevo dire che resto sorpreso del fatto che si chiedono a terzi delle mie opinioni sugli argomenti della politica nazionale, sui personaggi nazionali e internazionali. Io rivendico le mie posizioni in materia di legalizzazione della marijuana, di laicità, di Giovanni Paolo II e tante altre posizioni moderne e di dibattito quotidiano anche tra molti politici nazionali, anche di governo non sono nuove e che si stupisce adesso, di qualsiasi parte politica sia, è fuori tempo massimo. Non sono l'unico Consigliere a esprimere le proprie posizioni pubblicamente, lo faccio da sempre, l'ho sempre fatto. Se la Consigliera preziosa vuole approfondire questi aspetti e il mio pensiero, che non sono all'Ordine del Giorno per di questo Consiglio, lo possiamo fare quando vuole, possiamo confrontarci, ma lo deve fare con me e di certo io non mi tirerò indietro. È evidente che ci sono distanze tra il mio pensiero politico e quello del sindaco, quello della Consigliera Preziosa, quello degli altri Consiglieri, ma per fortuna, questo è sintomo di un'Amministrazione schietta, sincera, vera, che non ha mai nascosto diciamo alcune differenze. Non stupisce me, queste differenze non stupiscono me, non adesso, dopo anni che le mie posizioni sono note, mi sembra una posizione adesso, una pretesa quella della Consigliera Preziosa pretestuosa fatta per prendere tempo in attesa di entrare nel merito dei punti di cui dovremmo discutere. Grazie, ho finito.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Ruggieri. Consigliere Russo. Attivate l'audio per cortesia? Amendolagine attiva l'audio.

Consigliere Alfonso Russo

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Ben ritrovati a tutti quanti, ai Consiglieri, agli Assessori e un saluto particolare a Francesco Spina, che si è ripreso alla grande dopo la brutta avventura che sta colpendo parecchi cittadini biscegliesi e volevo fare anche gli auguri, anche se ho chiamato telefonicamente a Gigi, vorrei augurare a Gigi una pronta guarigione e quindi il mio gesto penso che sia stato apprezzato da Gigi perché la politica, anche se si vede su versanti opposti, l'amicizia deve essere sempre preservata e ho fatto gli auguri di una pronta guarigione al Vicepresidente del Consiglio e amico Gigi Di Tullio. Come sempre il Consigliere Ruggieri non perde l'occasione molte volte per fare il protagonista e attacca una Consigliera del mio Gruppo, Giorgia Preziosa, che ha fatto degli appunti che lei dovrebbe accettare e al limite rispondere, non fare sempre la parte di quello che attacca e poi scappa via. Lei ha fatto delle accuse gravissime, io mi riferisco perché uno può avere la fede o non la può avere e questa è una sua presa di posizione che io rispetto, però

per quanto riguarda la sua presa di posizione sulla liberalizzazione della cannabis io non le consento di fare delle valutazioni, in quanto lo Stato italiano non ha liberalizzato la cannabis e quindi lei non può fare delle affermazioni che sarebbe un modo di liberalizzare la cannabis per un introito da parte dello Stato delle tasse. C'è uno s

Stato forte e potente che quando vuole sa agire e sa scovare i mafiosi, l'ha fatto e lo sta facendo il governo italiano, quindi se lo Stato italiano non prevede la liberalizzazione della cannabis è offensivo che lei possa dire come Consigliere eletto dai cittadini biscegliesi, possa fare un'affermazione che non condivido e spero che tutto il Consiglio Comunale, la sua Maggioranza, in primis il Sindaco, possa avere una presa di posizione contro questa tua affermazione che io reputo grave.

Per quanto riguarda gli altri aspetti di questo Consiglio Comunale, caro Sindaco, siccome io, come lei, che è il primo cittadino della città eletto... Per cortesia, un po' di silenzio, sennò non riesco a concentrarmi e quindi vorrei fare solo un intervento breve e poi al limite farne altri. Io mi rivolgo al Sindaco che pregherei, vista la situazione grave della nostra città di essere più solerte, più efficiente nel fare i bollettini e non farne uno ogni 3-4 giorni, io vedo che tutti i Sindaci delle altre città fanno dei bollettini quotidiani. Non è una vergogna a dire che ci sono 300-400-500 contagiati a Bisceglie, ci sono anche in altri Comuni, noi dobbiamo insieme a lei, vorremmo che si potesse salvaguardare la salute pubblica però ogni tanto, Sindaco, deve anche ascoltare quello che viene dalla voce di Consigliere di Opposizione, che può essere un Francesco Spina, un Alfonso Russo, Vincenzo Amendolagine e tanti altri Consiglieri che certamente vorrebbero aiutarla. Io l'ho chiamata, caro Sindaco, il 24 novembre alle ore 10:54, se vuoi ti do del "tu", ti posso far vedere il messaggio, non mi hai risposto al telefono. Certamente non ti ho chiamato per avere qualche favore, ti ho chiamato per una situazione che io dico è molto pericolosa e questo mi riferisco anche all'Assessore allo Sport che dovrebbe intervenire. Mio figlio ha 29 anni, io penso di averlo educato bene, è capitano di una squadra che milita nel campionato nazionale di serie B, la Diaz Bisceglie. Non so se hai avuto modo di vedere un post che lui ha fatto, non sta partecipando più agli allenamenti perché reputa pericolosa una promiscuità che si può creare nel Palazzetto dello Sport e io invito il Sindaco in questo momento, l'Assessore in questo momento, andare al Palazzetto e vedere chi si allena, quali sono le misure di prevenzione al contagio e alla promiscuità che c'è nel Palazzetto, si allena il basket, si allena, presumo, il calcio femminile, si allenano altre squadre. Se nel Bisceglie Calcio, squadra professionistica, giustamente ci sono dei tamponi che vengono effettuati e qua mi può essere di aiuto il Presidente del Consiglio, che è anche dirigente del Bisceglie Calcio, sono 2-3 tamponi settimanali con un costo esorbitante per la società che sta affrontando. Non vedo perché nel Palazzetto dello Sport si continua a poter... Ma io non ho nulla contro né i dirigenti, è una cosa assolutamente ingiusta secondo me e che lede alla salute pubblica, che si possono allenare delle squadre in promiscuità quando non c'è la sanificazione, presumo, degli ambienti, quando ci sono altre società che stanno partecipando. Io non voglio assolutamente creare dei danni alle società e ho ribadisco che mio figlio non si allena più, ma io gradirei che ci fosse un controllo da parte del Sindaco affinché si potesse giungere a una mediazione cercando di risolvere questa situazione che può risultare pericolosa perché non c'è nessun controllo. Allora, se io dico una cosa solamente per fare della polemica, non penso, Sindaco, che lei possa interpretarla così e la ribadisco che mio figlio non va più ad allenarsi per evitare che ci possano essere dei contagi. Quindi gradirei, caro Sindaco, e caro Assessore, che ci fosse un intervento affinché non si possano verificare dei casi di contagio che assumerebbero e danneggerebbero ulteriormente la comunità biscegliese ai contagi, che sono numerosi. Poi, caro Sindaco, le faccio un appello sempre di collaborazione: durante il primo... Sindaco, se mi sta ascoltando, gentilmente, nel primo lockdown devo dire che i messaggi da parte dell'auto, le forze dell'ordine erano presenti sul territorio e cercavano ai cittadini di usare un comportamento di rispetto verso tutta la comunità, avendo dei comportamenti che servivano a preservare la salute. Questo, caro Sindaco, non sta venendo in questo ultimo periodo. Ci sono, se lei fa un giro per la città, degli assembramenti spaventosi e la invito a ripristinare ciò che succedeva prima con una presenza massiccia delle forze dell'ordine, per quello che si può, almeno andare in giro ed evitare degli assembramenti. Io il pomeriggio non esco, solo ieri mattina quando ho finito di lavorare sono andato a prendere delle castagne in un posto, l'assembramento che c'era riuscito a un bar era una cosa spaventosa, una cosa spaventosa. Quindi, caro Sindaco, la invito a prendere dei provvedimenti.

Caro Sindaco, l'amore di una città verso il proprio cittadino, lo documentano i fatti, lo documenta il gradimento che i

cittadini hanno nei suoi confronti, che secondo me è a livelli minimi, e glielo spiego, perché lei ha fatto, io ho apprezzato il messaggio che lei ha lanciato per quanto riguarda la chiusura delle attività commerciali, che possono rimanere aperto, però lei ha fatto un invito di buon senso affinché tutte le attività chiudessero alle 18 e quindi dare un senso civico per la comunità affinché si potessero evitare i contagi...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Russo, mi sente?

Consigliere Alfonso Russo

Mi spiace e io mi sentirei sconfitto se un primo cittadino fa un appello e c'ha, dico tutti, hanno disatteso quello che lei ha detto. Se fossi stato io Sindaco, cosa avrei fatto? Se sapevo di essere ben voluto e di essere apprezzato dai cittadini prima di fare un comunicato del genere io mi sarei fatto il giro di quasi tutti gli esercizi commerciali...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Russo...

Consigliere Alfonso Russo

Dica, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Scusi se la interrompo, intanto le chiedo di concludere, però la pregherei, visto che ho voluto fortemente di inserire al primo punto la situazione emergenza Covid, che queste argomentazioni, del tutto valide, potessero essere inserite su quel punto, altrimenti...

Consigliere Alfonso Russo

Lo faccio adesso, non intervengo più.

Presidente Giovanni Casella

Ha già praticamente 10 minuti intervento, eh.

Consigliere Alfonso Russo

E quindi poste posso continuare, Presidente, sennò io mi stoppo e se posso prendere...

Presidente Giovanni Casella

Ha parlato quasi 7 minuti, io le sto dicendo che nel caso può reintervenire nuovamente sul primo punto all'Ordine del Giorno in merito alla situazione d'emergenza Covid, e quello che lei sta dicendo, giustamente, può essere sottolineato e verbalizzato in quel punto, se non le dispiace.

Consigliere Alfonso Russo

Va bene, allora, se vuole, Sindaco, io rispetto il regolamento, mi fermo in questo momento, al limite intervengo nel punto seguente, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Perfettamente, sì, perfettamente.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Vi ringrazio. Grazie, Presidente, per la parola. Volevo un attimo riallacciarmi nella prima parte di questo intervento preliminare a un intervento del Consigliere Amendolagine che ha dato atto dei lavori della V Commissione e dell'intervento del DEC e dell'Assessore al Ramo. Sono apparsi in questi giorni sugli organi di stampa, per la precisione su Bisceglie Live, alcuni articoli, alla cui lettura sono sobbalzato dalla sedia, riguardanti appunto la situazione di Energetica Ambiente e più in generale alla situazione riguardante i rapporti tra il Comune e l'azienda che si occupa della pulizia della città e mi aspettavo degli interventi anche politici volti a chiarire il contenuto di questi articoli e a rassicurare la città sugli stessi. In uno addirittura si dà atto della possibile duplicazione di funzioni all'interno dell'azienda con un'assunzione di ulteriore personale dedito ad operazioni per il quale appunto il personale già c'era. Ecco, questi sono aspetti che meritano di essere chiariti anche perché il costo del personale, come l'articolo stesso dice, ricade poi sui costi del servizio e quindi ovviamente sulla TARI. Ma ciò che preoccupa è in generale lo stato in cui versano le nostre campagne, lo stato in cui versa la città rispetto al quale in passato vi erano delle contestazioni, vi erano delle penali e io mi chiedo, domando all'Amministrazione se queste penali per eventuali forme di inadempimento siano state poi confermate nel corso del tempo o se invece siano state rimodulate al ribasso, cosa che ovviamente non troverebbe a mio avviso grosse spiegazioni, visto che la situazione non mi sembra realmente cambiare. Quindi dei chiarimenti da questo punto di vista, se sono state elevate penali o meno, perché in quel verbale della V Commissione si dà atto dalla presenza di rifiuti all'interno delle nostre campagne. Ma questo è un tema che poi mi riserverò di approfondire anche in futuro e su cui magari interverrò anche nei prossimi Consigli Comunali.

Altra questione: trovo piuttosto stucchevole la recente propaganda dell'Amministrazione sulla manutenzione ordinaria fatta all'interno della città di rimozione delle erbacce, mentre invece Bisceglie necessita evidentemente di interventi più capillari e puntuali visto che ci sono interi quartieri che risultano quasi abbandonati a se stessi, parlo del quartiere Seminario, della Cittadella, di San Pietro, che sono quartieri in cui la manutenzione ordinaria dovrebbe essere fatta in maniera decisamente più capillare e puntuale. E i problemi legati al verde cittadino, mi perdonerà l'Amministrazione ma non possono essere risolti con il parco che è stato..., mi verrebbe da dire parco, creato nel parcheggio Conca dei Monaci con l'installazione di un numero spropositato di palme, che ha trasformato il parco quasi San Francisco o in Agadir, diciamo paesaggi lontani dai nostri, ma per carità, ogni albero piantato in città ben venga. Tuttavia sarebbe opportuno comunicare alla città che quel tipo di operazioni per quando gli alberi siano stati regalati, in realtà non sono operazioni a titolo gratuito, posto che si sono spesi circa €20000 per il trasporto e la locazione di quegli alberi, sulla cui poi bellezza estetica ho le mie riserve, visto che è uno è più alto, uno è più basso, uno è meglio, insomma, non vi è uniformità, ma tant'è, ci sono stati regalati e li abbiamo così piantati in ogni dove. Servirebbe invece in città un vero piano del verde, una vera risistemazione anche da un punto di vista estetico della città con la piantumazione di altre tipologie di alberi, le cui radici magari, ecco, non fanno danni come invece quelli delle querce o dei pini, ma la piantumazione di altri alberi che possano ridare decoro alla nostra città. Questo è l'invito che faccio all'Amministrazione, salvo poi riservarmi, ecco, per quanto riguarda il tema un attimo del Covid, poi intervenire nel corso della discussione del primo punto. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Capurso. Mi ha richiesto la parola credo per fatto personale il Consigliere Peppo Ruggieri, subito dopo il Consigliere Di Tullio.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie, Presidente. Vedi, Alfonso, io non ho attaccato nessuno, ho solo risposto a modesto tentativo di fare una polemica fuori luogo. Io posso fare l'informazione che voglio e non devo chiedere il permesso a lei, altro che non le consento. Il dibattito su certe questioni è aperto a livello nazionale e internazionale e io mi prendo la responsabilità di quello che dico, come ho sempre fatto. Il fatto è che quei punti non sono all'Ordine del Giorno, rispetto il mio pensiero e quello del mio elettorato, e lo sanno tutti, Maggioranza e Minoranza. Vedi, Alfonso, io ricordo delle tue affermazioni sull'immigrazione veramente terribili e proprio tu stai parlando? Se pensi che io sia stato offensivo, sei solo a cercare di appigliarti al nulla e ti assicuro che non ne esci bene oggi. Parliamo dei punti all'Ordine del Giorno, Alfonso. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere, nonché Vicepresidente Di Tullio, augurandogli sempre una pronta guarigione, anche se so che ormai è negativizzato, quindi (incomprensibile). Prego, Consigliere Di Tullio.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Un attimo, Alfonso, dopo di me tocca a te. Io intanto... Posso, Presidente? Intanto volevo ringraziare il Consigliere Russo, ma tutti quanti i Consiglieri, diciamo, che in privato mi hanno contattato, ma ringrazio anche chi non l'ha fatto perché giustamente non lo sapeva, io ho evitato francamente di renderlo pubblico e ora effettivamente lo diventerà. Per fortuna diciamo sono stato uno di quelli che ha preso il virus in modo diciamo lieve e quindi diciamo mi reputo abbastanza fortunato rispetto a chi invece l'ha preso in modo più grave e anche a quelli che purtroppo non sono più tra noi. Io quindi volevo ringraziare il Consigliere Russo che ovviamente mi ha ribadito la sua diciamo vicinanza, ma io penso che per quanto riguarda la questione di salute non vi sia appartenenza politica, di credo, di religione, qualsiasi esso sia, per la salute cioè c'è sempre la persona che vada rispettata prima di tutto, a prescindere da tutto. Quindi su questo Alfonso so che te, ma tutti gli altri, non avete nessuna difficoltà nel riconoscerlo, quindi, anzi, lo avete ribadito in questa sede, ma ringrazio veramente tutti perché come ho detto l'ho reso veramente non pubblico, ma non per altro, ho soltanto avvisato i contatti che erano stati a stretto contatto per le procedure ovviamente obbligatorie, quelle sanitarie, per evitare ulteriori contagio. Approfitto di questo solo per dire a tutti quanti io sono uno che ha rispettato sempre dal principio tutte le regole di distanziamento, di indossare mascherine, igienizzarsi le mani, eppure, tra virgolette, sono stato colpito. Quindi alziamo tutti quanti la guardia effettivamente vogliamo proteggerci e protegge le persone a noi vicine e anche quelle che hanno patologie pregresse, che sono comunque più soggette al rischio. Quindi io questo è l'invito che faccio e ringrazio veramente il Consigliere Russo, ma ringrazio tutti quanti i colleghi Consiglieri, perché capisco che qualcuno che non l'ha saputo si sentirà un attimo in difficoltà nel non avermi fatto il suo messaggio di vicinanza, ma va bene così perché sono stato io il primo a non renderlo ufficiale, o meglio, non renderlo pubblico. Grazie a tutti, grazie a tutti quanti. Ovviamente vi annuncio che sono in attesa dell'esito, che da indicazioni dalla ASL dovrebbe essere già negativo, quindi aspetto l'esito per poi ritornare alla mia vita normale ed essere più combattivo e più preparato di prima. Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a te, Gigi, un abbraccio. Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Giusto per sottolineare, caro Consigliere Ruggieri, che le mie esternazioni per quanto riguarda l'immigrazione io non sono sicuramente un razzista, per quanto riguarda l'immigrazione vengono tutelate e rispettate le regole per me un immigrato è un fratello, ci tengo a sottolinearlo. Se non vengono rispettate le regole e mi riferisco all'affermazione sulla cannabis, io sarò il suo primo nemico, nulla di personale, però lei se fa delle affermazioni è un rappresentante della Maggioranza, eletto dai cittadini biscegliesi e quindi lei deve dare anche conto ai cittadini e anche al Consiglio Comunale. Siccome io sono un Consigliere Comunale come lei, anche se dall'altra parte, tengo a precisare che le sue affermazioni io non le ho gradite e sta di fatto che anche i rappresentanti della Maggioranza le hanno fatto una nota per quello che lei ha detto. Sicuramente non hanno certamente gradito le sue esternazioni e hanno chiesto al Sindaco, che sicuramente interverrà sulla situazione, quindi è una situazione che lei deve dare conto, non come lei dice: "Non devo dare conto a nessuno", lei è un Consigliere di Maggioranza della città di Bisceglie, eletto dai cittadini e deve dare conto a un'intera comunità. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Posso passare la parola al Sindaco? Prego, Sindaco. Chiudiamo i preliminari.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Un saluto a tutto il Consiglio Comunale, gli Assessori e i revisori che sono collegati, ai dirigenti. Un bentornati a tutti coloro che hanno passato purtroppo la vicenda del contagio e a chi ne sta uscendo. Tanti auguri, chiaramente è un'esperienza personale che io posso solamente immaginare e credo che in ogni caso insegna a tutti quanti noi quanto il virus si diffonda facilmente e soprattutto di quanto è importante rispettare le misure di sicurezza stabilite dai vari DPCM e dalle ordinanze regionali e comunali, ma tantissime volte però queste misure non bastano a fermare il contagio, per cui tante volte abbiamo ribadito che il virus si vince con un senso di responsabilità e un senso civico di autolimitazione da parte di tutti, si esce tutti quanti insieme e non attraverso semplicemente i controlli o le misure previste. Non so, in questa fase preliminare avete trattato una marea di argomenti, alcuni dei quali potevano essere tranquillamente trattati durante i punti all'Ordine del Giorno, noi abbiamo l'assestamento, la variazione di bilancio, che fatta un mese dopo l'approvazione del bilancio in realtà non è altro che è un continuum con il bilancio stesso, il bilancio previsionale e tante delle cose che avete citato chiaramente le potevamo affrontare in maniera forse più armonica nei prossimi punti. Così come avete anticipato la discussione del primo punto sull'emergenza Covid, avete parlato dei bollettini, degli assembramenti, delle forze dell'ordine, della chiusura delle attività commerciali. Io, ripeto, adesso vi darò magari delle risposte velocissime per entrare nei punti, così che poi magari affrontare in maniera più compiuta le vostre sollecitazioni e dare delle risposte come sempre concrete e specifiche, perché è compito non soltanto dell'Amministrazione dare risposte, ma anche del Consiglio Comunale di consentire lo svolgimento dei lavori efficace, sereno e soprattutto costruttivo. Quindi, visto che le domande sono tante, io cercherò di scaglionarle anche all'interno, le risposte anche all'interno dei punti a seguire.

Allora, i temi che avete sollevato, sostanzialmente quello del pagamento di alcuni benefici ai cittadini, la Green Card. La Green Card è già in pagamento, sono stati mandati già i primi 600 circa assegni in banca, però chiaramente la banca c'ha comunicato il timore che si creino assembramenti nel momento in cui gli assegni..., sono circa 2500 assegni totali, nel momento in cui si dovessero presentare contemporaneamente più persone a cambiare questi assegni, quindi stiamo cercando di scaglionare la liquidazione della Green Card. Sono partiti, ripeto, già i primi 600 assegni circa, nel corso delle prossime settimane cercheremo di chiudere la procedura. Chiaramente il sistema migliore sarebbe quello di avere dei codici banda. Purtroppo l'emergenza ci ha fatto notare quanto importante sia efficientare tutti i procedimenti che hanno a che fare con l'erogazione di benefici, con la partecipazione agli avvisi pubblici proprio perché la procedura a causa dell'emergenza deve essere compatibile con appunto il rispetto delle misure di sicurezza, ma dovrebbe essere in realtà sempre adeguata alle nuove tecnologie, quindi in realtà l'emergenza Coronavirus ci ha fatto capire quanto sia importante adeguare anche le procedure amministrative alle nuove tecnologie utilizzando tutti i mezzi disponibili. Probabilmente dall'anno prossimo cercheremo di utilizzare per tutti il codice IBAN. Noi abbiamo

avuto un'idea vincente che è stata copiata da tantissimi Comuni, quella durante l'emergenza compito di accreditare per esempio il contributo direttamente sulla tessera sanitaria, questo ha consentito al Comune di evitare completamente gli asseveramenti, le file, le code al Comune durante la consegna delle domande e poi nella consegna di eventuali buoni cartacei e poi nell'utilizzo di questi buoni, che sarebbero dovuti ritornare al Comune. In realtà abbiamo sperimentato qualcosa di veramente innovativo e che ha dimostrato di essere vincente durante quel periodo di lockdown. Dobbiamo inventarci qualcosa del genere forse anche con la Green Card per il futuro. Stessa cosa per il bonus libri e per il fitto casa che sono in pagamento, il fitto casa tra l'altro è partito già il nuovo bando relativo al 2019, bando che si divide in più parti, non soltanto quindi contributo all'affitto casa, ma anche un contributo per la creazione dell'agenzia della casa che dovrebbe essere quello strumento per risolvere o comunque per affrontare in maniera complessiva il problema dell'emergenza abitativa, è un contributo riservato sempre sul fitto casa, però è riservato ai casi relativi all'emergenza Covid e quindi con una particolare focalizzazione ai redditi che sono stati penalizzati durante l'emergenza Covid, quindi è un fitto casa ancora più impegnativo e i bandi sono partiti e partiranno gli ulteriori a breve. Poi per quanto riguarda le buche, le strade, le buche le stiamo chiudendo tutte quante, le strade e fra un po' ripartiranno. Chiaramente l'impegno dell'amministrazione di spendere un milione di euro per 3 anni è un impegno importante, l'abbiamo dimostrato, i lavori sono importanti. Chiaramente c'è l'emergenza in atto che comporta dei ritardi anche nei lavori pubblici, avete notato come stanno ripartendo in città tutti quanti i lavori, sulla litoranea, dell'area mercatale, nelle scuole, tanti lavori sono stati fatti a tempo di record lavorando anche il sabato e la domenica. Lo sa bene il Consigliere Amendolagine che si è lamentato per tantissimi mesi della situazione di via Martiri di via Fani e oggi abbiamo la scuola di via Martiri di via Fani, è una scuola moderna, è una scuola accogliente, è una scuola dove si può finalmente respirare in maniera salubre, i nostri ragazzi, i nostri bimbi possono seguire le lezioni in tranquillità. Proprio perché le aziende hanno lavorato anche durante il fine settimana e durante tutta l'estate. Quindi, Consigliere Amendolagine, continui tranquillamente a parlare di scuola e possibilmente di tutte, non soltanto del II Circolo, ma il II Circolo è attenzionato dall'Amministrazione, così come il I, il III e il IV.

Per quanto riguarda gli scarichi a mare, ce li segnali, noi stiamo intervenendo su tutte le possibili segnalazioni, riceviamo le segnalazioni e interveniamo. Alcune di quelle si sono dimostrate in realtà altre situazioni, a volte è capitato di alghe, quelle alghe rosse che c'erano quest'estate, in altri casi riguardavano movimenti delle maree che non avevano nulla a che fare con l'inquinamento, ma lei ce li segnali comunque perché andremo a verificare, insieme ovviamente agli altri organi competenti, l'ARPA in primis, o l'Ufficio Igiene del Comune di Bisceglie. Il problema comunque degli scarichi a mare è un problema che avrebbe dovuto essere risolto da tanto, tanto, tanto, tanto tempo, toccherà a noi risolverlo, ma lo risolveremo, non si preoccupi, ha fatto bene a segnalarcelo. Così come la vicenda dei droni: noi siamo usciti in realtà nell'agro alcune serate, alcune notti anche con i droni. Bisogna essere anche fortunati a trovare la serata giusta in cui ci sono casi da sanzionare, ma il controllo c'è, il controllo è attivo e la risposta dell'azienda di igiene urbana è una risposta sempre più puntuale. Lì dove le risposte non fossero state puntuali si è intervenuti con chiaramente delle sanzioni e con delle trattenute, ma credo che soprattutto negli ultimi mesi il servizio sia finalmente arrivato ad essere a regime. Ovviamente questo servizio sconta, io lo ripeterò fino alla nausea, il fatto di essere nato attraverso un appalto di soli 2 anni ed è l'unico tipo di appalto che ci è consentito al momento dalla normativa regionale. Chiaramente un appalto di soli 2 anni non consente a nessuna azienda di poter fare un'attività e una programmazione tecnico finanziaria adeguata a una città di 56000 abitanti e questo è un danno per la nostra città che meriterebbe un servizio calibrato su più anni, almeno credo gli anni che servono per poter giustificare tutta una serie di investimenti, ma soprattutto in attesa di questo fantomatico soggetto unico d'ambito insieme ai Comuni di Bari e Barletta che dovrebbe sopperire alle inefficienze del servizio nei tre Comuni o comunque garantire un servizio efficace nei tre Comuni d'ambito. Noi stiamo aspettando da anni questo tipo di soggetto, questo soggetto, che ancora non arriva. Noi stiamo sollecitando al commissario dell'area BAT1 e io spero che ben presto la vicenda arrivi a un componimento. Chiaramente scontiamo il fatto che Trani e Barletta hanno delle società municipalizzate mentre Bisceglie è l'unica città di ambito che è costretta a fare appalti. Per fortuna facciamo gli appalti e per fortuna firmiamo finalmente i contatti che mancavano..., non lo so, l'ultimo contratto credo che sia stato quello con la società Virgilio forse.

Poi per quanto riguarda le case popolari: le case popolari sono d'accordo con il Consigliere Napoletano, sono una priorità. Tralascio tutto il percorso fatto per arrivare per arrivare

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, per fatto personale, per fatto personale dopo. Grazie. No, no, chiedo scusa.

Sindaco Angelantonio Angarano

... tutto il percorso per arrivare alla graduatoria definitiva. In questa fase si sta chiudendo la procedura della verifica dei requisiti con l'aggiornamento, perché può capitare che nel frattempo qualcuno in graduatoria degli assegnatari possa aver cambiato la sua situazione e quindi va fatta una verifica con l'aggiornamento dei requisiti che si sta completando in questi giorni, si completerà nelle prossime settimane.

Poi che altro c'era... Sicuramente, sempre per risponde al Consigliere Napoletano è nostra intenzione, nel rispetto chiaramente delle normative, tutelare gli autisti dei mezzi pubblici, così come i lavoratori socialmente utili. Purtroppo l'emergenza ci ha costretto a dei ritardi, però vi ricordo che per quanto riguarda il trasporto pubblico locale finalmente si sta appaltando il servizio su base provinciale e finalmente il Comune di Bisceglie ha anche ottenuto il rimborso sul chilometraggio sul servizio, un rimborso di oltre €300.000 che chiaramente servirà ad efficientare e ammodernare servizio. Quegli autisti erano assunti con società interinali e quindi oggi chiaramente essendo interrotto il servizio pubblico non è possibile farli lavorare. Tra l'altro sono scelti dalle società interinali, quindi io non entro neanche nel merito, diciamo, dei soggetti in questione. So che comunque si tratta di persone, si tratta di famiglie, e che cercheremo sicuramente nel rispetto, ripeto, delle normative, di tutelare, così come i lavoratori socialmente utili. Questo perché, come lei ha ben rappresentato, non si tratta di strumentalizzare la campagna elettorale o gli impegni presi con gli elettori. È chiaro che il Comune, l'ho sempre detto, non dà posti di lavoro, non possiamo assumere una, cento. Mille, 5000, 10000 persone al Comune. Forse è questa, diciamo, l'idea che si è ingenerata nella confusione. In realtà noi dobbiamo cercare uno sforzo collettivo di creare le condizioni per nuovi posti di lavoro e in realtà attraverso la partecipazione al bando delle ZES, attraverso la riqualificazione del Waterfront e del Porto, attraverso l'incentivazione e la messa sistema delle attività commerciali e soprattutto quelle di somministrazione e ristorazione, attraverso un'idea innovativa e inclusiva, accogliente del turismo, io credo che le condizioni per i posti di lavoro si possano creare. Ovviamente questa emergenza in realtà ha bloccato, ha rallentato, se non bloccato, ovviamente una serie di attività anche programmatiche e quindi l'impegno ad avere attenzione a chi oggi è in difficoltà è un impegno che stiamo mantenendo, che manterremo, che ribadiremo in ogni sede, però è ovvio che questa fase tutto quello che si può fare per poter stare accanto a chi è in stato di bisogno, a famiglie in condizioni di fragilità, lo stiamo facendo, sia con le risorse trasferiteci dal Governo, che con quelle trasferiteci dalla Regione, sia con le risposte comunali, io lo ricordo a tutti quanti, una manovra finanziaria tributaria di circa €2.000.000 che va nell'ottica di poter appunto mantenere vivo il tessuto economico e sociale della città anche per salvaguardare quelli che sono i posti di lavoro esistenti e quindi in linea, in sintonia con le misure che sta prendendo in questi mesi il Governo e con le risorse che sta mettendo a disposizione la Regione durante questa emergenza. Io spero di aver più o meno toccato tutti i punti, se non forse quello degli alberi dal Consigliere Capurso. Io Chiaramente, Consigliere, io lo so che ognuno ha i suoi gusti, c'è a chi piacciono le piante esotiche, c'è a chi piacciono le piante Mediterranee, a chi piacciono i fiori e anche a volte le piante grasse. Però al di là dei gusti personali io credo che l'attività di questa Amministrazione per quanto riguarda l'assunzione al verde sia una attività senza precedenti. Noi abbiamo piantumato grazie a una donazione, ma non solo, circa 400, stiamo piantumando circa 400 piante per tutta la città che ci sono state donate e per questo ringrazieremo il colonnello Bigazzi del gradito d'oro che ha voluto fare alla città di Bisceglie, però il fatto che ci sia stato un costo di €20.000 a fronte di un patrimonio arboreo che forse vale 10 volte tanto, se non di più, io credo che sia un costo abbastanza sostenibile per questa Amministrazione e per la città, anche perché queste piante non soltanto hanno consentito di rifare completamente via Sant'Andrea, che era la via di accesso alla città, era il biglietto da visita della nostra città per chi proveniva dalle città limitrofe di Corato, di Nuvole, città interne e adesso finalmente è una strada

degnata di tale nome, un viale degno di tale nome. Ma non è finita ancora diciamo l'attività da svolgere su via Sant'Andrea. Non soltanto Via Verdi adesso è piantumata, non soltanto via Gandhi davanti al nostro liceo e al nostro istituto professionale è piantumata, non soltanto la prima spiaggia che aveva delle aiuole dove andavano i nostri animali domestici a fare i loro bisogni, adesso invece è un'aiuola piantumata degna di una città turistica che fa del lungomare, ha un'idea di lungomare anche dal punto di vista dell'accoglienza turistica. Ma anche la nostra Villa Comunale che è tornata ad avere una dignità importante, con una piantumazione importante di palme che mancavano da quasi 10 anni, ma anche il parcheggio della Grotta è diventato un luogo di aggregazione e sta diventando, diventerà sempre più un luogo di aggregazione. Questo nell'idea complessiva di un lungomare che parte dal nostro porto turistico e arriva sino alla torretta unito da una pista ciclabile di svariati chilometri che va a ricollegare poi il centro urbano arrivando sino a via Bovio, questo il programma che è già partito ad oggi, tanto è vero che stanno cominciando anche i lavori sul nuovo tratto di pista ciclabile. Ma non è finita qui, l'impegno è ancora più importante perché noi ce l'abbiamo una visione della città ambientale, abbiamo una visione green, abbiamo una visione che io spero, caro Consigliere Russo, che sei cittadini al momento hanno questa poca rispondenza di amorosi sensi, come direbbe il sommo poeta, con il Sindaco, io spero che quando vedrà queste opere completate e quando potrà toccare con mano il miglioramento della qualità della vita perché non parcheggeranno più le auto davanti al nostro lungomare, non ci saranno più auto in doppia fila o sulla pista ciclabile o non salteranno più le corde della pista ciclabile, si accorgeranno, ecco, che il miglioramento della qualità della vita e del benessere è un bene comune e l'Amministrazione a piccoli passi si sta muovendo su questo percorso. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per fatto personale, l'ho chiesta prima la parola.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, io non vedo qual è il fatto personale, ma...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io lo spiego per correttezza, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Vada, Consigliere, Vada, vada.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il fatto personale per regolamento è qualsiasi falsità, bugia detta dal Sindaco che riguardi un Consigliere. Io mi permetto di ricordare di aver vissuto come Sindaco l'esperienza amministrativa degli anni precedenti. Il sindaco ha detto letteralmente che lui ha fatto il primo contratto Gruppo Vigie. Io non ricordo Vigie perché il Presidente del Vigie non ero all'epoca, forse il Sindaco il primo Presidente lo ricorderà meglio di me, che ha fatto il primo contratto, che duro forse 9 anni, ma certamente non ero io il Presidente dell'Ente dell'epoca. Ricordo invece con grande diciamo attenzione che gli unici contratti non fatti e sostituiti da ordinanze sindacali sono state adottate ben 17 volte dopo la mia Amministrazione dal Sindaco. Non volevo intervenire in questa dolorosa vicenda per la città di Bisceglie perché ha causato tanti danni economici che hanno fatto aumentare la TARI e stavo zitto, ma il Sindaco evidentemente quando qualcuno sta zitto cerca di provocare la reazione perché vuole essere probabilmente attaccato sui dati deboli della sua Amministrazione. Penso che sia diciamo molto evidente a tutti che le 3 ordinanze sindacali del Sindaco e le 17 ordinanze complessivamente tra determinate e altre fatte dopo la mia amministrazione siano un vero e proprio abuso della legge e degli strumenti legislativi. Lei sa, Presidente, che abbiamo chiesto più volte a lei di trasmettere i verbali delle sedute consiliari e sul punto taccio perché certo che ci siano approfondimenti nelle debite sedi in questo

momento sulla allegra gestione dell'igiene urbana biscegliese da parte dell'Amministrazione Comunale che a fine contratto sento oggi dal Sindaco che non si può rimproverare niente all'azienda perché, diciamo, non può l'azienda incuranti programmare un nuovo servizio. Se ce l'avesse detto dall'inizio che non intendeva a contestare nulla, se non alla fine all'azienda, questo non è essere diciamo lungimiranti o avere una visione, significa avere semplicemente un'attenzione agli interessi di parte e non agli interessi della comunità biscegliese. E di qui a dire che questa è visione dico: "Sindaco, non vorrei che la città che vede lei è diversa" perché dall'essere visionario all'essere diciamo concreto gestore della vita pubblica di una comunità, la differenza non è sottile, è grandissima, e le ricordo, sono perplesso, che di alberi a Bisceglie non ne vedo dalla parte di Sant'Andrea, vedo semplicemente cemento dove sono state tagliate e distrutte tutte le palme della città nell'ultimo periodo, avete completamente violato quello che era l'ingresso della città con le palme. Poi che lei le pianta quelle che le regalano e che noi paghiamo profumatamente nel momento in cui le andiamo a mettere nell'ambito diciamo nell'ambito diciamo dei vari siti, quei soldi non le sto a dire se sono giusti o non giusti. Spero che la posa in opera di queste piante non sia poi così costosa, forse più di quelle che ci portano le piante stesse in questo periodo, compreso il fatto che del punteruolo rosso ci occuperemo in futuro con una manutenzione sicuramente che porterà per quattro volte di più rispetto a quelli che sono i costi. Chiudo il mio intervento e le chiedo semplicemente di rapportarsi alla vita perché io non ho mai, mai tenuto un rapporto senza contratto. L'esecuzione anticipato in forma specifica del contratto di appalto è un contratto vero e proprio, lo sa benissimo il dirigente che quando ha fatto verbale ha sostituito al contratto un contratto che viene fatto in quella forma per il diritto amministrativo. Preciso questo che sicuramente è frutto di una non conoscenza della materia. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Chiede di intervenire per l'ultimo intervento a chiusura di tutto la Consigliere Preziosa, dopodiché torniamo sul primo punto. Prego, Consigliera.

Consigliere Giorgia Preziosa

Sì, mi dispiace perché la telecamera non va, dunque penso... Io vorrei avere delle risposte dal Sindaco alle domande che ho fatto nel mio intervento in merito al Consigliere Ruggieri, vorrei sapere da lui che cosa ne pensa e credo sia doverosa la sua risposta anche nei confronti della Maggioranza che ha chiesto che il Sindaco intervenga in merito. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie, Consigliera Preziosa. Sindaco, vuol rispondere o andiamo avanti?

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora io non credo che ai cittadini interessi questa vicenda e questa materia, soprattutto durante un'emergenza e il Sindaco ha cose ben più importanti a cui pensare che alle opinioni personali di ogni singolo Consigliere Comunale di Maggioranza, così come di Opposizione, sinceramente. Io non sono solito commentare o rispondere sui social o anche diciamo attraverso altri strumenti di sollecitazione, a quelle che sono delle idee personali, a quelle che sono delle convinzioni, a quelli che sono i sentimenti che afferiscono la sfera di ciascuno di noi. Una delle sfere più intime è proprio quella del religioso, è proprio quella della sensibilità religiosa, sulla quale io prima di fare un passo, ci penserei tantissime volte, proprio perché ciascuno è libero, e grazie a Dio, scusatemi se uso un gioco di parole, e grazie a Dio di essere libero di poterla pensare come ritiene, questo vale per la religione, ma vale anche su altre tematiche sensibili come l'immigrazione, come le discriminazioni, come il tema dei diritti civili e delle libertà civili, come la stessa idea di democrazia: ognuno c'ha la sua personale visione. Chiaramente se chiedete la mia, io in maniera riservata ve la posso anche consegnare, anche se custodisco gelosamente le mie idee in alcuni settori, che, ripeto, sono intimi. Quindi io

come Sindaco rappresenterò sempre l'intera comunità, cercherò di tutelare anche e soprattutto chi la pensa diversamente da me. Quello che è certo è che l'Amministrazione non ha un'idea religiosa, non ha un'idea comune di religione o di credo religioso, e per fortuna credo che questo sia una garanzia di democrazia e di rispetto per tutti, soprattutto per chi, ripeto, la penso diversamente, e non credo che io debba prendere posizione su una dichiarazione del Consigliere Ruggieri, ma al contrario, diciamo, parteciperò a qualsiasi evento, a qualsiasi manifestazione che rispetti chiaramente le leggi, rispetti la libertà altrui in generale e quindi nel rispetto dei diritti e dei doveri civili, parteciperò a qualsiasi evento o manifestazione che si svolga in questo ambito e nell'idea che soprattutto ci sia bisogno in nel ventunesimo secolo ancora di ribadire alcune libertà, che magari vengono date per scontate, però in tantissime circostanze così non è. Quindi troverete sempre un Sindaco disponibile a combattere per i diritti civili, per i doveri civili. Sicuramente non troverete un Sindaco che si batte per le guerre di religione o per affermare la supremazia di una visione rispetto ad un'altra soprattutto se questo confronto viene svolto sul terreno di discussione ampia e trasparente.

Intervento

Presidente?

Intervento

Ma voi riuscite a sentire, scusate? Qualcuno riesce a sentire?

Intervento

Sì, sentiamo, ma non il Presidente.

Intervento

Ma si è bloccato anche a voi un po' o no?

Intervento

Sì, pure a noi.

Intervento

No, a me no, è solo Gianni, il Presidente, che è bloccato, ma per il resto va tutto.

Intervento

Presidente?

Intervento

Ma sta parlando qualcuno? IL Presidente sta parlando?

Intervento

È bloccato, Presidente.

Intervento

È buggato si dice, buggato. Io non riesco nemmeno ad accedere alla webcam, non va. Boh, non lo so.

Intervento

Segretaria?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo sospendere? Gigi, possiamo sospendere?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Faccio io le funzioni. non so, ma la Segretaria penso sia nella stanza del Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo sospendere la seduta in attesa di ripristinare il Segretario e il Presidente, anche perché siamo in diretta in tutta la città in diretta streaming?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Sì, chiedo un attimo, sento la Segretaria perché lei dovrebbe essere nella stanza insieme al Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un secondo che si sta ripristinando il problema, un secondo.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Aspettiamo qualche secondo, Francesco, altrimenti sospendiamo per qualche minuto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

(sospensione dl Consiglio Comunale)

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Segretaria? Segretaria? Segretaria, mi sente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Allora, mi è arrivato un messaggio del Presidente Casella, mi dice di prendere la presidenza fino a quando lui non ripristina la connessione. Quindi, Consigliere, io continuerei e chiederei alla Segretaria di entrare nel primo punto all'Ordine del Giorno. Ovviamente, se non mi sbaglio, il Consigliere Spina aveva delle eccezioni prima di entrare nel punto all'Ordine del Giorno. Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è la Segretaria?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

La Segretaria è presente ed è connessa. Gianni mi ha mandato un messaggio chiedendomi di sostituirlo fino a quando non ripristina la connessione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo a lei, potremmo leggere la norma del regolamento di contabilità che regola il bilancio consolidato, cioè il deposito e l'approvazione?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Allora, un attimo vedo io se ce l'ho sul mio computer, devo chiedere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

È sul Coronavirus questo, chiedo scusa, Presidente, siamo entrati nel Coronavirus?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

No, non siamo ancora entrati nel Coronavirus.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E allora questo ,lo dirò dopo al bilancio consolidato.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Ah, okay, allora possiamo entrare nel primo punto all'Ordine del Giorno?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì, sì.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Prego, Segretaria, se può... Rifacciamo l'appello o partiamo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, facciamo l'appello.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Facciamo l'appello, Presidente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, facciamo l'appello.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per quello chiedevo.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Stavo chiedendo alla Segretaria prima di iniziare facciamo l'appello. Prego, Segretaria, proceda con l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Segretaria, Coppolecchia ha scritto sulla chat "Presente".

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, su quale chat?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Chat pubblica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh, ma noi non l'abbiamo, Presidente, mi dispiace, chiedo scusa. L'avevo detto al Presidente.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Ascolti, Consigliere Spina. Il Consigliere Casella.... Segretaria, la interrompo un attimo, prima ha ribadito che ci sono qua troppo possibili postazioni individuali. Siccome voi siete quattro Consiglieri, se volete, così forse abbiamo anche una certa regolarità pure per voi nel seguire il Consiglio Comunale, collegatevi dalle quattro postazioni che sono disponibili nell'Aula Consigliare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Okay, Presidente, accettiamo di collegarci dalle 4.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Sospendiamo per 5 minuti alle 19:36, alle 19:41 riprendiamo. Segretaria, sospenda.

(sospensione dl Consiglio Comunale)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, andiamo avanti, Segretaria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, è sufficiente che noi possiamo chattare anche, ci dicono che riusciamo a chattare nella postazione, questo è il tema, quindi noi possiamo chattare, questo è il tema, altrimenti rimarremo esclusi da un dialogo sulle chat, almeno questo.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, sulle chat c'è soltanto la presentazione dei Consiglieri Comunali che intendono parlare o al massimo coloro che si assentano o al massimo coloro che chiedono di intervenire, voglio dire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Utilizzeremo la chat comune qua.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, adesso vi passa Angelo Porcelli così vi spiega come funziona la chat, okay? Procediamo con l'appello. Segretaria, facciamo l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Giovanni Casella

Va bene, 23 presenti e 2 assenti. Allora io credo che è evidente che ci sono dei problemi di carattere tecnico. Non lo so, Consiglieri Comunali, decidiamo insieme se ci sono le condizioni per poter continuare questo Consiglio Comunale o rinviarlo in seconda convocazione e avere il tempo di sistemare quantomeno una piattaforma accettabile che consenta a tutti quanti di partecipare in egual misura nel pieno rispetto delle proprie prerogative perché aver interrotto per 5 volte il Consiglio Comunale e sentire..., essere bloccati e quant'altro, credo che veramente andremo su Striscia la Notizia qua tra un po', poi per altro utilizzando termini poco consoni al ruolo che si ricopre. Quindi, non lo so, valutiamo insieme. Io pongo all'attenzione dell'intero Consiglio comunale le condizioni di un possibile rinvio alla seconda convocazione di giovedì perché non ci sono le condizioni, credetemi, non lo so. Poi se vogliamo continuare è nuovamente essere bloccati per poi riprendere il Consiglio Comunale, sospenderlo, quant'altro, inizia ad essere ridicola questa cosa qua, eh, inizia a diventare ridicola, anch'io mi sento un po' in difficoltà, eh, non ve lo nascondo, non ve lo nascondo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, io credo che ci siano ancora le condizioni per andare avanti e, anzi, vista l'urgenza, chiedo di anticipare il punto sulla variazione e assestamento di bilancio come primo punto, visto diciamo anche la scadenza dei termini che ormai è prossima e quindi chiedo al Consiglio Comunale la possibilità di anticipare l'ultimo punto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consiglieri, ci sono interventi prima di mettere in votazione l'anticipo del punto? Mi sentite? Ma mi sentono?

Intervento

Sì, sì, sentiamo.

Intervento

Sì, ti sentiamo, Presidente.

Intervento

Si sente.

Presidente Giovanni Casella

I quattro Consiglieri presenti in Sala consiliare mi sentono?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì.

Presidente Giovanni Casella

C'è una richiesta da parte del Sindaco di continuare il Consiglio Comunale e di anticipare l'ultimo punto, quello sull'assestamento, sul riequilibrio. È assestamento, giusto? La verifica degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale di bilancio per il triennio 2020-2022, di anticipare il punto numero 7 e di porlo al primo punto all'Ordine del Giorno. Ci sono interventi?

Consigliere Alfonso Russo

Io.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Manca veramente il buon senso da parte da parte dell'Amministrazione, e il buon senso da parte del Sindaco. Sindaco, non è un problema di anticipare il punto o non anticiparlo, è una questione tecnica che ha ribadito anche il Presidente e il Presidente penso che in due anni e mezzo ha dato dimostrazione di essere super partes, anzi, ha sempre cercato di usare un linguaggio che potesse aiutare in molti frangenti l'Amministrazione, quindi questa fretta di voler anticipare il punto è come il fatto del Covid, che alle 8 è presente nella salumeria e alle 10 non è presente. Ma vogliamo veramente far ridere la gente qua? Cioè qual è il senso di anticipare il punto se ci sono dei problemi tecnici? Non è che vogliamo andare perché ci piace così. Cosa cambia se si fa in seconda convocazione? Non cambia assolutamente nulla, perché anticipare il punto quando non ci sono le condizioni tecniche per poter andare avanti? Abbiamo perso 4 ore e mezzo di nulla, perché dobbiamo anticipare il punto? Poi, Presidente, mettiamo ai voti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, sulla richiesta di rinvio.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, innanzitutto sono esterrefatto dal fatto che l'emergenza Covid venga messa dopo oggi il riequilibrio. Mi dispiace che c'è gente che aspetta ancora contributi, situazioni di emergenza, la salute delle persone e il Sindaco su questo punto prenda ancora tempo. Sono esterrefatto questa sera da questa richiesta di rinvio in queste condizioni, come se al Sindaco interessi soltanto il fatto suo personale di stare sereno a prendersi il 27 quello che prende e non se ne fregghi niente dalla città. Ecco la richiesta, non c'è scioglimento del Consiglio perché il riequilibrio non è diffidato ed è stato già convocato, lo sa bene il Sindaco. Chiedere l'anticipazione di questo punto oggi è scandaloso per questa città che chiede contributi, emergenza, risorse, tutto bloccato, fitti casa, bonus libri, tutto bocciato, ci sono soldi nella casse comunali che non vengono spesi, io non riesco a capire per quale... E pensiamo di anticipare il punto.

Seconda questione, Presidente, io non ho eccepito niente questa sera, però la convocazione del riequilibrio lei sa che è illegittima. Io voglio vedere dove stanno i 5 giorni per la convocazione e dove sta l'urgenza. Lei potrei manifestare in questo momento almeno cento sentenze della giurisprudenza che in queste circostanze prevedono il rispetto del termine "regolamentare" perché anche se ci fosse la diffida del Prefetto, lo sa bene la Segretaria Generale, lo sanno bene tutti, non si possono comprimere le ragioni dei Consiglieri e l'urgenza lei sa bene è colpa semplicemente di un fatto che l'Amministrazione Comunale ha portato un ritardo in riequilibrio. Quindi io le chiedo, Presidente, prima di fare delle eccezioni dove chiameremo questa sera, chiamiamo le autorità, non è che andiamo avanti così perché lo decide il Sindaco, qua il Consiglio Comunale deve essere rispettato. Il termine dei cinque giorni manca. Come vedrà, ci sono vizi formali molto importanti nella delibera e si chiede di andare oggi in deroga addirittura all'Ordine del Giorno, quindi una truffa alle prerogative del Consiglio Comunale. Vi siete appoggiati su una convocazione fatta precedentemente e chiedete oggi di anticipare al primo punto una convocazione di un riequilibrio e assestamento che non abbiamo avuto la possibilità di studiare per bene, perché tre giorni con la domenica e il sabato chiuso il Comune sa bene il Sindaco che non abbiamo potuto approfondire le cose. Volete fare questo? Però significa che adesso se facciamo di nuovo muro contro muro andiamo avanti in queste condizioni questa sera noi applicheremo il regolamento alla lettera, Presidente. E se questa piattaforma ci impedisce di utilizzare le nostre prerogative, in questa sera dobbiamo ricorrere ad altre autorità perché questo diventa abuso d'ufficio. Cioè non è che qua state state a casa e fate quello che decidete voi. Qua c'è un Consiglio Comunale che fino ad oggi per il Covid, che dice che ha causato tutti i danni ad Angarano, questo Covid possibili. Io so solo che gli arrivano soldi da Roma e che gli permettono di fare il bilancio di (incomprensibile) questo Covid non deve essere la scusa per far saltare il Consiglio Comunale, senno da Roma nominassero un Commissario, un podestà di nuovo, tanto diciamo oramai siamo ad un livello di questa natura, dobbiamo decidere anche cosa mangiare, cosa pregare e cosa fare, fate le cose che volete e fatevele con un potere che (incomprensibile). Il Consiglio Comunale deve essere messo in condizioni di funzionare. I 5 giorni mancano oggi. Noi chiediamo il rinvio del riequilibrio del punto per i 5 giorni e lo diciamo formalmente. Se poi dobbiamo arrivare a formalizzarci, quando il Consigliere Russo è stato garbatissimo a dire, come diceva bene il Presidente, non ci sono le condizioni pratiche, operative, per fare un Consiglio dove ci possiamo confrontare, parlare, insomma, voi lo sapete che noi non sentiamo bene quello che dice la Segretaria e perdiamo la linea per molti minuti durante gli interventi. Possiamo stare in queste condizioni? Umanamente, al freddo, tutto il resto lasciamolo stare. Non ricorreremo ad attività di carattere sindacale, per i Consiglieri non esiste la tutela sindacale, però, vogli dire, possiamo stare in queste condizioni a fare un Consiglio qua, mentre gli altri stanno tranquillamente a casa perché non dovendo intervenire devono solo far vedere la presenza? Qua c'è un Consiglio che ha una Maggioranza e un'Opposizione, come è fisiologico che sia, ma perché non possiamo fare un Consiglio nel modo migliore possibile con il rispetto di tutti? Allora, la proposta del Sindaco e come disse la Segretaria ai nostri emendamenti oggi è inammissibile perché è una proposta che viene fatta in questo momento in deroga ai 5 giorni ordinari del regolamento, a meno che non ci certifichi oggi l'urgenza qualcuno. Sindaco, lo vuol certificare lei o il Segretario? Chi ci certifica l'urgenza che non si può fare lunedì o mercoledì il Consiglio? Se c'è una certificazione di urgenza oggi in deroga a tutti i regolamenti lo dite

e vi assumete le responsabilità ancora una volta. Avete fatto 30, ne stanno due in piedi, facciamo il terzo, non è un problema, diciamo, no? Tanto dobbiamo solo prendere tempo, di cose sostanziali avete dato solo la scusa all'Opposizione, non avete pagato nulla ai cittadini. Oggi chiedete di posticipare la discussione sul Covid per la gestione delle risorse Covid, il discorso che volevamo fare calma e voi lo volete fare a mezzanotte quando non c'è più nessuno dopo il riequilibrio, cioè volete parlare del Covid, delle misure Covid a mezzanotte, Se quando i consiglieri saranno sfiancati, stanchi, la gente non ci segue più. E decidetelo voi. Ma perché, Presidente, ha accettato questa proposta dell'Amministrazione di mettere il Covid quando qui il Covid non lo vogliono discutere. Lei ha avuto grande sensibilità a metterlo, ma vede che non c'è la disponibilità al confronto? Questa proposta di rinvio adesso e di posticipare tutti i punti, compreso, Presidente, compreso, perché il Sindaco è attento e non fa sempre le cose per ingenuità, non vuole che si faccia prima la discussione della Corte dei Conti, vuole approvare il riequilibrio prima della comunicazione per poter dire nelle sedi penali dove c'è (incomprensibile) di quello che dice la Corte dei Conti, che il Consiglio non era a conoscenza durante la discussione del deliberato della Corte dei Conti in modo formale, non ne aveva preso atto. Lo vuole fare prima il riequilibrio. Invece la Corte dei Conti è propedeutica alle misure che si dovranno prendere per il riequilibrio e che invece non sono state prese, in deroga, in violazione di quello che dice la Corte dei Conti, e noi dobbiamo poter intervenire ascoltando la Corte dei Conti. Quindi inammissibilità della proposta, sono violati i termini e soprattutto il primo punto oggi, Presidente, deve essere la lettura della Corte dei Conti dopo il Covid, quella è l'anticipazione che bisogna fare, prima del consolidato, la lettura della Corte dei Conti, che non vogliono leggere oggi la sentenza della Corte dei Conti, no. Quando fu all'epoca per €1500 che si paventò di responsabilità, 1000 conferenze. Oggi con un richiamo della Corte dei Conti noi approviamo un equilibrio violando il precetto della Corte dei Conti e i Consiglieri votano. Sono esterrefatto, sono esterrefatto oggi per quello che sta accadendo, esterrefatto. Quindi, Presidente, assolutamente neanche da mettere ai voti questa proposta qui perché c'è la Corte dei Conti che bisogna leggere prima del riequilibrio perché è propedeutica la questione della Corte dei Conti e per fatto non giuridico ma politico sta la questione del Covid e della povera gente che aspetta risposte dal Comune di Bisceglie, che non vengono date. Assolutamente, proprio non accettiamo la votazione su questo punto, perché sennò chiamiamo la Procura subito. Noi dobbiamo prima leggere la Corte dei Conti che parla dei riequilibri eventuali, no? E poi andiamo a chiedere se le misure che dice la Corte dei Conti vengono applicate al riequilibrio, perché le voglio leggere, le voglio vederle e voglio confrontarle, chiaro? Perché non decidono soltanto gli organi burocratici, decide anche il Consiglio Comunale. Voglio vedere se quello che dice la Corte dei Conti parola per parola viene applicato nell'ambito del riequilibrio che approviamo oggi. Il Sindaco non deve fare il furbo, prima leggiamo la Corte dei Conti, poi approviamo eventualmente il riequilibrio. Però oggi in queste condizioni tecniche c'è la possibilità di farlo? Presidente, lei è l'organo sovrano sul piano organizzativo, valuti lei se siamo nelle condizioni dal momento più delicato nella storia di Bisceglie, per il Covid, per i quattro milioni e mezzo di debiti fuori bilancio riconosciuti dal 2020, per la precaria situazione sociale, se possiamo permetterci in questo momento in Consiglio Comunale di fare questa manfrina e questa pantomima che stiamo facendo questa sera.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie, Presidente. Presidente, io vorrei fare una proposta di buon senso e spero che possa essere accettata. Siccome anche qualcuno, mi è parso di comprendere, della Maggioranza, ha detto che non si sentiva qualcosa, lo ha detto in altro modo, penso che si debba riflettere sul rinvio di questo Consiglio, pensando o a farlo in presenza come io ritengo che si possa fare in seconda convocazione o addirittura utilizzare la vecchia piattaforma che funzionava

molto meglio, nessuno di noi con la vecchia piattaforma ha avuto problemi. Quindi, piuttosto che stare ancora a decidere sul da farsi, io ritengo che sia di buon senso pensare ad un rinvio e decidere subito se farlo in presenza, e ci sono tutti i presupposti per poterlo fare in presenza, secondo me anche in questa Sala consiliare, o utilizzando altri siti comunali, come le palestre o il Palazzetto dello Sport, ribadisco, o altrimenti riattivare la vecchia piattaforma e darci la possibilità di fare, come stanno facendo gli altri Consiglieri, il Consiglio da casa perché la volta scorsa abbiamo utilizzato quella piattaforma stando nelle postazioni nostre domiciliari, è chiaro? Quindi ritengo per stasera questo consiglio non possa procedere. Come lei ha ben visto e come è qui presente Angelo Porcelli e Pierpaolo Senigallia, sentono appunto voci metalliche, rimbombi e via discorrendo, quindi non ritengo che in queste condizioni si possa ancora continua ad andare avanti. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, ribadisco la volontà dell'Amministrazione su comunicazione richiesta del Sindaco di porre in votazione l'anticipo del punto. È evidente, mi è sembrato di comprendere dall'intervento del Consigliere Spina che c'è un'altra volontà, un'altra richiesta, quindi di anteporre il punto della Corte dei Conti nel caso in cui si decidesse di continuare e qui, consentitemi, apro e chiudo una parentesi, intanto il primo punto sul Covid, sulla situazione Covid ho chiesto espressamente in Conferenza dei Capigruppo e devo dire che la stessa è stata diciamo solerte ad accogliere favorevolmente l'introduzione di questo primo punto all'Ordine del Giorno, che mi sembra corretto che le istituzioni, il Consiglio Comunale abbia non soltanto contezza, ma ne discuta con la massima serietà e serenità per quello che sta accadendo, visto la percentuale di contagi che tocca la nostra città, ma tocca anche la provincia, come tutta l'Italia. Ecco perché ho deciso di porre questo primo punto, di importanza primaria per quanto mi riguarda. È evidente però che come tutti quanti sanno è sì vero che il Presidente del Consiglio Comunale risponde in qualità dello stesso come figura super partes per garantire la corretta esecuzione del Consiglio Comunale e soprattutto far sì che le prerogative dei Consiglieri Comunali vengano rispettate al massimo, ma c'è anche una volontà politica nella sede istituzionale qual è il Consiglio Comunale che prevale sulla stessa situazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non la sentiamo, la sentiamo a singhiozzo, non la riusciamo a seguire. Qua ci sono anche i dipendenti comunali presenti, non è che ci siamo solo noi, non la riusciamo a sentire, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, Consigliere, io non ho dubbi su quello che mi sta dicendo anche perché se dice che ci sono i dipendenti comunali non ho dubbi in questo caso. Io non per nulla ho detto quando abbiamo ripreso la seduta che forse il buon senso in questo caso dovesse prevalere nella possibilità, nell'eventuale possibilità che l'intero Consiglio Comunale accettasse la possibilità di rinviarlo in seconda convocazione e trovare la tempistica giusta per poter in un certo qual modo svolgere un corretto Consiglio Comunale, che qui lo dico e qui lo nego. In presenza mi sembra ovvio, visti i tempi, viste le condizioni, visto il momento, di non poter continuare a farlo. Però, sì, è anche vero, come ha detto il Consigliere Amendolagine, trovare una piattaforma che consentirebbe con la massima velocità e soprattutto semplificazione di fare questo benedetto Consiglio Comunale. Ecco perché c'era la mia proposta. Ma, ripeto, c'è una volontà politica. Poi, vivaddio, entrambi sono di pieno rispetto. Io non posso fare altro che seguire il regolamento a cui devo per forza sottostare per forza di cose, non perché non voglio farlo. Però invito nuovamente affinché questa situazione possa essere risolta nel migliore dei modi. Se c'è una possibilità, una minima possibilità che questo Consiglio Comunale, fatte salve, diciamo, le condizioni, possa essere rinviato in seconda convocazione e in questi tre giorni, perché è stato stabilito per giovedì, mettere in condizioni tutti quanti di svolgere il proprio lavoro, ben venga. per Diversamente se c'è una volontà dell'Amministrazione di continuare io devo porre in votazione la richiesta del Sindaco, poi devo porre in votazione la sua richiesta, o meglio, sia l'una che l'altra, però se se c'è una votazione di

Maggioranza che prevale su quella Minoranza, la seconda, sì, la metto per correttezza, ma il risultato sarà chiaramente contrario. Questo è quanto io vi posso dire. Per il resto a me dispiace, ne sono consapevole di questo modus operandi, ma purtroppo la responsabilità non dico dei presenti, ma quando purtroppo ci siamo trovati e ci troviamo in queste situazioni, non dico che bisogna fare di necessità virtù, ma poi se la situazione diventa così evidente da non poter continuare il Consiglio Comunale, cioè, qualcosa qualcosa è necessario fare.

Quindi io rimetto al Consiglio Comunale, tutto il Consiglio Comunale, ecco, una proposta di buon senso, di trovare le condizioni di fattibilità, se è possibile, se è necessario, per poter far sì che il Consiglio Comunale venga svolto in seconda convocazione. Diversamente, se così non fosse, devo porre in votazione la proposta del Sindaco, oltre che quella dl Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non la sentiamo più, non sentiamo più niente. Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Ma non mi ha sentito quello che ho detto, Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quasi fino alla fine, poi l'abbiamo persa, non la sentivamo più.

Presidente Giovanni Casella

No, poi ho finito, sinceramente. Ho detto che rimetto al Consiglio Comunale una proposta di buon senso, fatte salve le condizioni di possibilità che questa possa essere accolta, affinché il Consiglio Comunale possa essere svolto in seconda convocazione, affinché ci siano questi tre giorni benedetti che possano risolvere le problematiche di carattere tecnico perché in presenza non credo sia possibile farlo vista la situazione, visto il momento, dopodiché se questa proposta di buon senso non dovesse essere accolta dall'organo di Maggioranza, o di Minoranza nel qual caso, è evidente che io devo porre in votazione la proposta del Sindaco per l'anticipazione del punto, identico dicasi per la sua proposta per l'anticipazione invece del punto riguardante la Corte dei Conti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, non avevo sentito, ma volevo dire, Presidente, un secondo, valuti lei con la Segretaria se è possibile violare la richiesta della Corte dei Conti di mettere subito alla conoscenza del Consiglio di quella questione della pronuncia. Io questo le sto dicendo, per la sua responsabilità e della Segretaria Generale.

Presidente Giovanni Casella

Allora, Consigliere Spina, la mia responsabilità è quella di convocare il Consiglio Comunale, di porre all'Ordine del Giorno tutti i punti tecnicamente pronti, okay? Il fatto che ci sia una richiesta di anticipazione che lei sta praticamente evidenziando non fa parte della mia responsabilità, dovrebbe chiedere, almeno per conto del Presidente, agli organi competenti se c'è questa incompatibilità o se si può rappresentare su questa situazione una illecità, una (incomprensibile), la vuol chiamare come la vuol chiamare, ma io non ho responsabilità nel decidere se quel punto va prima o dopo, perché non sono la parte tecnica, come sa io svolgo un ruolo super partes, quindi non posso entrare nel merito. Se lei invece mi fa una domanda di carattere tecnico dove mi chiede di chiedere a mia volta agli organi competenti se c'è questa dicotomia, c'è questa disparità in merito ai punti io lo faccio, ma che mi devo assumere responsabilità se viene prima qual punto o l'altro, questo, come sa, non è possibile.

Pronto, mi sente? Mi ha sentito? Pronto? Consigliere Spina, mi ha sentito?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho capito il senso del suo discorso, non l'ho sentita completamente, ma ho capito il senso del suo discorso.

Presidente Giovanni Casella

E quindi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chi vota questa proposta, signor Presidente, io glielo dico già domani mattina, non si potrà non chiamare la Corte dei Conti e dire che stata elusa la sua approvando un riequilibrio con i debiti fuori bilancio, che sono oggetto di un'indagine penale ancora aperta presso il Tribunale di Trani, cioè qua stiamo giocando col fuoco con la pelle di dirigenti, di uomini e di persona.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, posso fare una cosa, se mi consente, io posso adesso chiedere al Segretario Generale di ascoltare questa sua richiesta e vediamo se il Segretario potrebbe nel qual caso darci una risposta. Però io ritorno sul discorso: mi sembra di capire che possiamo continuare il Consiglio Comunale così facendo o desideriamo di prendere un po' del situazioni richieste dal Consigliere Capurso, da lei stesso...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ci sono ragioni tecniche, giuridiche e di ogni natura e di buon senso.

Presidente Giovanni Casella

Io sto chiedendo, io sto chiedendo. Allora continuiamo il Consiglio Comunale così come richiedere dal Sindaco, va bene?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi non siamo d'accordo, usciremo fuori su questa decisione in ogni caso, Presidente, se l'assuma la Maggioranza.

Presidente Giovanni Casella

Io avevo chiesto invece che l'intero Consiglio Comunale si esprimesse in tal senso. Se ascoltiamo gli interventi degli altri Consiglieri Comunali sulla proposta del Sindaco per l'anticipazione, non entro nel merito del punto, parlo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, l'abbiamo persa, l'abbiamo persa, continuiamo a non sentirla, Presidente.

Intervento

O sentire male.

Presidente Giovanni Casella

Mi chiamo Angelo Porcelli?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sta venendo di là Porcelli.

Presidente Giovanni Casella

Ho disattivato il microfono. Mi dicono di parlare lentamente, così voi mi potete ascoltare. Questo devo fare per continui il Consiglio Comunale? Cioè, non lo so, a me piace parlare...

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Scusate, scusate, scusate, allora facciamo una cosa, allora non so se è possibile, Segretario, faccio una proposta, l'Ufficio di Presidenza fa una proposta, chiedo di porre in votazione la possibilità di spostare il Consiglio Comunale in seconda convocazione per esigenze di carattere tecnico, se c'è questa volontà, perché se qua dobbiamo stare a tergiversare che non mi sentite, che mi sentite poco e male, che devo parlare lentamente, oh, sono 4 ore e mezza, 5 ore che stiamo a perdere il tempo qua e qua non è che stiamo a giocare, stiamo. Allora di fatto..., di fatto, scusate se mi arrabbio, c'è una procedura che non funziona, va bene? C'è una procedura che non funziona e quindi se noi dobbiamo far sì che le prerogative di tutti i Consiglieri Comunali e che questo Consiglio Comunale deve essere svolto nella pienezza e nell'integrità dei suoi poteri, credo che debba essere svolto in maniera diversa, va bene? Io, come sapete, ho sempre cercato di rimediare su tutte le posizioni, ma mo', indipendentemente da questa cosa, se uno mi tira la giacca da una parte e se uno mi tira la giacca dall'altra parte, a me non sta bene. Allora o si trovano le postazioni in modo tale che tutti i Consiglieri possono svolgere il ruolo in videoconferenza, così come previsto dal regolamento che io ho sottoscritto personalmente e che valgono a tutti gli effetti di legge, o, altrimenti così il Consiglio Comunale non può più essere svolto in questa situazione. E porca miseria, scusate il termine, e non è che si può tergiversare ancora. Allora se vogliamo provare, vogliamo sospendere il Consiglio Comunale, vogliamo andare a provare le 4 postazioni e vediamo se funziona, vogliamo dare un'altra possibilità, ma credo più di questo io non so cosa fare, non sono un tecnico, io faccio il Consigliere Comunale come voi e svolgo il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale in questo caso, anch'io mi sento in difficoltà, devo dire, ammettere che mi sento in difficoltà, vuoi per un motivo, vuoi per l'altro, sono sempre..., peccato..., com'è che si dice? Frizzato non ho potuto parlare. Mi sentite adesso? Possiamo continuare il Consiglio? Ditemi voi, cioè io rimando al Consiglio Comunale questa decisione.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

La Consigliera Preziosa ci comunica che lei non sente bene da casa, quindi ha gli stessi problemi nostri.

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, Consigliere Amendolagine, ma se la linea da casa della Consiglieria Preziosa non va bene, non è una nostra colpa.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non le sto attribuendo la responsabilità, Presidente, le sto dicendo questo, che ha difficoltà di ascolto.

Presidente Giovanni Casella

È la mia la responsabilità? Non ho capito.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, non le sto dicendo che è la sua la responsabilità, sto dicendo che anche la Consiglieria Preziosa ha difficoltà nell'ascoltare quello che si sta dicendo.

Intervento

Presidente, è un problema di questa piattaforma, non è che problema suo, è un problema di questa piattaforma, Presidente, non è il problema di Preziosa Giorgia. Anche io sono uscito 4 volte e sono rientrato, ogni tanto cade la linea, è un problema di questa piattaforma che noi con quell'altra non avevamo, questo è il punto. Sono 5 ore che ancora non abbiamo parlato del primo punto.

Presidente Giovanni Casella

Scusate, allora tagliamo la testa al toro, allora c'è una proposta, ci sono le condizioni per poter rinviare il Consiglio Comunale, si può accogliere questa proposta, sì o no? Prego.

Intervento

Votiamo questa proposta.

Io non so che cosa dice che non funziona la piattaforma, sinceramente, io sento, quindi non posso dubitare che funzioni o non funzioni e né ho capito che tipo di dibattito sia questo, stanno intervenendo tutti quanti senza un minimo di tempi, senza un minimo di ordine degli interventi, qui si va a ruota libera. Presidente, io la richiamo un attimo all'ordine, le chiedo di gestire il Consiglio Comunale. C'è una mia proposta di anticipazione di un punto proprio per quello che diceva il Consigliere Spina, perché è necessario pagare i bonus dei libri, è necessario pagare tante situazioni, dei bandi che servono per la città e per i cittadini in difficoltà...

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, mi ascolti....

Sindaco Angelantonio Angarano

Sindaco, non sentiamo...

Presidente Giovanni Casella

Oh, fermatevi un attimo. Sindaco, lei non mi richiama all'ordine, perché io l'ordine io lo sto tenendo e lo sto tenendo anche bene, va bene? Primo punto. Secondo punto, se la piattaforma non ha funzionato fino adesso non è né mia

responsabilità, né responsabilità di nessuno, perché di fatto ad oggi , ad ora abbiamo sospeso per ben 6 volte il Consiglio Comunale, quindi lei a me all'ordine non mi deve richiamare perché so svolgere il mio ruolo abbastanza bene, uno. Due: sto cercando di consentire a tutti quanti di partecipare in modo consono e soprattutto nel pieno rispetto delle prerogative del Consiglio Comunale, quindi lei all'ordine ame non mi richiama.

Terza cosa, se la piattaforma non funziona, non è un problema mio, va bene? Non è un problema mio. Li vuole continuare il Consiglio Comunale? Io ho detto che metterò ai voti la sua richiesta, ma lei all'ordine ame non mi chiama, va bene? Detto ciò, visto che stanno così le cose, lei che vuole mettere in votazione il punto, l'anticipazione del punto perché questo è un ordine per lei? Bene venga, si mette in votazione il punto, l'anticipazione del punto.

Ma guardi che, Sindaco, in questo caso le responsabilità se le assume lei, ho cercato di...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, ascolti prima di intervenire. Deve aspettare, Consigliere. Dopodiché, dopodiché, ho cercato e sto cercando da più tempo, da un momento che mi sta facendo anche saltare la pazienza, visto che lei mi deve richiamare all'ordine e non ho capito perché mi deve richiamare all'ordine, va bene? Di trovare un'intesa. Lei questa intesa non la vuole trovare, okay, andiamo avanti. Dopodiché, se si sospende nuovamente per questioni di carattere tecnico la responsabilità è sua. Bene, dica, Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, se mette ai voti la proposta del Sindaco Angarano, io chiedo che si metta ai voti un subemendamento alla proposta del Sindaco Angarano, glielo dico subito. Se mette ai voti la sua proposta di rinvio è una cosa, altrimenti c'è un subemendamento nostro scritto che vogliamo presentare questa sera, all'emendamento del Sindaco Angarano.

Presidente Giovanni Casella

Okay, presenti il subemendamento così poi pongo in votazione la proposta del Sindaco con il subemendamento fatto dalle Minoranze.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come posso fare per il subemendamento scritto (incomprensibile) Sindaco, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

E che ne so, lo prepari... nel frattempo prepari il subemendamento, così metteremo in votazione (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, dico come possiamo fare per darlo a tutti i Consiglieri, per metterlo nella piattaforma come previsto...

Presidente Giovanni Casella

Lo può scrivere nella chat, c'è una chat disponibile e scriva il subemendamento nella chat. C'è un tecnico che la può aiutare, e lo scrive nella chat.

Intervento

Presidente, quindi votiamo la sua proposta prima.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Pronto? Presidente, non la sentiamo più.

Presidente Giovanni Casella

Non sto parlando, non sto parlando. Prepari il subemendamento, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo avere l'emendamento anche di Angarano per iscritto? Deve rimanere ai verbali.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) il Sindaco ha chiesto l'anticipazione del punto n.7 al primo punto dell'Ordine del Giorno, variando l'Ordine del Giorno. Quindi non c'è un emendamento, c'è una richiesta del Sindaco. Non credo che debba essere messa per iscritto una richiesta di anticipazione del punto. Prepari il subemendamento.

Consigliere Spina, possiamo nel frattempo porre in votazione la richiesta del Sindaco e contestualmente poi mettere in votazione il subemendamento, o lo vuole collegare?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, il subemendamento va approvato prima, per regolamento, rispetto all'emendamento. L'ho presentato, come posso fare?

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) sulla piattaforma?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, mi ascolti. Non c'è un emendamento del Sindaco, c'è una proposta di anticipazione del punto, gliel'ho spiegato, non c'è un emendamento.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) presentare una controproposta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, c'è un emendamento all'Ordine del Giorno presentato dal Sindaco Angarano; io chiedo un subemendamento rispetto alla proposta di emendare l'Ordine del Giorno di oggi, la metto per iscritto, come da regolamento. Presidente, se non rispettiamo neanche qui le regole, strappiamo il regolamento consiliare, eh. Questo è il subemendamento. Lo presento e lo do... non lo so... a chi lo possiamo... lo scrivo sulla piattaforma adesso tramite il

signor (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Lo può leggere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io non so se rimane a verbale quello che diciamo (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, non scherziamo su queste cose. La seduta è regolarmente registrata, altrimenti (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ma che cosa... le chiedo scusa, ma che cosa registriamo? A noi rimane tutto interrotto, noi non sappiamo se vengono registrati mugugni, parolacce o richieste, non so che viene registrato, quello che arriva a noi sono molto spesso dei suoni interrotti e intervallati da parole, non il contrario. Io non so che si possa mettere a verbale di questo fatto. Voglio le firme in modo chiaro e intellegibile di chi si assume questa responsabilità di violare anche il dettato della Corte dei Conti, stiamo arrivando all'esasperazione.

Allora, alla proposta del Sindaco Angarano... mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, la sento, la sento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla proposta del Sindaco Angarano di anticipare il punto 7 relativo all'approvazione della delibera di riequilibrio e di assestamento comunicata ai Consiglieri comunali in violazione del termine regolamentare dei 5 giorni, chiediamo di aggiungere e di (incomprensibile) discutere il subemendamento all'Ordine del Giorno che preveda l'anticipazione al punto 7 medesimo del punto 4 dell'Ordine del Giorno relativo alla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione... quella relativa agli organi di controllo, alla funzione di controllo dei Comuni, propedeutico all'approvazione del punto relativo al riequilibrio, perché è il primo punto che va discusso e affrontato oggi, soprattutto quello del riequilibrio. Su questa, chiedo Presidente i pareri di Segretario, Dirigente della Ripartizione Finanziaria e dei Revisori dei Conti, vogliamo il parere perché è un emendamento che riguarda un atto importante e vogliamo che venga fatto con tutti i crismi; dopodiché sentiamo le dichiarazioni di voto della Maggioranza e decideremo il da farsi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, io credo che su questa cosa... facciamo così, devo dare la parola al Consigliere Ruggieri che me l'ha chiesta sicuramente sul punto della (incomprensibile)

Intervento

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Un attimo.

Intervento

(Incomprensibile) mi dà due secondi la parola?

Presidente Giovanni Casella

Sì, mi ha chiesto per la verità il Consigliere Ruggieri la parola, però le stavo dicendo: facciamo così, mettiamo in votazione prima la sua richiesta e poi mettiamo in votazione la richiesta del Sindaco. Ma se mettiamo in votazione la richiesta del Sindaco, la sua richiesta non ha più ragion d'essere.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, scusi se mi permetto, senza la parola. Però vorrei intervenire prima del voto se è possibile, grazie.

Presidente Giovanni Casella

E io le ho detto... Consigliere Ruggieri, se lei mi ascolta può essere che troveremo un'intesa un giorno o l'altro. Ho detto che le stavo dando la parola, però volevo spiegare prima come poter districare questa matassa. Prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie, Presidente. Siccome... non so, potrei aver capito male quello che sta accadendo, sono andato a riguardarmi un attimo il regolamento. La proposta del Sindaco, a meno che non abbia capito bene, non è un emendamento ma un'inversione dell'ordine dei lavori ai sensi dell'art.26 del regolamento del Consiglio comunale; mentre il Consigliere Spina fa riferimento ad un sottoemendamento ai sensi dell'art.31. Ma ripeto, a meno che non mi sia perso qualcosa, non mi pare che il Sindaco ha presentato un emendamento. Quindi chiedo una delucidazione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

La chiede a me o la chiede alla Segretaria? A chi la chiede?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente... diciamo, sia a lei che alla Segre... forse è meglio a lei, nel senso che siccome insomma è il regista, il coordinatore della seduta...

Presidente Giovanni Casella

Ho detto che il Sindaco non ha presentato un emendamento, ha fatto (fuori microfono) ai sensi dell'art.26, va bene? Quindi non è un emendamento.

Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Avevo chiesto la parola, riesce a sentirmi?

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Grazie. Presidente, io credo che bisognerebbe un po', ecco, riacquistare dei termini di maggiore serenità nella discussione insomma, no? Per quello che è possibile ricondurre in un alveo più tranquillo e funzionale, diciamo così, questo incidente di questa sera perché ha veramente dell'incredibile, perché essendo giunti alle 9 con una convocazione alle 15:30, insomma la questione si commenta da sola. Però io farei una semplice riflessione che giro diciamo a ciascun Consigliere comunale, oltre che al Sindaco. Allora, intanto noi ci troviamo a fare un Consiglio comunale in modalità di videoconferenza, diciamo che è una modalità che noi non abbiamo scelto ma è una decisione presa dalla Maggioranza e che la Presidenza, diciamo così, ha fatto propria, ma fin qui è un fatto oggettivo. Quindi c'è una modalità di videoconferenza di cui non può essere rimproverata l'Opposizione, mi pare evidente, no? Possiamo rimproverare l'Opposizione se la piattaforma non funziona bene? Allora, è un fatto oggettivo, è vero o non è vero questo? Allora, se è un'invenzione diciamo dei Consiglieri di Opposizione, vuol dire che c'è stata un contagio, come dire, da parte nostra verso i dipendenti, i funzionari, collaboratori, comunque diversi dai Consiglieri comunali e che sono qui con noi a verificare questa defaillance, diciamo così, della piattaforma. Non è una colpa nostra se l'Amministrazione non si sa per quale ragione abbia modificato questa piattaforma, visto che quella che in precedenza è stata utilizzata aveva dato dimostrazione di buon funzionamento, no, quindi anche dai nostri personali computer e telecamere da casa, quindi c'è stata anche una modifica.

Se è vero che non funziona bene, vi sembra regolare una procedura di deliberazione consiliare fatta con modalità non sempre lineare, gracchiante, alle volte sospesa, eccetera, eccetera? Se così fosse, dice: "Ma a noi non interessa, noi siamo la Maggioranza", ma vedete che anche la Maggioranza può commettere un abuso, mica soltanto una persona o solo il Sindaco, perché se a voi non interessa nulla che si deliberi ad ogni costo, quando si potrebbe fare una cosa più corretta tra qualche giorno, non cambia nulla voglio dire, cioè è stato già illustrato questo, non saremo noi a colpevolizzare la Maggioranza per una piattaforma che non sempre funziona in modo adeguato. Cosa costa in termini di serenità, di maggiore deliberazione, di possibilità di un confronto, anche per diciamo tutta l'istituzione, non solo per la Maggioranza ma anche per la Minoranza. Mettiamoci tutti in condizioni di avviare un confronto, la gente sta aspettando che noi diciamo qualche cosa di condiviso anche su come affrontare il discorso del Covid, no? Delle misure che sono state adottate, dei controlli che sono stati o non sono stati effettuati, su che cos'altro si potrebbe fare... cioè anche delle proposte da parte nostra, un confronto che non dovrebbe avere distinzioni di Maggioranza e Minoranza, pur nella consapevolezza dei ruoli differenti. La città si aspetta questo da noi. Poi c'è anche un discorso tecnico. Certo, la Corte dei Conti ha esibito un cartellino giallo che vuol dire che la prossima volta, perché se le riflessioni sono state fatte sui rendiconti 2017 e 2018, ma già si è entrati nel merito anche del 2019 e perfino del 2020, il prossimo potrebbe essere un cartellino diverso. Allora, non è utile che ci sia un confronto più sereno tra Maggioranza e Minoranza, insomma, per affrontare al meglio per le istituzioni e per l'intera città questo percorso un po' difficile e complicato?

Allora, perché incaponirsi a tutti i costi? Non vale la pena... l'impresa non vale la spesa, non c'è un braccio di ferro politico se una cosa la deliberiamo oggi piuttosto che fra 3 giorni, per dire insomma, no? È vero che queste cose si sono poste anche su altre deliberazioni, ma le conseguenze quali sono state? Del muro contro muro, di percorsi non utili tutto sommato, insomma. In questo contesto, quando invece le attenzioni dovrebbero essere soprattutto rivolte ai problemi che sono di tutti e non di una Maggioranza o di un'Opposizione, non è meglio cercare di fare uno sforzo tutti quanti per recuperare un minimo di serenità in più, tanto non casca il mondo che una cosa la si fa prima o la si fa dopo qualche giorno?

Non è colpa anche della Opposizione se una proposta di rendiconto, di assestamento venga fatta l'ultimo giorno utile, voglio dire, o comunque proposto all'ultimo quando si sapeva che doveva essere posto prima, e non è la prima volta che perfino la Corte dei Conti, e quindi non l'Opposizione, abbia rimproverato i costanti ed annosi ritardi che si hanno nel momento in cui bisogna deliberare nel rispetto dei termini alcune questioni previste dalla legge. Quindi in un contesto del genere, che vogliamo fare? Vogliamo fare un braccio di ferro? Che non serve a nessuno, a che cosa serve? Forse l'Opposizione guadagna qualche cosa se una delibera si fa fra 3 giorni o la Maggioranza si fa più forte e guadagna qualcosa se invece la fa stasera, proprio all'ultimo giorno, quando fatto fra 2-3 giorni non cambia

assolutamente nulla? In fondo, una seconda convocazione era già prevista, voglio dire. Questo è quello che io vorrei inserire come riflessione, diciamo così. Purtroppo è una situazione che si è creata certamente non per colpa dei Consiglieri di Opposizione; vado oltre, probabilmente neanche per colpa della stessa Maggioranza, perché se la Maggioranza, sì, può avere la responsabilità di aver cambiato piattaforma, ma probabilmente non poteva immaginare che anche una nuova piattaforma potesse creare questi problemi, magari l'ha fatto perché pensava di trovare una piattaforma migliore negli esiti rispetto ad una già buona, diciamo così, o quantomeno efficiente che abbiamo visto tutti in precedenza. Alle volte, per fare il meglio si può anche sbagliare. Allora, perché fare un braccio di ferro su queste cose? Non serve a nessuno. Questa è la riflessione.

Quindi io invito la Maggioranza, ma soprattutto il Sindaco, e non è la prima volta che lo faccio anche se non sempre – o mai – vengo ascoltato, però è un discorso credo di buonsenso, come è stato detto anche dal Presidente del Consiglio. Per cui, riflettiamo su questo, non facciamo questioni di Stato quando non ci sono le questioni di Stato; sulle questioni di merito su cui dobbiamo discutere, cercare di risolverle insomma nei limiti del possibile. Questo è l'appello che mi sento di fare, perché è evidente che nel momento in cui la Maggioranza mette ai voti, viene approvato, beh che delibera si va a fare quando io magari non sento quello che dice un Consigliere e viceversa? Non ne parliamo poi quando chiederemo le relazioni tecniche con i numeri e quant'altro. Cioè... non è proprio la condizione ideale per approvare delle delibere abbastanza tecniche, non soltanto politiche in senso lato.

Questo voglio offrirlo come elemento di riflessione, poi ognuno... per carità, siamo tutti adulti e vaccinati... vaccinati almeno per l'influenza, poi per altro, per quanto mi riguarda... per il resto no. Comunque, voglio dire, siamo ben consapevoli dei processi anche politici ed istituzionali, siamo in grado di valutarli. Per cui questo io offro diciamo per dare un contributo a questa riflessione, poi siete voi che decidete.

Presidente Giovanni Casella

Di Tullio.

Intervento

Presidente, non sentiamo più niente.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Mi sentite, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì.

Consigliere Luigi Di Tullio

Io intanto... allora, devo dire che il Consigliere Napoletano l'ho sentito perfettamente, probabilmente la loro problematica è nella ricezione diciamo della controparte, quindi quando parla lei o parliamo noi come Consiglieri. Io farei un ultimo tentativo, anche se le devo dire la verità, gliel'ho detto prima quando eravamo in diretta ma lo ribadisco adesso, per me è vergognoso continuare questo Consiglio comunale perché la città di Bisceglie non merita questo, non merita questa umiliazione continua del "si sente", "non mi senti", che era forse all'epoca di quando era uscito Skype che facevo così con i miei zii che erano ignoranti in materia, diciamo purtroppo non erano anche acculturati, che facevamo: "Mi senti?", "ti senti?", che è vergognoso. Io proporrei, proprio per ultima ratio, se, come è

stato detto da lei, ci sono le quattro postazioni, perché potrebbe essere che quella postazione ha una difficoltà, i Consiglieri si seggano a quella postazione e provino a capire se dalla postazione l'audio lo ricevono perfettamente, perché a tratti anche io, Presidente, l'ho sentita molto bassa come volume la sua voce e ho sentito molto basso anche il volume della Segretaria. Sarà un problema di volume? Io non lo so. Di certo sta di fatto che questa piattaforma sta creando una serie di problemi. Quindi se dobbiamo continuare, perché io vi dico francamente... sì, mi sono negativizzato, mi sono ripreso ma farmi una nottata al computer con queste diciamo situazioni, non mi va, e non mi va che la città veda veramente questa cosa che non è descrivibile, perché sono 5 ore e mezza che anziché parlare dei problemi parliamo della piattaforma, e non è assolutamente condivisibile; quindi io proverei come ultima ratio, se ci sono queste postazioni, i Consiglieri provino a vedere se dalle postazioni quantomeno si sentono, perché se non si sente, Presidente, gliel'ho detto e (audio disturbato) un Consiglio comunale (audio disturbato)

Intervento

Presidente (voci sovrapposte)

Consigliere Luigi Di Tullio

(voci sovrapposte) io non partecipo. (audio disturbato)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non abbiamo sentito cosa ha detto Di Tullio, abbiamo perso l'ultima parte di Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

(Incomprensibile) Consigliere Spina, e spero che mi sentiate, se ci sono le postazioni singole, vi mettete a quelle postazioni e provate a capire se quella postazione funziona, altrimenti io sinceramente in questa situazione indecente non ne voglio (incomprensibile) perché la città di Bisceglie non merita questo. Grazie, Presidente.

Intervento

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Alfonso Russo

Allora, finalmente c'è stato un Consigliere di Maggioranza, nonché Vicepresidente del Consiglio, che una volta tanto ha avuto il coraggio di dire quando le cose vanno bene o non vanno bene come in questa volta, penso che abbia fatto un appello al buonsenso di tutti i Consiglieri comunali di Maggioranza affinché questo Consiglio comunale, e non succede assolutamente nulla, possa essere rinviato a giovedì. Quindi cosa cambia? Io mi auguro che l'appello di Gigi Di Tullio, rappresentante autorevole della Maggioranza, una volta tanto possa essere apprezzato e possa essere preso in seria considerazione dalla Maggioranza, e veramente mi complimento con il Consigliere Di Tullio che è la prima volta in 2 anni e mezzo che sento che un Consigliere fa le parti di quello che dovrebbero fare tutti i Consiglieri, cioè far valere la propria voce su questioni delicate e su questioni giuste, perché non deve essere la città o il cittadino che deve rimetterci. Un Consiglio comunale deve essere quello ascoltato dall'intera comunità, e io penso che la gente ci ascolti e, come ha detto Di Tullio, uno spettacolo indecente come quello di stasera non è il primo, state proseguendo a mettervi sul ridicolo. Quindi anche questa sera cerchiamo, almeno una volta, di venire incontro alle esigenze non di

Alfonso Russo o della Minoranza, o di Di Tullio, ma nei confronti dell'intera cittadinanza che ci osserva attentamente su quello che facciamo. Quindi, rimandare un Consiglio comunale di 3 giorni non succede assolutamente nulla. Io mi appello nuovamente al buonsenso, e certamente mettete in evidenza le parole che ha detto il Consigliere Di Tullio, Consigliere della vostra Maggioranza.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, devo porre in votazione la proposta del Sindaco...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? C'è la proposta del subemendamento alla proposta del Sindaco, cioè di aggiungere l'anticipazione alla sua, quello che ha detto lui, di aggiungere anche... c'è un sub... va votato prima anche l'emendamento alla proposta, se non è subemendamento o un emendamento (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) Consigliere Spina, adesso (incomprensibile) in merito alla richiesta del Sindaco rispetto al subemendamento, come lei ha proposto. Va bene?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, voglio dire, Presidente, che sia chiaro anche alla Segretaria, non è una proposta alternativa, è integrativa di quella del Sindaco, cioè se anticipa quel punto, di anticipare anche l'altro prima di quello, punto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay. Adesso faccio la (incomprensibile) al Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Mi sentite?

Intervento

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La proposta del Sindaco non è un emendamento, ma una proposta di inversione degli Ordini del Giorno prevista dall'art.26 del nostro regolamento; quindi non è un emendamento ma una proposta. Il Consigliere Spina ha fatto un'altra proposta. Si vota prima in ordine di presentazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, la mia non è un'altra proposta, è un emendamento alla proposta, se la vuole chiamare così, del Sindaco, e come emendamento va discusso prima.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(voci sovrapposte) non è un emendamento, il Sindaco ha fatto una proposta. Se non la ritira, la proposta deve essere posta in votazione. Successivamente, sarà posta in votazione anche la sua proposta, nel senso che non è che l'approvazione di una esclude la seconda, potrebbe essere approvata anche la seconda proposta, che sono due cose separate.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, non abbiamo sentito l'ultima parte del Segretario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ho detto che (incomprensibile) che vanno in quanto tali votate separatamente, una non esclude l'altra in quanto il Sindaco (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Bene. (incomprensibile) il chiarimento del Segretario? Credo di sì. Quindi pongo in votazione l'anticipazione (incomprensibile) del Sindaco del punto n.7 (audio interrotto) "Verifica equilibri di Bilancio e variazione di assestamento generale di Bilancio per il triennio 2020/2022 e connessa ricognizione dei programmi 2020". La proposta del Sindaco (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Presidente, può almeno mettere... diciamo, riordinare... le tre proposte fatte che ordine hanno? Quella sua del rinvio, quella del Sindaco di votare prima, di anticipare il riequilibrio e quella mia, che ordine avranno nella votazione? Possiamo chiedere alla Segretaria perché io ho sentito una proposta del Consigliere Russo che era la prima, fatta all'inizio, poi l'ha fatta lei, poi c'è stata la proposta non so di Angarano prima o dopo di lei, e poi c'è la mia di subemendamento. Può riordinare le tre proposte?

Presidente Giovanni Casella

Quella del Presidente, nel senso che (incomprensibile) Consiglio comunale di intervenire in tal senso, e a quanto sembra nessuno ha accolto questo mio invito, mi sembra evidente (voci sovrapposte)

Intervento

Non la sento, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

... quindi, siccome avevo chiesto, ripeto, sommessamente e con buonsenso questa possibilità, e avevo chiesto all'intero Consiglio comunale di intervenire in questa cosa, sia Maggioranza che Opposizione, solo (incomprensibile)

Intervento

E perché non lo votiamo questo, Presidente? Perché questo non lo possiamo votare?

Presidente Giovanni Casella

Quindi la mia proposta è fine a se stessa. C'è la proposta del Consigliere Russo, che credo possa essere (voci sovrapposte)

Non mi parlate sopra, per cortesia.

Intervento

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

No, stavo finendo di parlare. Mi scusi, Consigliere.

Allora, (voci sovrapposte) i punti in discussione in seconda convocazione, quindi è stata fatta prima del Sindaco ed è stata fatta prima della sua proposta (incomprensibile), quindi facciamo così: pongo in votazione la prima proposta del Consigliere Russo per il rinvio del Consiglio comunale in seconda convocazione. Chi è favorevole alla proposta?

Intervento

(Incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) attraverso l'appello nominale (incomprensibile)

Intervento

Ma sentite? Scusate, registriamola così... aspe, scusa. (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Che è successo, Consigliere Amendolagine?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si sente niente, stiamo registrando quello che sta..., perché andremo in Procura domani, stiamo registrando con i dipendenti comunali quello che noi ascoltiamo per portarlo domani in Procura. Se si può fare un Consiglio in queste... lo stiamo registrando, l'avete sentito in diretta, stiamo registrando e porteremo questa registrazione in Procura. Se è fatto bene (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Ma che cosa state registrando, Consigliere Spina? Che cosa state registrando?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stiamo registrando quello che ascoltiamo noi in questa stanza, alla presenza dei dipendenti, chiaro? Così è chiaro.

Presidente Giovanni Casella

Non si sente niente?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si sente niente, a tratti. La voce va e viene. Noi non riusciamo a capire niente. Stiamo registrando quello che sta accadendo, niente di particolare. La piattaforma dice che funziona, in questa stanza ci sono testimoni i dipendenti comunali e stiamo registrando per dare un sostegno (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Volere provare a spegnere il vostro... a disattivare il vostro microfono e io (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È già disattivato.

Presidente Giovanni Casella

Okay, bene. Ora, adesso se parlo mi sentite meglio? Mi potete rispondere? Se parlo con il microfono spento, il vostro microfono spento, mi sentite meglio o mi sentite a tratti come mi sentivate prima?

Intervento

Ora sì. Va meglio, va meglio.

Presidente Giovanni Casella

Quindi molto probabilmente il problema è riferito al fatto che mentre io parlavo, voi avevate il microfono acceso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è sempre così, Presidente. Ho detto... abbiamo qui, mi permetto di dire, il Segretario dell'ufficio di Presidenza che veramente non ha un ruolo... l'architetto (incomprensibile) si sono resi conto direttamente. E dai, non c'entra niente col microfono. Poi, Presidente, vogliamo sostenere che stiamo ascoltando, noi ci registriamo il nostro Consiglio comunale di qua e voi avete il vostro di là, e vedremo poi se è giusto che noi lo facciamo in queste condizioni.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, (voci sovrapposte) che mi dice che la voce va e viene. La mia voce, Consiglieria Mazzilli?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, l'abbiamo persa, l'abbiamo persa.

Consiglieria Carla Mazzilli

La voce non c'è. Va e viene. (Incomprensibile) (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non sentiamo cosa dice la Consiglieria Mazzilli. Non sentiamo cosa dice la Consiglieria Mazzilli.

Consigliera Carla Mazzilli

Allora, la voce (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Spegnete i microfoni. Disattivate i microfoni.

Consigliera Carla Mazzilli

Io l'ho disattivato da tempo il microfono.

Presidente Giovanni Casella

Okay, vuol dire... mi vuole spiegare cortesemente cos'è che non sente, Consigliera Mazzilli?

Consigliera Carla Mazzilli

A voi Presidente, non vi sento. Va e viene la voce.

Presidente Giovanni Casella

Quindi non sono i soli Consiglieri Spina, Napoletano e company che non sentono la mia voce.

Consigliera Carla Mazzilli

No, non sono i soli.

Presidente Giovanni Casella

E allora qualcuno può venire qui e attivarmi la mia situazione qua? Sindaco, come vede...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vicepresidente Di Tullio? Vicepresidente Di Tullio?

Consigliere Luigi Di Tullio

Dica, Presidente, mi dica.

Presidente Giovanni Casella

Può prendere il mio posto e seguire (incomprensibile) di Presidenza, in modo tale che cerco di sistemare questa cosa? Può procedere a quanto richiesto dal Consigliere Russo e così...

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, ma chiedo scusa Gianni, chiedo scusa, a 'sto punto sospendi per quale minuto e verifica, dai.

Presidente Giovanni Casella

Ma stiamo scherzando? Ma stiamo facendo ridere i polli, ma che cosa dobbiamo sospendere nuovamente per che cosa? Ma stiamo scherzando?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ha ragione... Presidente, lei non può abbandonare perché non funziona bene la sua postazione, sospenda il Consiglio e aggiustiamo di nuovo le cose.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) di risolvere i problemi, non devo abbandonare niente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Presidente, senza l'ufficio di Presidenza noi non possiamo andare avanti, il Presidente non è mancante, noi non possiamo andare avanti senza il Presidente. Si prenda atto che non funziona la piattaforma, altrimenti... ripeto, le faremo sentire quello che abbiamo sentito noi in questo periodo, e si renderà conto... eh.

Presidente Giovanni Casella

Mi sentite bene adesso?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No Presidente, a intermittenza.

Presidente Giovanni Casella

Mi sentite?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, la sentiamo a intermittenza.

Presidente Giovanni Casella

Scusate, chiudete i microfoni.

Mi sentite ora? Mi sentite bene ora in sala consiliare? Consigliere Amendolagine, mi sentite bene ora?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, adesso l'abbiamo sentita, prima no. Va e viene. Non è che (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile) i microfoni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, Presidente... Presidente, non è così. Ripeto, abbiamo i dipendenti comunali che ci stanno aiutando ad attivare e a disattivare i microfoni.

Presidente Giovanni Casella

Roberta, prego intervieni per cortesia.

Assessore Roberta Rigante

Presidente, volevo soltanto dire questo: che in quanto i due (incomprensibile) devono stare aperti contemporaneamente, ma (audio disturbato) anche lei già; (audio disturbato) un appello ai Consiglieri, ma...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ci fa ripetere cosa ha detto l'Assessore Rigante? Non abbiamo sentito nulla, vogliamo sentire cosa ha detto l'Assessore.

Intervento

A intermittenza si sente Roberta.

Presidente Giovanni Casella

Spegnete i microfoni, per cortesia. Prego, Roberta.

Assessore Roberta Rigante

Allora, il momento di difficoltà che stiamo vivendo, il Covid, l'epidemia, tutto quello che vogliamo, ci impone uno sforzo (audio disturbato). Magari una parola non si sente (audio disturbato) riusciamo a ricostruire il senso della parola (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Assessore (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si sente niente.

Presidente Giovanni Casella

Non la sento bene nemmeno io.

Intervento

Assessore (voci sovrapposte)

Assessore Roberta Rigante

Va bene.

Intervento

Presidente, posso (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Allora, scusate proviamo a fare questo tentativo, vogliamo disattivare tutti i microfoni e viene attivato solo il microfono di colui che parla? Proviamo a vedere?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, posso? Quando può.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Fata, mi aveva chiesto di parlare? Prego. Disattivate tutti i microfoni.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, io oramai condivido appieno il pensiero di Gigi Di Tullio, io abbandono il collegamento perché non intendo offendere la città più di quanto sia stata offesa in queste 6 ore di nullità completa... in queste 6 ore di nullità. Quindi io abbandonerò il collegamento, mi dispiace che il Sindaco, da Sindaco, non ha preso una posizione netta su questa cosa, avrebbe dovuto rinviare di 3 giorni, venire là, sistemare i collegamenti e dare l'opportunità a tutti i Consiglieri di avere gli stessi diritti, non riesco a capire questo muro contro muro ma io non intendo offendere la città un minuto di più di quello che è stata offesa da tutti quanti noi. Voglio uscire immediatamente da questo collegamento.

Grazie, e buonasera a tutti.

Presidente Giovanni Casella

Buonasera, Consigliere.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Vittorio, aspetta un attimo, Vittorio fammi intervenire, un attimo solo.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, molto velocemente. Vorrei proporre di sospendere per un quarto d'ora per fare diciamo delle ultime verifiche prima di eventualmente decidere, anche alla luce di quello che ha detto il Consigliere Fata, se questa proposta è accoglibile. Poi, quello che io ho notato è che il problema maggiore si pone quando sono accesi contemporaneamente il microfono della sala consiliare e il suo, io ho notato questo, quindi se i colleghi della consiliare non accendono il microfono senza magari essersi assicurati che l'altro sia spento, magari possiamo anche risolvere definitivamente questo problema.

Comunque, vale la richiesta che ho fatto, quella di interruzione di un quarto d'ora. Grazie.

Consigliere Vittorio Fata

Beppe, perdonami, ma far ascoltare un Consiglio comunale convocato alle 3 e mezza, farlo ascoltare alle 10 di sera per un ulteriore rinvio di un quarto d'ora credo che sia un'ulteriore offesa alla città. A questo punto, tanto un quarto d'ora e tanto 3 giorni, non casca il mondo. Comunque, fate quello che volete, io ho voluto ascoltarvi perché tu cortesemente

mi hai chiesto di stare collegato, ma ancora una volta vedo un muro contro muro.

Intervento

Non ha senso sospendere un altro quarto d'ora, la piattaforma non va bene.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, la mia proposta, se...

Intervento

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Intervento

Presidente, potrei intervenire?

Presidente Giovanni Casella

Chi mi ha chiesto la parola?

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Io, Consigliera Preziosa, e poi (incomprensibile)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliera Preziosa.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Cioè, io non condivido questa cosa di sospenderlo per un altro quarto d'ora, perché è la piattaforma che non va bene, eh. (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Io non la sento, Consigliera Preziosa... non la sento più.

Intervento

Presidente, posso parlare?

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Intervento

Anche io volevo dire che sostengo il pensiero di Gigi Di Tullio e dell'avvocato Vittorio Fata, anche io sono sorpreso come mai il Sindaco non prenda una posizione su questa situazione, è veramente ridicolo, stiamo veramente facendo ridere la città di Bisceglie per come ci stiamo comportando, e penso che tutti i Consiglieri debbano prendere questa posizione; se poi spero che non stiamo aspettando che tutti quelli della Minoranza se ne vanno per poter approvarsi tutte le altre cose, spero che non succeda questo. Anche io abbandono l'aula, mi dispiace caro Presidente, caro Sindaco e cari Consiglieri. Buonasera a tutti.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io dico anche per una questione di serietà verso la città: innanzitutto, vista questa pantomima, la invito a chiedere a tutti i Consiglieri di rinunciare al gettone di presenza perché stiamo facendo una cosa vergognosa per la quale non meritiamo neanche i 20 euro del gettone di presenza di questa sera, che è una vergogna, stare a casa e fare questa manfrina. Quindi già questo... io la invito Presidente nell'andare avanti nella sua proposta originaria, quella di fare una questione che metta pace a tutti quanti oggi e tenga un confronto sereno per giovedì, quella di andare in seconda convocazione ad affrontare temi importanti per la città.

Presidente Giovanni Casella

Le ho detto che la proposta che ho fatto (audio disturbato) per la possibile discussione dei punti in seconda convocazione l'ha fatta anche il Consigliere Russo, quindi... per me non ci sono problemi. Quindi, pongo in votazione la proposta del Consigliere Russo di poter discutere i punti in seconda convocazione, viste le conseguenze, e problematiche di carattere tecnico che si sono verificate finora. Dopodiché, se la proposta dovesse essere rigettata, pongo in votazione la richiesta di anticipazione del punto del Sindaco e successivamente porrò in votazione la sua richiesta, così come ha correttamente dichiarato il Segretario Generale. Va bene? Quindi chiedo al Segretario di fare l'appello.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Non la sentivamo, non la sentivamo, chiedo scusa Presidente, non la sentivamo. Stiamo qua tutti insieme. Vorremmo... quale proposta ha detto di mettere ai voti? L'abbiamo persa completamente.

Presidente Giovanni Casella

Spenga il microfono, Consigliere. Benissimo. Allora, ho detto che la mia proposta è simile alla proposta che aveva fatto inizialmente il Consigliere Russo, il Consigliere Amendolagine a cui si è appellato pure il Consigliere Napoletano. Quindi di conseguenza... voglio dire, visto che ho chiesto all'intero Consiglio comunale di esprimersi e non l'ha fatto, per me ha valenza la richiesta dei Consiglieri comunali rispetto alla mia, non c'è problema. Quindi porrò in votazione la richiesta di discutere questi punti in seconda convocazione per permettere e consentire a tutti i Consiglieri comunali di svolgere il proprio lavoro correttamente, cosa che non è stata possibile sin d'ora; dopodiché, se questa proposta dovesse essere rigettata poniamo in votazione il punto, l'anticipazione del punto proposta dal Sindaco, e successivamente porrò in votazione la sua proposta di anticipazione rispetto al primo punto, cioè rispetto alla proposta del Sindaco, di anticipare il punto n.4, e cioè ciò che è stato richiesto dalla Corte dei Conti.

Mi ha sentito, mi ha ascoltato adesso?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, abbiamo intuito quello che ha detto, non lo faccio ripetere più, ad intermittenza ma abbiamo capito cosa voleva dire.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, pongo in votazione la proposta del Consigliere Russo, così come la proposta del Consigliere Amendolagine, così come la proposta del Consigliere Napoletano di spostare la discussione dei punti all'Ordine del Giorno in seconda convocazione per problemi e questioni di carattere tecnico, è corretta questa mia diciamo... Consiglieri, è corretta?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, sì. Ora capiamo quali sono le tre proposte.

Presidente Giovanni Casella

Adesso il Segretario (incomprensibile) spegnete i microfoni. Il Segretario procederà con l'appello e chiederà ad ogni Consigliere comunale di esprimersi sulla proposta di rinvio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, contrario; Losapio Giuseppe, contrario; Lorusso Mauro, contrario; Sasso Rossano, favorevole; Mastrapasqua Massimo, contrario; Coppolecchia Francesco, contrario; Bianco Addolorata, contraria; Di Tullio Luigi, contrario; Ruggieri Giuseppe Francesco, contrario; Di Gregorio Angela Lucia, assente, Ferrante Sergio, contrario; De Noia Michele?

Presidente Giovanni Casella

Allora, chiedo scusa, il Consigliere Di Tullio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, noi non stiamo capendo più le votazioni. Di Tullio, Di Gregorio, non abbiamo sentito nulla... e Losapio.

Presidente Giovanni Casella

Allora, Losapio ha scritto sulla chat che è contrario. Ha scritto che non sente, ha il video bloccato, adesso a tratti.

Intervento

Scusi Presidente, ma fa fede la chat o la dichiarazione di voto?

Presidente Giovanni Casella

La Mazzilli dice che non si sente.

Intervento

Cioè, questo non è un problema soltanto nostro, anche degli altri Consiglieri di Maggioranza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per favore, perché queste sono votazioni delicate, non stiamo capendo più niente come si vota, qua non arriva più niente... vogliamo capire chi vota e chi non vota. Noi non stiamo sentendo niente.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se poi devo (voci sovrapposte) la Segretaria comunque, fatevi (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, disattivi il microfono, per cortesia.

Allora, il Consigliere Losapio ha scritto in chat che è contrario. Il Consigliere Di Tullio ha dichiarato la sua contrarietà, ma nel contempo ha scritto che non sente e ha il video bloccato, poi ha scritto che sente a tratti e adesso non scrive più. La Consigliera Preziosa scrive che non si sente. La Consigliera Mazzilli scrive che non si sente.

Ora, io chiedo: dobbiamo continuare così? Andiamo avanti. Segretario (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Presidente? Io le chiedo di chiamare anche le Forze dell'Ordine in questo momento perché non si può fare un Consiglio in queste condizioni. Lei ha potere di chiamare anche le Forze dell'Ordine, le chat non vengono registrate e non faranno fede del fatto che i Consiglieri comunali non stanno ascoltando e non possono partecipare al voto. Le chat non vengono registrate e lei lo sa bene. Stiamo facendo un falso in questo momento. Chiaro? Presidente, lei può chiamare le Forze dell'Ordine; se glielo impedisce qualcuno, ce lo dica e le chiamiamo noi. In questo momento, la situazione è seria, non stiamo giocando. Ci sono le chat che lo provano, faremo le foto delle chat, Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza. Non si può fare una votazione, una discussione in questo modo... che va invalidata, perché un Consigliere può stare fuori e rientra, non rientra, ma a che stiamo giocando? Qua si parla della vita della città, non si parla di una cosa personale. Presidente... ma non si è mai fatta una cosa del genere in passato, non è mai (incomprensibile) la storia di questa Repubblica, né la storia di questo Comune. Presidente, chiami le Autorità, lei può con i suoi poteri.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina... io credo... spenga il microfono. Bene. Intanto, le chiedo cortesemente di ritirare quello che ha detto, cortesemente, perché non mi sembra... già stiamo facendo (audio disturbato) non stiamo dando un buon esempio in questa situazione, che (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non ho capito... non si sentiva la prima parte del suo intervento, Presidente. Noi stiamo registrando tutto. Non abbiamo sentito cosa ha detto, la prima parte.

Presidente Giovanni Casella

Per cortesia spenga il microfono, disattivi il microfono. Okay, le stavo dicendo: per cortesia, è inutile fare questa richiesta perché non mi sembra il caso di chiamare le Forze dell'Ordine, anche perché non stiamo già dando il buon esempio, se dovessimo chiamare le Forze dell'Ordine per questa cosa... veramente andiamo su Striscia la

Notizia.

C'è un dato, Sindaco, i Consiglieri comunali dichiarano il loro voto attraverso una chat, quindi devo chiedere alla Segretaria Generale se questo ha effetto giuridico o meno, essendo un Consiglio comunale in videoconferenza. Ci sono Consiglieri comunali, come il Vicepresidente, che scrivono che non sentono (audio interrotto) e c'è la Consigliera Carla Mazzilli che mi scrive che non si sente.

Ora, io chiedo ufficialmente al Segretario Generale se è possibile continuare il Consiglio comunale in questo modo, e se questo modo attesti la veridicità e il corretto svolgimento del Consiglio comunale, perché io responsabilità in questo senso non me ne voglio prendere perché non mi appartengono e perché ho cercato sempre di tenere alta la bandiera di essere super partes e di buonsenso, ma consentitemi, in questo modo credo che non si può continuare il Consiglio comunale. Quindi Segretario, la prego di dichiarare l'efficacia giuridica di questo Consiglio comunale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(fuori microfono) Presidente, lei decide se andare avanti o meno.

Presidente Giovanni Casella

No, in queste condizioni credo che il Consiglio comunale non può essere svolto nella piena correttezza per lo svolgimento del Consiglio. Questo è quello che mi sento di dire ad onor del vero. Non è possibile continuare in questo modo, non è possibile. Non è possibile, io non devo chiamare nessuna Forza dell'Ordine perché non serve la Forza dell'Ordine, ma questo non è modo di fare un Consiglio comunale. La piattaforma non funziona, non ha un'efficacia massima, le prerogative dei Consiglieri comunali vengono meno in questo senso, indipendentemente da chi sente e da chi non sente, ma se ci sono dei Consiglieri comunali che danno il loro voto attraverso una chat con la videoconferenza, non so se ha efficacia giuridica o meno. In questo caso chi me lo deve dire? io non lo so. Però in questo modo non mi sento di poter svolgere il Consiglio comunale. Quindi, se il Vicepresidente... mi sente, Vicepresidente?

Consigliere Luigi Di Tullio

Con molta difficoltà, ma la sento. Sto capendo il suo ragionamento.

Presidente Giovanni Casella

Pronto?

Consigliere Luigi Di Tullio

Io la sento con molta difficoltà, ma la sento.

Presidente Giovanni Casella

Cosa ne pensa lei, Vicepresidente?

Consigliere Luigi Di Tullio

Che sono (incomprensibile) da prima. Purtroppo fare un Consiglio comunale dove per 6 ore e più abbiamo perso per capirci, francamente diciamo salverei il (audio disturbato), scusatemi.

Presidente Giovanni Casella

Bene, quindi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Non si sente cosa ha detto Di Tullio, io sto qui a chiedere, io apro e chiudo per questa ragione, cosa ha detto Di Tullio non l'abbiamo sentito.

Presidente Giovanni Casella

Non l'ho sentito nemmeno io. (incomprensibile)

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, io condivido con lei la posizione che non è più tollerabile continuare una cosa del genere, perché non fa bene alla città. Io lo ripeto, perché è veramente deplorabile guardare il monitor, ascoltare "Non si sente", "a tratti", poi io capisco e non capisco, non so se mi sentono gli altri o meno, eppure io c'ho la fibra a casa, quindi non è che deve dire "la connessione non va", c'ho la fibra. Vuol dire che c'è qualche problema.

Io sarei del parere che alle 10 di sera dobbiamo ancora iniziare, per me se lo rinviando non muore nessuno, scusatemi.

Presidente Giovanni Casella

Sospendo il Consiglio comunale per 15 minuti. Va bene? Il Consiglio comunale è sospeso per 15 minuti, grazie.

Il Consiglio comunale viene sospeso alle ore 21:50.

Il Consiglio comunale riprende alle ore 23.50.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Bianco Addolorata, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, assente, Ferrante Sergio, assente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, assente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente, Sasso Mauro, assente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Casella Giovanni, presente.

Presidente Giovanni Casella

Quanti siamo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

18. C'è Pedone che non si sente e anche Ferrante che non si sente.

Consigliere Sergio Ferrante

Segretario, mi sente adesso?

Intervento

Sì, Sergio.

Presidente Giovanni Casella

Okay, siamo 18 presenti, la seduta può essere ripresa.

Eravamo alla votazione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì. Prego, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alla ripresa, siccome noi stavamo diciamo mettendo in votazione la proposta che lei ha sospeso per mancato (audio interrotto) pronto?

Presidente Giovanni Casella

Sì, vada avanti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, si sente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì. Presidente, io volevo porre la questione importante che ribadisco, e glielo faccio ai sensi dell'art.30 del nostro regolamento consiliare, io ribadisco a futura memoria per mille ragioni prima di far sbagliare gli altri Consiglieri, ribadisco la necessità che venga data priorità assoluta rispetto alle questioni contenute nel riequilibrio, nell'assestamento alla presa d'atto, come chiede con urgenza la Corte dei Conti, della pronuncia che è avvenuta e che è stata notificata ai Consiglieri e al Consiglio comunale. Pongo la questione all'attenzione del Presidente e della Segretaria Generale visto che non si vuole capire, la pongo come questione pregiudiziale ai sensi dell'art.30 del nostro regolamento consiliare, così diciamo ci chiariamo che la questione è seria. Dopodiché, se su questa questione pregiudiziale si intende sorvolare e dire con pareri alla mano che non c'è la pregiudizialità rispetto alla questione della deliberazione su cui ha chiesto l'anticipazione il Sindaco, beh io sarò più sereno perché saprò chi sono quelli che rilasciano il parere sulla non pregiudizialità della pronuncia della Corte dei Conti e chi sostenga poi il contrario. Noi esercitiamo semplicemente le nostre prerogative secondo le regole che ci sono state tramandate in questo Comune da un regolamento che dura da tanti anni e che, devo dire, prima d'ora non era stato mai così vilipeso e calpestato. L'art.30 del nostro regolamento è chiarissimo, lo pongo all'attenzione sua, Presidente, perché lei faccia rispettare la questione pregiudiziale che io sto ponendo all'attenzione in questa ripresa del Consiglio, dove si ricomincia – lo sa bene – dopo la sospensione, 0 a 0, palla al centro, riprendiamo e io la pongo prioritariamente all'attenzione del Consiglio, visto che non si capisce emendamento, subemendamento; è una questione di pregiudizialità assoluta che va esaminata e votata dal Consiglio comunale con pareri. È l'art.30 che lo dice nel nostro regolamento, è chiarissimo, non ci sono dubbi interpretativi perché è un caso proprio specifico di specie, la pongo all'attenzione del Consiglio auspicando un voto sicuramente sereno e tranquillo a futura memoria di questa Maggioranza consiliare che sta andando avanti assumendosi tutte le responsabilità,

anche quando la piattaforma non funzionava non per colpa nostra, ma per colpa diciamo evidentemente di coloro che hanno fatto la scelta di queste modalità oggi di gestione e convocazione di questo Consiglio comunale così delicato.

Avevamo cercato di far capire che sarebbe stato meglio e più sereno un confronto politico e non un confronto a norma di regolamento, ci costringete ad applicare quelle che sono... le Opposizioni hanno (incomprensibile) al rispetto delle regole, se non ci fossero le regole non ci sarebbe bisogno neanche di un Consiglio comunale, la Maggioranza andrebbe avanti perché c'ha dei numeri maggiori e quindi approverebbe tutto. Se esistono delle regole, ed esistono delle sentenze che tra l'altro il Comune di Bisceglie ha già subito per le prevaricazioni sulle prerogative dei Consiglieri comunali, io penso che sia opportuno che si ripristini il normale funzionamento del Consiglio attraverso l'applicazione delle regole. C'è una norma chiarissima che è la norma proprio che facciamo, si attaglia perfettamente al caso di specie, ma lo dico a beneficio dei Consiglieri, non a beneficio mio o di altri, tanto lo vogliamo fare oggi, domani, dopodomani, voi sapete bene che oggi è il 1°, farlo il 1° o il 3, il 30 è scaduto, no? Voglio dire, è inutile che stiamo a giocarci una partita, siamo comunque oltre il 30; siccome non vogliamo eccepire questa situazione auspicando un rinsavimento della Maggioranza e dell'Amministrazione comunale biscegliese rispetto a prerogative consiliari, attendiamo adesso l'esito di questa questione pregiudiziale che io formalmente (incomprensibile), come chiedo alla Segretaria di inserire nel verbale sintetico di questo Consiglio comunale per intero quello che lei ha definito una proposta alternativa che io ritenevo fosse un emendamento alla proposta del Sindaco, con la sua qualificazione ha impedito fra virgolette, in modo sicuramente corretto perché lo ha detto lei che sovrintende la legittimità di questo Consiglio, ha posticipato quella votazione sul punto. Io la trovo una questione pregiudiziale ai sensi dell'art.30, perché se viene approvato si sospende quel punto e si deve andare per forza in un altro momento che deve riguardare prima la questione della Corte dei Conti. Per me è prioritario, per me è una questione pregiudiziale come avevo già inserito tra l'altro nella proposta, c'è una norma del regolamento chiarissima che è proprio quella della pregiudizialità, la leggiamo insieme, se si ritiene di applicare ancora il regolamento in questo Consiglio, si voterà sulla questione pregiudiziale, che è una questione per me irrinunciabile.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliere. Allora, intanto le stavo dicendo che eravamo in votazione per la richiesta del rinvio del Consiglio comunale, chiaramente non è un rinvio in seconda convocazione perché il meccanismo lo conosciamo tutti, o meglio la volontà che poteva essere espressa per spostare il Consiglio comunale in seconda convocazione. Quindi si stava diciamo procedendo all'appello nominale, chiedendo il voto favorevole o contrario. Dopodiché, la Segretaria entrerà nella sua pregiudiziale, spiegando nel caso se la pregiudiziale viene prima del merito o meno, e poi successivamente metteremo in votazione l'anticipazione del punto così come proposto dal Sindaco, o prima la sua o dopo la sua, a seconda della risposta della Segretaria Generale. Va bene? Quindi, Segretaria procediamo all'appello per la richiesta del voto sulla prima proposta fatta dai Consiglieri Russo, Amendolagine e Napoletano.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? La questione pregiudiziale era relativa alla proposta dell'anticipazione dell'atto di riequilibrio, eh.

Presidente Giovanni Casella

Sì, lo so, lo so, lo so. (voci sovrapposte) stiamo mettendo in votazione la richiesta di sospensione del Consiglio, di rinvio del Consiglio in buona sostanza. Va bene?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, contrario; Losapio Giuseppe, contrario; Lorusso Mauro, contrario; Mastrapasqua Massimo, contrario; Coppolecchia Francesco, contrario; Bianco Addolorata, contraria; Di Tullio Luigi, contrario; Ruggieri Giuseppe Francesco, contrario; Di Gregorio Angela Lucia, assente, Ferrante Sergio, contrario; De Noia

Michele, contrario; Pedone Pierpaolo, assente; Carelli Francesco, contrario; Mazzilli Carla, contraria; Innocenti Pietro, contrario; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, non partecipante alla votazione; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi abbiamo 2 astenuti, 4 favorevoli e 13 contrari, perché siamo diventati 19 perché è entrato Ferrante.

Intervento

Presidente, il signor Pierpaolo ha votato parere contrario.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, ma deve collegarsi col microfono.

Intervento

Ma l'ha scritto in chat.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, quindi la proposta non ha purtroppo raggiunto il consenso favorevole da parte della maggioranza; quindi Segretaria cortesemente se vuole dare una risposta tecnica...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, il comma 2 dell'art.30 recita: "La questione pregiudiziale relativa alla discussione o meno di un dato argomento, può essere posta da ogni Consigliere prima che inizi la discussione sul merito.". Ora... "Tali richieste – dice il comma 3 – sono discusse e messe in votazione prima che inizi la discussione in merito". Poiché noi nel merito non siamo entrati, nel senso che la proposta del Sindaco è di chiedere l'inversione, l'anticipo della trattazione di un punto iscritto all'Ordine del Giorno. Qualora la proposta venisse approvata prima di entrare nel merito della trattazione di quel punto, si vota la questione pregiudiziale. Siccome noi adesso non siamo nel merito di nulla perché non siamo entrati in nessun... siamo appesi a questa proposta del Sindaco... questa è la mia interpretazione, perché tanto non cambia. La pregiudiziale poi va votata necessariamente, e quindi se venisse accolta comporterebbe la trattazione prima della comunicazione alla pronuncia della Corte dei Conti (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Bene. Vista la relazione del Segretario, della Segretaria Generale, metto in votazione la proposta dell'Amministrazione... chiede la parola Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, noi saremo fuori durante questa votazione dell'anticipazione. Le Minoranze sono fuori, cioè l'Opposizione, i Consiglieri di Opposizione.

Intervento

Chiedo scusa Segretario, io una cosa (incomprensibile), se mi permette Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Intervento

L'anticipazione comporta la trattazione e la lettura della Corte dei Conti, oppure viene fatta dopo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, adesso la proposta del Sindaco riguarda esclusivamente... scusami, mi abbasso, l'ultimo punto, quello della verifica del riequilibrio.

Intervento

Del riequilibrio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ora, subito dopo questa... diciamo, la votazione su questa proposta, verrà posta in votazione la pregiudiziale del Consigliere Spina, il quale ritiene che sia pregiudiziale rispetto alla trattazione del merito della proposta inerente gli equilibri di bilancio trattare prima il punto avente ad oggetto: "Comunicazione della pronuncia della Corte dei Conti".

Intervento

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi noi non possiamo entrare nel merito dell'ultimo punto anticipato, se prima non poniamo in votazione la questione pregiudiziale posta dal Consigliere Spina.

Intervento

Va bene, io sono fuori durante questo voto.

Intervento

Presidente, anche io sono fuori su questa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi? (Incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, Napoletano, Amendolagine (incomprensibile)

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, assente, Ferrante Sergio,

favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo?

Intervento

Pedone ha messo il bigliettino perché ha problemi con l'audio, Segretario ma là è presente, quindi lo vedete, resta sullo screen. resta sullo screen, si vede. Sulla chat non va e là resta sullo screen. Segretario, il Consigliere è collegato con l'audio e ha messo il bigliettino "favorevole"... Segretario, va bene che uno non parla e non parla, però mo l'ha scritto perché ha un problema sull'audio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, deve collegarsi con l'audio.

Intervento

Segretaria, il Consigliere è presente, e ha mostrato un bigliettino con la scritta "favorevole", sta cercando di risolvere il problema. E va bene che non vale sulla chat, ma quello resta comunque in memoria, resta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non resta in memoria (voci sovrapposte)

Intervento

Resta lo streaming, (incomprensibile) lo streaming.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulla trascrizione non viene, Gigi. Sulla trascrizione non viene.

Intervento

Sulla trascrizione, ma (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh, la trascrizione rimane, il video non fa fede, eh. Negli atti pubblici rimane la trascrizione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, vado avanti. Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi sono favorevoli...

Intervento

Pierpà, dici "Pedone, voto favorevole" e vedi cosa dice.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono 13 favorevoli e un astenuto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quanti? Non si sente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sto contando.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si sente. Presidente, non sentiamo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, sono: presenti 14, votanti 13, 13 favorevoli e astenuto il Presidente, perché sono usciti prima del voto Napoletano, Capurso, Amendolagine, Spina e (voci sovrapposte)

Intervento

Volete chiudere i microfoni? Che non si capisce.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non sentiamo niente, Presidente. Noi non sentiamo nulla.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chiudete il microfono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'ha già chiuso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, è aperto. Ecco. Allora, a seguito della non partecipazione alla riunione dei Consiglieri Sasso Rossano, Spina, Amendolagine, Capurso e Napoletano, siamo presenti in 14, di questi hanno votato in 13 favorevole, astenuto uno, il Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Okay, il punto...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Adesso la pregiudiziale.

Presidente Giovanni Casella

Sì, l'anticipazione del punto (fuori microfono) la pregiudiziale del Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, siamo rientrati, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Pardon, avevo il microfono spento, pardon. Allora, dicevo: il punto chiaramente, l'anticipo viene (incomprensibile) favorevolmente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chi sono... della votazione, non abbiamo capito chi ha votato a favore, cioè il Consigliere Pedone è stato conteggiato?

Presidente Giovanni Casella

No.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No.

Presidente Giovanni Casella

Allora, quindi adesso c'è la pregiudiziale del Consigliere Spina in merito diciamo all'anticipazione del punto, alla necessità che ci sia prima l'anticipazione del punto n.4, cioè quello della Corte dei Conti, anziché il punto n.7 così come in precedenza votato. Giusto, Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Certo, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Quindi Segretario (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, vorrei anche che per corroborare, se è così, la questione di pregiudizialità, venisse letta la nota di accompagnamento e il dispositivo della richiesta, della pronuncia della Corte dei Conti nei nostri riguardi, cosa ci chiede la Corte dei Conti alla fine oggi? Perché io vorrei capire se questa è una cosa a babbo morto oppure se la Corte dei Conti ci dice di portarla subito in Consiglio comunale al primo punto all'Ordine del Giorno; cioè io il parere di cui abbiamo bisogno oggi (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) la pregiudiziale, Consigliere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

E certamente, che questo è il tema. Questo è il tema, della pregiudiziale. Quindi abbiamo bisogno di capire...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, adesso faccio leggere (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

... il parere dei Revisori... della Segretaria e dei Revisori, e del Dirigente Responsabile della Ripartizione finanziaria su questa vicenda. Io ho posto la questione formale ai sensi dell'art.30 del regolamento.

Presidente Giovanni Casella

Sì, adesso la leggiamo. L'ultimo dispositivo, chiaramente... è così?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Leggo io?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ma la parte dispositiva, Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, l'accertamento in poi, "accerta, raccomanda e dispone", vediamo se c'è qualche raccomandazione di farlo subito, tempestivamente, oppure con molta calma... leggiamo.

Presidente Giovanni Casella

Allora: "Accerta la presenza nei termini evidenziati, in parte motiva dei sopramenzionati profili di criticità, con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'ente. Raccomanda al Comune di attenersi a comportamenti conformi ad una sana gestione finanziaria, e di porre in essere azioni volte a garantire il superamento delle criticità evidenziate riservandosi in occasione del controllo sui rendiconti di esercizi finanziari successivi di verificare la corretta applicazione della normativa inerente ai profili rilevati, dispone la trasmissione della presente deliberazione a cura della Segreteria al Sindaco del Comune di Bisceglie, al Presidente del Consiglio comunale affinché ne dia tempestiva comunicazione all'organo consiliare e all'organo di revisione per gli adempimenti di cui all'art.239 del Testo Unico Enti Locali. La trasmissione (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può rileggere quest'ultima? Cosa chiede tempestiva? Non ho sentito bene, perché mi è sfuggito.

Presidente Giovanni Casella

“Dispone la trasmissione della presente deliberazione a cura della Segretaria al Sindaco del Comune di Bisceglie, al Presidente comunale affinché ne dia tempestiva comunicazione all’organo consiliare e all’organo di revisione per gli adempimenti di cui all’art.239 del Testo Unico Enti Locali”.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quali sono quegli adempimenti? Potremmo chiedere delle spiegazioni? Quelli del 239 TUEL?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

Mi sentite?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Articolo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

L’organo di revisione.

Intervento

Pedone, ti sentiamo.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Mi sentite?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Entra Pedone.

Intervento

Sì, Pierpaolo.

Intervento

Sì, ti sentiamo.

Presidente Giovanni Casella

Allora, l’art.239 del Testo Unico parla dell’organo di revisione, sono gli adempimenti che dovrebbe fare praticamente il Collegio dei Revisori, credo, in riferimento alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti. Di questo parla il 239 del

Testo Unico.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Come?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo leggere questo articolo cosa chiede? Per capire. Presidente, per me “tempestiva comunicazione” non significa dopo, ma significa prima di qualsiasi altro deliberato di carattere contabile. Possiamo leggere gli adempimenti ex art.239 quali sono?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Dice: “Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi Ordini del Giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi da parte della Corte dei conti i rilievi e le decisioni assunti a tutela della sana gestione finanziaria dell'ente; da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria”. Di questo parla, cioè in buona sostanza viene comunicato da parte della Corte dei Conti...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, lo possiamo leggere tutto, cortesemente? Perché viene richiamato espressamente il dispositivo della sentenza.

Presidente Giovanni Casella

E l'ho letto il dispositivo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No Presidente, ha letto soltanto un comma.

Presidente Giovanni Casella

Vuole che devo leggere tutto l'art.239? Eh? Consigliere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, la sentenza della Corte dei Conti menziona l'art.239, noi stiamo facendo... sono 6 commi, li possiamo leggere per capire dopo, e per chiedere su questo un parere all'organo di revisione e ai Dirigenti e alla Segretaria a cosa si riferisca la Corte dei Conti?

Presidente Giovanni Casella

Va bene, (voci sovrapposte) l'art.239 del Testo Unico, primo comma: L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
- b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:
 - 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;
 - 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi è saltata... non ho sentito bene, "verifiche di equilibri di bilancio"? Com'è che dice?

Presidente Giovanni Casella

Proposta di bilanci odi previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

- 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- 4) proposte di ricorso all'indebitamento;
- 5) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
- 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art.233 bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
- e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;

f) verifiche di cassa di cui all'articolo 233.

1-bis. Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

2. Al fine di garantire"... questo l'ho letto già però, eh. "Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi"... questo l'ho letto Consigliere. Va bene? Consigliere, ho letto tutto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Voglio illustrare questa questione pregiudiziale che lei ha letto poco fa alla luce della questione giuridica che la Corte dei Conti ha posto all'attenzione del Consiglio comunale dei Revisori dei Conti. Come lei ha potuto vedere, gliel'ho fatto leggere e probabilmente avrebbero pensato che io inventavo qualche termine o qualche parola perché oramai non si applica più la legge ma si applica il teorema che deve animare la volontà politica di questa Amministrazione, che è quella di eludere tutti i provvedimenti legislativi, i richiami sanzionatori, le censure e gli accertamenti di criticità e irregolarità gravi come quelli della Corte dei Conti di oggi, di questa sera. Si parla di un apporto funzionale della questione pregiudiziale che io ho posto, cioè di questa pronuncia, rispetto agli equilibri, alla verifica di equilibri da parte del Consiglio comunale dell'organo di revisione. Ragion per cui, Presidente, risulta chiaro a tutti che non c'è menzione nell'ambito dell'atto deliberativo di riequilibrio posto all'attenzione del Consiglio comunale, e soprattutto non c'è alcuna valutazione della Giunta, come dirò più innanzi, sulla questione del riequilibrio, c'è una situazione assolutamente discostata, ignorata nel riequilibrio che è la pronuncia della Corte dei Conti.

Avrei gradito un richiamo alla stessa pronuncia, e manca nel parere dei Revisori di cui io chiedo... Presidente, io non sto sentendo niente. Pronto?

Presidente Giovanni Casella

Io la sento, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ora la sento, ma prima non la sentivo più.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stavo dicendo, manca nel parere dei Revisori e manca nella delibera di riequilibrio, e di assestamento, che sono state presentate al Consiglio comunale in data successiva alla notifica ai Consiglieri della pronuncia della Corte dei Conti alcun riferimento, un qualsiasi riferimento all'ottemperanza del parere, della pronuncia della stessa Corte.

Allora, mi sarei aspettato, visto che la Corte dei Conti ha detto: "Guardate, dovete ottemperare nei prossimi atti a queste criticità", mi sarei aspettato il "Visto..., visto..., visto...", che noi siamo abituati a vedere in modo molto completo, un "visto" e nell'ambito del parere dei Revisori mi sarei aspettato una menzione all'ottemperanza di quelle diciamo raccomandazioni che la Corte dei Conti ha fatto al Comune di Bisceglie. Siccome manca, io questa sera naturalmente dovrò porre la questione successivamente sul punto del riequilibrio e nel (incomprensibile), la questione relativa a questo parere; però adesso sulla pregiudiziale, visto che c'è una questione di pregiudizialità che dà la Corte dei Conti, non io, dà la Corte dei Conti su questa questione, voglio vedere la forza muscolare di questa Amministrazione che non solo calpesta le prerogative dei Consiglieri comunali e della legge, ma anche dell'interpretazione che della legge fa – di una legge contabile, di una norma contabile – che la legge fa la stessa Corte dei Conti, voglio vedere il calcio all'istituzione della Corte dei Conti da parte dei Consiglieri comunali questa sera, voglio proprio guardarla chiarissima, perché è evidente che io le chiederò Presidente un attimo dopo, e se non lo farà lo faremo noi della Minoranza, di trasmettere questi atti alla Corte dei Conti perché c'è un Consigliere, ci sono dei Consiglieri che ravvisano un disprezzo rispetto alla pronuncia della Corte dei Conti. Qui siccome va tutto bene, e sono saltati dei pareri che sto leggendo, anche le criticità ravvisate qualche volta diciamo in modo non molto eclatante ma in modo qualche volta anche puntuale circa i debiti fuori bilancio, voglio capire se quelle raccomandazioni della Corte dei Conti circa il fondo contenziosi non esaustivo, circa i tempi di pagamento, le criticità, il fondo dubbia esigibilità, siano stati risolti con questo riequilibrio, perché a me non sembra. Siccome è una questione di merito, e ha fatto bene la Segretaria (voci sovrapposte), la questione pregiudiziale è oggi. Ritiene il Sindaco che le questioni siano svincolate? Ritiene la Maggioranza che le questioni siano svincolate? Ritiene il Responsabile dell'area finanziaria che le questioni siano svincolate? Ritiene il Segretario Generale che le questioni siano svincolate? (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) che siano svincolate? Mi aspetto adesso un parere e poi la votazione. Dopodiché andremo nel merito perché con la forza bruta di questa Amministrazione non si può ragionare, è tutta muscolo, è una forza muscolare, no?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere? Consigliere, lei mi sta chiedendo un parere sulla pregiudiziale?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è un parere, l'art.239, fra l'altro, cui richiama la pronuncia della Corte dei Conti dice che... fa menzione della collaborazione che devono avere anche i Revisori, no? Quindi, voglio dire, ho bisogno di istruirmi, di capire se il parere della Corte dei Conti ha a che fare con la delibera di riequilibrio che dobbiamo approvare dopo e che è stata portata all'attenzione nostra, oppure no.

Presidente Giovanni Casella

(Voci sovrapposte) la risposta, lei?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

I pareri dei tecnici revisori sulla pregiudiziale, una questione importante Presidente, perché ne va della legittimità dei prossimi atti.

Presidente Giovanni Casella

La Segretaria dice che la pregiudiziale non prevede pareri, e quindi decide il Consiglio (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Abbiamo letto una norma poco fa, non mi faccia rileggere l'articolo, il Revisori dei Conti esprimono un parere in funzione collaborativa al Consiglio comunale sempre su queste questioni e sulla legittimità in generale, il 239.

Presidente Giovanni Casella

Credo che sul punto in questione si (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, io sulla pregiudiziale, devo votare una pregiudiziale. Voglio sapere se sto votando una pregiudiziale o no. Presidente, che paura abbiamo di lasciare dei pareri, se sto dicendo (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Io non ho problemi di nessun genere (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè, qua non stiamo in autogestione, c'è una Segretaria Generale che garantisce la legittimità, nessuno vuol dare pareri. Ha fatto una proposta illuminante il Sindaco (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Voglio andare in favore del Sindaco, rafforzare la posizione del Sindaco. Chiedo il parere sulla pregiudiziale che ho posto perché prima di votarla voglio essere sereno di aver detto una cosa che abbia un senso nelle carte, no?

Presidente Giovanni Casella

Allora, Consigliere Spina la Segretaria (incomprensibile) un parere perché non è ritenuto diciamo... previsto dal regolamento, o anche dalla legge, così mi dice di riferirle.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, non ha funzione neanche la Segretaria di collaborazione e di parere rispetto all'organo consiliare? Va bene, prendo atto che la Segretaria non ci deve dire se facciamo una cosa legale, legittima o meno. Vuole che legga l'articolo sulle funzioni della Segretaria Generale?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Leggiamo l'art.97?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere? Andiamo con la votazione (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no. Presidente, Presidente, io voglio i pareri che (voci sovrapposte) ufficialmente ai sensi dell'articolo (voci sovrapposte) e del 97 del TUEL.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) ritenuto valido, non richiede diciamo per legge che sia dovuto il parere. Consigliere, non posso costringere la Segretaria (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) non possa chiedere un parere al Segretario? Presidente, non mi muovo di un centimetro, possiamo stare qui tutta la notte perché c'ho la legge dalla parte mia.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(Voci sovrapposte)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, la Segretaria mi riferisce che non ritiene di dover esprimere alcun parere perché non è dovuto sulla pregiudiziale, quindi si ponga in votazione la (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qual è la norma?

Presidente Giovanni Casella

Dopodiché, sul punto potete chiedere tutti i pareri che volete.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non ci siamo capiti. Io sto esercitando quella che si chiama la funzione collaborativa degli organi istituzionali, l'art.239 dei Revisori dei Conti, chiedo un parere dei Revisori dei Conti inizialmente, ai sensi dell'art.239 del TUEL, ed è il nostro regolamento di contabilità. Lo dice, se...

Aspetto..., 239, il nostro regolamento di contabilità sulle funzioni dei Revisori dei Conti; sennò altrimenti che stiamo a fare qui?

Presidente Giovanni Casella

239 del Testo Unico, Consigliere. Non è del nostro regolamento.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Richiama le funzioni dei Revisori della parte, non mi ricordo l'articolo, se vuole lo leggo di nuovo, relativamente alle funzioni collaborative dei Revisori dei Conti sulle domande che si fanno (voci sovrapposte) se vuole glielo leggo.

Presidente Giovanni Casella

Credo che faccia riferimento al punto, nel merito del punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma no, Presidente. Io sto chiedendo semplicemente... Presidente, io sto chiedendo una cosa di una assoluta gravità e rigore, non è un gioco. Se la pronuncia la Corte dei Conti va presa d'atto adesso o dopo l'approvazione (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) Consigliere, la pregiudiziale l'ha posta lei; lei vuole sapere se la pregiudiziale (incomprensibile) nel merito rispetto ad alcune (incomprensibile).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Benissimo. Presidente? Presidente, il 239 lei l'ha letto e parlava delle funzioni collaborative dei Revisori dei Conti, anche sulla legalità, sul rispetto della legge. Mi legge l'art.97, secondo comma, del TUEL?

Presidente Giovanni Casella

L'art.97?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Secondo comma, del TUEL. (audio interrotto) la Segretaria, me lo legge lei.

Presidente Giovanni Casella

"Il Segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti."

Consigliere Francesco Carlo Spina

La pronuncia della Corte dei Conti è da approvare o meno prima o dopo il punto che ha invocato il Sindaco? Se la condotta amministrativa è..., se la nostra condotta... (voci sovrapposte)... Presidente, io sto parlando, se la Segretaria mi interrompe non capisco più niente; dopo che avrò finito, diciamo... L'opera collaborativa verso gli organi, noi siamo organi istituzionali fino a prova contraria, il Consiglio comunale. I Consiglieri chiedono oggi ai sensi dell'art.97, secondo comma, non c'è da spaventarsi, quello che stiamo chiedendo di votare prima il punto relativo alla Corte dei Conti che ha detto "tempestivamente", cioè subito, "fate questa cosa immediatamente", dice l'avvocato Spina, Francesco Spina, il Consigliere, il cittadino, come lo vogliamo chiamare, quello che stiamo facendo è coerente alla nostra condotta amministrativa o no? E chiediamo lumi a chi diciamo sovrintende il funzionamento oggi della burocrazia comunale, ci

deve dare dei numi. Chi ce li dà? Due organismi hanno certamente compiti di istruire, di illuminare queste questioni giuridico-amministrative, e sono il Segretario Generale e i Revisori dei Conti. Poi io ho detto, siccome c'è una questione anche contabile, il Responsabile dell'area finanziaria vuol dire se possiamo bypassare il parere della Corte dei Conti? Perché se ci dovessimo accorgere durante la discussione del conto consuntivo, e ce accorgiamo dopo, quando andiamo al quarto punto Presidente, che abbiamo sbagliato ad approvare il conto consuntivo perché viola la pronuncia della Corte dei Conti, io devo sapere chi mi ha fatto sbagliare oggi, perché non è giusto che (incomprensibile) i Consiglieri di Maggioranza che fanno votare in modo diciamo quasi fideistico prima di ascoltare e di prendere atto del parere della Corte dei Conti.

Allora, sarebbe opportuno prima capire che dice la Corte dei Conti, e poi decidere noi, perché io le dimostrerò Presidente, come lo dimostrerò al Segretario Generale, che questo riequilibrio non è un riequilibrio rispettoso della Corte dei Conti, che per questa ragione non si menziona diciamo la pronuncia della Corte dei Conti, e le dico di più, a pensar male – diceva un politico di vecchia data – qualche volta si fa peccato ma spesso ci si azzecca, e io sono convinto questa sera che ci stia azzeccando di pensar male per il fatto che se il Sindaco il 1° dicembre, scaduto il termine del riequilibrio, vuole approvare prima il riequilibrio della pronuncia della Corte dei Conti, e io ho qualche dubbio perché il 1° dicembre è scaduto, non siamo ancora entrati nel punto e stiamo al 1° dicembre. Se parliamo invece di convocazione fatta prima, o 1° o 3, mi insegnano 1 e 3 vengono dopo a dicembre del 30 novembre, quindi non ci sarebbe motivo di (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere va bene, okay, un attimo. Allora fermiamoci un attimo. Sindaco, forse se interviene lei politicamente la situazione la sistemiamo. La Segretaria non ritiene di dover esprimere alcun parere sulla pregiudiziale; credo che idem dicasi per il dottor Pedone, anche perché tecnicamente queste cose potrebbero essere discusse e diciamo rilasciate nel merito del punto. Quindi, se interviene lei politicamente, altrimenti qua stiamo in un impasse. C'è un Consigliere comunale che chiede un parere agli organi dirigenziali su una pregiudiziale rispetto all'anticipazione del punto che è stata fatta. Questi pareri possono essere rilasciati? La Segretaria mi dice di comunicare al Consigliere che non è tenuta per regolamento e per legge a rilasciare alcun parere sulla pregiudiziale. Non ci sono altri dirigenti o tantomeno l'ufficio dei Revisori dei Conti in tal senso credo possa intervenire; dopodiché, come la sbrighiamo questa matassa? Dobbiamo mettere in votazione senza tener conto della richiesta del Consigliere? O vogliamo far fare una dichiarazione ai dirigenti, che non sono tenuti al rilascio di queste suddette diciamo... richieste fatte dal Consigliere Spina? Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Mi sa che lei ha già risposto, se (incomprensibile) ad esprimere alcun parere né il Segretario e né i dirigenti, mettiamo in votazione il punto, anche perché non sappiamo neanche l'esito di questa votazione in linea di principio. Quindi è una pregiudiziale, mettiamola in votazione e poi durante il punto capiamo e chiediamo tutte le relazioni e i pareri possibili, ma all'interno del punto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere Spina, allora...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso chiedere la data in cui ha ricevuto il Comune di Bisceglie la pec dalla Corte dei Conti?

Presidente Giovanni Casella

10 novembre.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Giusto, 10 novembre?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso chiedere l'atto di riequilibrio quando è stato presentato all'attenzione sua per la convocazione? Il giorno della convocazione del Consiglio?

Presidente Giovanni Casella

Giovedì 24...? che giorno era giovedì?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, allora... 26? Giovedì 26.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè? Giovedì?

Presidente Giovanni Casella

26 novembre, sì. Ho avuto la comunicazione da parte del (incomprensibile) di Segreteria che mi comunicava l'urgenza del punto da inserire sull'ordine (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per chiudere il quadro, così poi la lascio stare, ma per avere un quadro anche noi di riferimenti, le chiedo un'altra ultima domanda: lei, Presidente, ha ricevuto la richiesta di convocazione del Consiglio per la Corte dei Conti in che data? Il giorno in cui ha convocato il Consiglio anche per l'assestamento?

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) dei Capigruppo, il punto sulla questione della Corte dei Conti era già presente in Conferenza dei Capigruppo, che è stata convocata se non ricordo male... è stata convocata il venerdì? No, lunedì 23.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bene. Presidente, io quello che le voglio dire, noi dal 10 novembre ci teniamo una pronuncia della Corte dei Conti.

Presidente Giovanni Casella

(Voci sovrapposte) mi scusi. (incomprensibile) comunale era già presente in Conferenza dei Capigruppo, come Presidente ovviamente la (incomprensibile), 11 novembre, la relativa relazione della Corte dei Conti, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le volevo dire che il riequilibrio che mi viene fatto oggi, che il 26 le viene sottoposto all'attenzione, non può scavalcare una richiesta della Corte dei Conti del 10 novembre, sono 16 giorni, è incosciente chi chiede di posticipare una pronuncia della Corte dei Conti che dice di adottare alcune misure, facciamo finta di niente.

Presidente Giovanni Casella

Vediamo come va la votazione. Se viene respinta la proposta che ha (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, come vuole che vada la votazione, Presidente? Il fatto che non vogliano rilasciare i pareri gli organi burocratici le fa capire che io sto dicendo esattamente quello che direbbe qualsiasi persona che deve dire una cosa sensata, e quindi andava fatto esattamente il contrario. I dirigenti non voglio prendere posizione, continuiamo ad illudere e ad omettere un obbligo di legge dei pareri collaborativi, noi non abbiamo la collaborazione degli organi tecnici che hanno paura, devono solo avallare quello che dice il Sindaco, ma non vogliono parlare, devono solo firmare.

Allora, questa situazione è diventata insostenibile. Ci costringe sempre a un muro contro muro che diventerà prima o poi un problema per la città perché tanto va la gatta al lardo che poi ci lascia lo zampino. Allora, attenzione Presidente, io lo dico ai Consiglieri comunali, a chi non vuole rilasciare il parere, se sto dicendo un'eresia che come Consigliere non ho la competenza e i ruoli che hanno gli altri organi della burocrazia e sto dicendo una fesseria, ma fate un... dite: "Avvocato Spina, stai sbagliando a dire questa cosa, stai dicendo una fesseria" e si esprime un parere. Se sto dicendo una cosa giusta, attenzione. Non è che nascondendo la testa come lo struzzo sotto la sabbia evitate le responsabilità. E prima o poi piovono tutte insieme addosso, ma perché (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè Consigliere, vediamo come va la votazione veramente, e poi (incomprensibile) le sue osservazioni che potrebbero (incomprensibile) potrebbero essere (incomprensibile) richieste in ordine al punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io di può ho anche date alla mano, io sto denunciando la violazione e l'elusione completa del (audio interrotto), quantomeno del metodo. Se poi mi si dice che il riequilibrio è stato già scritto e verrà ingessato e approvato in quella maniera, per cui noi Consiglieri non dobbiamo (audio interrotto) ha ragione chi sostiene che è inutile esprimere pareri e perdere tempo, è stato già fatto tutto, per cui la Corte dei Conti (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) come lo facciamo a capire? Mah...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, se lei mi dice questo, io con la solita diciamo posizione chiara e netta, e senza nascondermi, mai l'ho fatto nella mia vita, dietro le responsabilità degli altri funzionari come ha fatto il Sindaco che ha detto, ho sentito, i pareri, io mi assumo le mie responsabilità e sostengo l'illegalità del voto contro questa pregiudiziale in modo chiaro, e denuncio

quello che si sta perpetrando in questo momento, che è un abuso grave, quello di eludere alla vigilia dell'atto di riequilibrio che dovrebbe tener conto dei richiami e delle censure, può darsi che sia stato fatto Presidente, ma io che ne so – come dice lei – che cosa succederà dopo sul riequilibrio? Le ribalto la frittata. E allora la verità è un'altra: che prima si fa la Corte dei Conti e poi si fa il riequilibrio per vedere che succede, se non consociamo una non possiamo fare l'altra. Poi, se ci sono gli illuminati, si dice così, che sanno già come andrà a finire questa partita, tanto di cappello agli illuminati, noi applichiamo la legge e non i lumi della "sragione".

Presidente Giovanni Casella

Allora, a questo punto credo che c'è diciamo (incomprensibile) questi pareri sulla pregiudiziale. Io direi di mettere in votazione la stessa pregiudiziale, dopodiché se viene (incomprensibile) e in quel caso lei potrebbe correttamente avanzare le sue perplessità a cui chiaramente i dirigenti non potranno esimersi dal rispondere, dal non rispondere... credo eh, in questo caso. Bene, Segretario può procedere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le chiedo questo, alla vigilia di questo voto, poi taccio su questo punto, le chiedo di inviare alla Corte dei Conti Presidente, in modo formare e chiaro, lo dico anche alla Segretaria Generale, che lo metta a verbale, unitamente a quello che sarà il responso dell'atto di riequilibrio, anche la votazione unitamente – diciamo anche al punto della Corte dei Conti – la votazione, la discussione e il resoconto completo di questa discussione sulla pregiudiziale, che venga allegato perché è una delibera accessoria come ha detto la Segretaria, non vogliamo dare pareri, è una delibera accessoria alla Corte dei Conti e al riequilibrio. Chiediamo che venga trasmessa la deliberazione con votazione, dichiarazioni di voto e tutto il resto alla Corte dei Conti, insieme e unitamente a quella (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Okay. Segretaria, si proceda così come richiesto dal Consigliere Spina per l'invio alla Corte dei Conti di tutto ciò che riguarda questo punto, compresa la votazione. Bene, si proceda con l'appello nominale per la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, contrario; Losapio Giuseppe, assente; Lorusso Mauro, contrario; Mastrapasqua Massimo, contrario; Coppolecchia Francesco, contrario; Bianco Addolorata, contraria; Di Tullio Luigi, contrario; Ruggieri Giuseppe Francesco, contrario; Ferrante Sergio, contrario; De Noia Michele, assente; Pedone Pierpaolo, contrario; Carelli Francesco, contrario; Mazzilli Carla, contraria; Innocenti Pietro, contrario; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, non partecipante alla votazione; Casella Giovanni, astenuto.

Allora, 12 contrari, 4 favorevoli e 2 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

Allora, 12 favorevoli, 4 contrari... pardon. 12 contrari, è così?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, sono 12 contrari.

Presidente Giovanni Casella

12 contrari, 4 favorevoli, 2 astenuti. Quindi la pregiudiziale non passa.

Okay. Entriamo le primo punto all'Ordine del Giorno: "Variazione...

Intervento

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Intervento

Una cortesia, perché qui ci ritroviamo 12 contrari sul punto di inversio... cioè sull'inversione dei punti chiesta dal Sindaco. Sul Sindaco, quanti sono stati favorevoli? Cioè, ha detto la Segretaria 13, però onestamente io non mi ritrovo con i numeri.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No. Allora, sono 12 contrari.

Intervento

In questa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, sull'inversione? Scusami. Sull'inversione sono favorevoli 13, astenuto solo Casella.

Intervento

Ci può dire per cortesia i nomi? Perché...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora: Angarano, Losapio, Lorusso, Mastrapasqua, Coppolecchia, Bianco, Di Tullio, Ruggieri, Ferrante, De Noia, Carelli, Mazzilli e Innocenti. 13.

Presidente Giovanni Casella

13. 13 favorevoli...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E un astenuto.

Presidente Giovanni Casella

Astenuto io. Okay.

Punto n. 1**N.1 – Verifica equilibri di Bilancio e variazione di assestamento generale di Bilancio per il triennio 2020/2022 e connessa ricognizione dei programmi 2020****Presidente Giovanni Casella**

Primo punto all'Ordine del Giorno: "Verifica equilibri di Bilancio e variazione di assestamento generale di Bilancio per il triennio 2020/2022 e connessa ricognizione dei programmi 2020".

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego. Sì, prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, prima di entrare nel merito, in via preliminare Presidente, eccepisco oggi il rilievo, a favore dell'intero Consiglio comunale chiaramente, è stata violata completamente la procedura per la convocazione del Consiglio comunale. Quindi Presidente, io rimarco che lei ha convocato il Consiglio senza la conferenza dei Capigruppo e lo ha fatto il giorno giovedì 26, e quindi senza il rispetto dei 5 giorni che sono inderogabili e posti proprio a garanzia della possibilità da parte dei Consiglieri di studiare e verificare un attimino il fascicolo. Per cui le chiedo: visto che c'è questo termine di legge e visto che esiste anche nel regolamento consiliare la necessità che si ponga anche in discussione all'interno della Conferenza dei Capigruppo, le chiedo copia della dichiarazione di urgenza che è stata effettuata perché per quanto ci riguarda è fondamentale essendoci copiosa Giurisprudenza sulla... diciamo tra virgolette eh, non è un falso sicuramente, sulla falsità dell'urgenza, quando l'urgenza deriva dai ritardi dell'organo che presenta il provvedimento, c'è tanta Giurisprudenza che dice addirittura che anche laddove ci sia la diffida di un Prefetto per lo scioglimento, non possono essere comprese le prerogative dei Consiglieri comunali circa per la discussione, per lo studio, per la valutazione degli emendamenti, e al contempo non si può attestare un'urgenza che deriva da... c'è un noto brocardo latino che dice "chi è colpa del suo male – lo dice il latino – pianga se stesso", chi è causa del suo male, pianga se stesso. Se tu, Amministrazione, mi presenti tardi il provvedimento, mi devi dare comunque la possibilità di analizzarlo nei 5 giorni.

Allora, oltre a questa questione preliminare Presidente, io nel fascicolo non ho trovato quello che viene menzionato nella parte dispositiva, io entrerei dopo nel merito e direi alcune cose sulla questione della Corte dei Conti; questa deliberazione alla fine nella parte dispositiva dice che viene... recito molto testualmente, che oltre ad assestare e quindi a variare il bilancio, varia in modo coerente anche il DUP approvato dal Consiglio comunale oggi oggetto di impugnazione al TAR e *sub iudice*, ma dice che varia anche quello. Mi sono sforzato di trovare nel fascicolo telematico, quello che avete depositato a noi sulla piattaforma, presumo che non sia stata completa e che ci sia un cartaceo, mi sono sforzato di verificare e non ho trovato la parte del DUP che viene variata coerentemente, che è la cosa principale, prima di variare il bilancio bisogna variare coerentemente il DUP o comunque contestualmente, come dovremmo fare questa sera. Io adesso vorrei, per poter approfondire, diciamo se c'è la possibilità, rinnovo la richiesta di un rinvio per queste ragioni chiare, che diventerà una mozione tra breve se la risposta sarà negativa, chiedo di poter acquisire la richiesta dell'urgenza che avrà fatto diciamo sicuramente il Segretario Generale, la dottoressa Arrivabene avrà fatto questa richiesta, e che diciamo l'urgenza certificata dal Segretario Generale sia stata poi alla fine anche la causa forse di qualche disagio burocratico che noi siamo disposti a superare purché mi venga consegnata copia della parte del DUP che viene variata perché questa sera noi approviamo una variazione anche del DUP, oltre che del

bilancio. Quindi, questi due documenti, se mi è consentito, possono essere depositati in qualche modo, in modo che siano visibili a tutti i Consiglieri, oltre a me stesso, perché è necessario che i Consiglieri studino e verifichino se quello che sto dicendo io è un'altra eresia o effettivamente è così. Cioè, lei sa benissimo che esistono dei meccanismi nelle piattaforme per poter depositare emendamenti, carte scritte e altro; naturalmente... come? Eh ma (voci sovrapposte) Ce lo può leggere, Presidente? (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile) lo leggo io?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo legga lei, lo legga lei, sì.

Presidente Giovanni Casella

Allora, il 26 novembre 2020 alle ore 12:00 (incomprensibile) di Segretario Generale è stata inviata (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa... non la sto sentendo, la perdiamo adesso. Mi può ripetere? Non si sente bene.

Presidente Giovanni Casella

Chiuda il microfono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non la stiamo sentendo.

Presidente Giovanni Casella

Chiuda il microfono, disattivi il microfono.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sto provando a farlo.

Presidente Giovanni Casella

Okay. "È giunta la seguente proposta: di delibera di Consiglio comunale avente oggetto: "Verifica equilibri di Bilancio e variazione di assestamento generale di Bilancio per il triennio 2020/2022 e connessa ricognizione dei programmi 2020". Si rimette alla sua attenzione la proposta di deliberazione di Consiglio comunale di cui in epigrafe regolarmente trasmessa nel sistema informatico Panda Servizi con tutti gli allegati richiamati, e corredata di parere dell'organo di revisione per l'inserimento stante l'urgenza all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale.

Tanto si doveva; cordiali saluti, il Vicesegretario Generale, dottor Angelo Pedone."

Quindi, di conseguenza, a seguito di questa...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa...

Presidente Giovanni Casella

... ho aggiunto all'Ordine del Giorno precedentemente convocato ai sensi dell'art.19 e ai sensi dell'art.21, stante l'urgenza dichiarata dal Vicesegretario, l'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di oggi. E quindi sono scattati i 4 giorni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, ma al di là di chi l'abbia firmata, naturalmente diciamo o il Segretario o il Vicesegretario che faceva le funzioni, diciamo non cambia la questione. Io vorrei capire, Presidente, ma questa dichiarazione di urgenza che deve essere chiaramente motivata perché non è che il regolamento consiliare dice: "basta scrivere "urgente" e superi tutte le deroghe", sennò altrimenti lo avremmo fatto tutti gli anni; lei sa benissimo Presidente (incomprensibile) Opposizione che in identiche circostanze noi abbiamo convocato il Consiglio tranquillamente, proprio per il riequilibrio, per altri temi, prima della scadenza del termine e poi siamo andati diciamo tranquillamente rispettando le prerogative dei Consiglieri comunali che erano quelle dei 5 giorni o addirittura termini più larghi quando si trattava di provvedimenti di consuntivo al bilancio. Quindi abbiamo sempre rispettato le prerogative, non c'è mai stata una dichiarazione di urgenza dettata da una logica relativa alla scadenza di un termine, perché in assenza di una diffida prefettizia anche questa sarebbe oggetto.

Vorrei capire, Presidente, la motivazione di questa urgenza qual è? Se ce la vuol dare il Segretario o il Vicesegretario che ha firmato per noi è lo stesso, cioè motivare oggi l'urgenza è un atto necessario perché noi prendiamo contezza di questa cosa. Qual è quest'urgenza di approvarlo oggi, 1° dicembre, e di non approvarlo invece il giorno per esempio 3? Perché, Segretaria, io vorrei naturalmente che per la regolarità degli atti si desse atto che stiamo approvando comunque il riequilibrio per correttezza, il 1° dicembre si è aperto il punto, il 1° dicembre. Segretaria, io lo dico e vorrei che fosse messa la mia dichiarazione nel verbale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

(Incomprensibile) io la riporterò pari pari.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perfetto, non le chiedo altro. Ora le chiedo invece di conoscere, da lei o dal Vicesegretario, se c'è la questione relativa all'urgenza, quale possa essere, visto che non c'è la diffida; cioè se al riequilibrio è legata qualche altra questione, per esempio l'applicazione urgente della sentenza della Corte dei Conti, o altre vicende che abbiano in sé il significato intrinseco dell'urgenza, perché se era semplicemente la scadenza, io mi permetto di dissentire e di dire che per esempio io questo documento non l'ho trovato nel fascicolo, può darsi che non l'abbia trovato io, e quindi Segretaria questo documento deve essere allegato all'atto di riequilibrio perché è un documento fondamentale per la legittimità diciamo del percorso che noi stiamo facendo. Quindi le chiedo di allegare, perché altrimenti rimarrà la dichiarazione di urgenza del Presidente del Consiglio comunale, sia pur motivata dalla nota, ma chi legge quegli atti dirà: "Il Presidente ha dichiarato l'urgenza". Noi vogliamo sapere che l'urgenza è un'urgenza non politica ma è un'urgenza tecnica e un'urgenza di carattere amministrativo, ma naturalmente, comprendendo la provenienza dell'urgenza che in modo ineccepibile ha fatto il Segretario Generale nella veste del Vicesegretario, chiediamo di conoscere quali fossero le motivazioni dell'urgenza, abbiamo letto solo che è urgente, però diciamo, viva Dio, qualsiasi atto interno o un provvedimento amministrativo, dopo quella famosa legge di quel 1990, va motivato in ogni caso perché spetta a noi un minimo controllo sulla urgenza, se è oggettiva, soggettiva, politica o altro.

Quindi chiedo, siccome l'urgenza la può chiedere o il Presidente o il Sindaco, non è un'urgenza politica, è un'urgenza tecnica. Chiediamo nelle parole del responsabile quale sia diciamo la natura di questa urgenza in cosa consista. Ecco, Presidente, vorremmo prima di entrare nel merito inquadrare queste due questioni rispetto alla mancata allegazione

agli atti del DUP e del certificato di urgenza con le motivazioni ivi rappresentate.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, chi risponde alla richiesta del Consigliere? Eh? Il dottor Pedone? Dottor Pedone, vuole rispondere? Prego.

Dirigente Angelo Pedone

Sì, grazie Presidente. Ritengo che diciamo le motivazioni di urgenza siano in atti, peraltro riportate nel provvedimento stesso che riguarda l'applicazione di spese quali di avanzo di Amministrazione vincolato per una serie di interventi che sono diciamo fortemente in corso di erogazione e quindi avevano necessità di essere finanziati, quali il fitto casa il relativo ai libri di testo, e quindi ad una serie di riprogrammazioni che andavano effettuate entro il 30 novembre, e che avevano una loro esigenza specifica sociale.

In più, l'assestamento generale che è un termine appunto di ultima manovra generale di bilancio, e non ultimo anche le motivazioni derivanti dall'ottemperare alla verifica di salvaguardia che, come è noto, è stata prorogata al 30 novembre.

Non so se sono sufficienti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi Presidente, da quello che ha detto il Segretario, il Vicesegretario facente funzione, quindi l'urgenza era un'urgenza di carattere politico, cioè nel senso di effettuare alcuni pagamenti, stanziamenti che erano diciamo urgenti dal punto di vista, esigenza, per carità, irreprensibile ma non di carattere tecnico-amministrativo, quindi che rimanga giustamente anche questo a verbale, in ogni passaggio scandiamo le pietre miliari che costruiranno questo deliberato. È un'urgenza di carattere politico consacrata dal Vicesegretario in quella situazione, perché serviva per sbloccare alcuni pagamenti, esigenze che hanno tutti i Sindaci che fanno pressione sui Dirigenti e chiedono di sbloccare; però, voglio dire, di fronte a questa dichiarazione diciamo che viene qua (incomprensibile), prendiamo atto di una fine comunque diciamo positivo, nobile perché si voleva sbloccare una situazione.

Una domanda mi pongo, diciamo, ora Presidente, in questa fase diciamo preliminare, una domanda seria: ho sentito parlare di bonus libri e di fitti casa, presumo che nel bilancio di previsione quei soldi non ci fossero? Siccome la Regione li ha dati da tempo, addirittura abbiamo pagato alcune somme come primi step e le prime somme dei fitti casa, vorrei capire: quei soldi tra l'erogazione della Regione Puglia e poi oggi dove non ci sono ancora in cassa, perché ha detto il dottor Pedone che bisogna finanziarli oggi, dove sono andati a finire? Dottor Pedone, questa è una domanda per noi fondamentale, perché diciamo parliamo da 6 mesi di pagare quelle somme e lei ci dice che oggi quelle somme servivano a connotare l'urgenza, cioè il pagamento e lo sblocco di quelle procedure, perché non sono state pagate col (incomprensibile) dopo il bilancio di previsione, io fino al bilancio voglio seguire diciamo lo scrupolo amministrativo di pagare solo alcune questioni urgenti, tipo le prime tranches dei fitti casa e non i saldi fitti casa, ma sempre soldi regionali sono, sono partite di giro. Quei soldi dove sono andati a finire? I Revisori che ascoltano ci possono dare una mano a capire queste risorse regionali perché vengono stanziare oggi, come giustamente ha detto il responsabile del settore, e invece non esistevano al momento dell'approvazione del bilancio di previsione? Perché se l'urgenza non esiste nemmeno in questo, inizio ad avere dei dubbi. Se invece è questa l'urgenza politica, vorrei capire col bilancio di previsione perché non abbiamo inserito quelle somme? Sono state diciamo accantonate per altre questioni? Oppure semplicemente che stavano già nel bilancio di previsione e andavano integrate, per esempio? Non lo so. Sono state dimenticate e non messe bene completamente nelle poste? Sindaco, io le sto dicendo cose molto, molto importanti, a lei interessa solo portare a casa il provvedimento, non le interessa dei fitti casa, dei ritardi, della povera gente che muore di fame. Il dottor Pedone ha detto una cosa oggi importante, stiamo facendo il riequilibrio per sbloccare il bonus libri del '99 e i fitti casa del '98, nel frattempo abbiamo approvato due bilanci, abbiamo approvati tanti atti intermedi, il bilancio di previsione 2020 è sempre colpa dell'Opposizione se queste somme non

vengono impiegate e pagate ai cittadini? Dove stavano fino ad oggi se siamo costretti il 30 novembre ad applicare un'urgenza politica, motivata da esigenze sociali per pagare queste somme? Veramente io sono attonito stasera se è questa la ragione dell'urgenza, cioè quella di mettere, inserire e stanziare somme che la Regione ci ha dato da un anno e che invece noi non abbiamo impiegato e neanche stanziato, perché io pensavo che ci fosse un problema burocratico, ora capisco la gravità della situazione. Non è un problema burocratico, è un problema che non stanno stanziando le somme che la Regione ci ha dato. Ma è una cosa che se è così, spero che forse ho capito male, che non era per il bonus libri e per i fitti casa, perché altrimenti rimango, ripeto, attonito che nel bilancio di previsione approvato 2 mesi fa non siano state stanziato queste somme, e che abbiamo fatto dei soldi della Regione?

Io attendo spiegazioni, perché spero di aver capito male, dico perché vengono stanziati oggi col riequilibrio, dottor Pedone? Prima, parlando sempre delle questioni preliminari e non entrando nel merito sull'urgenza che lei ha indicato poc'anzi. Se è quella l'urgenza, ci spieghi come mai diventa urgente una somma erogata dalla Regione al Comune di Bisceglie circa un anno fa, o comunque tanti mesi fa. E questo vale per il bonus libri e vale anche per i fitti casa, perché non stanno nel bilancio questa sera e dobbiamo approvare questo atto per ritrovarli domani mattina? È un problema serio, ci spieghi lei perché voglio aver capito male oppure potete dirci che ci sono serviti per cose più urgenti.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina, io ovviamente vorrei richiamare tutti quanti, visto anche l'ora tarda, causa i vari disguidi della piattaforma ad entrare nei punti e probabilmente a discutere nel merito di queste questioni, visto che le pregiudiziali sono state votate. Tutto quello che era da votare ante e preliminarmente l'abbiamo fatto; penso che le è stato concesso abbondantemente dal Presidente Casella tutto il tempo a sua disposizione e oltre per avere questi chiarimenti. Io presumo che ora sia il momento di entrare nei punti, e quindi ora non ricordo se abbiamo votato l'anticipazione o meno. Segretario, l'anticipazione del settimo punto richiesta dal Sindaco è stata votata o no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, siamo nel punto già.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Siamo già nel punto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ah okay, mi ero... purtroppo avendo collegato e scollegato, le chiedo scusa Consigliere Spina, ho due apparecchi per poter fare (incomprensibile) collegati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, non le dico... però vede, ha confuso e ha sbagliato. Ero già nel punto e stavo cercando di fare delle domande legittime.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Le chiedo scusa, io sono molto umile, quando sbaglio chiedo scusa, purtroppo tra le varie (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ma non si preoccupi, io insisto invece, non mi distraiga dalla risposta perché aspetto la risposta del dottor Pedone che sulla questione dei bonus casa e dei fitti casa, che da un anno parliamo di quello, mi incontro con gli amici, con gli Assessori e i Consiglieri, dice: “Stiamo sbloccando, c’è un problema, manca il dirigente, manca il funzionario, non firma”, però il dottor Pedone ha detto una cosa più seria stasera, cioè ha detto che non ci sono sul bilancio ad oggi in questo momento quelle somme perché con urgenza dobbiamo approvare il riequilibrio questa sera, e quelle somme non sono stanziare dal bilancio comunale, sono partite di giro della Regione Puglia. Voglio sapere quei soldi perché non sono stati pagati finora? Dove stanno ora? Poi, domani mattina, dopo le 8, che approveremo questo riequilibrio, troveremo magari le somme con un (incomprensibile), lo troveremo sulla cosa. Voglio capire dove stanno in questo momento? È un problema che ci siamo posti tutti (voci sovrapposte)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Spina. Prego dottor Pedone, se vuole rispondere alla domanda del Consigliere Spina?

Dirigente Angelo Pedone

Mah... Allora, le somme a cui ho fatto riferimento non sono quelle dell’anno scorso, Consigliere. Quelle stavano in bilancio e sono state riprogrammate in bilancio. Nell’asestamento sono quelle che la Regione ha stanziato nel mese di novembre, sia la quota spettante al Comune e il co-finanziamento sia le maggiori risorse che sono state assegnate sempre per la medesima tipologia. Essendo state assegnate con delibera regionale nel mese di novembre, non vorrei essere smentito, però è intorno al 10/11 novembre da parte della Regione, sia la prima parte, il contributo affitto casa base, sia quello integrativo. Questo aspetto quindi non ha nulla a che vedere con il riferimento che ha citato lei perché quello risulta inserito all’interno del bilancio già approvato qualche mese fa, come è a lei noto. Per cui, diciamo sono questioni che non hanno a che fare; il fitto casa è quello relativo al 2019 come annualità di erogazione da parte della Regione, che non ha ancora trasferito le risorse, mentre quelle del 2018 le ha trasferite. Quindi su quell’aspetto può chiedere all’ufficio lo stato dell’arte del procedimento, queste somme invece riguardano quelle assegnate dalla Regione nel novembre 2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie. Dottor Pedone, quindi giusto per completare, quindi facciamo una variazione urgente per diciamo stanziare somme che ci verranno erogate, non sono state ancora erogate dalla Regione? (voci sovrapposte)

Dirigente Angelo Pedone

Assolutamente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io so che c’è un avviso pubblico in atto sui fitti casa, dottor Pedone. Giusto per chiarire. So che è stata respinta la nostra domanda e che c’è un avviso pubblico regionale.

Dirigente Angelo Pedone

Sì Consigliere, lei ha perfettamente ragione, però deve ricordare che non si va con un principio di cassa ma di competenza, per cui non è quando arrivano i soldi che si mettono a bilancio, ma è quando c'è il titolo giuridico, è chiaro? Quindi noi abbiamo atteso il titolo giuridico, lo abbiamo inserito, adesso aspettiamo i fondi. Non appena (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'urgenza, siccome...

Dirigente Angelo Pedone

(voci sovrapposte) già in contenitore dove inserire i conti. Penso di essere stato chiaro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oh, ma l'urgenza di farlo... perché parliamo di urgenza in questa fase preliminare, l'urgenza qual era? Io questo non capisco (voci sovrapposte) sbloccare dei pagamenti.

Dirigente Angelo Pedone

Perché la Regione (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'urgenza non c'era, poteva farlo anche tra 15 giorni, in teoria, no?

Dirigente Angelo Pedone

Perché la Regione dà dei termini per poter definire la quota di co-finanziamento, perché scatterà anche la premialità che spetta come a tutti i Comuni della Regione (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Avete già stanziato con delibera di... E con delibera di Giunta l'avete fatta la variazione di bilancio sulla premialità, a che vi serve fare con urgenza questa oggi? Era già in vigore. Quindi l'urgenza certamente non è dettata da queste condizioni, questo mi sia consentito, non è un'urgenza diciamo accettabile, perché l'urgenza, le somme stavano già stanziate con una delibera di Giunta che io ho visto dopo l'approvazione del bilancio.

Dirigente Angelo Pedone

No, ci sono le altre, non si preoccupi, ci sono le altre. Quando entreremo nel punto, le andremo a vedere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Me lo dirà, a fiducia. Vedremo quest'urgenza (voci sovrapposte) di toglierci due giorni.

Dirigente Angelo Pedone

Senza fiducia, negli atti ci sono scritti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

A fiducia.

Dirigente Angelo Pedone

Senza fiducia, sono scritti.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La questione della documentazione del DUP io la sto aspettando per poter discutere il punto, perché se non è completa la documentazione, col termine violato che porterà alla illegittimità di questa delibera molto, molto seria e chiara, io suggerirei di rinviare il Consiglio – e farò la proposta come mozione d'ordine questa volta, non pregiudiziale – alla seconda convocazione, in virtù di mozione d'ordine su questioni di carattere giuridico, cioè la violazione del termine è l'omessa convocazione del Consiglio comunale, visto che non c'è questa urgenza diciamo oggettiva, è un'urgenza di carattere politico, per carità, rispettabile, cioè voglio dire (audio interrotto) fatti... non crollano edifici, non ci sono fatti inenarrabili che possono accadere, e (incomprensibile) che l'andiamo a discutere nel rispetto delle prerogative dei Consiglieri il giorno 3 in seconda convocazione. A meno che ora non mi arrivi qui, e non arrivi ai Consiglieri, una documentazione integrativa sulla parte di DUP che andremo a discutere nel merito tra qualche minuto, dopo la relazione. Io di DUP non ho visto nulla, però nel dispositivo, Presidente Di Tullio facente funzioni in questo momento, se lei legge il dispositivo della proposta di deliberazione, la invito a prenderla e a leggere solo un punto, troverà che noi andiamo ad approvare una modificazione, la variazione di DUP. Lei mi insegna che così come sta lo schema per la variazione di bilancio dietro, allegato nei fascicoli, ci deve essere anche uno schema della variazione dei punti programmatici del DUP, perché cosa votiamo? In bianco? Se vuole, le do la delibera, non le posso esibire... se c'è una possibilità, degli altri Comuni italiani che fanno esattamente questo discorso delle variazioni di bilancio, cioè allegano sia la variazione del DUP che la variazione numerica dello schema di bilancio. Quindi questa è una cosa che fanno molti Comuni, ho qua la delibera del Comune di Parma per esempio, ma di altri Comuni. Se questa cosa ci viene data stasera e ce l'ha il dottor Pedone e non è stata depositata, per carità, noi prendiamo atto e quando io dico una cosa, ripeto, lo sarà oggetto di doglianze in altre sedi; ma se ci manca, non facciamo un muro contro muro, e il termine è violato, non è stata convocata la Conferenza dei Capigruppo, adesso abbiamo anche il problema chiaro che manca la documentazione completa, chiedo il rinvio e faccio la proposta, se così è, che mancano questi documenti, di una mozione d'ordine per rinviare e regolarizzare la documentazione al 3 giugno l'approvazione di questo diciamo atto di riequilibrio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Intendeva dire 3 dicembre, non 3 giugno?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lapsus freudiano, pensavo al bilancio. 3 dicembre. Chiedo scusa.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quindi, Segretario a questo punto la documentazione che chiede il Consigliere Spina, o dottor Pedone, uno o entrambi, è presente?

Dirigente Angelo Pedone

Non so... ma siamo nel punto?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, siamo entrati nel punto, siamo nella discussione del punto 7 che è stato anticipato al punto 1.

Dirigente Angelo Pedone

Allora, tecnicamente trattasi di una modifica dei documenti correlati al bilancio, al DUP, al Piano delle Opere Pubbliche, al Piano di valorizzazione, sono tutti documenti connessi e correlati; come non viene inserito in bilancio, all'interno, il PEG o quant'altro, non viene inserito, viene richiamato *per relationem* le modifiche a cui fanno riferimento. Peraltro, trattandosi non di modifica di obiettivi strategici e obiettivi operativi, ma di modifiche e di assestamento di bilancio, la modifica che viene richiamata è formale e non sostanziale, nel senso che non determina modifica degli obiettivi strategici ed operativi; per cui quel richiamo è un richiamo doveroso fatto sia per il bilancio, sia per il PEG, sia per gli altri documenti, come naturalmente sarà stato fatto anche dal Comune di Parma.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi chiedo al Segretario Generale: Segretario, lei che guarda tutta la documentazione, ha detto il dottor Pedone in questo momento una cosa importante, dice che anche se l'ha scritto non è sostanziale ma è formale, cioè noi non stiamo modificando il DUP oggi? chi ci risponde? Perché se non stiamo modificando il DUP, cassiamo quella parola. Gigi, vorresti leggere quella parte su questa questione preliminare del DUP? Della parte finale della minuta, della proposta di deliberazione

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Nella parte finale?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Della proposta di deliberazione, della cartellina. Quindi nel dispositivo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Su "delibera", sul deliberato? Il punto 6, Consigliere Spina, del deliberato? Mi conferma, che glielo leggo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo legge, sì sul DUP, parla del DUP.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

"Di adeguare conseguentemente il DUP – Documento Unico di Programmazione – 2020/2022 alle intervenute modifiche della programmazione per effetto del presente provvedimento e di tutti gli altri strumenti di programmazione, compreso il programma triennale, limitatamente all'evento annuale dei lavori evidenziando che delle variazioni proposte con il presente provvedimento si terrà conto nel redigendo DUP per il triennio 2021/2023, all'interno del quale vanno inseriti tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il Legislatore prevede la redazione ed approvazione, ai sensi del vigente principio applicativo concernente la

programmazione (audio disturbato) del D.Lgs. 118/2011.". Questo è il riferimento, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Bravissimo, è ineccepibile. Allora, delle due, l'una. Se dobbiamo cassare questo punto, perché non c'è bisogno perché il DUP è lo stesso e rimane lo stesso, però io ho visto la manovra, ci sono delle variazioni di cronoprogramma, di spesa anche di opere pubbliche. Capisco il piano triennale e tutti gli altri strumenti di programmazione, ma tutti questi vengono trasfusi, come ci insegna il Dirigente, nell'ambito del DUP. Se il DUP viene variato, dopo si potranno andare a fare tutte le variazioni sul piano triennale e su tutte le altre cose, ma il DUP questa sera variato lo vogliamo vedere in che modo viene variato? Vogliamo dire che non è un allegato essenziale? Va bene. Ma io adesso ai sensi dell'art.43 del nostro diritto di accesso del TUEL posso vedere questo atto propedeutico e richiamato addirittura dal Consiglio comunale? Perché se non esiste, facciamo un emendamento e cassiamola questa locuzione, questo riferimento al DUP, perché se è semplicemente formale ma è una presa d'atto, non lo inseriamo nemmeno. De plano, sarà lo stesso. Se invece il DUP viene modificato in alcune parti, come per esempio la parte del piano triennale che giustamente diciamo viene richiamata in quel punto, va allegato anche lo schema di DUP, non di tutti gli altri atti, perché come c'è lo schema numerico allegato al bilancio, qui abbiamo visto i numeri e poi chiederemo spiegazioni meglio al dottor Pedone per capirli, però almeno c'è uno schema allegato sui numeri. Vogliamo anche uno schema diciamo del DUP che venga allegato per verificare in quali punti il DUP, che abbiamo approvato, che avete approvato il 31 luglio, sia stato modificato. Perché questa è la prima variazione importante del DUP che avete approvato il 31 luglio, quindi possiamo sapere in che parte questo DUP viene modificato questa sera? O i Consiglieri devono votare fideisticamente? Ma possiamo anche continuare a farlo; però, voglio dire, un diritto di informazione, di conoscenza. Almeno una lettura, un parere, in che punti è stato... viene modificato quel DUP? Possiamo saperlo?

Quindi io chiedo la documentazione necessaria per verificare in che punti sia stato modificato il DUP, sennò altrimenti che emendamenti possiamo presentare poi stasera? Io spero che ci sia consentito, voglio dire, partecipare a questo Consiglio comunale perché noi lo sappiamo che ogni emendamento allo schema numerico sottende una modifica del DUP, altrimenti sarebbe inammissibile ai sensi dell'art.170 del TUEL, che dice che noi non possiamo fare modifiche dello schema... diciamo, approvare atti che siano stridenti con il DUP, che diciamo è la guida strategica dell'ente.

Possiamo sapere noi in questo momento in che punti? Vogliamo partecipare a questo procedimento, vogliamo partecipare attivamente a questa deliberazione. Ci dite, di grazia, in che punti viene cambiato il DUP?

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere Spina. Riprendo la Presidenza. Grazie, Consigliere Di Tullio, Vice Presidente Di Tullio. Allora, sì, la Consigliera Di Gregorio rientra. Allora, dottor Pedone c'è una richiesta in tal senso. Si può rispondere al Consigliere Spina? Il DUP, diciamo, così come previsto nel deliberato.

Dottor Pedone

facciamo così. allora, ribadisco che le modifiche sono consequenziali e riguardano gli stanziamenti di spesa, non obiettivi strategici ed operativi, sia di parte corrente, che di parte di capitale. Per cui la necessità di modificare obiettivi strategici operativi avrebbero determinato le modifiche a cui fa riferimenti probabilmente il Consigliere. La modifica di stanziamenti, come quella situazione a cui faccio riferimento io e fa riferimento il provvedimento, non modifica il provvedimento. Anche l'inammissibilità e l'improcedibilità a cui ha fatto riferimento il Consigliere è impropria, in quanto i provvedimenti sono tutti già presenti all'interno della programmazione, vengono integrati o modificati alla luce della situazione gestoria, per cui conseguentemente il documento ne viene adeguato ed aggiornato volta per volta, senza dover essere modificato, anche perché il documento è uno ed è stato approvato definitivamente dal Consiglio comunale. in questi casi se ne vanno a modificare ed integrare le situazioni per effetto della gestione soprattutto per un atto complessivo come quello dell'assestamento finale e la salvaguardia generale di bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina. Possiamo procedere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, naturalmente (audio disturbato), per me o aggiornamento o modifica del DUP è la stessa cosa. Nel DUP ci sono anche il cronoprogramma delle opere pubbliche e tutto il resto. Non starò qui a dire che questa è una modifica anche del DUP, che andava fatta con uno schema quantomeno che ci desse la possibilità di conoscerlo. Per cui, non è una modifica strategica, diventa una modifica certamente nelle priorità programmatiche da fare secondo delle scadenze. Abbiamo visto che ci sono delle modifiche numeriche anche per quello che riguarda gli investimenti e tutto il resto. Ma io chiedo semplicemente di inserire la nostra mozione d'ordine in questa discussione e di chiedere una votazione per il rinvio di questo punto al 3 dicembre del 2020 in seconda convocazione. Grazie. È una proposta. Mi sembra sensata per guardare queste cose.

Presidente Giovanni Casella

Mozione d'ordine proposta dal Consigliere Spina per il rinvio sulla base di quanto sostenuto dallo stesso in merito ai documenti da allegare, tra cui il Documento Unico di Programmazione. Segretaria, chiedo di porre in votazione la mozione. Un attimo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, contrario; Losapio Giuseppe, contrario; Lorusso Mauro, contrario; Mastrapasqua Massimo, contrario; Coppolecchia Francesco, contrario; Bianco Addolorata, contraria; Di Tullio Luigi, contrario; Ruggieri Giuseppe Francesco, contrario; Di Gregorio Angela Lucia, contraria; Ferrante Sergio, contrario; De Noia Michele, contrario; Pedone Pierpaolo, contrario; Carelli Francesco, contrario; Mazzilli Carla, contraria; Innocenti Pietro, contrario; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, astenuto; Casella Giovanni, astenuto.

15 contrari, 4 favorevoli, 2 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

15 contrari...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, 4 favorevoli, 15 contrari, 2 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

15 contrari, 4 favorevoli e 2 astenuti. La mozione viene respinta.

Ci sono altri interventi sul punto?

Intervento

Sindaco una relazione politica sull'assestamento di bilancio e una tecnica da parte del dirigente.

Intervento

Quale volete prima, quella tecnica o quella politica?

Presidente Giovanni Casella

È la stessa cosa.

Intervento

Di solito quella politica precede sempre quella tecnica, però a discrezione del...

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. allora, io cercherò di essere nei tempi, anche perché stiamo parlando di una verifica degli equilibri dell'assestamento generale che arriva al 30 novembre, così come prorogata dal Decreto rilancio, dopo che il bilancio di previsione è stato approvato il 30 ottobre, quindi a distanza di 30 giorni e che quindi risente chiaramente del fatto che in realtà la programmazione è stata quasi conclusa, perché è arrivata quasi a fine anno, così come questa verifica che chiaramente va a toccare alcuni passaggi particolari, ma in realtà, diciamo, è un'appendice della previsione che avete approvato il 30 ottobre. Chiaramente comunque si tratta di uno dei momenti fondamentali della programmazione dell'Ente, la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio e quindi quella conferma del principio del pareggio di bilancio inteso quale incontro dinamico e quindi che va a completare l'attività, come accennavo all'inizio del discorso, di previsione e di rendicontazione nel corso della gestione complessiva di un anno. Avendo approvato il previsionale poco più di 30 giorni fa, è chiaro che quest'atto è un atto ricognitorio che conferma in realtà però la messa in sicurezza dei conti pubblici attraverso un'opera di razionalizzazione delle spese e massimizzazione delle entrate importante, cominciata da quest'Amministrazione sin dalla seconda metà del 2018. È un atto che ha avuto il parere positivo del collegio dei revisori, che ha attestato che le variazioni sono attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste, come sulla base delle spese da impegnare nella loro esigibilità e coerenti con il DUP e gli obiettivi di finanza. E' un atto che prende in considerazione quello che abbiamo detto anche nelle altre circostanze in cui abbiamo discusso della programmazione, cioè è un atto che risente chiaramente dell'emergenza coronavirus e anche degli strascichi dell'annullo del bilancio a seguito della sentenza 1505 del TAR, e quindi è un atto che risente chiaramente anche del contesto sociale ed economico dopo la dichiarazione dello stato di emergenza, e quindi chiaramente ricomprende tutti quei provvedimenti che sono stati messi in campo per contrastare non solo il rischio sanitario, ma anche l'emergenza sociale ed economica e quindi conferma le risorse messe a disposizione dello Stato e della Regione: il fondo per la sanificazione e la disinfezione, 30.000; il fondo per l'emergenza alimentare, 486.000 euro circa; il fondo per l'indennità degli operatori di vigilanza per l'ordine pubblico, 20.000; il fondo per il finanziamento del lavoro straordinario della Polizia Locale, 6.600 euro circa; il fondo per il contrasto alla povertà educativa e centri estivi, 137.000 euro circa; il fondo regionale per la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie, diritto allo studio 2020, 66.000 euro circa; il fondo regionale per interventi di vigilanza e custodia delle spiagge libere, 4.300 euro; il fondo regionale per interventi di protezione sociale, 164.000 euro circa; il fondo regionale per fronteggiare le conseguenze socio economiche, 129.000 euro circa e il fondo statale per le spese di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica, 310.000 euro circa; tutti provvedimenti che hanno consentito all'Amministrazione di fronteggiare, insieme, ripeto, alle risorse comunali destinate alla manovra tributaria e finanziaria, hanno consentito all'Amministrazione di porre in essere quelle misure di contrasto all'emergenza socio economica, ma anche a quella sanitaria a cui accennavo in precedenza. Non vi sto qui ad elencare, perché ne abbiamo discusso poco più di un mese fa, dei provvedimenti in favore delle famiglie fragili, delle famiglie in stato di bisogno, le circa 1500 famiglie toccate dal fondo per l'emergenza alimentare, i bandi per i centri estivi, per il finanziamento dei centri estivi, per il contributo sul fitto casa derivante

dalle contrazioni di reddito nei mesi di marzo e aprile, il prossimo fondo del bando per il microcredito, chiaramente e infine le misure che sono state messe in campo per adeguare gli spazi scolastici, consentendo la riapertura delle scuole. Questi sono in realtà i provvedimenti principali che vengono presi in considerazione anche da questo provvedimento ricognitorio, perché, ripeto, l'attività di programmazione è stata fortemente caratterizzata dall'emergenza Coronavirus. Non sto a ricordare, chiaramente, le problematiche che abbiamo affrontato in questi mesi e che hanno comportato anche una diversa riorganizzazione dell'operatività quotidiana attraverso il superamento di alcune criticità importanti. Abbiamo dovuto attivare il lavoro agile, abbiamo dovuto mettere in campo tutta la professionalità dei nostri dirigenti e degli uffici per poter chiudere le attività di distribuzione dei sussidi alimentari, quindi il nostro particolare riconoscimento va ai servizi sociali, alle associazioni di volontariato che da ultimo insieme in particolare alla Caritas, al Centro per l'impiego, al CSV San Nicola, alla Protezione Civile, hanno firmato un protocollo povertà che tende, appunto, a coordinare le attività di questo genere proprio per farsi trovare sempre pronti in caso di emergenza, quindi rendendo quello che l'esperienza coronavirus ci ha costretto a mettere in campo, rendendo quest'organizzazione stabile e quindi un presidio fondamentale per quanto riguarda non soltanto le emergenze, ma le povertà in generale, in un'ottica di non mero assistenzialismo, ma in un'ottica davvero di inclusione sociale e quindi di inserimento nel circuito sociale, economico e culturale dei soggetti in stato di fragilità. Ha accennato già nella sua relazione (incomprensibile) il Dirigente Pedone della riprogrammazione chiaramente del finto casa e di altre misure di sostegno ai bisogni. Questo provvedimento, tra l'altro, oltre alle misure messe in campo, prende atto in realtà e conferma quello che ci siamo detti nelle altre occasioni, parlando di programmazione, prende atto della contrazione delle entrate tributarie e quindi di una rivisitazione a ribasso delle previsioni iniziali delle entrate tributarie, sia per quanto riguarda l'IMU, che per quanto riguarda l'addizionale Irpef comunale, l'imposta sulle pubblicità, l'imposta, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, che chiaramente derivano non soltanto da misure a sostegno dell'economia messe in campo dal Governo, ma anche da scelte comunali, come quelle di destinare risorse locali a finanziare detrazioni e agevolazioni per quanto riguarda la TARI, soprattutto per quanto riguarda la parte variabile relativa alle attività commerciali ed imprenditoriali e l'IMU. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef comunale praticamente si prende atto chiaramente della contrazione delle retribuzioni soprattutto dei mesi durante il lockdown. E quindi ancora una volta è evidente l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla gestione finanziaria, tanto quella di competenza, quanto quella di cassa. Oltre quest'impostazione generale, questo provvedimento contribuisce a finanziare in maniera organica i debiti fuori bilancio, i debiti fuori bilancio che sappiamo essere una criticità ancora attuale e che in questa fase risultano molto influenzati, soprattutto, non tanto nel numero, ma quanto nell'importo complessivo, dalle sentenze relative alla zona 167, tant'è vero che i debiti da sentenze esecutive sono circa 2.300.000 euro e chiaramente la parte predominante, preponderante è quella degli indennizzi ai proprietari dei suoli della 167, che adesso vengono portati in riconoscimento come debiti fuori bilancio. Una parte molto residuale chiaramente fa riferimento ai debiti ex articolo 194, lettera e), ma sono una parte di debito davvero che è diventata residuale.

Quindi, confermando nell'assetto generale, così come attestato, dai Revisori dei Conti, la bontà dell'azione amministrativa, confermando un risultato di gestione in linea con le previsioni anche del consuntivo recentemente approvato, io chiedo chiaramente un voto favorevole al Consiglio comunale su questo provvedimento. Grazie.

Intervento

Sindaco, non ho capito una cosa soltanto, prima di passare a... Chiedo scusa se mi permetto di chiedere un dato. Non ho capito, tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, compresi quelli di oggi, nel bilancio 2020, complessivamente a quanto ammontano? Perché mi pare che l'ha detto, ma mi è sfuggita la cifra.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, i debiti fuori bilancio, la tabella a pagina 49 del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, della nota integrativa, come la vogliamo chiamare, riporta 2.324.000 circa euro di debiti fuori bilancio relativi a sentenze esecutive e 1.338 mila euro circa relativi ad acquisto di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3

dell'articolo 191, quindi ex articolo 194, lettera e). quindi 3 milioni (audio interrotto).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, non abbiamo sentito, Presidente. Pronto?

Sindaco Angelantonio Angarano

Cosa non hai sentito, Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

3 milioni... e poi ti abbiamo perso.

Sindaco Angelantonio Angarano

162.000 euro circa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma questo al netto di quelli già riconosciuti nel 2020?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, dovrebbero. Deve chiedere tecnicamente magari al Dirigente, che sarà più preciso di me.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, dottor Pedone. Relazione tecnica.

Intervento

Prima possiamo avere questo dato dei debiti complessivo del 2020? Di quelli finanziati dal bilancio 2020. Quello complessivo, che non riusciamo ad inquadrare e a chiudere tutto.

Dottor Pedone

In totale è pagina 49. Sono in totale, sono riportate a pagina 49. Sono 3.662.927,16. Sono tutti ripianati con il bilancio di previsione, a differenza di 300.000 che sono previsti nella manovra attuale. In totale sono 3 milioni e 6 dall'inizio dell'anno fino ad ora, comprese le passività potenziali, che a tutt'oggi non sono state ancora portate a riconoscimento. Le attenderemo a breve.

Allora, per quanto riguarda la manovra, invece, com'è stato già abbondantemente detto, la manovra di riequilibrio non è altro che la verifica sostanzialmente degli equilibri durante l'esercizio. Naturalmente, essendo il bilancio intervenuto a fine anno, al 31 ottobre, è evidente che la manovra risente inevitabilmente dell'approvazione di qualche

settimana fa, di qualche mese fa. Ciò nonostante le attività che l'ufficio ha fatto nell'esercizio con i monitoraggi dei tre trimestri fatti hanno evidenziato una sostanziale tenuta degli equilibri, facendo prevedere, appunto, un avanzo addirittura superiore a quello dell'anno precedente, nonostante, appunto, le criticità che da un decennio oramai si, diciamo, riflettono sul nostro bilancio, che appartengono, appunto, all'emersione di debiti fuori bilancio, che nonostante le misure messe in campo negli anni non riescono, come dire, a trovare una netta controtendenza, sebbene l'unico elemento su cui anche la Corte dei Conti ha posto correttamente l'attenzione è sul fatto che la maggior parte sono tutti da lettera a), quindi da sentenza e molto meno quelli relativi alla lettera e), quindi c'è stata un'inversione di tendenza. Qui giocano un forte, diciamo, impatto i fondi rischi che, come dire, garantiscono le passività potenziali, in termini sia di contenziosi, che di altre tipologie di passività che emergono nel corso del tempo. Questi fondi consentono, appunto, il mantenimento degli equilibri di bilancio. Quindi, diciamo, la verifica che è stata condotta ha sostanzialmente confermato la tenuta degli equilibri di bilancio, tant'è che non c'è stato accertamento negativo negli equilibri stessi ed attraverso, appunto, la manovra di assestamento, ha consentito ulteriormente di colmare anche quelle ultime passività che sono emerse per effetto dell'attività ricognitiva posta in essere dall'ufficio, com'è dato atto all'interno del provvedimento e che ha fatto emergere l'esigenza di ulteriori 300.000 euro di risorse a bilancio i cui provvedimenti sono stati trasmessi qualche giorno fa presso gli uffici finanziari e sono in corso di istruttoria per la loro verifica, appunto, istruttoria e quindi le obbligazioni sono certo liquide ed esigibili. Quindi a breve, anzi, presumo a brevissimo, avrete come Consiglio comunale, sarete chiamati alla verifica e quindi all'eventuale riconoscimento di legittimità di questi ulteriori debiti emersi, insieme con le ulteriori passività potenziali che in sede di rendiconto e di bilancio sono state portate ad evidenza dagli uffici dell'Ente e che già in prima battuta hanno determinato una riduzione di oltre 800.000 euro rispetto alle comunicazioni date dagli uffici. Quindi le passività potenziali portate in istruttoria hanno già determinato una loro riquantificazione ed ora siamo in attesa dei definitivi provvedimenti per portarli al riconoscimento del Consiglio comunale la cui copertura naturalmente è completamente prevista all'interno del bilancio di previsione e per i 300.000 nella manovra attuale di assestamento. Per la restante parte della manovra, quindi, sia in termini di competenza, che in termini di residui, trovano assoluta coerenza e quindi mantengono i loro livelli di equilibrio anche in termini di cassa, tant'è che nella relazione viene dato atto addirittura che la crescita del fondo cassa passa addirittura dai 14 ai 18 milioni in previsione, questo anche grazie ai fondi messi a disposizione del Governo centrale, che ha in questa fase effettuato un'iniezione di liquidità per gli Enti locali, almeno in termini di cassa, soprattutto con il fondone, il fondo per le funzioni essenziali. Quindi, diciamo, complessivamente questi sono stati gli elementi di novità. Nella manovra di assestamento troviamo invece una sistemazione sia della parte relativa alle quote stipendiali, sostanzialmente sono state riviste le situazioni inerenti il piano assunzionale proiettato fino al 31/12 in termini di, diciamo, di riduzione o rimodulazione di quelle assunzioni che non sono state fatte o di quelle a farsi, ma naturalmente cambiandone la decorrenza, sono state riparametrate una serie di spese che naturalmente non erano state avviate e sono stati previsti tutta una serie di contributi, come appunto dicevamo prima, dell'affitto casa, dei buoni libro, del diritto allo studio ed una serie di voci Covid, che sono state finanziate sia dallo Stato, che dalla Regione, che sono state, appunto, riprogrammate, all'interno del bilancio e che dovranno essere utilizzate entro il 31/12 e rendicontate entro il mese di aprile, il 30 aprile, attraverso, appunto, la piattaforma di Patto Stab. Quindi, diciamo, questi sono gli aspetti sostanziali della manovra. Se ci sono altri aspetti di dettaglio, sono a disposizione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, dottor Pedone. Ci sono altre domande? Interventi?

Intervento

Presidente, una domanda...

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego.

Intervento

Sì, soprattutto al dottor Pedone. Se nell'ambito della descrizione degli interventi salienti che presiedono a questo provvedimento abbiano trovato spazio le raccomandazioni della Corte dei Conti di cui abbiamo parlato prima e che comunque tratteremo, diciamo così, ad esaurimento dell'Ordine del Giorno, in base a quelle raccomandazioni, dettagliate anche, se non dei provvedimenti, almeno nelle linee generali, che mi sembrano importanti anche per gli equilibri del bilancio (incomprensibile), che non siano fonte di preoccupazione anche per l'immediato futuro.

Dottor Pedone

Devo rispondere io?

Presidente Giovanni Casella

Prego, dottor Pedone.

Dottor Pedone

Consigliere, sicuramente le raccomandazioni della Corte dei Conti sono da noi, diciamo, intrinseche alla manovra di riequilibrio, proprio perché la manovra dà atto del permanere degli equilibri, copre i debiti fuori bilancio, dà atto di una situazione di cassa che migliora addirittura di 4.000.000, un avanzo che cresce in relazione ad una serie di questioni. Oggettivamente, diciamo, le raccomandazioni le centra tutte. Sicuramente, come abbiamo evidenziato, la questione dei debiti fuori bilancio, fin quando il bilancio riuscirà a coprirli tutti, è evidente che, diciamo, problemi né di predissesto, né di deficiarietà, né di dissesto, si potrà parlare al Comune di Bisceglie. Tuttavia è evidente che queste situazioni necessitano, come sempre, di situazioni da parte di tutta la struttura. È evidente che attraverso la costituzione dei fondi rischi e fondi passività potenziali a cui il bilancio ha dato seguito, fa sì che l'emersione di queste situazioni possano essere in qualche maniera, diciamo, coperte. È evidente che per la Corte dei Conti rappresentano, come anche per noi, rappresentano delle criticità, se non altro per la violazione dei principi fondamentali di autorizzatorietà del bilancio, perché com'è noto, il debito fuori bilancio nasce perché viene violato il procedimento autorizzatorio di spesa. Quindi, da questo punto di vista, rispetto al passato, noi oggi con i fondi, sia il contenzioso, sia i fondi rischi di dubbia esigibilità, sia per quanto riguarda i fondi sulle passività potenziali, interveniamo almeno a salvaguardare gli equilibri. I comportamenti di non emersione dei debiti, sono comportamenti che stiamo cercando di colmare attraverso, da un lato l'avvocatura, si sta potenziando l'avvocatura; attraverso l'incremento delle transazioni; attraverso l'intervento più massiccio sulle manutenzioni; quindi su una serie di procedure si sta intervenendo anche finanziariamente, il bilancio ne quota diverse centinaia di mila euro per le manutenzioni e quant'altro. E' evidente che occorrerà, come dire, fare uno sforzo, come dire, collettivo, al fine di evitare che queste criticità possano, come dire, da parte della Corte dei Conti, al momento sono raccomandazioni, ma che comunque sono, diciamo, raccomandazioni che noi, io in particolare, accolgo sempre con grosso dispiacere, perché comunque le raccomandazioni, una pronuncia dalla Corte dei Conti, sebbene una PRSE, una pronuncia che è, diciamo, dà solo delle raccomandazioni, è la più lieve, ma comunque è una pronuncia, e naturalmente sulla base della quale noi, almeno come struttura burocratica, stiamo cercando di evitare, di attenuare gli effetti. Naturalmente, come dire, i comportamenti non si modificano dall'oggi al domani, ma sicuramente la tendenza, almeno per quelli che sono i dati che rilevo dal bilancio, sono sicuramente, diciamo, vanno verso quest'ottica. D'altra parte l'Amministrazione ha, subito dopo la pronuncia, fornito delle direttive con un'apposita delibera di Giunta, demandando agli uffici il rispetto pedissequo delle raccomandazioni della Corte dei Conti. Quindi, da questo punto di vista anche noi siamo stati, come dire, avvisati, se così si può dire. Insomma, che aggiungere, sicuramente il riequilibrio, questo riequilibrio, mette in evidenza esattamente quelli che sono gli elementi essenziali, perché io non mi soffermerei, Consigliere, sulla questione del ritardo dell'approvazione del rendiconto,

eccetera, eccetera, perché, come penso lei sappia, da oltre 15 anni noi approviamo sempre 3 – 4 giorni di ritardo; la Corte dei Conti anche un giorno è ritardo. Per cui questi aspetti, diciamo, sebbene, fanno, come dire, emettere delle pronunce, però da un punto di vista delle irregolarità, ritengo che siano, come dire, veniali, ecco, lasciatemi passare. Sugli altri aspetti, non so se ci sarà un dibattito sulla pronuncia della Corte dei Conti, ma, diciamo, molti passaggi dei dissesti sono stati superati dall'anno successivo, per cui sia i parametri di deficitarietà, sia gli altri aspetti, appunto, connessi ai debiti fuori bilancio, sono stati, diciamo, ridotti da un punto di vista della sua copertura finanziaria. Non so se ho risposto, ma ritengo di sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, un'altra domanda, perché poi naturalmente in alcune parti non condivido, diciamo, la memoria storica che ha il...

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, faccia la domanda, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, poi nel mio intervento sarò più preciso. No, chiedevo al dottor Pedone, l'avanzo di amministrazione dell'anno 2019, che noi abbiamo approvato con il consuntivo, l'avanzo disponibile, che fu poi messo a disposizione della maggioranza e delle scelte politiche in quel momento, a quanto ammontava esattamente?

Dottor Pedone

Sì, prego, l'ascolto, l'ascolto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì. A quanto ammontava esattamente l'avanzo di amministrazione?

Dottor Pedone

85.00 euro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quando noi leggiamo che oggi ci sono, diciamo, almeno io ho letto il parere dei Revisori dei conti che hanno detto che questa manovra è equilibrata, perché prende, finanzia tutto dall'assestamento, da fondi di bilancio e dall'avanzo di amministrazione per 108.000. questi 108.000 che si prendono dall'avanzo d'amministrazione, che avanzo è? Non riesco a capire.

Dottor Pedone

Avanzo vincolato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ah, quindi è, per la prima volta, questa è una cosa importante. Avete preso l'avanzo vincolato per la prima volta?

Dottor Pedone

No, non per la prima volta (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non mi ricordavo negli ultimi anni.

Dottor Pedone

Deve fare un po' di...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io lo sto chiedendo, diciamo, non ricordavo.

Dottor Pedone

No, no. Noi applichiamo solo avanzo vincolato, avanzo vincolato e avanzo accantonato. L'avanzo libero purtroppo, oltre al fatto che è, diciamo, limitato, ma va utilizzato solo nel momento in cui sono stati completamente riconosciuti debiti fuori bilancio, quindi c'è un vincolo che ci ha ricordato anche l'organo di revisione. Quindi, avendo ancora debiti da riconoscere e bene finanziati, non possiamo utilizzare l'avanzo libero. Non appena li avremo riconosciuti tutti, l'avanzo sarà, come dire, libero ed utilizzabile. Al momento abbiamo solo applicato 108.000 euro di avanzo vincolato di parte corrente per quanto riguarda i libri di testo e 115 per quanto riguarda la riprogrammazione dei fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono dei contributi regionali che sono stati, questi sì, incassati e sono stati riprogrammati per il loro utilizzo. (Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Voci sovrapposte) la modifica del DUP riguardava questo fatto delle barriere architettoniche, la riprogrammazione, che noi non troviamo nel DUP perché non c'è, ma questo, diciamo, l'avevamo già detto. Invece io mi chiedevo un'altra cosa.

Dottor Pedone

No, no, Consigliere, chiedo scusa. Quei fondi erano nel DUP, stavano inseriti nell'avanzo di amministrazione, sono stati riprogrammati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sono stati riprogrammati.

Dottor Pedone

Quindi, se va nel DUP li trova nell'avanzo di amministrazione vincolato. Nel bilancio li abbiamo solo riprogrammati per esigibilità.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì. Il piano triennale delle opere pubbliche riporta la colonnina del cronoprogramma e lo sappiamo tutti, che è stato modificato nel programmato (voci sovrapposte).

Dottor Pedone

Ma non è un'opera pubblica. Non è un'opera pubblica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le barriere architettoniche non sono...

Dottor Pedone

È un contributo in conto capitale, non è un contributo. Questi sono trasferimenti che vengono dati ai soggetti che ne hanno fatto domanda. Sono contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non sono utilizzabili dal Comune? Non sono utilizzati dal Comune quelli, da noi direttamente, per abbattere delle barriere pubbliche?

Dottor Pedone

No, no. Sono a coloro che hanno presentato domanda.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volendo non possiamo utilizzarli per barriere pubbliche?

Dottor Pedone

No, no, perché c'è già l'elenco delle persone che hanno fatto domanda, nella regione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per tutta la somma?

Dottor Pedone

Come?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per tutta la somma?

Dottor Pedone

Per tutta la somma. Quello è un trasferimento nella regione dato nel triennio 2018 – 2021, appunto, trasmesso in varie tranches che adesso abbiamo riprogrammato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Un'altra domanda, poi... Per quanto riguarda le questioni delle fonti di finanziamento e di copertura, dove viene scritto... (audio interrotto).

Dottor Pedone

Non sento più. Non sento più nulla.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quando dice, quando fa riferimento alla copertura dei debiti o comunque di somme, diciamo, con l'assestamento, dice copertura con assestamento, con la manovra di assestamento. Ma quella manovra di assestamento sono risorse aggiuntive o è sempre il bilancio? Perché sta una fonte che dice, da una parte si dice copertura con fondi di bilancio, da una parte si dice avanzo di amministrazione, da una parte si dice assestamento.

Dottor Pedone

No. Quando è scritto assestamento vuol dire che è finanziato all'interno della manovra attuale, quindi attraverso minori spese. Quindi si sono fatti dei risparmi per finanziare i debiti, perché prima di spendere i soldi, bisogna pagare i debiti; mentre...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome la somma è 1 milione e 9, è alta.

Dottor Pedone

No, quelli sono fondi di bilancio, che riguardano, quelli riguardano una sentenza di 1 milione e 3, la 167 e sono finanziati dalle entrate relative ai concessionari e queste stavano già in bilancio finanziate. Quindi, quello che l'assestamento oggi ha finanziato sono all'incirca 307.000 euro, l'assestamento. La restante parte furono finanziati attraverso l'approvazione del bilancio, quindi all'interno del bilancio e infatti viene citato "fondo bilancio", nel senso che sono finanziate nel bilancio.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Pedone. Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, un'altra domanda e poi possiamo entrare, diciamo, se facciamo una discussione, una dichiarazione di voto, poi vediamo cosa dobbiamo fare. dicevo, per quanto riguarda le questioni, lei stava dicendo, dei tagli. Quali comparti sono stati tagliati? 300.000 euro da dove li abbiamo recuperati? Le minori spese quali sono state?

Dottor Pedone

Come le dicevo pocanzi, è stata riprogrammata intanto il piano assunzionale. È evidente che un piano assunzionale riprogrammava assunzioni da settembre, da agosto, quant'altro, è stato rimodulato naturalmente in considerazione del fatto che tutto ad andare bene partirà dal 1° dicembre. Per cui inevitabilmente questo meccanismo ha determinato delle economie che sono andate a finanziare, parte quelle e parte altre prima di tutto il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

Consigliere Amendolagine Vincenzo

Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Il microfono, Gigi.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine Vincenzo

Stavo dicendo, gli ultimi fondi statali, 343.000 euro, che sono arrivati per il Comune di Bisceglie per, diciamo, sempre bonus alimentari e per trasporto pubblico locale, sono stati introitati con l'assestamento di bilancio?

Dottor Pedone

Certo. 357 è sostanzialmente l'incremento del fondone, del fondo per le funzioni fondamentali che finanzia principalmente, che inizialmente era per le funzioni fondamentali, poi nel Decreto rilancio hanno tolto fondamentali e hanno, come dire, esteso, diciamo, oltre al finanziamento delle minori entrate anche il trasporto scolastico e l'emergenza alimentare. Quindi, in primis il fondo ha finanziato, come potete notare all'interno del bilancio, le minori entrate che abbiamo registrato sia in termini di addizionale IRPEF, sia di altre tipologie di entrate che trovate all'interno e poi ha finanziato una serie di interventi del disagio sociale che sono all'interno della manovra, ne trovate diversi per diversi, come dire, con diversi interventi di 5, 10, 4, 3, a secondo poi delle richieste che sono state fatte dagli uffici inevitabilmente. Non so se ho risposto, insomma.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, dottor Pedone. Se non ci sono altre, diciamo, domande o meno, dovremmo mettere in dichiarazione di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Intervento di carattere politico.

Presidente Giovanni Casella

Sì. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Il dottor Pedone ha risposto. Naturalmente delle valutazioni in primis le facciamo sulle questioni innanzitutto compatte, perché il dottor Pedone ha detto negli ultimi 15 anni, io vorrei ricordare in questo riequilibrio, che chiaramente è il peggiore in termini di coperture di debiti fuori bilancio della storia del Comune di Bisceglie nella fase posta armonizzazione. Noi abbiamo avuto un problema ed un richiamo anche. Io ricordo bene la Corte dei Conti. Un richiamo che non è fine a sé stesso, ha aperto un fascicolo di indagine che non finisce più dopo tanti anni si sono tutti i dirigenti dell'epoca coinvolti, il Sindaco dell'epoca, un fascicolo comunque che nasce da questo richiamo della Corte dei Conti che tuttora è pendente, anche se in teoria prescritti, ma fino a quando un Giudice non si pronuncia sono sempre situazioni che vedono soprattutto gli organi burocratici sovraesposti per quanto riguarda le responsabilità nella formazione di debiti fuori bilancio. Quindi, il richiamo della Corte dei Conti non è un atto normale, è un atto straordinariamente grave, che ha colpito anche la mia Amministrazione negli anni 2011 – 2012, cioè stiamo parlando della mia seconda amministrazione e non dell'ultima fase, che fortunatamente, forte di quel richiamo, nel momento in cui fu rientrato in vigore i principi di armonizzazione contabile, con Decreto Legislativo del 2011, quella fase ci ha visti più responsabilizzati e quelle misure che nacquero con la formazione dell'avvocatura, tutte le altre misure che all'epoca portammo a compimento, hanno prodotto un risultato straordinariamente buono quando nel

2017, l'ultimo anno delle mie, diciamo, gestioni amministrative, l'Amministrazione comunale di Bisceglie, grazie a tutti: ai dirigenti, grazie al Dirigente dell'Area Finanziaria, portò un risultato di soltanto 670.000 euro di debiti fuori bilancio, che mai avrei immaginato che sarebbero esponenzialmente diventati, diciamo, per 6 volte adesso, arrivando ai 3.600.000 di quest'anno, 6 per 6, 36, siamo arrivati a 6 volte nel 2020. 3.800.000, diciamo, mi dice, l'avvocato Napoletano mi dice 3.800.000. diciamo, arrivare da 670 a 3.800.000 in tre esercizi, diciamo, è un record del mondo in termini, diciamo, di (incomprensibile), di differenziazione, devo dire qua è un record mondiale probabilmente, perché non siamo passati da 2.000.000 a 3.700.000, siamo passati da 670, censurati, per carità. Anche nel 2012, primo anno censurato, parlavamo di 1.000.000 euro si scatenò un putiferio delle opposizioni, di tutti gli organismi di controllo, relazioni molto più circostanziate, quell'analisi pedissequa e specifica di ogni singolo debito di fuori bilancio nella sua genesi, nella sua definizione, nei tempi di pagamento. Oggi fortunatamente, diciamo, l'analisi della Corte dei Conti è molto rigorosa, è molto rigida, ma è un'analisi comunque che non si spinge in particolare, rileva innanzitutto un dato, che non è violato il principio di autorizzarietà del bilancio, perché il dottor Pedone ha fatto un rilievo giusto e sacrosanto, questa volta è violato, però in modo più forte, quello che non tocca il Dirigente dell'Area Finanziaria che deve autorizzare la spesa, ma soprattutto la parte politica, che non può programmare, diciamo, viene violato il principio di programmazione, cioè il principio di competenza annuale, cioè il principio che è sacrosanto, che è alla base della veridicità del bilancio. Voi immaginate se queste somme, molti debiti di questi esistevano anche precedentemente, tecnicamente saranno stati istruiti e maturati e resi esigibili nel 2020, ma sappiamo tutti che magari con una burocrazia più snella sarebbero andati a maturarsi nel 2019. Ebbene, chiudere in pareggio il bilancio del 2019 e dire che non ci sono debiti, chiudiamo gli equilibri di bilancio e questo piano del 2020 che ci sono 4.000.000 di euro di debiti fuori bilancio, probabilmente non tutti e 4.000.000 i milioni sono nati come i funghi in questo 2020, probabilmente Angarano se li è portati dietro dal 2019. Se fosse stato applicato il principio di competenza qualcuno di quei debiti sarebbe, diciamo, ipoteticamente ascrivibile al 2019 con un bilancio 2019 che senza il Covid, che ha visto piovere finanziamenti statali, regionali, nazionali, internazionali sul Comune di Bisceglie, ha visto rimpinguarsi un po' tutto, compreso un avanzo di amministrazione che è altro, perché le somme non vengono spese. I cittadini ce li hanno in cassa, vogliono essere pagati, non si mettono le firme e quindi quell'avanzo di amministrazione che sale, la cassa che sale, sono i soldi dei finanziamenti, i trasferimenti che non vengono pagati ai cittadini. Cioè, il Comune di Bisceglie non è una società privata che deve accumulare in maniera avida somme di denaro, deve fare opere, deve fare servizi ai cittadini. Questo è consacrato quest'anno, il fallimento della gestione amministrativa ed il fallimento della gestione politica del Comune di Bisceglie con questo riequilibrio, questo è il dato. Nel momento in cui la Corte dei Conti vi dice che sono la capacità di spesa del Comune di Bisceglie, la capacità di recupero, la capacità di recuperare somme del Comune di Bisceglie è scarsa e il fondo dei crediti di dubbia esigibilità è alto e va ridotto, nel riequilibrio io non vedo misure di questo genere, non vedo misure che vadano a migliorare l'attendibilità del fondo contenzioso e non vedo neanche un rafforzamento dell'avvocatura comunale, che nasce e viene smantellata. Vi ricordate le due assunzioni che avete fatto a fine anno del 2018 di due avvocati della graduatoria? Io non li vedo impiegati oggi nell'Avvocatura. Non vedo questi avvocati più nel Comune di Bisceglie, forse stanno fuori, sono stati autorizzati i trasferimenti. Non vedo addirittura più l'autonomia dell'Avvocatura rispetto all'area legale, una grave violazione e distorsione amministrativa e legale. Unire i due settori è vietato, l'Avvocatura è una cosa, l'area legale è un'altra, avendoli uniti avete distrutto l'Avvocatura, indebolito l'Avvocatura, delegittimato l'Avvocatura, per cui oggi senza Avvocatura chi potrà dire alla Corte dei Conti stiamo ottemperando? Mi sarei aspettato oggi una modifica della pianta organica, degli incentivi agli avvocati, nuove assunzioni, a part time, a tempo determinato, nuove idee, niente. Quindi, non vediamo né il miglioramento della capacità, diciamo, di recupero delle somme di debiti, stiamo, non vengono chieste somme ai cittadini, sarà un problema, l'ho detto, ripeto, può darsi pure il Covid, ma questi sono fatti vecchi, né vedo uno sforzo a migliorare delle performance nell'ambito dell'Avvocatura, perché ritengo che alla fine l'Avvocatura, (incomprensibile), lo diciamo pure, c'è l'avvocato Di Lorenzo e basta a fare l'Avvocatura; poi l'area legale con l'Avvocatura sono due settori diversi. L'area legale deve avere la sua autonomia, la sua specificità, deve essere incardinata in altri settori. Questa unione che avete fatto chiaramente porterà a dei problemi anche sul piano della legittimità degli atti, dei controlli, delle parcelle. Non si possono mischiare. L'Avvocatura deve avere una sua autonomia lontana dall'area legale, ma proprio lontana dal settore degli affari legali, che hanno un'altra funzione chiaramente diversa. State

unendo tutti. chiaramente ha detto il dottor Pedone, abbiamo riprogrammato... Adesso avete evitato degli sprechi, ho pensato a questo. beh, degli sprechi, vuol dire che per esempio non fanno più le proroghe, hanno migliorato le mense comunali, delle economie sulle pese, e invece siete sempre lì, diciamo, perché non riuscite a modificare la pianificazione anche di quei settori. Pensavo che aveste migliorato e valorizzato immobili come il camping, che continua a stare senza gara e senza nulla, nonostante la scadenza, ma il Sindaco non si interessa delle gare, ha detto prima che lui guarda al passato, dove si facevano sempre gare, lui fa le gare lo stesso. Non mi ricordo le gare fatte da quest'Amministrazione, quando ne becchiamo una, saremo contentissimi di riguardarla. Quindi, quando parlo, sindaco, ti voglio anche sollecitare, attenzione, perché stanno tutte le persone che vanno in giro e dicono ste cose, non mi sembra giusto vedere immobili abbandonati, che in un momento di situazioni come questo genere non producano una redditività. Senza gara presumo che non si possa, diciamo, chiedere dei soldi ad un gestore. Per cui presumo che oggi quella struttura, come tante strutture sportive per le quali sono scadute le concessioni e gli affidamenti, siano senza concessionari e quindi siano abbandonati. Se poi questo non avviene, Sindaco, non esiste l'istituto, anche in un'eccelsa Amministrazione come questa, che supera anche il concetto di legalità e di legge, perché sta sopra le leggi, non sopra i giudici, sta sopra le leggi proprio a monte, io dico anche questa Amministrazione un pizzico di attenzione a quelle che sono le regole della vita amministrativa le deve avere. Quindi, attenzione perché ci sono... A meno che le i non mi smentisca e mi dica che ha fatto aumm aumm la gara, già aggiudicato il (incomprensibile) gestore, a noi non risulta oggi. Mi era sfuggito in questo periodo la situazione circa la gestione di alcune strutture comunali. Quindi la invito, come per la gara dell'igiene urbana, che in due anni dice che non si può fare nulla, la invito a fare le gare per tempo. La gara sta scadendo perché le ricordo che per fare una gara e superare l'incomprensibile ci vorranno mesi e non so come andrà a finire poi. Ricordo poi al Sindaco, all'Amministrazione comunale che ci sono somme incassate per i loculi che sono in cassa del Comune e non vengono impiegate ed utilizzate, quindi presumo che ci siano comunque si siano accumulate risorse che hanno gonfiato la cassa, ma che siano fittizie, perché quelle vanno spese, vanno impiegate, per i contributi, per gli acquisti, per gli appalti. Cioè, attenzione a non confondere lo stallo amministrativo con una virtù. Va bene per un privato che accumula i soldi, dice sono riuscito da cattivo pagatario a pagare dopo, ma qua bisogna spendere i soldi per i cittadini e spero che lo si faccia presto. Non ho sentito, non leggo in questo riequilibrio, ma neanche nella relazione politica del Sindaco e devo dire neanche nella relazione tecnica del dottor Pedone il riferimento alla parola TARI, cioè non si evince. È come se la parte preponderante del Comune di Bisceglie, che si regge su due spese essenziali: il personale e la TARI. Sul personale, avete deciso, volete fare cassa sui dipendenti, non pagate più i Vigili urbani per quello che riguarda gli emolumenti che gli spettavano, ma fin là è una scelta amministrativa di applicare rigorosamente quelli che sono i concetti di quest'Amministrazione. Ma sul personale, Sindaco, mi sarei aspettato che proprio su questo bilancio si stanziassero le somme per delle assunzioni, per la sostituzione del personale con personale nuovo, giovane, che i pensionamenti già fatti e quelli che stanno andando in pensione trovassero un momento di copertura in nuove assunzioni. Non c'è una visione di questo genere, se non parzialmente per qualche settore e questo mi dispiace perché vengono scoperti altri settori importanti. E' vero che state richiamando, diciamo, sul mercato da mesi si dice che stavate richiamando Ronaldo per farlo giocare qualche altro anno nella Città di Bisceglie, dopo che era andato via, però è anche vero che Ronaldo all'ambiente e all'igiene urbana non potrà risolvere i problemi perché, per quanto fuoriclasse, voi avete visto, un anno va via, poi un altro anno lo richiamate, perché quando le logiche non sono strettamente amministrative e programmatiche, ma hanno altra natura, altre ragioni, là ci si scontra con l'incoerenza di lasciare andare prima un dirigente, di assumerlo per la gestione dell'ambiente, di non impiegarlo e adesso di andarlo a rielezionare attraverso le vostre solite procedure, sicuramente le più trasparenti probabilmente (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, un minuto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, vabbè, mi metta pure quello successivo.

Presidente Giovanni Casella

Le ho già messo 15.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come?

Presidente Giovanni Casella

Le sto concedendo 15 minuti (incomprensibile) tutto il discorso fatto prima.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io prima non ho fatto discorsi, Presidente, ho fatto delle domande sulla questione.

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sul preliminare, sulle questioni sulla mozione avevo i miei minuti sulla mozione per discuterne.

Presidente Giovanni Casella

Sul punto siamo dall'1:20. Sono le 2:40. Vabbè, continui Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si è consumato in 15 minuti. Vado alla dichiarazione di voto di un minuto, stavo finendo di parlare (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Continui Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non mi ricordo. Quindi, stavo dicendo, la questione della TARI, oltre alla spesa sul personale che è stata tagliata, riducendo le assunzioni, la spesa della TARI non viene ancora oggi inquadrata. Quindi, stiamo verificando che il Sindaco, non lo so, abbiamo letto 10 articoli di giornale, non ha sentito nella relazione politica l'esigenza di dire che stava succedendo, perché ci sono questi contenziosi con questo gestore, che cosa possa essere successo per quanto riguarda l'igiene urbana rispetto ad un periodo in cui serve una grande fiducia in quest'assetto gestionale, con addirittura tante proroghe a trattativa privata e con una gara con un unico aggiudicatario, quindi una gara che ha visto stravincere, diciamo, questo gestore che è arrivato qui con l'1%, si è aggiudicato dopo tante proroghe e dopo essere stato escluso, in virtù di una sentenza del Consiglio di Stato alla stregua di un vecchio bando. Revocato e stravolto quel bando, se ne fa un altro, il gestore vince con l'1%, adesso state litigando e non si capisce per cosa. Dai giornali escono 4 o 5 comunicati e pare che sia una lite per 40.000 – 50.000. io che ho visto gli atti con cui si facevano i riconoscimenti con transazioni in Giunta votata dal Sindaco di 5, 400.000, 300.000 euro per piccole oscillazioni, perché si andava oltre i 22 chilometri per portare un rifiuto, perché c'erano altre transazioni di altra natura sui trasporti, sui chilometraggi, si facevano transazioni larghe, non riesco a comprendere dove sia arrivato il momento con questa larghezza di litigare

rispetto a quelle che sono le somme di questo livello. Ci sarà dell'altro per cui si sta rompendo, diciamo, un'armonia tra il Comune e il gestore, vorremmo capire dove sta il problema. Se è un disservizio, le dico, Sindaco, noi glielo diciamo da due anni che non va il servizio, perché non ha fatto il recesso prima. Se non è disservizio, vogliamo capire dove si sia rotto questo punto di incontro e quest'armonia che sta capitando, che abbiate passato e che pare rotta in questo momento. Insomma, poi vogliamo sentire anche su questa questione. La carica e il riflesso del rapporto con la gestione del servizio urbano di questo Comune non si è detto niente. Noi sappiamo che ci sarà un conguaglio entro il 31 luglio, perché un PEF si dovrà fare prima o poi. Io ritengo che, se non c'è una normativa che ci ha dispensato per il 2020, io non ho visto ancora approvare un PEF, diciamo, serio, nemmeno in bozza e non ho visto neanche una delibera che andasse ormai a fine anno a inquadrare quale sia il conguaglio da pagare, addirittura (incomprensibile) bisogna vedere, perché io ritengo che peggioreremo la situazione, però insomma le mille risorse di quest'Amministrazione della quale non riusciamo a sapere mai nulla, devo dire complimenti, Sindaco per avere citato tutti i giornali, tutte le situazioni, non parla nessuno di queste vicende, della Corte dei Conti. È stato bravo da questo punto di vista perché ha armonizzato l'attività comunale, però poi nell'opinione pubblica le cose sono note e questa cosa stride con una realtà immaginaria, visionaria, che viene costruita all'esterno e che lei forse vive in un'altra dimensione, la Città sta soffrendo, lo sanno tutti. allora, come mai in questo momento noi non conosciamo il dato, per esempio della differenziata dell'anno scorso, su cui si deve applicare magari il nuovo PEF, perché i posti di quelli si riverberano chiaramente sul PEF di quest'anno. Ufficialmente siamo arrivati a novembre, io sono un attento osservatore delle cose amministrative, non ho trovato ancora un atto che mi dica ufficialmente la differenziata nel Comune di Bisceglie a quanto è arrivata l'anno scorso, come si è chiusa al 31/12. Magari se ce lo dice il Sindaco stasera abbiamo fatto nottata e abbiamo almeno ottenuto il successo di un'informazione in diretta di primo livello, dopo aver conosciuto i debiti. E quindi...

Presidente Giovanni Casella

Si avvii alla conclusione, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E poi cerchiamo di capire, Sindaco, che idea, parleremo nel bilancio consolidato, oggi, domani o quando ne parleremo, delle situazioni delle nostre società partecipate, come l'Approdi, perché anche nel riequilibrio, di là non si evince nulla. Io ho fatto un accesso agli atti circa due mesi fa, un mese e mezzo fa, poi ci siamo persi di vista la Segretaria, per ottenere copia di quella che è una richiesta, diciamo, di paniere sulla nomina del Commissario all'area, diciamo, dove pare sia arrivata una copia. Avevo chiesto di ricevere, perché ho un'idea che non voglio perdere la concessione, da cittadino del posto, e quindi voglio capire la natura giuridica della società Approdi, se è una società inhouse o no, perché se è inhouse la nomina dell'Amministratore è illegittima, quindi gravemente lesiva degli interessi comunali e quindi anche delle responsabilità di Angarano molto gravi, diciamo, in questo caso; se non è inhouse, c'è un'interpretazione che lo salverebbe. Però, siccome parliamo di un filo così sottile, dove si è spinto tutto il mondo, senza pareri e senza studi, io che ritengo che la concessione a trattativa privata data dalla Regione alla società Approdi si regga sul principio che l'Approdi sia una società inhouse, ma siccome non escludo che non lo sia più, possiamo anche immolare sull'altare della (incomprensibile) del Sindaco, mi permetta, assolutamente inadeguato. Insomma, è inutile che sto a dire qua, non ci ha detto nulla nella sua relazione, non ci ha detto che visione ha della Città, né delle strategie di sviluppo, non ha detto che cosa voglia fare di questa Città. Lei tira a campare giorno per giorno. Probabilmente questa maggioranza ogni settimana che passa dice: ci è andata bene. Continuate così, a farsi andare bene, andrete sicuramente avanti, ma trattate questa città come se fosse veramente un tappeto da calpestare quotidianamente senza rispetto, senza passione, ma soprattutto senza amore verso i cittadini che vi hanno eletti. Non vi mancano le prese in giro degli spot pubblicitari in tutte quelle comunicazioni che vengono fatte in modo propagandistico sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie. Il Sindaco è andato a tagliare un nastro, il Sindaco è andato là, delle opposizioni, anche istituzionali non esce mai nulla, ma soprattutto non esce la pronuncia della Corte dei Conti, non sta sul sito della trasparenza ancora oggi, non l'ho trovato fino a 3 giorni fa. Insomma, ma possiamo,

diciamo, gestire le cose con un po' di rispetto delle forme? Le chiedo solo questo, Sindaco. Cerchi di applicare un attimino, si metta nei panni di quando era all'opposizione e lamentava che questa città che non ha mai perso una causa, che aveva sempre una legittimità degli atti e la sua forza, che questa città oggi la vede all'opposizione. Cosa direbbe a se stesso, Sindaco, di questa città allo sbando completo, senza riferimenti? Ecco, una comunità che ha soltanto, diciamo, in questo momento la voglia di stare serena per il Covid, ma che dentro ha un mal di pancia che non finisce più?

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Pergo, Consigliere Napoletano. Attivi il microfono.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, signor Presidente, signor Sindaco e colleghi Consiglieri, cerchiamo di riacquistare la lucidità alle 3 di notte, in un'aula gelida, che fa la differenza rispetto al contesto domestico, che ospita nel tepore i Consiglieri nella propria abitazione, mentre noi siamo qui, invece, con il maglione ad occuparci di una situazione di un bilancio che in realtà non ci vede particolarmente entusiasti come l'Amministrazione comunale manifesta con le dichiarazioni del Sindaco ed ovviamente con la relazione anche tecnica del dirigente. Capiamo che vale il detto: Cicero pro domo sua, essendo la responsabilità dello strumento contabile soprattutto il dottor Pedone, lo comprendiamo, perché purtroppo il suo sforzo non è spesso corroborato anche dall'interlocuzione valida di esperienza di chi invece regge la responsabilità politica della cosa pubblica comunale. Non possiamo essere certamente contenti, abbiamo una forte preoccupazione che in realtà abbiamo manifestato da lungo tempo e che oggi vediamo contrassegnata perfino dalla Corte dei Conti che non possiamo certamente iscrivere al gruppo di opposizione, diciamo a quest'Amministrazione, evidentemente di fronte ad una serie di dati oggettivi non si può non esprimere una forte preoccupazione, perché è vero che la raccomandazione rappresenta un po' il primo livello di attenzione a cui viene chiamata l'Amministrazione dalla Corte dei Conti, ma è anche vero che, se non si presta la dovuta attenzione e concreta attenzione e tempestiva attenzione a quelle raccomandazioni, si finisce veramente per creare grave disequilibrio allo strumento contabile del Comune. In realtà ci sono molti indicatori che ci lasciano un po' perplessi. Intanto noi non siamo così a sottovalutare la tempistica nell'approvazione degli strumenti contabili del Comune, non è che è indifferente approvare un bilancio di previsione o consuntivo o di rendiconto o di riequilibrio assestamento, che dir si voglia, sia indifferente, voglio dire, perché ha una sua logica, ha una sua finalità anche di politica di bilancio di un Comune, perché altrimenti un rendiconto, per esempio, come sottolinea anche la Corte dei Conti non avrebbe lo stesso trattamento giuridico ed anche sanzionatorio di una mancata approvazione di un bilancio. Se tu non approvi un rendiconto, per esempio, nei termini, è evidente che ti sottoponi a rischio di una procedura che parimenti rispetto al bilancio, può portare anche allo scioglimento del Consiglio, al di là del fatto che sono strumenti contabili che sono fondamentali, non soltanto per certificare, come devo dire, l'assunzione della spesa o comunque della politica di bilancio, servono questi strumenti, appunto, a correggere laddove è necessario farlo, proprio per mantenere un equilibrio, diciamo, di bilancio, come si sta tentando di fare con questo tipo di, diciamo, provvedimento di questa mattina, ancora notte, diciamo, in realtà le preoccupazioni vengono dal fatto, caro Sindaco, sveglia, perché sono le 3, teniamo desta l'attenzione, perché è un bilancio che sta diventando ogni anno sempre più rigido, offre sempre meno possibilità di utilizzo e impegno di somme, il che viene riassunto nella fatidica espressione: non ci stanno soldi, ma qualsiasi richiesta che l'associazione, un gruppo sportivo, una iniziativa culturale possa mostrare e chiedere all'Amministrazione, spesso si trova, anzi quasi sempre, di fronte a questo tipo di risposta. Perché, perché è evidente, nel momento in cui abbiamo uno, difficoltà ad introitare quelle somme che potrebbero essere rimosse dal Comune, ma che non sempre riescono effettivamente ad essere tali. Abbiamo spese che ogni anno aumentano per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, è chiaro che per coprire, vuoi con i fondi contenziosi, vuoi anche quelli extra contenziosi previsti, che comunque devono fare fronte alla copertura di questi debiti fuori bilancio, copri oggi e copri domani, nel momento in cui aumentano questi debiti fuori bilancio progressivamente, è chiaro che si riduce la flessibilità dello strumento contabile. Più somme si impegnano e si

sottraggono alla spesa corrente, meno possibilità ci sono di poterle, diciamo, utilizzare all'abbisogna della città. Un esempio, lo prendo dagli atti contabili, perché per quanto riguarda per esempio i debiti fuori bilancio, noi passiamo da un 2017, che poi tra l'altro è l'anno che viene considerato dalla Corte dei Conti in questa documentazione, passiamo dai 650.000 euro circa, ovviamente, arrotondiamo, del 2017, ai quasi 2.000.000 di debiti fuori bilancio del 2018, per poi retrocedere al 1.195.000 debiti fuori bilancio del 2019, per giungere agli ultimi dati, almeno ad oggi, del 2020, che ormai si aggirano, lo ricordava anche il dottor Pedone, sugli oltre 3.800.000 euro. Questo comincia ad essere un fattore di grande preoccupazione. Il sottoscritto sono anni che fa una battaglia, diciamo, contro questo incedere di debiti fuori bilancio, ma è evidente che purtroppo si va in direzione di un massivo indirizzo e quindi il Comune non può più muoversi, comincia ad avere le mani legate, perché non ha una politica di bilancio avveduta e corretta. Si spendono somme e non si controlla l'andamento del bilancio, è chiaro che ti trovi in questa situazione, una situazione che non è ancora di predissesto o di dissesto, ma se non si adottano i correttivi necessari, non è che poi passeranno troppi anni, se non si inverte seriamente questa tendenza alla dilapidazione e non si corra veramente il rischio di arrivare a forme di dissesto, perché gli interventi che il Comune ha posto in essere per cercare di frenare, evidentemente non sono stati sufficienti perché non basta dire: ho potenziato l'ufficio legale, quando in realtà non hai potenziato un bel nulla nel momento in cui prendi il personale e magari gli fai fare altro e non lo mandi in udienza o non lo mandi a studiare le cause, eccetera. Se aumentano, diciamo, così, i debiti fuori bilancio soprattutto per il contenzioso e non vedo un'inversione di tendenza sul contenzioso, altro che politiche deflattive, come si dice, nel contenzioso. Ma se qui l'Amministrazione comunale dà l'indirizzo all'ufficio legale di non trattare transattivamente le cause che superano i 1000 euro e ditemi qual è la causa che non utilizza i 1000 euro, se non sono di spese legali, per dire, che non accede neanche agli strumenti della negoziazione assistita che consentono di fare le transazioni, anche pagandole a rate, invece che andare ai contenziosi a spendere un sacco di soldi. Queste cose non è che io le sto dicendo adesso, le ho dette più volte in Consiglio comunale, ma non sta niente da fare, non c'è una mano ferma che guida e che tiene le briglie e riesce a dare i giusti indirizzi agli uffici e a guidarli opportunamente, si dilapidano, diciamo, e va a finire che a malapena si farà l'albero a Natale o, grazie al Covid, che sembra un po' il Covid-19 la foglia di fico per le vergogne dell'Amministrazione. Diciamo, le scuse più disparate che vengono, diciamo, spesso assorbite come alibi per giustificare, diciamo così, esiguità di spese e immobilismo generale del Comune. Non entro in altre cose che potremmo vedere anche in altre deliberazioni, ma sta di fatto che lo strumento contabile ormai è diventato una cosa che non consente alla stessa Amministrazione di poter raggiungere gli obiettivi, ammesso che li abbia, ma che comunque possa porsi e raggiungerli. Quindi, c'è una situazione di grande difficoltà che poi blocca anche il turn over amministrazione, l'assunzione di forze fresche con i dipendenti ormai ridotti all'osso, ma se non hai i soldi non puoi assumere, e né lo metti neanche nei documenti di programmazione, che pur dovrebbero prevedere seriamente, voglio dire, interventi di questa natura. Quindi, anche all'interno degli uffici comunali, si lavora senza entusiasmo, con un sovraccarico quando non si riesce a fare fronte alle necessità di una città che invece chiede, non può ottenere nulla, una città che va sempre più indietro, una città in cui basta farsi una passeggiata, voglio dire, e vedere come non ci sia un tombino che sia a livello stradale in tutta la città. Io ve le ho già dette ste cose nelle strade principali, e meno mele che ogni tanto passa il Giro d'Italia, almeno qualche strada si riesce a vedere asfaltata. Andate un po' in giro per la città, vedete quante volte con le automobili perfino, figuriamoci i ciclomotori o le biciclette, i sobbalzi che bisogna fare perché dopo tanti anni non si fanno manutenzioni, le strade sono scassate e quindi, quando si interviene, o si interviene male, quando si fanno le tracce delle tubazioni e poi non si cura il ripristino come leggi comandano, o i tombini che purtroppo si abbassano ogni giorno di più, perché è chiaro che la pressione dei mezzi che vi passano finiscono pian piano per abbassare sempre di più e nessuno si pone il problema. Forse il problema si porrà quando qualche tombino cederà del tutto e qualcuno ci finirà dentro e si farà male. Quindi, ecco, è una situazione complessiva molto seria, molto seria, che ha urgenza di interventi, diciamo così, necessari, prioritari, fondamentali per la vita di questa città. Non c'è verde che tenga e né si può dire: ah, ma ci hanno regalato alcune palme. Sì, te le regalano, perché tu gliel'hai messa a dimora e quindi che regalo è, sono regali interessanti, mi pare e non è la prima volta che questo succede, solo che questo, insomma, è difficile che, almeno da noi, i possa essere presi in giro sotto quest'aspetto. La politica del verde non è la palma che ti regalano, ma è tutta un'immagine complessiva della città, che non è come noi desidereremmo o come noi l'abbiamo lasciata, questa è la verità. Lavori pubblici scarsi, e quei

pochi che stanno lì da tempo, vedi il nuovo mercato settimanale, vecchia idea dell'amministrazione Napoletano ripresa dall'Amministrazione Spina, ma anche lì ogni tanto fanno finta di lavorare. Mi auguro che portino a termine anche queste cose, ma vedo una lentezza esasperante purtroppo anche in questi interventi di lavori pubblici dove i finanziamenti almeno non appartengono al bilancio perché ci vengono, diciamo così, dalla Regione o da altri Enti, in seguito anche ad una progettazione che il Comune ancora conserva, voglio dire. Ci sono molti altri interrogativi da porsi su questi interventi dei lavori pubblici. Stendo un velo pietoso sull'urbanistica. Ormai l'Amministrazione che scassa i bilanci, non mette mano ai servizi pubblici, fa lavorare i lavoratori di altri Comuni e toglie il pane ai lavoratori di Bisceglie come per gli autisti dei mezzi pubblici, va bene, che avrebbero avuto diritto alla conservazione del posto di lavoro ed invece stanno da un anno senza stipendio, questa è la verità, quindi c'è un impoverimento complessivo e perfino il numero dei residenti, che fino 15 anni fa era intorno ai 56.000 abitanti, ormai stavamo raggiungendo Trani, adesso siamo scesi sotto i 55.000, siamo a 54 e rotti, perché molti se ne sono andati, soprattutto i nostri giovani, altro che i migliaia di posti di lavoro che in maniera imprudente, diciamo così, è stato un po' lasciato intendere, diciamo così, come di facile realizzazione, di possibile realizzazione in un contesto che era difficile e lo è diventato anche di più certo in seguito alle epidemie, ma la situazione complessiva di questa città ci addolora sotto certi aspetti e ci fa rabbia sotto altri, ma ci dispiace complessivamente da cittadini biscegliesi di vedere questa nostra città, che pure conserva grandi potenzialità, non sfruttarle, come purtroppo si potrebbe, ma non si riesce a fare per la debolezza del quadro politico che guida questa città e che vede ormai una lamentela generalizzata in tutta la città. Il bilancio è lo strumento fondamentale per attuare le proprie politiche, se non lo curiamo, non riusciremo a fare nulla e né si può venire al Comune solo a pagare gli stipendi di quelli che ancora ci lavorano, è chiaro. Non basta. Abbiamo bisogno di risorse. Ci diano dei segnali importanti di un'inversione di tendenza, diciamo, in tutto questo. ecco perché il Sindaco non ha ancora compreso che, invece del muro contro muro, è più utile per lui, per la sua Amministrazione e per l'intera città avviare una politica di confronto, dove ci si può, dico, anche differenziare, ma comunque si può avere anche il contributo e l'esperienza di chi qualche suggerimento importante è ancora in grado di darlo a questo quadro amministrativo, come la distinzione dei ruoli che deve esserci in democrazia. Per cui, la nostra preoccupazione è che questi strumenti contabili alla fine stiano diventando quasi una routine, quasi degli appuntamenti obbligati, che, invece che essere uno scatto in avanti per recuperare risorse e poterle investire, stiano depauperando giorno per giorno la spesa corrente e non si riesce neanche, appunto, ad introitare, vuoi l'evasione per la TARI, ma, come lamenta la Corte dei Conti, anche il recupero dell'IMU e dell'ICI, perché a fronte degli accertamenti che vengono fatti, addirittura per il 2017 – 2018 leggiamo un introito addirittura dell'8%, che obiettivamente mi sembra irrisorio da quello che io ho letto da quella sentenza che è stata fatta.

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Io ho concluso, non ho molto altro da aggiungere. Mi aspetterei un salto di qualità, uno scatto in avanti, un maggiore polso in tutta questa situazione difficile che si è venuta a creare, su cui torneremo anche negli altri punti, ma francamente gli esempi che questa sera abbiamo dato alla città non sono esempi edificanti. Queste 8 ore passate a vedere se si sentiva o non si sentiva questa possibilità di fare il Consiglio con la teleconferenza è stato stucchevole e francamente chi ha avuto la sventura di veder questi lavori ne sarà rimasto particolarmente disgustato. Non si può continuare con uno sberleffo istituzionale che viene dato poi in pasto alla città, perché questo contribuisce, ahinoi, ad alimentare la sfiducia non verso che li proroga, ma verso tutta la classe politica, che spesso non vediamo all'altezza dei tempi difficili che ci sono e che si preparano e che avrebbero bisogno di maggiore determinazione nella guida amministrativa.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

No. Sì, sì, scherzavo.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Scherziamo a quest'ora, che è meglio.

Presidente Giovanni Casella

Lo so. Prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì. Prima di tutto voglio fare...Non ho capito.

Presidente Giovanni Casella

Faccia presto.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Senz'altro. Vorrei fare un augurio di pronta guarigione al Consigliere Gigi Di Tullio. Sapevo del problema che aveva avuto, però per riservatezza, perché mi era stato raccomandato questo, non gliel'ho fatti, però ora diciamo che si è resa pubblica e abbraccio anche lui, perché possa tornare al più presto ad una vita normale. Però devo d'altro canto redarguire chi durante la sospensione ci ha taciato di essere pagliacci, perché stavamo portando avanti il Consiglio oltremodo, oltre tempo, quasi fosse un pretesto da parte nostra per stare ancora qui a quest'ora a discutere dell'assestamento di bilancio. Quindi io penso che perlomeno chi fuori microfono ci ha taciato di questo dovrebbe perlomeno chiedere delle scuse, non Enzo Amendolagine, a Francesco Spina, a Franco Napoletano, ma all'istituzione comunale, perché noi oggi rappresentiamo i cittadini, quindi è come se avesse dato dei pagliacci ai cittadini, però diciamo, se ha un po' di sensibilità istituzionale probabilmente questo dovrebbe fare in maniera pubblica.

Detto questo, vorrei, diciamo, riprendere un po' quello che è stato detto dal Sindaco riguardo all'assestamento di bilancio, all'equilibrio di bilancio, perché il Sindaco più che altro ha parlato, più che della manovra di assestamento, ha parlato del bilancio di previsione. Giustamente, diceva il Sindaco, abbiamo approvato un mesetto fa il bilancio di previsione, quindi questa manovra è una manovrina, giusto per mettere un po' a posto le carte e diciamo formalizziamo questa manovra perché dobbiamo farla, non perché ci fosse veramente da dover fare una manovra che avesse un'incidenza politica poi, diciamo, un risvolto di azione politica sulla città, né tantomeno riprendendo la (incomprensibile) nel solco di quello delle raccomandazioni fatte dalla Corte dei Conti, perché la Corte dei Conti giustamente ha bacchettato l'Amministrazione dicendo che i debiti fuori bilancio sono fuori controllo, non solo ha bacchettato l'Amministrazione sui rendiconti secondo i consuntivi 2017 – 2018, perché sono stati approvati fuori termine, ricordando che approvare fuori termine il rendiconto consuntivo significa anche essere commissariati ed addirittura rischiare lo scioglimento del Consiglio comunale. non ha fatto soltanto questo, non si è soffermata soltanto sul 2017 – 2018, ma ha preso in considerazione anche il 2019 e il 2020, proprio perché, diciamo, si potesse intervenire in corso d'opera e quindi quale occasione migliore di farlo in una manovra di assestamento di bilancio per poter

rimettere un po' a posto i conti. Naturalmente ha redarguito l'Amministrazione sui debiti fuori bilancio, sul fondo crediti di dubbia esigibilità e sulle passività, diciamo, questo che già sapevamo con il conto consuntivo e su cui già si erano espressi in maniera abbastanza ampia e rilevando le criticità i nostri revisori, tanto è vero che la Corte dei Conti riprende proprio quello che dicono i revisori. Ma leggendo, appunto, la situazione dei residui, diciamo, al 31, dei residui ad oggi, alla data di verifica, rispetto a quelli del 31/12/2019, vediamo che i residui totali al 31/12/2019 erano pari a 31.800.000 e dispari e che rimangono alla data di verifica ancora 26.768.000, quindi 26.800.000 all'incirca. Quindi, sono stati riscossi soltanto nel corso di un anno, perché ormai stiamo quasi a chiusura di esercizio, stiamo a novembre, sono stati riscossi soltanto 5.000.000 di euro. Il che mi fa pensare che in questi 26.000.000 ci siano residui di dubbia esigibilità, perché com'è possibile che nel corso di un anno, nell'arco di un anno non si riesce, diciamo, a riscuotere, gli costa il 50%, non il 25%, almeno il 50% di quelli che sono i residui che abbiamo contabilizzato alla data del 31/12/2019. Questo per quanto riguarda i residui attivi. Ma la stessa considerazione io la faccio anche per quanto riguarda i residui passivi, perché è lo stesso. Al 31/12/2019 erano pari a 25.500.000 quasi, alla data di verifica dell'assestamento di bilancio sono pari a 18.800.000, quindi quasi pari, diciamo, alla cassa, che abbiamo riscontrato a questa data, più o meno si equivalgono, è chiaro. Quindi, se consideriamo che i residui attivi sono residui che a questo punto debbano considerarsi di dubbia esigibilità e abbiamo 18.000.000 di passività di debiti, quindi voglio comprendere: il nostro bilancio è un bilancio sano? È un bilancio che non si presta ad un predissesto, scusate il gioco di parola, la cacofonia, diciamo, che ne viene fuori. Perché se io dovessi leggere in maniera più ampia, avere una visione generale solo rifacendomi a quelli che sono i residui, purtroppo, diciamo, devo constatare che probabilmente c'è qualcosa che nel nostro bilancio non va. Quindi, siccome la Corte dei Conti ci ha invitato anche a stare attenti anche alla ripartizione, lei batte le mani, Dirigente, però io sto facendo delle osservazioni, poi...

Presidente Giovanni Casella

Impara a leggerlo. No, solo quello. Stai dicendo delle cose che non stanno né in terra, né in cielo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io, chiedo scusa. Presidente? No, chiedo scusa, non è possibile che intervenga il Dirigente.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono. Che è successo?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Probabilmente sto dicendo delle cose che non stanno né in ciel, né in terra, io sto esaminando quello che leggo nella relazione dei revisori riguardo all'assestamento, all'equilibrio di bilancio, quindi sto leggendo questi numeri ai revisori ha dato lei, non certamente se li sono inventati. Quindi sto facendo un confronto sullo stato delle passività e delle attività, dei residui attivi e residui passivi, d'accordo, però questa situazione (incomprensibile) della verifica. A seguito di questo facevo delle osservazioni. Se non vanno bene, me ne darà atto poi successivamente, ma non credo che abbia detto qualcosa di infondato. Comunque sono numeri quindi contabilizzati e ritengo che quello che sto dicendo possa corrispondere al vero. Comunque, detto questo, andiamo su questioni più politiche. Allora, dicevo, Sindaco, io e lei mi riprendeva dicendo, già volta scorsa l'aveva fatto, che rilevo sempre delle situazioni critiche, delle problematiche scolastiche. Ma oggi ho capito che io lo faccio soltanto per quanto riguarda i miei plessi scolastici, il mio circolo. Probabilmente non ricorda che io ho ripreso la situazione che riguardava il terzo circolo, ho ripreso la situazione che riguardava Salnitro e la volta scorsa ho ripreso situazioni che riguardavano tutti i circoli riguardo proprio a quel finanziamento di 210.000 che riguardava esattamente i piccoli adattamenti edilizi e il cablaggio e purtroppo ancora oggi ci sono delle istituzioni scolastiche che stanno aspettando ancora di ricevere questi lavori, che sono fondamentali, le ripeto e purtroppo ancora oggi ci sono delle istituzioni scolastiche che stanno aspettando ancora di ricevere questi

lavori che sono fondamentali, le ripeto, perché con la benedetta didattica a distanza che il nostro Presidente Emiliano vuole che si continui a fare, diventano quasi, anzi non quasi, diventano indispensabili. Quindi, non solo è necessario intervenire per questo, ma anche per i motivi di cui si diceva prima e cioè per il fatto che comunque bisogna rendicontare questi finanziamenti entro il 31/12 e siccome questo non è ancora avvenuto, siccome i lavori sono ancora, diciamo, in corso d'opera, o lasciati a metà per alcune scuole, è bene che vengano sollecitati gli uffici tecnici che a loro volta sollecitano, io l'ho già fatto per quanto mi riguarda, sollecitino le ditte che stanno intervenendo in questi lavori, perché li concludano al più presto.

Detto questo, volevo ritornare un attimo sempre sulle altre criticità che, diciamo, ci sono nella nostra città. Prima avevamo parlato di rifiuti. Lei aveva detto che in effetti un monitoraggio del territorio esiste, ha detto che pure è stato fatto con i droni o con un drone è stato fatto, però io non so quali sono i risultati, perché siccome gli incendi sono, non dico quotidiano, ma si ripetono frequentemente sul nostro territorio, voglio comprendere se ogni sera o ogni notte, perché questo avviene, si bruciano dei rifiuti e si fa questo tipo di monitoraggio, probabilmente a qualche signore, diciamo, che delinque, perché sta commettendo dei reati ambientali, passerà la fantasia di farlo. Però se non si interviene, non si sanziona e si sta fermi, si continuerà ad agire sempre nello stesso modo. Mi ha fatto piacere pure leggere, a conclusione della relazione, della verbalizzazione degli interventi che sono stati fatti, diciamo, nell'incontro della V Commissione, di quella che io ho chiamato la lista dei buoni propositi. Nella lista dei buoni propositi è scritto questo per esempio: l'azienda provvederà a sensibilizzare i cittadini mediante sistematiche campagne informative, (incomprensibile) al corretto smaltimento dei rifiuti. Saranno riprese attività educative presso le scuole sul corretto smaltimento dei rifiuti non appena risolta la crisi sanitaria Covid. La Polizia Locale, compatibilmente con le notevoli incombenze di altra natura, intensificherà i controlli sui conferimenti non corretti e sugli scarichi abusivi nelle periferie, utilizzando, se possibile, in maniera più incisiva e in collaborazione con il gestore, gli strumenti di controllo del territorio già disponibili. L'azienda proseguirà nelle sue azioni di controllo in caso di inadempienze da parte di condomini, mediante affissione di adesivi (incomprensibile) o sui sacchi con la scritta "conferimento errato" e con la collocazione di avvisi e locandine nelle aree condominiali tanto al fine di far sentire sotto controllo gli inadempienti. Ove è possibile ed utile, si provvederà all'installazione di video trappole per il controllo dei luoghi sensibili, anche attraverso appostamenti mirati in orari critici. Il gestore si impegna anche ovviamente a formare il personale assegnato all'isola ecologica affinché abbia i requisiti e la preparazione per interfacciarsi nel modo più efficace e corretto con le utenze. Allora, mi sembra che da questa lista dei buoni propositi, giacché stiamo andando verso il Natale, sembra che oggi l'azienda stia subentrando ad altre aziende per la gestione dei rifiuti. Cioè, tutto questo lavoro molto probabilmente doveva essere stato già fatto in precedenza e quando il Dec dice che in pratica sono, quando si conferisce in maniera impropria o non correttamente si immette nelle cassette postali l'avviso, diciamo, ai condomini, si sa in pratica chi lo sta conferendo in maniera corretta, non bisogna ancora avvisare dopo un anno e mezzo, caro Sindaco. Qui bisogna iniziare a sanzionare per fare perdere la voglia del conferimento non corretto, perché se qui si dice ancora che chi sarà preposto allo spazzamento, a raccogliere i sacchetti dell'immondizia, quei sacchetti dell'immondizia, giacché lo spazzamento per le strade non avviene, rimarrà lì perennemente, buste schiacciate, immondizia sulle strade, è uno schifo, è una vergogna per la città, non c'è proprio decoro, non c'è proprio decoro. Io mi sono stancato a fotografare, non lo sto più facendo, perché non si può andare in giro, perché ci sono discariche, piccole discariche ormai nella città, non solo in periferia, ma nella città, piccole discariche a cielo aperto e il conferimento corretto (incomprensibile), dell'umido è fatto, le posso garantire, da pochissimi cittadini. Io non so come si riesca ancora a differenziare immondizia, non lo so, perché le posso garantire che io (incomprensibile) per strada girando un po' ne vedo pochissimi. Nel mio condominio ci saranno, su 12 condomini, saranno 2 o al massimo 3, non di più. Quindi, tutta questa benedetta lista, tutti questi benedetti buoni propositi, spero che veramente si possa mettere mano. Si dice pure che bisogna sensibilizzare i ragazzi delle scuole, ma siamo in piena emergenza, quando andremo a sensibilizzare i ragazzi? E purtroppo ce la porteremo avanti quest'emergenza, come lei ben sa, anche per la primavera ed oltre forse. Quando andremo a fare quest'opera di sensibilizzazione? Quindi non so se è soltanto un modo di eludere il problema e quindi diciamo noi poi alla fine decidiamo che dobbiamo procedere in questa maniera, oppure veramente su alcune cose si voglia intervenire seriamente ed iniziare, diciamo, ad essere un po' più seri nella conduzione e nella gestione anche dei rifiuti, perché non naturalmente non lo fa l'Amministrazione, ma lo fa tramite

un'azienda a cui ha appaltato un servizio. Quindi, l'azienda che ha appaltato il servizio deve essere redarguita come si deve, è chiaro, non solo con le sanzioni che possono prevedere anche una riduzione del corrispettivo per gli adempimenti, ma anche la possibilità di risolvere addirittura il contratto, perché i continui inadempimenti poi devono portare anche a questo, se sono perpetrati, se si continua ancora su questa falsa riga, nonostante si sia intervenuto a dire quello che devono fare. loro già sanno, l'ha detto il D'Alessandro, diciamo, quali sono le criticità, ma non possiamo stare ancora qui a ribadire, dopo che le abbiamo dette in più Consigli comunali, le abbiamo ripetute ed oggi stiamo ancora qui a discutere della gestione dei rifiuti urbani.

Un'altra questione è quella, appunto, delle strade, delle strade urbane. C'è una grossa lagnanza all'interno del territorio da parte dei cittadini per come si sta intervenendo, dopo avere asfaltato, diciamo, via Imbriani e via Moro per il passaggio del Giro d'Italia per come si sta intervenendo, invece per le buche che troviamo nella nostra città. Si stanno facendo dei rattoppi. Sindaco, noi avevamo inteso già nel bilancio fatto nel 2018 che addirittura si stava mettendo mano ad un mutuo per fare in modo che si asfaltassero completamente le strade, non che si intervenisse ancora una volta a rattopparle. Sembra quasi che si intervenga per fare un intervento minimo di rattoppo della buca, una viene, diciamo, asfaltata, anche male, perché si vedono ancora all'interno della buca ancora buche, del rattoppo, ancora buche e ci sono ancora altre buche nelle vicinanze. Quindi, anche questi interventi fatti in maniera così senza, diciamo, criterio, a volte, non si comprende quanto questi possano durare, perché sa benissimo che poi basta una pioggia che poi può sollevare il bitume che è stato messo giusto per coprire le buche. Quindi anche questo in pratica ci ritorna contro, perché lei sa benissimo che spesso questo può essere causa di sinistri stradali, di infortuni stradali e via scorrendo e spesso noi andiamo a fare dei contenziosi con tutto quello che ne deriva. Quindi le cose sono sempre collegate. Se interveniamo bene nelle opere pubbliche, se interveniamo bene a mantenere il nostro territorio probabilmente non abbiamo problemi di altro tipo, le cose sono consequenziali, le cose si collegano. Per quanto riguarda l'ambiente generale, ma l'ambiente che dipende poi dal traffico, perché purtroppo, lei ha detto che ha potenziato il servizio pubblico locale, sono arrivati anche ulteriori finanziamenti per il servizio pubblico locale, come dicevo in precedenza, però onestamente io oggi mezzi pubblici che girano per la città non ne vedo, la periferia non è ancora collegata con il centro e viceversa; invece vedo file di macchine, giacché spesso a piedi si sta andando sempre meno, file di macchine incolonnate, file di macchine, chi strombizza da una parte, chi dall'altra, perché proprio c'è una gestione, un piano del traffico inesistente. Non è possibile andare nemmeno a piedi, portare dei bambini a spasso, andare con il passeggino, perché l'aria è altamente inquinata. Delle centraline per misurare l'inquinamento atmosferico è possibile installarle? È possibile fare questo, com'è stato fatto in altre città? Perché iniziamo a capire se qui dobbiamo pure iniziare a ridurre il traffico in altra maniera, ci dobbiamo inventare qualcosa, ci dobbiamo inventare i parcheggi periferici, ci dobbiamo inventare qualcosa per fare funzionare meglio il flusso del traffico, per far funzionare meglio, come lei stava dicendo prima, le piste ciclabili. Va benissimo quello che sta facendo anche sul lungomare, gliene do atto, però deve essere potenziato all'interno della città e non permettere alle macchine di transitare anche in determinati luoghi, come le parti centrali. Incentivare le isole pedonali, questo è fondamentale, perché probabilmente, come qualcuno ha detto, non è esclusiva questa cosa, ma anche l'inquinamento ambientale probabilmente sta favorendo la diffusione del virus, del contagio. Naturalmente è una scuola di pensiero di alcuni scienziati, di alcuni ricercatori, però perché non scongiurare anche quest'evenienza? Perché non intervenire anche sul piano del traffico? Perché non intervenire anche sulla gestione del traffico? Perché non trovare altre modalità?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non sento. Ho sentito qualche cosa.

Presidente Giovanni Casella

(incomprensibile) È oltre i 20 minuti di intervento. Dovrebbe giungere a conclusione.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, Presidente. posso chiudere qui, perché, diciamo, avrei voluto aggiungere altro, però è chiaro che, considerata la nottata che stiamo facendo e considerato il fatto che probabilmente fosse qualcun altro della maggioranza vuole intervenire, è chiaro che, diciamo, posso chiudere qui e la ringrazio per avermi dato la parola.

Presidente Giovanni Casella

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Prima di procedere, dell'intervento conclusivo del Sindaco. Prima di avere una risposta definitiva politica e siccome stiamo prelundando alle dichiarazioni di voto, potremmo avere finalmente la voce dei Revisori dei conti e chiedere se questo riequilibrio è in esecuzione e in applicazione, coerente, come vogliamo dirla, noi diciamo a seconda dei punti di vista della pronuncia della Corte dei Conti? Brevemente, prima di andare a conclusione poi di questo punto con le dichiarazioni. Così abbiamo il quadro chiaro. Ci manca il parere dei revisori nel rapporto... L'abbiamo detto prima, dice non lo chiedere adesso, chiedilo dopo, almeno una voce, diciamo, tecnica, che supporti in modo imparziale, visto che onestamente ho sentito prima l'intervento del Dottor Pedone, che ha interrotto il Consigliere Amendolagine. Presidente, non è mai gradita né l'interferenza della politica sulle questioni tecniche, né viceversa. Insomma, compete al Sindaco la risposta, ma non al Dirigente. Questo lo dico per evitare ulteriori strascichi o sbagliare ancora nelle risposte, non dobbiamo alimentare polemiche con l'apparato burocratico del Comune che deve essere collaborativo, però è una questione antipatica questo scontro tra Dirigenti e minoranza, non è mai accaduto nella storia del Comune. Spero che sia l'ultimo episodio questa sera. Nulla di personale, ma è evidente che se c'è una contrapposizione politica, alla fine diventa uno scontro con persone che non hanno legittimazione, perché non eletti dal popolo e questa è una cosa antipatica e deplorabile.

Quindi, un parere dei Revisori su questo riequilibrio in coerenza con quello che dovrebbe essere...

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Come?

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile) dell'atto, che credo sia stata già acclarata dal Dirigente, dottor Pedone (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente...

Presidente Giovanni Casella

(incomprensibile) collegati? Consigliere Spina, mi sa che non è fortunato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ma non è possibile che non ci siano i Revisori sul riequilibrio. Chiedo scusa, Presidente. insomma, io vedevo anche i collegamenti là risultano.

Intervento

Risulta collegato Leonida Nuzzo e Daniela (incomprensibile)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non volevo dire nulla. Ho visto che erano collegati e chiedevamo conferma con la coerenza con (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile). Proviamo a chiamarlo.

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile), ma vedo che riapriamo il Consiglio su questioni... Consigliere Spina, un attimo. Si è collegato il dottor Leonida.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Benissimo.

Presidente Giovanni Casella

Può ripetere, cortesemente, in modo breve, Consigliere Spina, la sua richiesta?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevamo chiedere all'organo di revisione se il riequilibrio di oggi, cioè come misure adottate, risponde o meno alla sollecitazione e al richiamo della Corte dei Conti per quelle criticità ravvisate anche per il 2020: debiti fuori bilancio... Cioè se ci sono le misure in questo riequilibrio, coerenti con quello che chiede la Corte dei Conti. Il rafforzamento dell'avvocatura. Tutti quei provvedimenti che noi non abbiamo letto, ma che sicuramente riusciamo, per esprimere un parere favorevole ci saranno anche queste. Ma siccome mancava nel parere dei Revisori questo richiamo, diciamo, questa menzione, questo riferimento alla pronuncia della Corte dei Conti, volevamo chiedere se per caso, diciamo, de visu, direttamente a voce, se questo riequilibrio, questa manovra di riequilibrio di assestamento che, ai sensi dell'articolo 33 non vede neanche una verifica del regolamento di contabilità, una verifica da parte della Giunta che deve presentare la verifica dei punti programmatici attuati dei risultati amministrativi, lo dice l'articolo 33 del Regolamento di contabilità, io delibere di Giunta non ne ho viste, quindi un altro motivo per essere preoccupati questa sera, ma al di là di questo, almeno che i Revisori ci rasserennino sul fatto che la Corte dei Conti è stata rispettata nell'ambito di questa variazione.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Prego (incomprensibile)

Dottor Leonida Nuzzo

Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Sì, perfettamente.

Dottor Leonida Nuzzo

Abbiamo menzionato la deliberazione della Corte dei Conti non nel verbale 41 della salvaguardia, bensì nel precedente, nel verbale 40. Quando abbiamo fatto la verifica di cassa abbiamo invitato l'Ente, abbiamo preso atto della deliberazione della Corte dei Conti e abbiamo invitato l'Ente ad attenersi a quanto statuito nella deliberazione. Quindi non era assente il nostro riferimento alle raccomandazioni della Corte, l'abbiamo fatto subito, appena ricevuto la PEC, l'abbiamo fatto in data 12 novembre con il verbale numero 40. Questo è quanto riguarda il discorso della nostra attenzione a quello che ha deliberato la Corte dei Conti. Per quanto riguarda il riequilibrio, la Corte dei Conti fa delle raccomandazioni, non ci dice in sede di riequilibrio di prendere un provvedimento specifico, dà delle indicazioni e a noi dice di, ai sensi dell'articolo 239, di verificare e di vigilare sull'operato di nostra competenza dell'articolo 839, che è l'articolo cardine dell'organo di revisione, che prevede un po' tutto: la vigilanza, il parere, il controllo e quanto statuito in quell'articolo. La salvaguardia degli equilibri è mantenuta con un assestamento che è stato fatto, infatti abbiamo dato, nelle conclusioni noi abbiamo verificato sia il permanere degli equilibri di bilancio, sia il discorso dei debiti fuori bilancio, che risultano finanziati con le risorse sia di bilancio, che di assestamento, come ha detto il dottor Pedone e sia l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai singoli dirigenti. Quindi, per noi il bilancio, la verifica ha avuto esito positivo per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dottore, no, io mi riferivo. Le chiedo scusa, giusto per precisare per ultimo cosa le chiedevo. La Corte dei Conti dice, il fatto che ci siano tanti debiti fuori bilancio, che si sono sestuplicati negli ultimi 3 anni, cioè sono per 6 volte, dice di per sé, al di là della copertura che ha detto il Comune, la Corte dei Conti dice che il Comune ha sempre trovato le risorse nel bilancio per coprire questi debiti, ma quest'aumento esponenziale, senza delle misure rigorose, dice la Corte dei Conti, di per sé è un pericolo di dissesto, dice esattamente questo la Corte dei Conti, ed è una violazione degli equilibri, costituisce un pericolo di violazione degli equilibri, perché viola il principio di programmazione e di sana amministrazione, che è un cardine dell'allegato 4.1 (incomprensibile).

Dottor Leonida Nuzzo

Questo è un principio generale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il tema che mi ponevo io: secondo lei noi, approvando questo riequilibrio, cioè secondo l'organo di revisione, stiamo facendo quello che la Corte dei Conti ci ha raccomandato? Cioè, adottando delle misure per scongiurare l'anno prossimo, oppure ci dobbiamo affidare semplicemente al caso, cioè che non arrivino più i contenziosi, perché non siamo in grado di affrontarli? Cioè, non c'è un potenziamento. Allora, il parere dell'organo di revisione doveva essere: c'è la copertura quest'anno, ma va bene anche per le misure adottate che noi non intravediamo, ma che per il parere favorevole dei revisori sicuramente ci saranno, le ho intraviste. Noi invece non abbiamo trovato addirittura la menzione, che l'organo di revisione ha sempre fatto benissimo, se non recentemente in un altro verbale, dopo le altre questioni dei consuntivi, ma in questa situazione, in questo fascicolo del riequilibrio di assestamento post Corte dei

Conti non troviamo alcuna menzione o raccomandazione, come avete fatto sempre in modo positivo al Comune. Quindi, come se si fosse definita la questione dei debiti fuori bilancio, risolto il problema. Noi non lo vediamo questo. quindi, chiedevo conforto nell'esprimere un giudizio su questo riequilibrio ai revisori dei conti. Come mai quest'anno in questo parere non c'è menzione su questa, diciamo, tendenza all'indebitamento, che oggi arriva addirittura a 4 milioni nel 2020. Significa che nel 2019 quel milione e otto non era veritiero, abbiamo pagato quest'anno il debito dell'anno scorso. (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, volevamo un parere rafforzativo, visto che mancava un riferimento a questa fase.

Presidente Giovanni Casella

(Incomprensibile) dichiarazioni di voto.

Dottor Leonida Nuzzo

Le raccomandazioni al Consiglio le facciamo ogni volta che ci sono dei debiti fuori bilancio da riconoscere. Raccomandiamo sempre al Consiglio di cercare di ridurre il contenzioso con tutti gli strumenti a disposizione. Per quanto riguarda la salvaguardia, la Corte ha ribadito un principio generale, ovviamente quello che quando ci sono tanti debiti fuori bilancio ci può essere il pericolo del dissesto, però non è il caso specifico, non è il nostro caso ancora e mi auguro che non lo sarà neanche per il futuro. Quindi ha dato un principio generale da adottare, da tenere in considerazione per il futuro. Non ha detto di prendere dei provvedimenti specifici in questa sede, che peraltro in questa sede gli equilibri sono salvaguardati e i debiti fuori bilancio hanno trovato tutti copertura. Questo è quanto mi sento di...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Revisore, grazie.

Dottor Leonida Nuzzo

Prego.

Presidente Giovanni Casella

Allora, so che nei vostri lunghi interventi non ci sono state dichiarazioni di voto, nel qual caso, se ritenete, 5 minuti per le dichiarazioni di voto vengono concessi. Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per un minuto faccio la mia, un minuto di dichiarazione di voto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sarò brevissimo, perché abbiamo detto tutto, presidente. allora, naturalmente io penso, come poi i colleghi diranno nelle loro dichiarazioni, io sarò fuori dall'aula, oltre che per una coerenza storica con gli atti impugnati, ma soprattutto perché oggi viene ribadita e rinnovata la violazione del (incomprensibile) dei Consiglieri comunali. C'è la violazione di un termine, ci sono documentazioni non prodotte, come quella del DUP, come quella della delibera di Giunta di cui all'articolo 33 del Regolamento di contabilità con la quale si doveva fare una ricognizione degli assetti attuali, relativamente agli stati di avanzamento di quelli che erano i programmi amministrativi nel 2020, quindi ci voleva proprio la delibera di Giunta, lo dice non uno qualsiasi, lo dice il Regolamento di contabilità, che dovrebbe essere in questa materia la nostra bibbia. Ma questo è sfuggito a tutti, è sfuggito a tutti coloro che hanno espresso dei pareri su questa procedura. Noi siamo attenti ai regolamenti. Un giorno qualcuno ci dirà se si applicano o meno al Comune di Bisceglie.

Un attimo che abbiamo problemi qui sul...

Presidente Giovanni Casella

Che problemi ci sono, Consigliere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si è bloccato tutti qui, non sappiamo se sentiamo...

Presidente Giovanni Casella

No, si sente perfettamente e io vi vedo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ecco, ecco, è riuscito l'architetto Senigallia mirabilmente ha risolto, ha trovato la soluzione del problema, perché ci vuole un po' di suspense, così, diciamo... Si approva, non si approva, il Sindaco freme, è in tensione. No, abbiamo deciso che doveva essere approvato. Lo approvi così come sta, se è tutto legale, andrà tutto bene. Quindi, stavo dicendo, per le ragioni pocanzi esposte, cioè della violazione delle prerogative sul termine, le violazioni delle carenze della comunità. Per tutte queste violazioni di quelle che sono le logiche di una tutela dei Consiglieri comunali, noi diamo atto che abbiamo cercato di collaborare, ma questa sera io avrei voluto presentare degli emendamenti, ma onestamente, non avendo potuto avere la documentazione, diciamo, tutto il tempo, abbiamo sopperito con la relazione del dirigente, dottor Pedone, ma con tutto il rispetto, noi preferiamo vedere le carte e avere il termine per studiarle, piuttosto che attenerci esclusivamente alla relazione del dottor Pedone. Per quanto si sia sforzato, certamente non poteva essere esaustiva o sostitutiva dei 5 giorni posti a tutela di quelle che sono le logiche e le prerogative del Consiglio comunale. ragion per cui io sarò fuori dall'aula, non potendo esprimere un giudizio, non sentendomi in grado, alla luce di quello che sta accadendo, compresa l'assenza di riferimenti ai debiti fuori bilancio, dei pareri e tutto il resto, non vogliamo assumere responsabilità in questo momento, continuando la nostra azione di moralizzazione della gestione delle risorse pubbliche a Palazzo San Domenico, da quando stava l'Amministrazione (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto per pochissimi minuti o possiamo mettere in votazione il punto? Allora...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, due minuti.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, no, ma velocemente. Per le stesse ragioni che ha espresso il Consigliere Spina ed anche per la forzatura che si è fatta stasera ad invertire l'Ordine del Giorno, giacché questo doveva essere trattato in coda per le ragioni che abbiamo già espresso in precedenza, anch'io sarò fuori dall'aula.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Grazie.

Consigliere Enrico Capurso

Presidente, 30 secondi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, prego Capurso.

Consigliere Enrico Capurso

Grazie. Anche il mio gruppo non parteciperà al voto. Le giustificazioni date in ordine alla presunta urgenza della votazione di questo punto non ci soddisfano, un punto che non è passato dalla riunione dei Capigruppo, non è passato da una discussione che avrebbe consentito, un termine che è passato da una discussione che avrebbe consentito, un termine che avrebbe consentito ai Consiglieri comunali di esprimere a pieno le proprie prerogative. Inoltre la pronuncia della Corte dei Conti per forza di cose scrive i propri effetti anche relativamente a questo riequilibrio, che evidentemente non ci fa dormire sonni tranquilli, perché a nostro avviso non porta al suo interno quelli che sono gli inviti perentori che l'organo contabile con una tirata di orecchie agli organismi comunali ha dato e quindi in assenza di un riscontro diretto all'interno di questo riequilibrio, di quelle che sono le indicazioni della Corte dei Conti e anzi la presenza di numerosissimi debiti fuori bilancio, così come indicato nelle attestazioni dei vari dirigenti, non ci permettono di stare tranquilli e quindi in coerenza con tutti gli atti di bilancio, noi non partecipiamo al voto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie, Consigliere. Quindi abbandonate l'aula il Consigliere Spina, il Consigliere Napoletano, il Consigliere Amendolagine (incomprensibile).

Intervento

Anche il Consigliere Capurso.

Presidente Giovanni Casella

Il gruppo del Consigliere Capurso, tra cui il Consigliere Napoletano. Va bene. Prego, Segretaria, può procedere all'appello per la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Mi sentite? Allora: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole. Allora, quindi, Napoletano, Capurso, Amendolagine e Spina sono fuori. Sasso Rossano, non c'è; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi, sono 14 favorevoli, 1 astenuto. In totale 15, perché è assente Sasso è assente, 9 e Pedone 10.

Intervento

Presidente, l'immediata esecutività.

Presidente Giovanni Casella

Allora, 15... Un attimo. 15 presenti, di cui 14 favorevoli e 1 astenuto, il Presidente. L'immediata esecutività. Rifacciamo l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata; Di Tullio Luigi, favorevole;; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, non c'è. Napoletano; Capurso; Amendolagine... Casella Giovanni.

15 presenti, favorevoli 14, astenuti 1.

Presidente Giovanni Casella

15 presenti, 14 favorevoli, astenuto 1, il Presidente per l'immediata esecutività.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Praticamente nella prima votazione Pedone era assente ed è presente (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, va bene. Allora, signor Sindaco, possiamo ritenere, diciamo, concluso questo Consiglio comunale? gli ulteriori punti li facciamo in seconda convocazione, anche perché dobbiamo parlare della situazione Covid e credo che è corretto che sia presente l'intero Consiglio comunale. È d'accordo?

Sindaco Angelantonio Angarano

Io proverei ad approvare almeno il consolidato, Presidente. se vogliamo anticipare...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Sindaco. Okay, benissimo. Non c'è problema. Vice Presidente, mi può sostituire?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Certo, Presidente, certo. Mi sente, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì. Grazie, signor Sindaco per aver accolto la mia proposta.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Quindi, mettiamo in discussione il punto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Adesso non ce ne andiamo più fino a domani sera. Però, caro Sindaco, lei vuole veramente la guerra, non vuole muro contro muro. Si parli del Covid, Presidente. attendiamo il Covid, entriamo sul Covid a parlare, visto che la gente sta morendo di fame.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina, un attimo. Ha chiesto l'anticipazione il Sindaco del punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ma che cosa sta dicendo? Ma che cos'è questa una barzelletta? Che si sceglie i punti che dice lui? Ma vogliamo avere un pizzico di rispetto delle regole? Ma che cosa stiamo scherzando? Ma stiamo scherzando?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma stiamo scherzando che sta succedendo questa sera?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina, si calmi e non gridi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente. non mi può calmare, ha capito? Siate seri. Noi facciamo, perdiamo i tempi, conferenze con il Covid in giro. Vogliamo una relazione sul Covid dal Sindaco adesso. Stiamo qui ed aspettiamo.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Il Sindaco ha fatto una richiesta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La gente sta morendo in giro. Questo Consiglio comunale sul Covid si deve occupare. Non ci sono scadenze nel consolidato (voci sovrapposte). Ma che stiamo a scherzare veramente? La gente sta morendo veramente in giro. Ma voi non avete niente in testa veramente.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina, si calmi. Mi faccia chiedere al Sindaco se ritira...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non mi calmo niente, Presidente. le provocazioni come queste alle 4 di mattina non si fanno. Ma stiamo a scherzare?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina. Va bene, se deve parlare sempre lei, può parlare, quindi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Fate quello che volete fare. (Voci sovrapposte)

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso intervenire? Grazie.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

La mia era solo una risposta alla richiesta del Presidente Casella. Non c'è problema. Discutiamo tranquillamente il Covid. Quindi, era solamente per andare incontro alla richiesta del Presidente Casella di finire il Consiglio comunale prima. Visto che c'è la disponibilità, continuiamo tranquillamente con i punti all'Ordine del Giorno.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate, allora il Consigliere Spina, Napoletano ed Amendolagine sono rientrati. Capurso?

Intervento

Sì, siamo qua.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, no, Capurso non vedo.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Non è collegato Capurso al momento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non è collegato. Okay.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Non lo vedo online. Allora, Segretario, facciamo l'appello e passiamo al punto numero 2, ex punto numero 1.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Facciamo l'appello ed entriamo nel punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Facciamo l'appello per i presenti?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, presente; Coppolecchia Francesco, presente; Bianco Addolorata, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, assente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio; Preziosa; Sasso Mauro, assenti. Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni, assente.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Quanti sono i presenti, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

18 presenti e 7 assenti.

Punto n. 2**N.2 - Situazione emergenza Covid-19 cittadina con conseguenti informazioni e confronto politico****Vice Presidente Luigi Di Tullio**

Okay. Allora, punto numero 2, ex punto numero 1: "Situazione emergenza Covid-19 cittadina con conseguenti informazioni e confronto politico". Presumo che mi chieda la parola il Sindaco sull'argomento. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Ovviamente, Sindaco, le chiedo solo, so che l'argomento è molto delicato ed ampio. Se cerchiamo di stare nei 30 minuti in modo tale da far rispettare tutti quanti i tempi, vista anche l'ora tarda. Grazie, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, no, è giusto così. Rispettiamo le regole, come facciamo sempre. (Incomprensibile) di stare davvero nei tempi e anche meno, provando a schematizzare un po' quella che è la situazione attuale. Innanzitutto va aggiornato il numero dei positivi, che ha superato le 550 unità. Chiaramente è un numero dinamico, perché quello che sta accadendo in questi mesi è un aumento esponenziale che non consente un aggiornamento puntuale, giacché ai report che ci invia la Prefettura nel frattempo andrebbero in tante occasioni eliminati i negativizzati, invece il report a volte non fa in tempo a registrare un dato al netto di coloro che sono usciti fuori dalla quarantena, perché negativi. E quindi noi ci stiamo sforzando nella nostra gestione dell'emergenza dal punto di vista della comunicazione di riportare essenzialmente il dato comunicatoci dalla Prefettura, così come abbiamo fatto durante il lockdown, però chiaramente durante il lockdown si parlava di 50 – 60 casi massimo che abbiamo raggiunto a Bisceglie, adesso chiaramente il contagio è di tutt'altro aspetto. Questo comporta, d'altro canto, che al di là delle misure destinate a contrastare la diffusione dell'emergenza e del virus. In realtà si stanno mettendo in campo misure dirette alla gestione quotidiana dei quarantenati e dei positivi, questo perché non è più una gestione riferita ad un numero singolo di persone, ma diventa una gestione che deve mettere in campo una struttura organizzativa molto più complessa e questo riguarda essenzialmente i controlli sui quarantenati, riguarda chiaramente il servizio di raccolta dei rifiuti personalizzato, riguarda chiaramente anche la necessità di dover fornire generi a volte di prima necessità: generi alimentari, beni di prima necessità e farmaci ad un numero di famiglie che chiaramente non ha un raffronto con quello con cui avevamo a che fare durante il lockdown, parlo dei positivi e parlo solamente dell'emergenza sanitaria. D'altro canto, però la collaborazione con gli altri Sindaci e con la supervisione della Prefettura si è ancora di più consolidata ed affinata durante questa seconda fase e quindi i provvedimenti che stiamo adottando sono provvedimenti sostanzialmente uniformi per quanto riguarda la nostra Provincia e l'interpretazione dei DPCM, nonché il tentativo di mettere in campo provvedimenti (audio interrotto) per non creare disparità di trattamento tra i cittadini, le attività commerciali o il tessuto sociale, sta avendo comunque un riscontro positivo, visto che nella nostra provincia in realtà la tensione sociale che comunque è evidente ed è giustificata dalla grande pressione psicologica che tutti i cittadini stanno subendo, questa tensione sociale comunque è incanalata verso un percorso virtuoso, verso qualunque forma di rappresentazione ed anche di protesta in alcuni casi, virtuose, positive, costruttive, come quella manifestazione in piazza di qualche settimana fa dei commercianti, di (incomprensibile) e Confcommercio, che è stata esempio non soltanto del disagio, testimonianza del disagio degli operatori del commercio e della ristorazione in particolare, ma è

stata anche esempio di come la leale collaborazione, la partecipazione, la capacità di ascolto delle istituzioni riesce a contenere anche quelli che sono i disagi (incomprensibile) che i nostri cittadini, i nostri commercianti ed imprenditori stanno sopportando e questo contribuisce ad una gestione proattiva dell'emergenza sanitaria. Questo in linea generale. Poi chiaramente ci sono i vari provvedimenti settoriali che abbiamo finora Preso: quello della chiusura delle strade e delle piazze essenzialmente alle 18:00, con la possibilità di raggiungere la propria abitazione o gli esercizi commerciali legittimamente aperti, così come previsto nel DPCM, e 'ultimo è la chiusura alle 19:00 delle attività commerciali non alimentari e non contemplate dall'allegato 24 e 24 del DPCM. Perché questo, perché secondo un'interpretazione condivisa anche con la Prefettura ed anche durante l'incontro con il Ministro Boccia della settimana scorsa in Prefettura, si è convenuto sulla necessità di rispettare sempre e comunque le linee guida del DPCM, proprio per non creare disomogeneità tra le misure ed ovviamente condizioni di disuguaglianza o vere e proprie ingiustizie sociali verso i cittadini o verso alcune categorie sociali o imprenditoriali. E così infatti stiamo facendo. Ci muoviamo essenzialmente nel solco del DPCM, anche con la limitazione degli orari di apertura e di chiusura delle attività, tanto è vero che sono rientrate anche le proteste degli h24. È ovvio che c'è sempre qualche malcontento, perché a volte un senso di disperazione dei nostri imprenditori di fronte a quelle che sono percepite come vere e proprie ingiustizie. Io ricordo durante il lockdown, giusto per banalizzare, la guerra tra i panifici e le pasticcerie, perché vendevano i dolci, mentre le pasticcerie dovevano essere chiuse. La guerra contro coloro che non potevano, le pizzerie ed i panifici che vendevano la rosticceria. Cioè, al di fuori della banalizzazione, diciamo, la necessità in questa seconda fase era quella di non inasprire il contrasto sociale e credo che finora ci siamo riusciti nell'ambito della BAT, grazie alla supervisione del Prefetto Valiante. Queste sono state un po' le uniche ordinanze attualmente emanate, poi chiaramente ci sono provvedimenti che sono in via di emanazione e riguardano essenzialmente il cimitero. Si sta pensando di regolamentare le tumulazioni o le messe al cimitero per evitare gli accessi alla camera mortuaria o chiaramente, visti anche, questo lo dobbiamo dire, purtroppo, l'aumento dei decessi per il Covid, visto anche con l'aumento dei funerali e delle tumulazioni per cercare di non facilitare il rischio di assembramenti durante la mattina, che è l'ora delle tumulazioni e delle cerimonie e i provvedimenti che stiamo mettendo in atto soprattutto per il mercato giornaliero di Corso Umberto, eventualmente stiamo monitorando il mercato settimanale soprattutto nella zona del settore alimentare per la presenza di spuntisti che ovviamente fanno crescere il numero degli operatori, nonostante l'ampliamento del mercato che si è spalmato letteralmente su un'area più vasta e ha consentito, chiaramente, di poter svolgere finora il mercato in sicurezza, grazie anche alla responsabilità degli operatori delle associazioni di categoria. Questi sono i provvedimenti in breve.

La situazione dell'ospedale è una situazione ancora critica, nonostante si stia attenuando l'RT , cioè l'indice di diffusibilità del virus, l'ospedale di Bisceglie comunque è un ospedale che va verso la saturazione, perché, come tutti sapete, è stato riconvertito gran parte dell'ospedale di Barletta e (incomprensibile) allestito un campo dalla Marina Militare fuori dall'ospedale barlettano e quindi la necessità di posti non è affatto diminuita, nonché, tra l'altro, immaginate oggi il percorso che deve fare chi dovrebbe ricoverarsi per patologie diverse, che è costretto a dover ricorrere essenzialmente all'ospedale di Andria e in alcuni casi a quel che è rimasto operativo dell'ospedale di Barletta. A questi posti letto si aggiungono i 20 più 30 di Universo Salute di Bisceglie per i post acuti ed i posti letto dell'ospedale di Canosa, che riguardano sempre, diciamo, i post acuti. Quindi, diciamo, questa è 'organizzazione sanitaria grossomodo della BAT, che al momento ci sta consentendo di non essere ancora zona rossa, proprio perché comunque l'equilibrio tra i posti letto, la diffusibilità del virus, i contagi, è un equilibrio sì, molto labile, però ancora lo stiamo mantenendo. L'ospedale... Abbiamo già attivato chiaramente gli sportelli, i numeri dedicati durante, che abbiamo già utilizzato durante il lockdown, quindi lo sportello aperto dalle 10 alle 12, il numero dedicato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 per quanto riguarda l'ascolto dei cittadini, con la presa in carico eventualmente della consegna di beni e generi alimentari e i farmaci, lo sportello psicologico. Presto riaprirà anche fisicamente lo sportello d'ascolto presso la Polizia Locale in piazza San Francesco, proprio perché chiaramente dovendo molto probabilmente emanare anche un nuovo bando per l'aiuto alimentare, è necessario avere uno sportello di prossimità con i cittadini, che va ad aiutare quella che è l'attività dei servizi sociali e della protezione Civile. Questi sono gli sportelli. Per quanto riguarda altre informazioni, da oggi è partito anche, oltre il drive through, che è presso l'ASL, l'ufficio igiene, presso l'Ospedale Civile Vittorio Emanuele, parte anche il drive through, (incomprensibile) ciliegie, quindi un laboratorio convenzionato,

così come era stato stabilito dalla Regione Puglia, che ha riconosciuto laboratori convenzionati che entrano a fare parte della rete del Covid, un laboratorio convenzionato effettuerà i tamponi rapidi direttamente in automobile e quindi in sicurezza, ad un prezzo che è calmierato rispetto a quello stabilito anche con i provvedimenti regionali. Quindi dovrebbe essere intorno ai 25 euro per quanto riguarda il tampone rapido e 60 euro per quanto riguarda il tampone molecolare. Il provvedimento regionale parlava di almeno 80 euro per quanto riguarda il costo. Un'altra misura, un'altra azione destinata a facilitare un po' la gestione dell'emergenza, vista la necessità di tanti cittadini di poter tranquillizzarsi, di poter fare delle verifiche sulla loro condizione di salute in maniera rapida e sicura. Questo laboratorio convenzionato chiaramente ha la possibilità di comunicare i dati immediatamente sulla piattaforma dell'ASL e quindi in tempi brevissimi chiaramente aggiornare il dato dei positivi e quindi avviare quel percorso del (incomprensibile) sanitario a casa ed eventualmente delle USCA, che sono le unità di assistenza e di continuità sul territorio e quindi consentire chiaramente ai positivi di avere quella rete di medicina del territorio che nella fase iniziale di quest'emergenza aveva subito chiaramente le maggiori criticità.

Che altro dirvi. Le nostre RSA, un altro capitolo importante ed un tema molto delicato. Abbiamo purtroppo in questa fase avuto dei focolai all'interno di alcune RSA. In questo momento a Casa Storelli sono diminuiti i positivi e stanno aspettando i tamponi per tutti quanti gli altri pazienti, dipendenti (incomprensibile). Anche a Villa Veneziani sono diminuiti i positivi e i dipendenti credo siano negativi. Santa Caterina non ho notizie aggiornate, ma dovrebbe essere in sicurezza. Presso la CDP ci sono casi presso alcuni padiglioni, ma la situazione sembrerebbe sotto controllo. Quindi tutto sommato anche le nostre RSA hanno attutito il colpo e soprattutto si sono dimostrate sinora preparate alla gestione dell'emergenza.

Il settore controlli. Sono state elevate sanzioni anche alle attività commerciali. Chiaramente abbiamo avuto le pattuglie della Polizia locale che hanno svolto un servizio anche notturno, che stanno svolgendo un servizio anche notturno. Abbiamo avuto dei rinforzi da parte dell'arma dei Carabinieri. Ci sono state, ci sono pattuglie che controllano il territorio con continuità ed affiancano le pattuglie ordinarie della nostra tenenza e quelle della Polizia Locale. Ovviamente elevare sanzioni in questa fase è difficilissimo, proprio perché le occasioni, giustificazioni per uscire sono contemplate dal DPCM e in tanti casi le nostre forze dell'ordine sono costrette a correre dietro soprattutto a ragazzi che ancora non hanno percepito la gravità del momento. Però anche questo fenomeno è in via di attuazione, è in via di attenuazione. Io ad essere sincero già a Bisceglie dopo le 8, 8:30 davvero c'è pochissima gente in giro. Chiudo il mio intervento e poi sono disposto diciamo a rispondere alle vostre domande, ricordando chiaramente tutti i provvedimenti che abbiamo messo finora in campo chiaramente a cui abbiamo già accennato negli altri Consigli Comunali: buoni spesa, con le card con l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, i contributi in favore dei cittadini colpiti dalla situazione economica determinatesi per effetto dell'emergenza Covid-19 e cioè il contributo del pagamento dei canoni di locazione di marzo-aprile, il contributo del pagamento di rette di frequenze di figli minori presso i centri estivi, anche i contributi per il deposito cauzionale a favore del proprietario in caso di nuovo alloggi in locazione, sono stati già destinati 50.000 euro al microcredito sociale che sta per essere pubblicato e chiaramente tutta quell'attività che ha cercato di mappare i bisogni emersi in conseguenza del lockdown o aggravati nell'emergenza sanitaria, quindi come bisogno abitativo o quello educativo dei centri estivi e servizi educativi territoriali cercando di arrivare a più persone possibili. Da ultimo la firma di qualche giorno fa del protocollo operativo tra il Comune e la Caritas, le associazioni del Terzo settore, CSV San Nicola e il centro per l'impiego per il contrasto alla povertà e di questo ringrazio ancora i Servizi Sociali, l'Assessore Brigante, la Consigliera Bianco per l'attività che hanno svolto per facilitare la stesura del protocollo di contrasto alla povertà che è davvero una pietra miliare unica forse nel suo genere sinora della nostra Provincia e forse oltre attraverso la quale il Comune di Bisceglie riconosce il valore di un approccio operativo diverso e che affronta il modo integrato della povertà e dell'esclusione sociale mettendo al centro di un tipo di intervento la persona, il nucleo familiare, ma basandosi anche sui principi della responsabilizzazione e dell'attivazione sinergica delle risorse, quindi non mero assistenzialismo, ma un percorso per una vera e propria autosufficienza e possibilità di rientrare nel tessuto socio-economico e culturale della nostra città.

Io ho cercato di essere il più breve e conciso possibile non vi ho parlato delle difficoltà dell'operatività quotidiana della Pubblica Amministrazione, del lavoro agile, delle riunioni del C.O.C. che avvengono periodicamente per poter osservare e

confrontarsi sull'evoluzione dell'emergenza, però ecco credo di aver più o meno riassunto tutto quello che si è messo in campo sino ad ora. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. È stato anche 20 minuti più che 30, quindi ringrazio per il suo contenimento dei tempi. Ci sono interventi? Ci sono domande da porre al Sindaco? Chiedo ai Consiglieri in Aula, Consiglieri in Aula ci sono interventi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, noi voglio dire abbiamo accolto con piacere la proposta di trattare questo Punto, diciamo, in Consiglio Comunale che è stato proposto dall'Amministrazione Comunale l'ha inserito al primo Punto all'Ordine del Giorno, quello che ha detto il Sindaco è qualcosa che sapevamo l'abbiamo sentita diciamo mille volte chiediamo gli interventi che sta facendo il Sindaco sul piano socio-economico, le somme stanziare, quando pagherà i bonus, i fitti casa, insomma, chiedevamo più precisione e più proposte, qua abbiamo sentito solo chiacchiere. Quindi, abbiamo fatto un Consiglio a posta, abbiamo chiamato i cittadini a raccolta tutti ad aspettare questo Consiglio alle 4 di mattina sentiamo queste chiacchiere, spero che ci siano altri Consiglieri che ci dicano altre cose importanti, se no su che cosa dobbiamo aprire la discussione? Sul numero dei positivi? Aspettiamo ancora delle proposte del Sindaco di collaborazione.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Il Sindaco ha dato delle notizie, che siano chiacchiere questo assolutamente no, se ci sono delle domande precise tipo quella che lei ha chiesto per i buoni pasto, i buoni sociali, quelli che poi sono arrivati i contributi al Comune o meno questo possiamo chiedere l'integrazione al Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei faccia il Presidente, io ho detto che sono chiacchiere è una valutazione politica, lei faccia il Presidente farà il notaio in un'altra questione, faccia il Presidente, se no faccia la Maggioranza. Sta facendo il Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ci sono delle domande? Ci sono interventi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dal Sindaco delle misure, degli indirizzi, cioè qua siamo in piena notte non arriva una proposta che ci avete chiamato a fare? È una richiesta, non l'abbiamo chiesto noi.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliera Spina faccia la domanda precisa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma quale domanda, noi attendiamo di aprire un confronto politico su proposte, su un deliberato, su delle informazioni, se è una comunicazione del Sindaco bastava fare una conferenza stampa come le fa sempre. Non lo so, di cosa dobbiamo parlare? Sentiamo voi che altro avete da dire, apriamo il confronto su qualche cosa, che avete in testa da fare in questa città, cioè sta divagando a 550 e cose, stiamo in un'escalation incontrollata, la gente sta chiedendo soldi che non vengono pagati da 1 anno e ci viene a dire che abbiamo fatto un tavolo, una fondazione, tutte cose encomiabili delle idee, vogliamo le cose concrete che cosa sta per i cittadini? Stiamo aspettando le risposte, ci dica qualcosa.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sindaco vuole aggiungere altro?

Sindaco Angelantonio Angarano

Non ho da aggiungere altro, stiamo pensando di utilizzare ulteriori risorse per far fronte alle eventuali emergenze alimentari che sono ovviamente la priorità che ci viene segnalata e indicata dal Governo, quindi la nostra priorità è quella dell'emergenza alimentare e poi stiamo cercando di destinare parte delle risorse per poter ristorare anche noi le attività commerciali magari cercando di incentivare il commercio di prossimità e di vicinanza soprattutto durante le feste natalizie e poi un'ultima parte di risorse volevamo destinarla chiaramente a rendere il Natale più sereno per i nostri ragazzi destinando magari alcune parti delle risorse a misure quali: giocattolo sospeso o dei libri da regalare oppure non so dei doni che possano diciamo allietare un po' soprattutto i giovanissimi e farli sentire il clima natalizio anche durante l'emergenza Covid. Queste sono le principali misure che stiamo pensando di mettere in campo già dalle prossime settimane, se avete come io sono certo e auspico un contributo da dover dare su questo tipo di misure da mettere in campo soprattutto per i commercianti, per i ristoratori o qualche altra idea questo è il momento buono per parlarne.

Il buono libri verrà messo in pagamento appena verrà approvato questo assestamento, quindi l'ha detto anche il Dirigente Pedone che adesso sblocca le risorse, così come tutti i pagamenti che ancora risultavano in sospeso, vi ho detto già della Green Card pure, altri pagamenti in sospeso noi non ne abbiamo, dobbiamo solamente fare avvisi e bandi o chiudere quelli che sono già in essere, quindi ecco volevo capire dai Consiglieri Comunali se hanno proposte sull'utilizzo alternativo rispetto a queste che sono in grossomodo le linee guida che ci siano dati che corrispondono tra l'altro alle linee guida del DPCM e del Governo, se hanno delle esigenze, hanno percepito delle esigenze particolari o hanno delle proposte da fare.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Consiglieri ci sono interventi? Ci sono proposte? Sindaco una proposta la vorrei fare io, visto che non ci sono interventi, gliela faccio perché è una cosa che molte persone stanno diciamo portando all'attenzione di chi come noi riveste un ruolo, diciamo, in prima linea. Molta gente lamenta il fatto che sicuramente e ovviamente non è che per qualche strana motivazione non riescono a mettersi in contatto con l'ASL sicuramente sarà dovuto al fatto dell'enorme lavoro che stia negli uffici svolgendo, però c'hanno questa problematica proprio del contatto anche per la semplice informazione, la semplice richiesta di verifica del loro stato, la semplice richiesta qualsiasi che può venire in questo periodo di incertezza, hanno difficoltà di mettersi in contatto con l'ASL. Io la richiesta che le vorrei fare, se lei ovviamente quale primo cittadino, potrebbe chiedere alle autorità sanitarie locali di eventualmente dedicare il numero verde che risponde non dico h24 ai cittadini, ma almeno negli orari di ufficio sia reperibile e ci sia una certezza di risposta, perché l'ho provato anche io ed effettivamente si chiama e si chiama più volte probabilmente operati anche dal fatto del controllo, delle visite, del tampone, del check, tutto quella che è la procedura non riescono a far fronte alla semplice chiamata al telefono, questa è una richiesta che le faccio ovviamente mi faccio portavoce di molte lamentele che cittadini qualunque si sentono poi a quel punto abbandonati dalle istituzioni perché non hanno nemmeno un raffronto per dire: "Guardi, sì tutto okay" oppure "Guardi la procedura è questa", "Guardi lei deve stare in quarantena, deve aspettare", cioè anche la semplice risposta che rincuora il cittadino che comunque ha chiamato sarebbe anche di aiuto in questo periodo particolare, quindi questa è una richiesta che io le faccio.

Un'altra richiesta è quella di ovviamente di provvedere, visto che ci sono queste somme che il Governo ha stanziato per quei buoni diciamo così buoni pasto, chiamiamoli così, di poter accelerare maggiormente l'iter ed eventualmente ripetere così come si è fatta durante il lockdown l'esperienza della tessera sanitaria perché è quella più celere ed è quella anche che comunque è stata gradita anche da chi ha avuto il bonus e anche dagli operatori che poi hanno dato la disponibilità a far spendere quelle somme all'interno dei loro negozi, solo queste le chiedo come attenzione quale primo cittadino.

Ci sono altri interventi? Ci sono richieste di chiarimenti? Ci sono proposte? Perché altrimenti se non ci sono alcune proposte dovremmo passare diciamo a una conclusione del Sindaco se vuole e poi al Punto successivo. Sindaco al momento non mi pervengono richieste di interventi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Va bene, io riconfermo la disponibilità a discutere in ogni momento delle, innanzitutto, dei criteri o delle modalità di utilizzo delle risorse disponibili magari visto che stasera non si riesce a trovare un momento di serenità all'interno del rapporto tra Maggioranza e Opposizione spero che nelle prossime ore si possa trovare una forma di componimento perché su questo tema chiaramente non ci sono colori politici, non ci sono distinzioni tra Maggioranza e Minoranza. Noi vogliamo solamente usare quelle risorse in maniera efficace, in maniera tempestiva cercando di raggiungere quelle che sono le vere sacche di bisogno e contrastare in tanti casi una vera e propria situazione di povertà, c'è il Natale e c'è la necessità anche di cercare di aiutare le attività commerciali a recuperare un po' di... soprattutto le attività di vicinato, quindi io ripeto la disponibilità è sempre aperta e io spero che nei prossimi giorni ci si riesca a confrontare su questo tipo di terreno, ma anche se è necessario a dare una nuova informativa sull'andamento della situazione in città e soprattutto anche se ci sono proposte su misure da intraprendere con l'ordinanza o con altro tipo di provvedimento che possano contribuire a limitare la diffusione del contagio. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie a lei Sindaco. Se non ci sono domande o proposte dovremmo passare al successivo Punto. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, Segretario dovremmo procedere con l'appello e passare perché presumo che questo Punto non va in votazione perché è una comunicazione più che altro, è una situazione emergenziale, una relazione da parte del Sindaco sulla situazione. Dobbiamo passare all'appello per procedere al Punto numero 3.

[Il Segretario procede con l'appello]

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay, grazie Segretario. Siamo sempre con il numero legale.

Punto n. 3**N-3. Approvazione Bilancio Consolidato al 31/12/2019, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al Punto numero 3: "Approvazione Bilancio Consolidato al 31/12/2019, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa". Ci sono interventi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. Preliminarmente prima di entrare nel merito sulle questioni diciamo che sono necessarie per il diritto dei Consiglieri così come è accaduto sull'equilibrio vorrei che non accadesse diciamo sul consolidato. Può leggere cortesemente, Segretario, insieme a noi l'art. 103 del Regolamento di contabilità, l'art. 104 4 105, cioè quello delle procedure, cosa prevede la procedura del bilancio consolidato, i termini.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Segretario può leggere gli articoli?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, il 105 è quello che riguarda i termini, lo leggo tutto?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, ha fatto la richiesta di leggere gli articoli.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, comma 1, art. 105- Costruzione ed approvazione del bilancio consolidato: Entro il 31 luglio di ciascun anno sulla base delle istruzioni ricevute dall'ente di cui al paragrafo 3.2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale; comma 2: Entro il 15 agosto di ciascun anno sulla base delle informazioni ricevute di cui al comma precedente il Responsabile del Servizio Finanziario provvede ad elaborare lo schema di bilancio consolidato, secondo le modalità di cui ai punti 4.2 e 4.3 e 4.4 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni); comma 3: La proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto sono sottoposti all'esame dell'organo di revisione che ha a disposizione 20 giorni per redigere la relazione di cui all'art. 239, comma 1 lett. d-bis), del D.Lgs. 267/2000; comma 4: Lo schema di rendiconto di gestione corredato di tutti gli allegati previsti dalla legge e la relativa proposta di approvazione sono messi a disposizione dell'organo consiliare venti giorni prima del termine di approvazione per consentire ai

componenti di esaminare la proposta della Giunta; comma 5: Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, mi interessava il comma 4, me lo spiega che cosa vuol dire? " Sono messi a disposizione dell'organo consiliare 20 giorni prima del termine di approvazione per consentire...", questo qui, che cosa vuole dire?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora che ordinariamente il termine di approvazione, come dice bene il comma 5, è il 30 settembre, quest'anno è stato prorogato al 30 di novembre. Ora, se il termine di approvazione è il 30 di settembre/30 novembre nell'anno 2020, i 20 giorni prima si riferiscono al termine di approvazione, quindi se il termine di approvazione è il 30 di novembre lo schema di rendiconto di gestione, ripeto appunto come consolidato a tale proposta, vanno messi a disposizione almeno 20 giorni prima, quindi diciamo il 10 novembre, il 10 novembre.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, cosa viene messo a disposizione dei Consiglieri, può rileggere un attimo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

"Lo schema di rendiconto di gestione corredato di tutti gli allegati...", perché il consolidato è in realtà un rendiconto di gestione delle società partecipate.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vada oltre.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

"Lo schema di rendiconto di gestione corredato di tutti gli allegati previsti dalla legge e la relativa proposta di approvazione".

Consigliere Francesco Carlo Spina

"La relativa proposta di approvazione", quale sarebbe? Io non capisco.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La proposta di delibera (incomprensibile) di deliberazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E questa stava allegati agli atti nei 20 giorni? No, dico era depositata agli atti, cioè mi sfugge questo, perché io non l'ho trovata nel fascicolo depositato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, era depositata nella proposta del 5 di novembre.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel fascicolo depositato o nel fascicolo del Consiglio Comunale adesso c'è stata messa a disposizione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, c'era.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E mi dice a che punto sta? Sul nostro fascicolo noi non riusciamo a trovare, ci può dire dove sta cortesemente? Non metto in dubbio la sua parola, però diciamo se sta depositato sulla piattaforma ci rassereni che stava.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora abbiamo verificato immediatamente che è stata trasmessa con la PEC di deposito, con la PEC di deposito è stata trasmessa in allegato tutta la documentazione, lo stiamo verificando un attimo. Abbiamo verificato dalla PEC e abbiamo trovato la ricevuta di accettazione di consegna, quando è stato comunicato il deposito in allegato è stata mandata la documentazione tra cui c'è anche la proposta di Consiglio Comunale n. 97 del 5 di novembre.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

La data della PEC, Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La data della PEC è del 6 novembre.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Un attimo che forse il Consigliere Spina mi chiede la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario io ho qui la PEC sul cellulare, vorrei sapere, non riesco a vedere, il numero dell'allegato, ci sono degli allegati alla PEC, mi dice dove la trovo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Nell'ultimo allegato, nella proposta 97.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'ultimo allegato della PEC?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Alla fine, dice proposta TC 97. Gliela sto leggendo, questa è la PEC mandata a lei (audio disturbato).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay, grazie Segretaria. Consigliere Spina è stata esaustiva la risposta della Segretaria? Consiglieri in Aula, è presente il Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sto leggendo la PEC.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Spina se lei deve controllare io posso continuare, ci sono delle domande prima di...? Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Chiedo la lettura della relazione allegata alla gestione.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

La lettura della relazione allegata alla gestione. La nota integrativa, Consigliere Napoletano?

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, quella che dobbiamo deliberare.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sono due cose diverse, se li mi chiede la nota integrativa del bilancio consolidato o mi chiede la delibera, questo volevo capire.

Consigliere Francesco Napoletano

No, l'allegato relazione sulla gestione che è diciamo così da approvare con la delibera. Non ho chiesto il bilancio consolidato, ho chiesto la relazione sulla gestione.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Dottor Pedone una domanda, gliela pongo io, la relazione che chiede il Consigliere Napoletano è la nota integrativa?

Angelo Pedone - Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, Presidente. Sono due gli allegati è la relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Consigliere Francesco Napoletano

Io ho chiesto adesso la relazione allegata.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay.

Angelo Pedone - Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Vuole una sintesi o una lettura?

Consigliere Francesco Napoletano

No, la lettura testuale. Poi quando si fa il bilancio, quando c'è da chiedere qualcosa si interrompe e si chiede, però iniziamo con la lettura.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Dottor Pedone.

Angelo Pedone - Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Do lettura della relazione sulla gestione: gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2019, raffrontati con i medesimi del 2018, dai quali si evidenzia quanto segue. Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'anno precedente, è il seguente, quindi abbiamo differenza tra componenti positivi e negativi, abbiamo nel 2019 2.405.941,44 con una differenza rispetto al 2018 di 1.365.771,38; il totale dei proventi ed oneri finanziari è per il 2019 -340.085,28 con una differenza positiva di 96.216,71; le rettifiche di valore delle attività finanziaria è 0 con una differenza positiva di 170.677,32; i proventi ed oneri straordinari nel 2019 sono -705.921,10 con una differenza negativa rispetto al '18 di 1.739.283,44. Quindi, la somma algebrica del risultato prima delle imposte determina nel 2019 un risultato positivo di 1.359.935,06 con una differenza negativa rispetto all'anno precedente di 106.628,03. Le imposte sono rappresentate da 499.009,96 quindi con una differenza positiva di 33.577,60, quindi il risultato di esercizio al netto delle imposte è nel 2019 di 860.925,10 con una differenza negativa rispetto all'anno precedente di -140.205,63.

Per quanto riguarda, invece, la gestione operativa e vediamo che il conto economico evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di 38.702.161,41 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 2.122.105,12. Questi risultati sono riferibili ai ricavi proventi del nostro ente integrati con le risultanze rivenienti dalla gestione delle Società consolidate. Quindi, la voce A) componenti positivi è così ripartita: 1) Comune di Bisceglie: 38.008.985,55; 2) Bisceglie Approdi 659.655,00; 3) G.A.L. Ponte Lama 33.520,86.

Il conto economico consolidato 2018 evidenzia componenti negativi della gestione complessivamente attestati a 36.296.219,97 con una diminuzione rispetto al 2018 di 3.487.876,50. Tali costi sono principalmente riferibili ai costi ed oneri del nostro ente integrati dalle risultanze delle Società consolidate, infatti, la voce B) componenti negativi è così ripartita: 1) 35.628.915,39 per il Comune di Bisceglie; 2) 633.218,58 per la Bisceglie Approdi; 3) 34.086 per G.A.L. Ponte Lama.

L'andamento reddituale complessivo della gestione caratteristica rileva un aumento di 1.365.000 rispetto ai risultati dell'anno precedente, rimanendo ancora positivo. Il saldo finale è 2.405.941,44. Tale margine è attribuibile per 2.380.000 alla capogruppo comune di Bisceglie per € 26.436 alla Bisceglie Approdi e per -565,14 al G.A.L. Ponte Lama. Questa era la gestione operativa.

Passando alla gestione finanziaria, invece, questa ha contribuito al risultato della gestione per -340.085,28 evidenziando, appunto, la differenza tra proventi ed oneri. Al riguardo, un contributo rilevante risultato al consolidato è stato offerto dal Comune di Bisceglie che con un saldo negativo di -335.398,28 che contribuisce per il 98,62%.

Il saldo negativo della capogruppo è attribuibile essenzialmente agli interessi sostenuti dall'ente per il pagamento delle rate dei mutui contratti per le opere pubbliche.

Poi, abbiamo le rettifiche di valore delle attività finanziarie per effetto delle valutazioni e svalutazioni del valore degli asset nel 2019 sono stati pari a 0.

I proventi ed oneri straordinari il contributo della gestione straordinaria al 2019 è misurato dalla sezione E) Proventi e oneri straordinari che quotano per - 705.921,10. A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile totalmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2019, che contribuisce al risultato per il 100%. Di seguito si riportano le componenti principali positive della gestione straordinaria della capogruppo che hanno contribuito principalmente al raggiungimento di tale risultato: 1) Proventi da trasferimenti in conto capitale 121.809,04; 2) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo 590.312,52. Mentre le componenti della gestione negativa sono: 1) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per 1.386.868,65; 2) Altri oneri per 31.174,01.

Vediamo la marginalità e il risultato di esercizio, la gestione consolidata si chiude con un utile di 860.925,10 e registra

una variazione negativa rispetto al 2018 di 75.024,18. Il dato è attribuibile essenzialmente alla gestione del Comune che ha chiuso l'esercizio con un utile 844.757,24.

L'analisi invece dei principali dati patrimoniali e finanziari dello Stato Patrimoniale, leggo i seguenti: attivo-immobilizzazioni- il totale delle immobilizzazioni ammontano nel 2019 a 141.692.483,23 con un decremento rispetto al 2018 di 197.363,31; l'attivo circolante, invece, è quotato al 2019 in 41.728.482,09 con una variazione in incremento rispetto al '18 di 7.438.876,66; i ratei e risconti nel 2019 ammontano a 11.806,66 con una differenza negativa rispetto al 2018 di 3.130,49; il totale dell'attivo nel 2019 è stato pari a 183.432.771,91 con incremento rispetto al '18 di 6.238.382,86.

Per la parte passiva dello Stato Patrimoniale consolidato vediamo che il patrimonio netto ammonta nel 2019 a 128.011.392,51 con un incremento di 1.645.554,38; i fondi rischi ammontano nel 2019 2.988.095,13 con un decremento di 129.933,68 rispetto al 2018; il trattamento di fine rapporto ammonta a 83.601,56 con un decremento di 1.045,88; i debiti ammontano a 35.557.691,42 con un incremento di 2.980.619,14; i ratei e risconti e contributi agli investimenti ammontano a 16.791.991,29 con un incremento di 2.980.619,14 rispetto al 2018; il totale del passivo è di pari a 183.432.771,91 con un incremento rispetto al '18 di 6.238.382,86.

Passando all'analisi delle voci principali le immobilizzazioni, gli investimenti in immobilizzazioni non hanno subito variazioni consistenti rispetto a quelle 2018 e sono riferibili principalmente al Comune di Bisceglie per il 98,71%. Si tratta principalmente del patrimonio demaniale non alienabile per 64.759.299,42 e del valore di fabbricati adibiti ad uso istituzionale per un valore di 65.931.202,71. Irrilevante, invece, è il valore delle altre voci appartenenti alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda quelle finanziarie la voce in esame prende in considerazione il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Bisceglie in enti e organismi strumentali. Nella delibera del GAP approvata il 29 luglio del 2020 con la delibera 164 sono elencate tutte le partecipazioni detenute dal Comune con le relative percentuali di possesso.

In relazione ai crediti e debiti commerciali vediamo che l'esposizione creditoria rispetto ai valori del consolidato 2018 hanno subito un incremento di € 6.729.337,47, tale decremento trova giustificazione nell' incremento dei crediti della capogruppo, naturalmente di evidenza che non si sono manifestati episodi di anomalie di insolvenza. L'esposizione debitoria del gruppo ha registrato un incremento del 16,96% rispetto ai dati del consolidato 2018. La variazione è attribuibile principalmente all'aumento della situazione debitoria dell'Ente.

Per quanto riguarda la voce magazzino essa evidenzia un decremento di 25.579,35 rispetto al valore dello scorso anno. Lo

scostamento è derivato principalmente dall'uscita della farmacia comunale dal GAP. Il dato attuale tutto imputabile alle rimanenze di magazzino di Bisceglie Approdi.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria nel 2019 l'esposizione debitoria si è ridotta del 13,11 % all'incirca per effetto del rimborso dei mutui contratti dalla capogruppo; il debito residuo è di 7.352.844,21.

Il Patrimonio netto e le riserve recepiscono solo le variazioni per effetto della gestione del periodo; non sono stati deliberati aumenti di capitale sociale né deliberati distribuzioni di dividendi.

Nelle altre informazioni vediamo che la composizione del personale che opera nella Società del Gruppo è rimasta inalterata rispetto all'esercizio precedente, non si sono verificati infortuni.

Le componenti del Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente dalle società incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

Rapporti tra le imprese del gruppo, nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese: 1) Bisceglie approdi e 2) G.A.L. ponte lama.

La Bisceglie Approdi, il Comune di Bisceglie esercita l'attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 del Codice civile, sulla Società e non si è dotato dello specifico regolamento. Il modo attraverso il quale il Comune di Bisceglie ha esercitato storicamente la propria attività di direzione e coordinamento è costituito dalla nomina della maggioranza dei

componenti del consiglio di amministrazione, attualmente quattro su cinque, compreso il Presidente. Il consiglio di amministrazione in carica è stato nominato nel mese di giugno 2017. L'attuale consiglio di amministrazione ha completato il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Nel corso del 2019 non sono state messe in atto attività concrete di direzione e coordinamento e le decisioni assunte dal consiglio di amministrazione, portate a conoscenza dei soci, sono sempre state condivise e non sono state oggetto di alcun tipo di rilievo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti di carattere economico e/o finanziario con il Comune di Bisceglie, socio di maggioranza con una partecipazione del 99,26% e la Bisceglie Approdi non ha alcuna partecipazione in società. Si evidenzia che l'attività dell'Approdi, titolare di una concessione demaniale per il porto turistico di Bisceglie fino al 31 dicembre 2030, ora per legge prorogata fino al 2033 è rivolta esclusivamente al mercato ed in particolare ai clienti diportisti che sottoscrivono contratti di ormeggio annuali ed infrannuale.

Per quanto riguarda il G.A.L. Ponte Lama i principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti: a) in riferimento alle attività di gestione ordinaria ed animazione del GAL a valere della sottomisura 19.4 del PSR 2014-2020 sono stati spesi 436.452,57 in esito alle procedure poste in essere per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi del 50, tra i quali, cancelleria, fotocopiatore, consulenze lavoro e fiscali, rspp, eccetera; b) si è incassato solo la prima rendicontazione, la n. 1/18 delle spese sostenute a valere dalla sottomisura 19.4, relativamente ai costi sostenuti per la sottoscrizione della polizza fideiussoria di cui sopra; c) nel corso del 2019 non sono state presentate rendicontazioni, si è provveduto nel mese di febbraio 2020; d) in merito alla sottomisura 19.2 del PSR 2014-2020 si è provveduto alla predisposizione dei bandi FEASR e FEAMP con relative profilature VCM su piattaforma informatica della Regione Puglia, alla profilatura bandi su piattaforma informatica della Regione Puglia; e) sono stati pubblicati bandi FEAMP su BURP e relative Istruttorie. Oltre alle attività in precedenza descritte relative alle misure 19.4 e 19.2 nel corso dell'esercizio 2019 è stata completata l'attività di animazione, organizzazione e redazione incoming, visite guidate e content marketing a valere dello sviluppo costiero commissionata da altro GAL come da accordi con il "flag Coast to Coast" della regione Basilicata.

Con Determinazione della Ripartizione Tecnica n. 71 del 07 marzo 2019 del Comune di Bisceglie, al G.A.L. Ponte Lama è stato affidato l'incarico della relazione del piano di gestione del progetto "riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Bisceglie" per un importo di 20.000 oltre IVA. Le attività non sono state ultimate del tutto al 31/12/2019 e per competenza sono state imputate a Bilancio per 15.000 tra i ricavi e 7.500 quale compenso da riconoscere all'Ingegnere che svolge consulenza in nome e per conto del G.A.L. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti di carattere economico e/o finanziario con il Comune di Bisceglie, socio di minoranza con una partecipazione del 6 % e il G.A.L. Ponte Lama S.r.l.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura del 31 dicembre.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione della Bisceglie Approdi vediamo che la stessa è alquanto incerta perlomeno al momento dell'approvazione del bilancio 2019. La pandemia Covid-19 ha creato notevoli problemi alla popolazione e soprattutto non ha consentito alla Bisceglie Approdi di realizzare gli investimenti previsti che avrebbero assicurato un sicuro rilancio nella direzione già intrapresa del Marina Resort. Obiettivo della stagione 2020 era quello di migliorare ed incrementare i servizi aprendo un altro punto ristoro in darsena Nord Ovest e garantendo ai gestori delle due attività una durata compatibile con la sostenibilità economica degli investimenti; la chiusura del bando era prevista per marzo in modo che si potesse agevolmente programmare l'apertura nel mese di giugno. Purtroppo, le problematiche pandemiche, la chiusura degli uffici regionali, le incertezze evidenti hanno fatto slittare inesorabilmente i tempi e alla data del bilancio la commissione giudicatrice non si è ancora insediata, per cui questo nuovo look e i nuovi servizi saranno attivati solo a partire dal 2021. Sempre nella darsena Nord Ovest sarebbero state installate nuove strutture sostanzialmente condivise con i progetti del "Circolo della vela", aggiudicatrice di uno specifico bando regionale a valere sulle risorse destinate alle società sportive ed in particolare all'area della disabilità. La realizzazione di questo progetto, per le ragioni già illustrate, slitterà al 2021. Sempre nella darsena Nord Ovest è stato previsto – a partire dal mese di maggio – l'ormeggio di quattro imbarcazioni "case galleggianti" per offrire una diversa modalità di fruizione del mare e del porto turistico; imbarcazioni private la cui gestione sarà unitaria e gestita insieme alla Bisceglie Approdi.

Anche in questo caso per le problematiche del COVID-19 non si è potuto partire; probabilmente sarà offerta la possibilità di ormeggio a condizioni speciali per l'anno 2019 al solo fine promozionale del porto turistico, essendo difficile pensare che l'attività ricettiva, senza una adeguata forma pubblicitaria preventiva, possa essere efficace. Altro aspetto importante riguarda la collaborazione con l'associazione "Iologico" e con il progetto del "Museo Galleggiate"; con questo progetto si tende a far conoscere da vicino le storiche imbarcazioni di tutte le dimensioni che sono ospitate all'interno del porto turistico di Bisceglie a condizioni vantaggiose essendo attrattore turistico. Le prospettive di crescita di fatturato per l'esercizio 2020 sono incerte per via della situazione pandemica ancora in atto. Questa è la relazione sulla gestione.

Ora c'è la nota integrativa al bilancio consolidato, devo continuare o è solo la relazione sulla gestione?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Continui i Consiglieri non...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Segretaria, sono tutti presenti?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono presenti in questo momento, Segretaria? Abbiamo il numero legale?

[Il Segretario procede all'appello]

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Segretario. Ci sono domande? Comunque, il numero legale è sempre confermato. Ci sono domande? Ci sono interventi?

Consigliere Francesco Napoletano

Lasciamo che legge la nota integrativa e dopo magari interveniamo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay, prego Dottor Pedone se può leggere la nota integrativa.

Angelo Pedone - Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Passo a dare lettura della nota integrativa al consolidato: Criteri di formazione, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale- attivo, passivo e patrimonio netto- e del conto economico- ricavi e proventi, costi e oneri- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, cosiddetto metodo proporzionale, tale metodo è stato utilizzato per il consolidamento del G.A.L. Ponte Lama; per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate, cosiddetto metodo integrale, tale metodo è stato utilizzato per la Bisceglie Approdi. Nel caso del consolidamento di questa ultima società è stata esposta la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Individuazione del GAP, secondo le previsioni del 118 i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in: enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del 118 recita: Ente

Strumentale Controllato di una Regione o di un Ente Locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 267/2000, l'azienda o l'ente pubblico o privato, nei cui confronti la Regione o l'Ente Locale ha una delle seguenti condizioni: il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'Ente o nell'azienda; il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'Ente o dell'azienda, ancora, l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, infine, un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Per ente strumentale partecipato di una Regione o di un Ente Locale di cui all'art. 2 del decreto, 267/2000, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la Regione o l'Ente Locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposta. Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del decreto 118/2011, sono così classificabili: società controllate da una Regione o da un Ente Locale la società nella quale la Regione o l'Ente Locale ha una delle seguenti condizioni: il possesso diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività di oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante. Il concetto, invece, di società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione, restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione o l'Ente Locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% se trattasi di società quotata.

Quindi, da quanto esposto l'insieme dal GAP viene così costituito: Bisceglie Approdi 99,26%- Società controllata; G.A.L. Ponte Lama 6%- Società partecipata; Consorzio Teatro Pubblico Pugliese 0,82%- ente strumentale partecipato; AIP-Autorità Idrico Pugliese 1,35%- ente strumentale partecipato; Consorzio ATO Comune Bacino Bari/1 8,91%- ente strumentale partecipato; Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese 7,50%- Società partecipata; S.T.U. Centro Storico Bisceglie 5%- Società partecipata; S.T.U. Seminario S.p.A. 5%- Società partecipata; Gruppo di azione costiera Terre di Mare Scarl 9,50%- Società partecipata. Poi, viene definita una tabella di ciò che significa organismo strumentale ed ente strumentale e società, cosa che abbiamo già definito, quindi in ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo pubblica amministrazione è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio: servizi istituzionali, generali e di gestione- 1 società collegata; istruzione e diritto allo studio- 1 collegata; tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali- 1 ente strumentale partecipato e 1 società collegata; per quanto riguarda il turismo- 1 società controllata e 1 collegata; per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente- 2 enti strumentali partecipati; infine per quanto riguarda lo sviluppo economico di competitività- 1 società collegata. Quindi, gli Enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il GAP, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il consolidato e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Vediamo l'individuazione del perimetro di consolidamento, il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il perimetro di consolidamento soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale perché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite

contratto di servizio o convenzione o che non risultino per natura irrilevanti. A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il consolidato così prevede: "Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% per gli Enti Locali e al 5% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici. In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento al 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3%. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento, si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo, se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere del 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo e le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai ricavi caratteristici è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei A) Componenti positivi della gestione dell'ente. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

L'analisi per la definizione del perimetro di consolidamento del gruppo è così sintetizzabile:

Bisceglie Approdi- Società controllata- Tipologia F- È consolidabile per natura? Sì - Con che metodo di consolidamento? Quello integrale;

Il G.A.L. Ponte Lama- Società partecipata- Tipologia A- Consolidabile per natura? Sì- Metodo di consolidamento? Proporzionale;

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese- Ente strumentale- Tipologia D- Consolidabile per natura? No- Metodo di consolidamento? Proporzionale;

ATO Idrico- Ente strumentale partecipato- Tipologia H- Consolidabile per natura? No- Metodo di consolidamento proporzionale;

Consorzio ATO- Ente strumentale partecipato- Tipologia H- Consolidabile per natura? No- Metodo proporzionale;

Consorzio barese- Società partecipata- Tipologia M- Consolidabile per natura? No- Metodo proporzionale;

S.T.U. Centro Storico Bisceglie- Società partecipata- Tipologia D- Consolidabile per natura? No- Metodo proporzionale;

S.T.U. Seminario- Società partecipata- Tipologia B- Consolidabile per natura? No- Metodo proporzionale;

Gruppo di azione costiera Terre di Mare- - Società partecipata- Tipologia F- Consolidabile per natura? No- Metodo di consolidamento è il proporzionale.

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono alla luce dei concetti che abbiamo sopra esposto sono: la Società Bisceglie Approdi- Tipologia F- Con il metodo di consolidamento integrale- 99,26% e il G.A.L. Ponte Lama- Società partecipata di tipo A con il metodo di consolidamento proporzionale per il 6%.

Si segnala che le società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in

conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento, rispetto all'esercizio 2018, la Farmacia comunale, non fa più parte dall'area di consolidamento essendo stata venduta nel corso del 2018 la quota di partecipazione.

Vediamo i principi di consolidamento. I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;

Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;

In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;

I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;

Gli utili e le perdite derivano da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

Tali principi di consolidamento non stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 di tutti gli organismi e le società del gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzare i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

Vediamo i criteri di valutazione. I criteri generali, l'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni 118 – principio di contabilità applicato alla contabilità finanziaria. I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuità dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Per quanto riguarda le rettifiche di valore riprese di valore, il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore. Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe, nell'esercizio in corso non sono state effettuate rivalutazioni e non sono state operate deroghe

ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi, gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo- individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18- e per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino. Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti: per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali esse sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

Per le immobilizzazioni materiali esse iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dal corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n. 4 del Codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultanti alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che a scadenza saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

L'attivo circolante- le rimanenze sono iscritte al minore valore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato. I crediti di funzionamento sono iscritti al valore normale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passando al passivo abbiamo i fondi rischi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimate con ragionevole ammontare del relativo onere.

Per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo.

Per quanto riguarda i debiti essi sono generalmente rilevati al loro valore nominale. I debiti di finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i loro residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Vediamo l'analisi delle principali voci di bilancio e delle variazioni significative intervenute nell'esercizio precedente e sono così riassumibili: immobilizzazioni immateriali- Totale delle immobilizzazioni immateriali sono al 31/12/2018 erano 1.354.070,46; al 31/12 sono diventate 1.168.469,82 con un decremento di 185.600,64.

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla componente del gruppo Bisceglie Approdi.

La voce costi di ricerca, sviluppo e pubblicità include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti: nella voce diritti di brevetto industriale sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi; la voce immobilizzazioni in corso ed acconti include i costi relativi ad esempio progetti di sviluppo software; la voce altre Immobilizzazioni Immateriali è relativa principalmente alle spese straordinarie sostenute dalla Bisceglie Approdi; la voce più significativa iscritta nelle immobilizzazioni immateriali è costituita dalle spese sostenute per la realizzazione del porto turistico; il costo storico è di 2.739.244,27 e il fondo ammortamento è di 1.600.335,19, con un valore contabile di 1.138.909,08. La quota di ammortamento annuale per tutto il periodo di durata della concessione è quindi pari al 31 dicembre 2033 è di € 81.760,02. In tale voce risultano iscritti anche i costi pluriennali sostenuti per le manutenzioni di carattere straordinario e per le migliorie apportate.

Il totale delle immobilizzazioni materiali ammonta al 31/12/2018 a 141.474.317,31; al 31/12/2019 ammontano a 140.443.877,73 con un decremento di 1.030.439,58.

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce infrastrutture rappresenta il valore delle strutture comunali non alienabili: quali impianti di pubblica illuminazione, impianti a rete, eccetera. Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria altre immobilizzazioni materiali e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e non. Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio e non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2018 a 61.458,77; al 31/12/2019 a 80.135,68 con un incremento di 18.676,91.

Tale categoria espone il valore delle società appartenenti al GAP del Comune di Bisceglie, ma che non sono stato oggetto di consolidamento.

Le rimanenze ammontano a 29.479,35 al 31/12/2018 e 3.900 al 31/12/2019 con una riduzione di 25.579,35. Le rimanenze sono riconducibili alle giacenze di magazzino della Bisceglie Approdi.

I crediti totali ammontano al 31/12/2018 a 19.484.443,50 e al 31/12/2019 ammontano a 26.213.780,97 con un incremento di 6.729.337,47.

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle attività ordinarie di vendita e cessione effettuate in corso d'anno. Si evidenzia inoltre che non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Le attività che non costituiscono immobilizzi sono pari a 0.

Le disponibilità liquide ammontano al 31/12/2018 a 12.377.587,70 al 31/12/2019 a 12.866.589,52 con un incremento di 489.001, 92. il totale delle disponibilità liquide ammontano a 14.775.682,51 al 31/12/2019 ammontano a 15.510.801,05 con un incremento di 735.118,54, il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, i ratei e risconti attivi ammontano complessivamente passano da 14.937.15 del 18 a 11.806.66 del 19 e sono poi ripartiti in 3.188.96 per il Comune di Bisceglie, 6.382 per la Bisceglie Approdi, 2.285,70 del GAL Ponte Lama. Il patrimonio netto è praticamente, include le retifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto, vediamo che il fondo di dotazione da 693.870,80 passa a 73.745,80, le riserve da 124.736.068,05 passano a 126.466.721,61, le riserve per risultato economico di esercizi precedenti da 16.072.554,52 passa a 40.316,33, da capitale passa da 126.392,72 a 306.017, da permesso di costruire passa da 46.693.138,70 a 1.599.629,86, la riserva indisponibili 76.243.982,11 a 124.826.469,25, il risultato economico dell'esercizio passa da 935.949,28 del 18 a 860.935,10, il fondo di dotazione riserve di pertinenza di terzi passa da 127.227,02 a 7.408,52, il risultato economico dell'esercizio di pertinenza da 31.341,81 passa a 125.000,71, patrimonio netto di pertinenza di terzi da 158.568,3 a 7.534,23, il patrimonio netto l'abbiamo già detto, per la Bisceglie Approdi SpA è stato adottato il metodo integrale abbiamo detto con relative esposizione della quota consolidata appartenente al socio di minoranza, per il GAL invece il metodo proporzionale la voce fondo dotazione riserve di pertinenza di terzi pari a 7.408 rileva il valore della quota minoritaria dello 0,74% detenuta dal socio di minoranza della Bisceglie Approdi pari a 125,71 e rileva gli utili appartenenti al socio di minoranza di Bisceglie Approdi, la voce riserva da risultato economico degli esercizi precedenti include euro 40.326,33 la riserva di consolidamento realtativa alla valutazione con il metodo del patrimonio netto, al netto degli utili rispetto al valore da capitale sociale utilizzato nella contabilità del Comune. I fondi rischi passano da 3.118.028,81 a 2.988.095,13, gli incrementi su relativi ed accantonamenti dell'esercizio decrementi sono relativi dell'utilizzi dell'esercizio, gli importi sono riferiti per 2.000.987 alla contabilità del Comune e per 120.000 alla contabilità del GAL, per quanto riguarda il TFR passa da 84.647,44 a 83.601,56 e questo rappresenta l'effettivo debito della società del gruppo al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data al netto dell'anticipo disposti, il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge, dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di relazione avete carattere continuativo, il totale dei debiti passa da 32.577.072,28 a 35.557.691,42, i debiti di finanziamento sono quasi tutti relativi al Comune e rappresentano l'importo di mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche, i debiti verso fornitori sono iscritti invece al netto discordi commerciali, la voce comprende i debiti per fatture da ricevere, i ratei risconti passivi passano da 15.048.752,39 a 16.791.991,29 rappresentano partite di collegamento dell'esercizio conteggiato con il criterio della competenza temporale e sussistono al 31/12 ratei riscontri avente durata superiore ai 5 anni, la voce contributi e investimenti rappresenta la quota di contributi in conto capitale ancora non ammortizzati relativi al finanziamento delle opere pubbliche. Il conto economico, infine, abbiamo totale dei componenti positivi della gestione passa da 40.824.266,53 del 18 a 38.702.161,41 con uno scostamento di -2.122.105,12, i componenti negativi della gestione passano da 39.784.396,47 a 36.296.219,97 con uno scostamento di -3.487.876,40, la differenza tra componenti positivi e negativi ammonta nel 2019 a 2.405.941,44, mentre nel 2018 era 1.040.170,06, i proventi ed oneri finanziari nel 2019 ammontano a -340.085,28, nel 18 erano -436.301,99, le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a 0 mentre nel 18 erano 170.667,32, i proventi oneri straordinari ammontano a -705.921,10 mentre nel 18 ammontavano a 1.033.362,34, il risultato prima delle imposte è 1.359.935,06 rispetto a 1.466.563,09 del 2018, il risultato di esercizio al netto delle imposte ammonta a 860.925,10 mentre nel 2018 era 935.949,28. Altre informazioni, nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value, operazioni realizzate con partite correlate non esistono fruizioni rilasciate da soci di maggioranza nell'interesse della società appartenente al gruppo a favore di istituto di credito, non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo di costo che per entità o incidenza sul risultato esercizio non sono ripetibili nel tempo, la società non ha in essere accordi non risultando nello stato patrimoniale, si evidenziano che i componenti complessivi spettati gli Amministratori e i Sindaci della Capogruppo lo svolgimento delle funzioni o altre imprese sono incluse nel consolidamento, il presente Bilancio Consolidato composto da: stato patrimoniale; conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Grazie, Dottor Pedone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Dica Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Dottor Pedone ha letto tutta la relazione, devo dire esaustiva sul piano tecnico.

Vicepresidente Luigi di Tullio

No, manca solo l'indice.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non ho capito.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Manca solo l'indice, l'ultima parte. Andiamo avanti, scherzo, era una battuta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ah, era una battuta.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Prego, dica Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, se lei vuole interrompere, perdiamo più tempo, lo faccia, oramai ci siamo presi anche la giornata di domani quindi questo Consiglio avrà una durata lunga diciamo.

Presidente, chiedevo al Sindaco, dopo questa relazione tecnica una relazione più politica sulle prospettive perché chiaramente ci dobbiamo proiettare a verificare in base alla tenuta di quest'anno, del consolidato, le società che fanno parte, diciamo della costellazione, lo chiamiamo GAP, diciamo sono termini più tecnici, dal punto di vista politico queste società partecipate, questi organismi, espressioni del Comune, che prospettive hanno? Per esempio, il Sindaco della STU Via Giuliani, della STU Centro Storico che vuole fare? Che protettive per l'Approdi perché non si fa la vendita? E poi chiedevo, prima di entrare nel merito, nelle risposte del Sindaco se il Segretario giusto 2 minuti ci racconta e ci dice, ci legge la nota che è stata inviata all'ANAC o me ne fa vedere una copia perché se questa cosa noi non l'abbiamo diventa un problemino per noi capir che cosa ha chiesto il Comune, visto che c'è un'interrogazione consiliare in atto, una serie di situazioni che non sono prese in considerazione, quindi volevamo capire a che punto fosse quella richiesta, se è stata mandata chiaramente se poi è rimasta, diciamo, bloccata a Bisceglie per una questione qualsiasi il problema è diverso, però Segretario ci permetta se noi non sappiamo neanche queste cose che fanno parte veramente di una questione amministrativa posta da noi per altro, diventa difficile fare valutazioni e giudizi di carattere politico, no? Perché è determinante capire la natura dell'Approdi e tutto il resto, quindi chiedevamo al Segretario quest'aspetto di carattere tecnico sulla nomina del Commissario, a che punto sta? Se è stata chiesta una spiegazione o se la Segretaria di fronte alle

nostre richieste ritiene di non dover proprio rispondere rispetto alla sollecitazione e verificare se c'era o meno l'inconvertibilità che era stata dedotta, se al di là di questa questione ritiene che ci siano problemi noi possiamo benissimo esercitare le altre azioni che abbiamo, però in modo molto sereno, amichevole, non ho fatto neanche altre PEC di sollecitazione, sto semplicemente aspettando, sono passati 2 mesi e mezzo, mi si può dire che non ho diritto alla risposta però alla PEC se non per educazione, per il rispetto della legge. Ho diritto a sapere che fine ha fatto quella mia richiesta della PEC. Sindaco, poi le chiediamo che cosa vogliamo fare per il futuro per tutte queste società, che idea c'ha? Di estinguerle? Di liquidarle? Di sviluppare? Di proiettarsi ancora in quella direzione della mia Amministrazione? Ci dica qualcosa, diciamo, non di Sinistra, qualcosa di politico.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Grazie, Consigliere Spina. La parola alla Segretaria per la risposta al Consigliere Spina e poi al Sindaco.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, io premetto che il procedimento a cui si riferisce il Consigliere Spina riguarda la sottoscritta ma non per la sua veste di Segretario Comunale Generale di Bisceglie bensì come responsabile anticorruzione con soggetto autonomo e indipendente, il procedimento in essere (audio disturbato) tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza (audio disturbato).

Vicepresidente Luigi di Tullio

Okay, grazie, Segretaria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non si sente niente, Presidente. Non abbiamo sentito niente.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Glielo ripeto, io ho capito. Ha detto la Segretaria che questo procedimento riguarda la Segretaria quale responsabile anticorruzione che è un Ente autonomo e indipendente e ha detto che appena arriverà la risposta di questa risposta sarà data nota a lei e a tutti i Consiglieri, verranno informati. Se ho sbagliato segretaria mi corregga.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente. giusto per curiosità e perché solo quando risponde, se l'ANAC non dovesse rispondere? Perché noi non possiamo conoscere tutto di questa richiesta?

Vicepresidente Luigi di Tullio

Io ho ripetuto quello che ha detto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevo capire perché il provvedimento finale sì e la richiesta no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché nell'ambito del procedimento amministrativo e del diritto di accesso dei cittadini e anche dei Consiglieri il diritto di accesso va esercitato nei confronti dell'atto finale non degli atti procedurali, stiamo parlando di un procedimento in essere quando il procedimento terminerà perché tanto terminerà, avrà un termine, sarà data, ribadisco, notizia in ordine agli esiti del procedimento stesso.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Chiaro Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, potrei avere una risposta in questo senso alla mia PEC con cui formalmente ho richiesto l'accesso, giusto per avere, diciamo, una risposta interlocutoria finale rispetto a questa questione? Se mi risponde io prendo atto poi valuterò dalla risposta più precisa in termini di differimenti e altro cosa fare, però ho bisogno di un dato formale perché io ho formalizzato la PEC cosa che normalmente non ci è mai fatta al Consiglio Comunale di Bisceglie, i Consiglieri venivano e si davano i documenti tranquillamente perché non c'era nulla da nascondere, io faccio sempre la PEC per non mettere in difficoltà nessuno, al di là del caso di specie, poi c'è un altro aspetto che quando qualcuno ha fatto delle richieste generiche su di me in passato la stessa prassi di quest'Amministrazione non era lei all'epoca né responsabile all'anticorruzione né il Segretario, ha chiesto un documento, gliene ho dato i vagoni di documenti, ma questi sono altri tempi, altre specie, però voglio dire un'Amministrazione deve avere un atteggiamento coerente al di là del momento in cui un Segretario prende il posto di un altro, quindi questa inversione di tendenza che c'è stata adesso ci mette molto in difficoltà visto che sono state acquisite fatture e ricevute degli ultimi 7 anni di Amministrazione da un Consigliere di Maggioranza con molta nonchalance e senza informare come contro interessato il sottoscritto, allora io non intendo polemizzare questa sera che sono oggetto di altre questioni, ma la prego, almeno una risposta rispetto alla richiesta di accesso che abbiamo fatto noi, se ce la vuol dare, poi mi dirà che non è possibile al momento, però chiudiamo quel percorso, alla mia richiesta un'altra PEC, se no diciamo è anche disdicevole sul piano istituzionale ignorare le richieste di accesso dei Consiglieri Comunali, mi sono permesso perché non ho inteso polemizzare in nessuna maniera.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Passo la parola al Sindaco per la sua illustrazione politica del Punto.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora innanzitutto le società che fanno ormai parte del GAP si riducono essenzialmente a 2. Bisceglie Approdi e il GAL Ponte Lama perché dopo la vendita della farmacia comunale non ci sono altre società interessanti da inserire per la loro natura, chiaramente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, chiedo scusa. Avevo fatto la domanda, se possibile naturalmente, non voglio mettere in difficoltà nessuno, sulle 2 STU, Via Giuliani e la STU del Centro Storico, siccome sono società dove il Comune ha una partecipazione e sono delicatissime perché è una strategia di sviluppo commerciale e di riqualificazione del Centro Storico, volevo capire se è interesse dell'Amministrazione andare avanti, questa era la mia domanda specifica, chiedo scusa.

Sindaco Angelantonio Angarano

In particolare riguarda queste società partecipate sulla STU del Centro Storico c'è un contenzioso che abbiamo ereditato e che va avanti e quindi al momento non ci sono le condizioni per poter trovare una soluzione o un accordo, invece con la STU del Seminario si sta andando avanti e siamo in una fase in cui si stanno valutando i progetti proposti dalla SpA, è chiaro che sono progetti che adesso vanno aggiornati e adeguati a quella che è stata comunque la trasformazione dell'area e del quartiere, però credo che ci possano essere chiaramente dei risvolti futuri, magari anche trovando quel giusto equilibrio tra le esigenze commerciali e quindi degli imprenditori che dovrebbero investire con quelle di uno sviluppo armonico del quartiere non tralasciando chiaramente anche la nostra necessità di avere lì delle strutture che dal punto di vista sociale possano ecco coniugare e cercare di ricucire quella zona, quel quartiere con un po' il resto della Città, ci sono delle aree che dovremmo utilizzare su cui ci sono delle proposte di opere pubbliche, è chiaro che adesso

bisogna anche valutare quale potrebbe essere l'interesse dell'Amministrazione, però la STU del Seminario sta andando sicuramente avanti.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Grazie, Sindaco. Ci sono altre domande?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Approdi?

Sindaco Angelantonio Angarano

Per la Bisceglie Approdi sta proseguendo la sua evoluzione nella direzione del Marina Resort, già era scritto nella relazione che si è fatto il bando per il punto ristoro della Darsena di Nord-Ovest oltre a fare il bando per il bar della Darsena centrale, chiaramente ci sono i progetti con il Circolo della Vela che riguardano il sociale, la disabilità, sono arrivate le case galleggianti che quest'anno purtroppo a causa del Covid non hanno potuto essere operative e soprattutto tantissimi progetti con associazioni del territorio come "Iologico" che stanno cercando di rendere ancora di più integrata l'attività del Porto Turistico con quelli che sono gli aspetti più culturali e tradizionali identitari della nostra Città, chiaramente stiamo valutando se confermare l'indirizzo di vendita della quota di maggioranza della società anche alla luce di questa nuova visione che abbiamo del Porto Turistico di Bisceglie e nella prospettiva di una sua funzione strategica ancor più rilevante all'interno della strategia turistica e in generale della visione di Città accogliente che vogliamo dare a Bisceglie, è chiaro che quell'attività assumerebbe un rilievo strategico e che quindi mantenerla comunque nel controllo pubblico, ecco, sarebbe magari una garanzia di funzionalizzazione a quella che è la nostra idea di sviluppo dell'area, del porto ricucita chiaramente con il resto del lungomare di Ponente e anche con il quartiere Seminario Cittadella che presto sarà interessato dalla riqualificazione importante che riguarda ovviamente l'ex macello, riguarda l'unione con un ponte di Via Prussiano con Via Porto, un ponte che dovrebbe trasformare Via della Repubblica, lì c'è anche un progetto di street art, la pista ciclabile che dovrebbe ricongiungere in 2 quartieri e ricongiungersi con quella litoranea di Ponente, lo sviluppo dei parcheggi soprattutto quello al Salnitro che è lì vicino e quindi nell'ottica di una strategia integrata che riguarda l'ambiente, la mobilità, il turismo, l'accoglienza, la cultura su cui già si è incanalata Bisceglie Approdi soprattutto nelle ultime 2 estati con eventi importanti di rilievo, ci sta suggerendo di cambiare strategia, sicuramente le prospettive future saranno oggetto di un confronto in Consiglio Comunale.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Grazie, Sindaco. Ci sono altre domande? Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Non è facile fare interventi alle 6 di mattina ma noi, diciamo, lo facciamo con la solita lucidità dettata più dalla passione in questo momento che dalla freschezza mentale. Ho sentito cosa ha detto il Sindaco, mi permetto tutta la Maggioranza di fare, lo so che interessa poco però dopo 3 anni oramai perché sono 3 bilanci, il Sindaco non ha proposto alla Maggioranza e tantomeno all'Opposizione alcuna modifica alla progettualità che ha trovato, il Sindaco dice sempre ho trovato un contenzioso, non dice però quello che lui ha trovato di positivo, oggi abbiamo letto un consolidato con la programmazione realizzata e farsi delle società che sono le costellazioni dell'Amministrazione comunale di Bisceglie, che sono le programmazioni vecchie della realizzazione dell'acqua per gli agricoltori che il GAL sta gestendo progettualmente, a tutte le altre attività come anche la progettualità che nasce come abbiamo sempre detto dal quartiere Cittadella, dalla programmazione effettuata dalla mia Amministrazione nell'ultimo anno e quindi tutte queste cose che il Sindaco menziona sono per fortuna, purtroppo, siamo contenti una naturale prosecuzione di quella che è stata una direttrice di sviluppo della Città che ha fatto grande Bisceglie per tutti questi anni e l'ha portata a essere il punto di riferimento dei Comuni pugliesi, ora siamo tra pochi, non stiamo a fare comizi, ce lo diciamo pure, Bisceglie era

un Comune che era copiato da tutti gli altri Comuni, prima di fare qualche cosa o di partecipare a qualche progetto si vedeva Bisceglie che cosa avesse fatto ed era un modello di azione e di sviluppo tant'è vero che si sono realizzate tante opere e le opere che voi state appaltando anche, vedo, attraverso procedure più negoziate come Palazzo Milazzi, la cultura, il Tetro sul Bastione, tutte quelle opere che avete ereditato, che voi gestirete sicuramente con sagacia e trasparenza e molta legalità, tutte queste opere sono il frutto di un lavoro che si è fatto, ora il discorso invece più importante è che per la prima volta questa sera sento il Sindaco dire una cosa distonica rispetto alla mia Amministrazione che io posso anche condividere nell'attuale assetto odierno perché quando l'Amministrazione scelse di procedere all'alienazione delle quote di Bisceglie Approdi lo scelse perché intendeva rispettare la legge perché c'erano degli organismi attenti a tutto quello che facevamo perché non si può tenere la gestione della Bisceglie Approdi con 99% nelle condizioni in cui oggi si trova la Bisceglie Approdi con una situazione dal punto di vista dell'organizzazione e della burocratizzazione degna di un'impresa individuale mentre Bisceglie Approdi è una società col 99% di bilancio comunale soggetto al controllo analogo, soggetto alle regole della trasparenza, soggetto ai conflitti di interesse tra dipendenti e Consiglieri Comunali, soggetta a conflitti di interesse particolari come qualsiasi altro Ente pubblico, soggetta alle procedure concorsuali, soggetta alle procedure di trasparenza per anche la gestione dei contributi estivi, soggetta alle procedure relative anche a una gestione che dovrebbe essere diversa, ma noi non mettiamo in dubbio la capacità, l'onestà e la generosità degli operatori che si prodigano a portare risultati, ma se il Sindaco dice: "Deve rimanere al 99% la partecipazione, non dobbiamo più vendere" io adesso mi preoccupo perché il Sindaco ha approvato un bilancio un mese fa in cui diceva esattamente il contrario, che intende vendere la quota probabilmente al ricavato di quella quota è stata già messa come posta attiva di una previsione di bilancio sia pur non concreta e non gestibile attualmente però viene messa nel piano delle alienazioni, mentre il Sindaco oggi vota il riequilibrio non modifica la programmazione, viene qui sul Bilancio Consolidato e dice: "Stiamo pesando", ecco il doppio regime che si forma dalle carte amministrative e le idee di alcuni operatori, Sindaco è una tua idea? Lo stai pensando con un po' di amici? Con qualche gruppo di persone? Con la tua Maggioranza? Con la tua Giunta? Con chi stai ipotizzando di bloccare le procedure di vendita che invece ha detto che il Dottor Pedone leggendo prima che invece sono proiettate in quella direzione e diciamo alla fine non si è cristallizzata la vendita perché la Commissione non si è più insidiata, addirittura Sindaco tu dici forse non vendiamo più e hai dato il secondo incarico di fare una perizia di stima a un operatore perché abbassasse o alzasse a seconda dei punti di vista la convenienza sul porto, allora io sono preoccupato perché in questa oscillazione fra le carte amministrative e le idee di alcuni l'Approdi e ferma e si regge, lo diciamo, fa il Presidente senza tema di smentita qui, si regge sulle spalle del Presidente attuale del Consiglio Comunale che sta facendo funzione, Di Tullio perché non vediamo un'operazione dove avete avviato un processo di rafforzamento, di strutturazione più complessa, più organizzata, cioè lei lo sa che significa società col 99% di partecipazione pubblica? Nasce di tutto, dall'inconferibilità dell'amministratore, come lei ha visto, a tutte le altre questioni più delicate, cioè è una materia complicatissima, allora mi sarei aspettato questa sera che il Sindaco venisse qui a parlare del regime, delle proiezioni di queste società, dicendo vogliamo farlo diventare strategico e come ha detto ma attraverso un investimento della società in proiezione anche di una pubblicizzazione della struttura che invece era debole e perché l'Amministrazione Spina decise quando il MEF scrisse e disse: "Guarda che se entro 6 mesi voi non vi sottoporrete al controllo analogo e non inserite anche il regime del personale, del bilancio, dei costi nello stesso assetto dei dipendenti pubblici e tutto il resto, noi vi sanzioniamo" beh, preoccupati, ci dettero un anno di proroga in attesa di mettere a regime la questione e ci proiettammo alla vendita, ma perché lo facemmo? Non eravamo attrezzati per organizzare l'Ente in modo che fosse confacente alle esigenze di una struttura pubblica soggetto al controllo analogo, sito trasparenza, tutte le altre questioni. Allora se lei ci dice questa sera, dice: "Guarda noi non vogliamo vendere più la quota", io dico subito: "Sindaco e non le sembra che innanzitutto lei deve velocizzare il parere dell'ANAC" come ha fatto in altre circostanze per l'igiene urbana, per altre situazioni, o per altre gare, vada all'ANAC direttamente a parlare e a chiedere se l'Amministratore è in condizioni di convertibilità o meno per il regime dell'ANAC, dia certezze a quella società perché la rischiamo di fare da anni e non è che diciamo stando fermi nell'immobilismo in 3 anni state decidendo, sono 3 bilanci, 18,19 e 20 che ha fatto lei, i 3 bilanci che ha fatto non danno questa proiezione, io leggo atto leggendo le carte, dice ma noi siamo abituati a fare un DUP che dice una cosa e un bilancio che dice un altro, a fare la programmazione in un modo e a decidere in un altro, ho capito ma non può funzionare così perché si sviscerisce il ruolo della politica, lasciamo stare i Consiglieri Comunali ma anche del Sindaco stesso, allora vogliamo modificare la programmazione che lei ha fatto

questa sera già sul riequilibrio? E quindi iniziare a proiettarsi e a dirci che nel prossimo DUP che lei approverà sicuramente presto che avrebbe dovuto, diciamo, già approvare il 31 luglio, quello del 2021 ma che, diciamo lei, non ha idea perché se non scade il termine del prossimo 30 luglio non lo farà, vogliamo inserire già questo nel prossimo DUP e lei decide fin dal prossimo DUP di proiettare non più alla vendita, ma allora dobbiamo modificare tutto, la sfera comparto di bilancio, soprattutto dia alla Bisceglie Approdi la possibilità di strutturarsi in modo forte, faccia un aumento di capitale perché leggendo la relazione di questa sera sono preoccupato, la relazione della Bisceglie Approdi sta scritto che non ci saranno proiezioni di incremento di entrate, che non c'è la possibilità di aumentare la redditività, io ho letto delle cose molto chiare dalla relazione del Dottor Pedone, qui la società Approdi non ha alcun margine di rafforzamento economico e organizzativo nei prossimi mesi, quindi ad questo punto di vista col Covid, almeno si dice lì, non abbiamo una visione ottimistica del futuro della Bisceglie Approdi in questo assetto e che cosa facciamo noi? Nel momento in cui possiamo vendere questa situazione e ci danno addirittura delle offerte decidiamo di non vendere più e di tenercela noi, ben venga, ma vogliamo investire sull'Approdi, vogliamo dare centralità all'Approdi anche nello sviluppo del porto? Vogliamo dare un assetto che non sia legato a un Amministratore che fa l'Ingegnere e che certamente non è un Manager pubblico è un assetto burocratico che si regge su un dipendente soltanto perché gli altri sono tutti valenti, generosi, lavorano ma sono persone che servono per gli ormeggi, per tutte le altre questioni delle barche, quindi questa complessa organizzazione in astratto dell'Approdi si scontra con quella che è una situazione davvero semplice, organizzata in modo artigianale, perciò l'Approdi, come si fa a non fare volumi di affari e a far diventare questa un'impresa che produce utili? Non può, allora dobbiamo cercare di capire che dobbiamo fare. Sono contento che abbia detto il Sindaco che faremo un Consiglio monotematico, diciamo o comunque un approfondimento consiliare laddove dovesse essere importante, ricordo che forse anche sull'igiene urbana prima o poi bisognerà ripetere un Consiglio per capire che cosa bisogna fare per il futuro dell'igiene urbana visto che i 2 anni sono stati brevi e pochi per poter organizzare il tutto come ha detto il Sindaco, la società non era in grado di organizzarsi per la programmazione futura e poi il resto del Bilancio Consolidato con i dubbi della STU, con i dubbi della STU di Via Giuliani, vanno risolti in un modo o nell'altro in modo radicale, si trovi una soluzione perché il contenzioso non può essere di ostacolo alla definizione della questione, il contenzioso è una cosa, la proiezione e la STU secondo me può essere messa anche in liquidazione, ma il contenzioso e la liquidazione possono sedersi insieme a un tavolo di concertazione e decidere come chiudere per evitare costi inutili per il futuro, salvo poi il contenzioso se ne va per conto suo, ma tenere una società aperta ha dei costi fissi, ha dei costi che alla fine ricadono comunque sulle casse comunali e dobbiamo razionalizzare e risparmiare e lo stesso vale per la STU di Via Giuliani che poteva portare opere anche importanti per la Città in quella zona, è chiaro che più il tempo passa e più bisognerà rifare i programmi però il Sindaco deve avere il coraggio di dire: "Questi che avevano questi qua prima non mi piace più e lo butto, questo mi piace e lo voglio fare" se non c'è una programmazione dell'Amministrazione Angarano dopo 3 anni ma c'è semplicemente una continuazione dell'Amministrazione Spina con l'inserimento degli uomini dell'Amministrazione Angarano non delle idee o dei progetti nei comparti che avevano criticato, per cui continua addirittura imperterrita la gestione, io l'ho detto prima nel mio precedente intervento, del camping stessa situazione, la gara che facemmo noi va continuata, addirittura è scaduta la gara ma rimane fermo tutto perché non si ha il coraggio di prorogare o di fare degli atti che diano certezza alla gestione di una struttura pubblica, se succede un incidente in questi giorni al camping, una cosa qualsiasi, non saprà chi sia il responsabile perché il contratto è scaduto e questo è un altro fatto stranissimo, ma questo vale per tutte le questioni di questo Bilancio Consolidato che è semplicemente un guadagnare tempo, ogni giorno si vede l'orologio e si dice è passato un altro giorno, ci avviciniamo ai 5 anni, difendiamo lo stipendio, oggi è l'alba di questo 1° dicembre, diciamo, speriamo che durante Natale lei sia un po' più buono con tutti noi, non solo con i cittadini, ma anche con i Consiglieri di Opposizione perché si è incattivito parecchio, è chiaro noi non lo aiutiamo ma come sempre è stato il primo passo nelle logiche di un accordo di un dialogo lo deve fare sempre chi governa, mai l'Opposizione, lei me lo insegna perché l'ho fatto spesso anche con lei quando ero Maggioranza, poi è libero lei di accettarlo o meno, ma vista la logica del muro contro muro che sta da 3 anni in modo imperterrita, in modo costante sempre portando avanti, vedo che i risultati per la Città stanno arrivando perché si è fermato il flusso dei finanziamenti, quando lei fa una domanda com'è successo recentemente non per colpa sua ma è stato sbagliato il programma e la piattaforma e la Regione Puglia per Bisceglie e altri pochi Comuni ha dovuto riaprire i termini per le case popolari, poi abbiamo sentito quello che ha detto il Dottor Pedone, diciamo che abbiamo già ricevuto i soldi e comunque che si fa già la variazione in funzione dei

soldi ricevuti, insomma queste sono cose che ci possiamo raccontare tra di noi ma non possiamo dire ai cittadini certamente, i soldi della Regione sono ancora bloccati e non sono stati stanziati perché il Comune di Bisceglie per il 2019 ha sbagliato la domanda, noi abbiamo fatto il nostro avviso e va bene, ma il nostro avviso paradossalmente se il Comune il 3 dicembre, cioè tra qualche giorno, sbaglia presentare la domanda, i cittadini biscegliesi non avranno contribuiti quest'anno in modo definitivo, non potremo neanche dire domani, domani, si dice a Bisceglie "Crai, crai" ma domani, domani non stanno arrivando, questa volta tagliate al testa al toro non li date proprio questi soldi perché rischiamo addirittura di perderli, quindi un po' di attenzione nelle procedure, li vada a seguire anche lei direttamente presso la Regione, con i Dirigenti, cioè in queste situazioni io spesso andavo in Regione e penso che lo farà anche lei...

Vicepresidente Luigi di Tullio

15 minuti, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, mi prendo sempre i 15 così evito dopo di fare un altro intervento.

Quindi volevo raccomandare la massima attenzione in questo momento per quelle che possono essere le proiezioni che riguarderanno lo scorcio finale della sua consiliatura, lei si ripresenterà perché io sono certo che lei si ripresenterà candidato perché ogni Sindaco che finisce il mandato e giustamente auspica di poter riavere la fiducia dei cittadini e le Opposizioni guarderanno, si confronteranno, prospetteranno un'alternativa, magari a quella sua Amministrazione e rispetto a quella io auspico che non si entri subito nella bagarre elettorale dove poi alla fine ci sarà ulteriore, diciamo, demagogia e spicciolo clientelismo politico da parte magari di chi governa questa Città e invece si può utilizzare questo periodo per portare anche linfa alla sua progettualità anche politica, di gruppo, personale, tutto quello che può essere, attraverso delle idee e delle cose più concrete perché questo deve fare un Sindaco quando finisce, dice io ho fatto questo, non l'ho potuto fare tutto, voglio fare quest'altro, ma se lei non porta neanche l'idea sua di un'identità perché una campagna elettorale scorsa è stata vinta sull'onda di un entusiasmo più che sui progetti, dei suoi programmi non c'è traccia, dei programmi della mia Amministrazione c'è una grossa continuità, cioè lei potrebbe essere benissimo l'erede dell'Amministrazione Spina oggi perché devo dare atto sta cercando di proseguire tutto quell'iter, anche il PUC spero presto che lei, insomma l'ho frenata un attimino, ma già pronto, non ho visto un'inversione di tendenza o almeno una delibera con cui si dica azzeriamo tutto e riprendiamo il nostro percorso, ho visto semplicemente una presa d'atto addirittura con una vecchia delibera di quello che era stato il lavoro per ricominciare, sono arrivati i pareri anche dal punto di vista urbanistico, penso che non ci saranno poi straordinarie differenze se non delle piccole situazioni che lei andrà a verificare a seconda di quelle che sono le esigenze della sua coalizione, ma alla fine continua la questione programmatica dove sta fallendo? Questa è la cosa grave, l'ordinaria manutenzione, la non gestione di quello che avviene nella Città, oggi mi hanno mandato, lo pubblicherò, non l'ho fatto oggi, lo pubblicherò domani, c'è un topo in Via Piave e un topo per quanto voglio dire a novembre si trovi ancora in difficoltà, un topo in Via Piave, in centro, è stata una cosa sconcia, vuol dire che non si sta facendo niente, non si sta facendo niente se un topo sopravvive a queste temperature e sopravvive in pieno centro, proprio nelle zone più centrali, poi oltre alla manutenzione è venuta meno l'attenzione al risparmio, dal punto di vista della gestione dei rifiuti e infine l'assenza concreta di nuove idee, di nuovi finanziamenti pubblici perché quando si governava in passato lei non ha in quel momento condiviso con me l'esperienza del Governo nemmeno con un dialogo che io spesso rivolgevo alle Minoranze, alle Opposizioni, anche come confronto, ma io ricordo bene che quando lei faceva l'Opposizione non guardava a quegli aspetti delicati che lei fortunatamente non ha avuto in questo periodo, i patti di stabilità, il rigore con cui dovevamo far rientrare i soldi, le risorse che dovevano entrare in 1 anno dovevano essere quelle che uscivano perché se tu avevi 15 milioni da spendere e li spendevi tutti sforavi il patto allora era meglio essere poveri e stare fermi oppure se uscivano 15 milioni di opere pubbliche e no le facevamo dovevamo trovare altri 15 milioni perché dovevano rientrare nello stesso anno di nuove risorse, se lei avesse avuto quel meccanismo sarebbe rimasto stritolato, noi avevamo un grande rigore e trovavamo anche il modo di fare finanziamenti e le opere pubbliche, noi queste cose non le stiamo vedendo, nuovi finanziamenti non ne stiamo vedendo perché quando lei fa delle inaugurazioni o fa qualche cosa lo fa inaugurando cose avviate nella precedente

Amministrazione, un bel progetto, una cosa identità, ecco, il Ponte Lama lei lo ha annunciato in piena campagna elettorale, il Ponte Lama, io sono fermo sul Ponte Lama, a rischio ancora attuale di caduta, c'è stato un incidente, rami che hanno fatto, insomma, voi lo sapete visto che sono venuti quelli della Polizia Municipale, nel 2018 sul Ponte Lama lei ha fatto un'ordinanza che non è stata applicata, avete detto che avete dato una consulenza per fare uno studio, un progetto e quella consulenza non ne conosciamo l'esito pur avendo stanziato delle somme, non so 10, 15 milioni, non ricordo, il Ponte Lama viene detto in piena bagarre elettorale regionale che erano stati trovati 5 milioni di euro, noi vi abbiamo detto ed ora sono passati ormai 3, 4 mesi da quella notizia, inseriamoli nella nostra programmazione perché pare che fosse arrivata anche una nota scritta, qualche cosa, invece manca tutto, quindi non c'è stata neanche da quel punto di vista una proiezione, non vorrei che fosse l'ennesima biutare, io capisco che sullo slancio delle biutare si vincono le campagne elettorali, ma il cittadino ti può credere una volta, la seconda non ti crede, ecco perché le raccomando, ma la massima concretezza in quest'ultimo periodo, io sono certo che passati altri 6 mesi, 1 anno si entrerà in campagna elettorale allora questo è l'ultimo esercizio, l'ultimo anno che lei ha per programmare e che poi l'ultimo anno della sua Amministrazione quando si arriverà verso al fine lei lo dedicherà a fare politica com'è giusto che sia e cercherà, me lo auguro, di essere tanto forte da mantenere vita la sua, diciamo, coalizione perché io ritengo che sia giusto che la comunità biscegliese se alla fine sia apra un confronto come in tutte le democrazie belle del mondo, da quelle grandi, da quelle inglesi, americane, a quelle anche oramai italiane a livello nazionale tranne situazioni parlamentari dove ci sono dei giochi di potere per mantenere gli equilibri ma c'è sempre un Governo e un'Opposizione e quel confronto deve continuare senza inciuci, è giusto che lei stia con la sua Maggioranza a proiettarsi al futuro, è giusto che l'Opposizione proponga alternative con idee diverse e valide, su questa logica bisogna rafforzare la sua Opposizione, lo dico chiaramente in modo non avendo proprio alcun interesse a farlo, a rafforzare la sua Opposizione per dare a quest'ultimo anno di concretezza amministrativa dei risultati che possono servire ai nostri concittadini, noi faremo il nostro dovere per aiutarla in questo percorso perché non creda che se noi abbassassimo il livello dell'attenzione su quello che lei fa, io sono certo che lei amministrerebbe peggio, non meglio, si vede che quando la tensione si abbassa lei si arena perché poi viene circondato dalle richieste dei Consiglieri, dalle tirate di giacche da una parte all'altra, quando la tensione è alta lei si ricompatta, vede, la Maggioranza la sostiene e lei può amministrare su questioni concrete ma lei ha provato oggi un bel riequilibrio perché non ha inserito qualche idea nuova in quel riequilibrio, era l'occasione, ha avuto la stabilità politica nella sua Maggioranza, quelle sono occasioni da non perdere, avere quel quadro politico che si ricompatta e la sostiene, ma è un quadro politico che la sostiene poi non su un dato strategico ma su piccoli assetti di interessi, contributi, lo stanziamento lì, che cosa si dà lì, quando sta quel contributo, quando sta quel fondo sociale, quando ne arrivano 400 mila come vanno gestiti? Sono piccole cose, ha avuto la fortuna di avere periodo Covid che le fa piovere un po' di contributi, ma quelli finiranno e quello che è accaduto nel 2019 con i debiti fuori bilancio e lei darà sempre la colpa al bilancio, al ricorso, alla cosa, non dimentichi che lei febbraio 2020 aveva finito tutto e novembre 2019 era arrivato il ricorso, quindi non diamo la colpa a quei 3 mesi di sbandamento, nel 2019 lei ha riconosciuto soltanto 1.800.000 euro di debiti fuori bilancio, dico soltanto perché erano enormi, a me sarebbero costati la ghigliottina politica diciamo, a lei sono stati semplicemente un regalo di Natale, 1.800.000 euro, adesso siamo arrivati a 4 milioni e oltre nel 2020 significa che 1 milione del 2019 stare al 2020, allora le dico attenzione con questo trend, riprenda il controllo e soprattutto una raccomandazione Sindaco, lo dico perché poi chiunque vinca nei prossimi anni a livello amministrativo non dobbiamo lasciare, né lo deve augurare lei né lo deve augurare le Opposizioni o a chi organizzerà altri progetti amministrativi, non avveleni tutti i posti per favore, lasci un po' d'acqua per i cittadini, faccia dissetare chi oggi ha sete veramente, diciamo, per sopravvivere non per fare altro perché io ho una grossa preoccupazione che quello che sta accadendo sia il preludio di situazioni molto più gravi nei prossimi anni, vogli augurarmi di sbagliare ma ci sono congiunture favorevoli che lei non ha utilizzato per mettere fiero in cascina ma le ha dissipate e ha creato anzi al contrario dei meccanismi, dei cortocircuiti negativi, rafforzi il Comune di Bisceglie, la struttura del Comune di Bisceglie burocratica è a pezzi, non c'è un Ufficio che funzioni più, lo dobbiamo dire, tra situazioni in cui ci sono pensionamenti, un po' di scoramento, un po' di disaffezione, la situazione non è più come una volta, siccome dobbiamo proiettarci al futuro veda lei come deve fare per programmare un po' di assunzioni che non sia recuperare gli scarti delle altre Amministrazioni e non mi riferisco, siccome ho menzionato prima, a Ronaldo, dico in generale, ma sto vedendo che state recuperando attraverso graduatorie sparse, diciamo, un po' di persone, le graduatorie rosse le avete trasferite agli altri Comuni e avete fatto andare agli altri Comuni

persone valide alla nostra Città per evitare, diciamo, magari che si pensasse all'assunzione dell'amico di quello, di quell'altro, del parente di quell'altro, evitate di fare calcoli di questo genere perché poi alla fine va a finire che ci stiamo prendendo da altri Comuni graduatorie o persone che vengono qui perché non erano eventualmente ben viste in altri contesti e questo non è un bene per la nostra comunità, eravamo abituati a far venire le prime scelte e non gli scarti delle altre Città...

Vicepresidente Luigi di Tullio

Consigliere avvii alla conclusione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E chiudo con una metafora, come nelle squadre di calcio, quando una squadra vince come è successo alla Juventus, come era successo al Milan di Sacchi, tutti vogliono andare lì e prendono i giocatori migliori e chiunque mette in campo si vince sempre, quando una squadra comincia a fare retrocessioni nell'area sconfitte è chiaro che i pezzi grossi, tra virgolette, del mercato non vengono più e vengono soltanto quelli che cercano di accasarsi per portarsi lo stipendio a casa, noi di persone che vivono con lo stipendio, vogliamo aiutare, vogliamo far lavorare, noi vogliamo persone che lavorano con un po' di passione e cuore per la comunità, dia lei il primo esempio, un po' di cuore e un po' di passione per la Città e diciamo basta con quell'attenzione che lei mette anche nei rapporti, mi permetta di dire, anche con le Minoranze come questa sera, fare il Consiglio Giovedì anziché costringere le Opposizioni in una sala fredda qua dentro, oggi, per una questione che non dipendeva da noi ma da errori della piattaforma e vedere i suoi Consiglieri che stanno su un divano e mentre dormono sentono la cosa e rispondono soltanto al richiamo dell'appello non era conveniente per l'immagine della sua Maggioranza e penso anche della Città di Bisceglie.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Grazie, Consigliere Spina. È stato veramente preciso nei tempi, la ringrazio.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chiudo la sessione interventi. Per dichiarazioni di voto?

Mi state parlando ma non vi sento dalla Sala Consiliare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, noi siamo assenti, al momento del voto saremo assenti.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Okay, se non ci sono altri interventi sulla dichiarazione di voto possiamo passare alla votazione del Punto.

Il Punto è il Punto n. 3: "Approvazione Bilancio Consolidato al 31/12/2019, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa". Segretaria deve avviare la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Allora: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Amendolagine, assente; Spina, assente. 15 favorevoli.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Segretaria bisogna ripetere per l'immediata esecutività.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ripetiamo. Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Amendolagine, assente; Spina, assente. Quindi lo stesso esito, 15 voti favorevoli.

Punto n. 4

N.4 – P.O. FESR – FSE 2014 – 2020. Azione 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile”. Recupero degli isolati n. 15 e 37 nel Centro Storico da adibire ad alloggi sociali”. CUP C11F18000830008. Approvazione definitiva.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Okay, grazie, Segretaria. Passiamo al Punto successivo: “Azione e pianificazione e programmazione infrastrutturale 0091 7/11/2020. Piano FESR – FSE 2014 – 2020. Azione 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile”. Recupero degli isolati n. 15 e 37 nel Centro Storico da adibire ad alloggi sociali”. CUP C11F18000830008. Approvazione definitiva”.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate. Ovviamente i Consiglieri sono rientrati, vero?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Dica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io sono rimasto per la questione della Corte dei conti.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Okay, Consigliere Spina.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi rientra il Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per questo Punto che state approvando se lei vuole proporre alla sua Maggioranza l’approvazione subito anche senza discussione per via delle logiche che sono progettuali, di fretta, di urgenza e tutto per me va bene, io non ho nulla da chiedere, sarò fuori al momento dell’approvazione di questo Punto e lo approvo. Su quello della Corte dei conti io voglio esserci perché dobbiamo dire qualcosa.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, scusami, Consigliere, allora rimani fuori? Entri direttamente dopo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, rimango fuori, però stavo dicendo se questo può aiutare a un’approvazione rapida visto l’orario e vista, diciamo, la bontà tecnica della cosa che state facendo, non abbiamo idee contrarie.

Sindaco Angelantonio Angarano

Va bene, dai.

Vicepresidente Luigi di Tullio

L’unica cosa che c’era da fare era da porre un emendamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, nessun emendamento.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Va bene, Sindaco. Se non ci sono interventi metterei a questo punto in votazione il Punto n. 4. Prego, Segretaria di procedere con l'appello per la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, astenuto; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole.

Allora sono 14 favorevoli, 1 astenuto.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Okay, grazie, Segretaria.

Mi chiedono l'immediata esecutività. Prego, rifare l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, astenuto; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole.

Okay, lo stesso risultato, 14 favorevoli, 1 astenuto.

Rientra il Consigliere Spina?

Vicepresidente Luigi di Tullio

Sì, adesso il Consigliere Spina è presente. Quindi possiamo dare 14 della votazione più il Consigliere Spina presenti per il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, sono 15 e il Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io non ero presente, quando? Adesso?

Vicepresidente Luigi di Tullio

Adesso.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono rientrato adesso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Adesso. Nella votazione erano 15.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perfetto.

Punto n. 5**N.5 – Comunicazione relativa alla pronuncia n.103/PRSE/2020 del 09/11/2020 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti puglie su rendiconti 2017 e 2018. - PUNTO RITIRATO****Vicepresidente Luigi di Tullio**

Adesso entriamo nel Punto ex Punto 4 attuale Punto 5: “Comunicazione relativa alla pronuncia n.103/PRSE/2020 del 09/11/2020 della sezione regionale di controllo della Corte dei conti puglie su rendiconti 2017 e 2018”.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, Presidente, io voglio semplicemente rimarcare la mia presenza è dovuta a questo nonostante l'ora e i colleghi di Minoranza chiaramente dovevano andar via per altre ragioni anche familiari. Io volevo semplicemente rimarcare che è stata sbagliata l'impostazione della deliberazione, non si tratta di una mera comunicazione che poi non sortirà effetto perché di discussione non è che dobbiamo discutere tanto, ma si tratta di una deliberazione di presa d'atto, io per evitare problemi all'Amministrazione comunale anche perché la Corte dei Conti potrebbe anche, diciamo, recepire male questo atteggiamento laddove forse rimarcato e ci fossero come sto facendo io delle precisazioni, la Corte dei Conti potrebbe anche dire non sono contento, se lei, Presidente legge la parte finale della pronuncia della Corte dei Conti troverà con esattezza e bisogna trasmettere la deliberazione di presa d'atto, quindi non la comunicazione ma la deliberazione di presa d'atto che come succede in altri Comuni va anche discussa eventualmente se ci sono degli interventi e va anche votata perché la presa d'atto con una votazione, oggi il Consiglio Comunale viene invece informato di un'altra cosa, viene portato a conoscenza del Consiglio che la delibera di Giunta ha dato delle prescrizioni e va bene, sono prescrizioni di indirizzi di carattere amministrativo ma che sarebbe quella la delibera di presa d'atto, vorrei che si leggesse con calma anche la Segretaria Generale il deliberato, la parte dispositiva della Provincia e della Corte dei Conti, molto chiara e netta d'altronde ci sono i precedenti proprio di 2 mesi fa per esempio il Comune di Trani, io ho qua la deliberazione, ha fatto un Consiglio Comunale normalissimo con la stessa Provincia su quegli anni che è avvenuta contro il Comune di Trani, il Comune di Trani ha fatto la delibera di presa d'atto che io ho qui e che metto a disposizione eventualmente se qualcuno non mi crede metto a disposizione e la faccio vedere, la metto a disposizione della Maggioranza, quindi non mera comunicazione perché sarebbe bastata una PEC ai Consiglieri Comunali e invece ci vuole una delibera di presa d'atto, quindi bisogna emendare le proposte sottoposte all'attenzione del Consiglio Comunale con un emendamento che io spero venga fatto dall'Amministrazione, non vorrei essere io a fare un emendamento che sortirebbe anche questioni di carattere politico, un emendamento per la parte dispositiva dove si dice: “Il Consiglio Comunale delibera di prendere atto così come chiede la Corte dei Conti”, non sto dicendo nulla che non stia scritto e che non stia nell'atto di Giunta.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, effettivamente quello che ha rilevato il Consigliere Spina è esatto, quindi dovrebbe essere una presa d'atto, quindi volendo si può fare l'emendamento oppure si rinvia, però si può fare l'emendamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sono d'accordo anch'io e ringrazio il Consigliere Spina per la segnalazione. Come volete formalizzare l'emendamento Segretario?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi permetto di dare un consiglio, secondo me se lo formalizza proprio il Segretario dal punto di vista tecnico e

burocratico non mette in difficoltà l'Opposizione che l'ha rilevata e il Sindaco che la deve approvare. Se poi vogliamo fare una cosa, aggiornarci in seconda convocazione per questo e per il diritto di studio forse è un bene affrontarla anche con gli altri Consiglieri Comunali il diritto di studio però rimanere solo io alle 8 di mattina a leggere questo perché naturalmente stare qui significa fare il doppio dello sforzo che fate voi in casa insomma, allora c'è chi si sacrifica, e magari chi ha problemi anche di orario e di altre questioni non può farlo. Possiamo anche rinviare a giovedì e il Segretario prepara bene l'emendamento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, allora o si rinvia proprio il Punto o se no l'emendamento, non ha senso, cioè non è che lo posso fare io a parte, fa parte in sede, nell'assise.

Consigliere Francesco Carlo Spina

D'accordo, dico però lo disponete voi con più calma voi no? Lo predisponete voi con più calma.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non c'è problema.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Segretario se il rinvio del Punto non crea problemi, potremmo rinviarlo e fare meglio l'emendamento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Praticamente, noi dobbiamo sfruttare la deliberazione di presa d'atto entro 30 giorni dal ricevimento del, quindi è arrivata il 10 novembre entro il 10 dicembre.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Quindi potremmo portarla eventualmente però quando penso sia una scelta del Sindaco dare un'indicazione eventualmente se portarla in seconda convocazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No ma non cambia, allora o seconda convocazione o oggi non cambia perché l'emendamento sempre in Consiglio va presentato.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Sì, è chiaro però avremo il tempo di prepararlo in modo corretto, è quello che diceva il Consigliere Spina.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non è un problema, basta cambiare l'ultima parte e togliere una parte.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posiamo far venir meno il numero legale e il Sindaco prepara un emendamento amministrativo per il prossimo Consiglio.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Sì, un'unica cosa leggo deliberato, giusto?

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora cercando si trovare una soluzione che non siamo riusciti a trovare prima e abbiamo anche perso l'occasione, io proporrei di rinviare solo questo Punto e fare velocemente se è possibile gli ultimi 2, Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quali sono gli ultimi 2?

Sindaco Angelantonio Angarano

Il diritto allo studio e lo scioglimento della convenzione con Surbo per la Segretaria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché si scioglie la convenzione con Surbo?

Vicepresidente Luigi di Tullio

La vediamo dopo eventualmente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No per non stare, ve l'approvate voi, se rinviato questo Punto, io sono rimasto per questo fatto qua non ho problemi sugli altri 2.

Sindaco Angelantonio Angarano

Era previsto nella convenzione che si potesse sciogliere o allo scadere del termine oppure con accordo dei 2 Sindaci e d'accordo con il Sindaco di Surbo abbiamo convenuto di scioglierlo dal 31 dicembre.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene, allora, Sindaco se rinviato questo Punto, quello della Corte dei conti io posso andare via e vi approvate gli altri 2.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora chiedo di ritirare questo Punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perfetto.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Okay, quindi sulla dichiarazione del Sindaco, l'Amministrazione ritira il Punto in questione.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Andiamo avanti sull'altro Punto. I presenti a questo punto Segretaria sono nuovamente 14, meno il Consigliere Spina che ovviamente ci lascia sul Punto successivo. Giusto Consigliere Spina?

Consigliere Sergio Ferrante

Gigi.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Dimmi Ferrante.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Buona giornata.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Dica Consigliere Ferrante.

Consigliere Sergio Ferrante

Scusami, Gigi, ma secondo me stiamo sbagliando nel senso che non lo dobbiamo ritirare il Punto, noi lo dobbiamo posticipare mettendolo all'ultimo posto e quando rinviando all'ultimo Punto all'Ordine del Giorno facciamo venire in meno il numero legale e ci rincontriamo il 3 però poi dobbiamo convocare un altro Consiglio Comunale ad hoc entro il 10.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Segretario a lei la parola.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere, facciamo un altro Consiglio Comunale perché altrimenti... va bene?

Consigliere Sergio Ferrante

Va bene, quando?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Entro il 10, tanto ci sono altre cose da portare.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Va bene, procediamo, così finiamo questo Consiglio Comunale eterno, allora passiamo, quindi il Punto...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora aspetta fammi fare, scusami, velocemente.

Vicepresidente Luigi di Tullio

L'ex Punto n. 4 attuale n. 5 quindi la comunicazione della Corte dei Conti viene ritirato dall'Amministrazione. Prego, faccia l'appello per passare al Punto successivo.

[Il Segretario procede con l'appello]

Vicepresidente Luigi di Tullio

Si è appena collegata.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

C'è Bianco, quindi siamo 15.

Punto n. 6**N.6 – L.R. 31/2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istituzione e alla formazione” Piano Comunale esercizio 2021.****Vicepresidente Luigi di Tullio**

Allora ex Punto n. 5 attuale Punto n. 6: “L.R. 31/2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istituzione e alla formazione” Piano Comunale esercizio 2021”.

Se non ci sono interventi metterei in votazione il Punto, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Segretaria proceda con l’appello per la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, assente; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole.

Quindi sono 14 i presenti e 14 favorevoli.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Mi chiede la Consiglieria Mazzilli l’immediata esecutività. Ripetiamo la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Coppolecchia Francesco, favorevole; Bianco Addolorata, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, assente; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole.

14 favorevoli anche per l’immediata eseguibilità.

Punto n. 7**N.7 – Scioglimento consensuale della convenzione tra il Comune di Bisceglie ed il Comune di Surbo per l'esercizio in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale.****Vicepresidente Luigi di Tullio**

Passiamo all'ultimo Punto all'Ordine del Giorno che è il Punto ex Punto 6 attuale Punto 7: "Scioglimento consensuale della convenzione tra il Comune di Bisceglie ed il Comune di Surbo per l'esercizio in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale" ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il Punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora siamo presenti in 14 perché Ferrante è assente.

Consigliere Sergio Ferrante

Segretario, sono rientrato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, metto che sei rientrato.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Segretaria, possiamo esprimere una votazione dove il Consigliere dice favorevole sul Punto e favorevole sull'immediata esecutività?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, però chi la chiede l'immediata?

Vicepresidente Luigi di Tullio

Ruggieri me l'ha chiesta già, mi ha mandato un messaggio per accelerare.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Losapio Giuseppe, favorevole sul Punto e sull'immediata esecutività; Lorusso Mauro, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Mastrapasqua Massimo, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Coppolecchia Francesco, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Bianco Addolorata, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Di Tullio Luigi, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Ferrante Sergio, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; De Noia Michele, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Pedone Pierpaolo, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Carelli Francesco, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Mazzilli Carla, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività; Innocenti Pietro, favorevole sul Punto sull'immediata esecutività. Quindi abbiamo 15 voti favorevoli sul Punto e sull'immediata esecutività.

Vicepresidente Luigi di Tullio

Allora alle 7:23 del 1° dicembre, quindi siamo all'ultimo mese dell'anno di questo 2020, abbiamo esaurito tutti i Punti all'Ordine del Giorno, quindi la seduta è conclusa.

Grazie a tutti.